XII LEGISLATURA	
CONSIGLIO REGIONAL	E

Verbale n. 245

Seduta pomeridiana del 30 luglio 2021

Presidenza del Presidente Zanin

Verbalizza Paolo LENARDI, segue Sandro BURLONE, segue Petra BANDI, segue Marina VIT, segue Leopoldo PITALI.

## Presidenza del Presidente Zanin

La seduta inizia alle ore 15.09.

Il PRESIDENTE, dichiarata aperta la 245ª seduta del Consiglio regionale, informa che sono a disposizione dei Consiglieri alcune copie del processo verbale della seduta n. 241 e che, se non saranno state sollevate obiezioni nel corso della seduta odierna, il verbale stesso sarà considerato approvato.

Comunica che ha chiesto congedo, per la seduta pomeridiana, il consigliere Moras. (Il congedo è concesso)

Si passa, quindi, al punto n. 1 dell'ordine del giorno, che prevede:

# Seguito della discussione sul disegno di legge

"Assestamento del bilancio per gli anni 2021 - 2023 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26" (141)

(Relatori di maggioranza: **BORDIN, NICOLI, DI BERT, BASSO**) (Relatori di minoranza: **COSOLINI, SERGO, CENTIS, MORETUZZO, HONSELL**)

Il PRESIDENTE ricorda che, nella seduta precedente, si era concluso il dibattito generale sull'articolo 8.

Il consigliere IACOP, ottenuta la parola sull'ordine dei lavori, chiede di invertire l'esame dei punti 1 e 3 dell'ordine del giorno e, constatata la scarsa presenza di Consiglieri in Aula, in termini regolamentari, chiede altresì che tale proposta venga messa in votazione con contestuale verifica del numero legale.

Contraria la consigliera PICCIN, la richiesta di inversione testé formulata dal consigliere lacop, posta in votazione, per alzata di mano, con contestuale verifica del numero legale, non viene approvata.

Il PRESIDENTE, pertanto, dopo aver constatato che, in termini regolamentari, il Consiglio risulta in numero legale, invita i Consiglieri a procedere speditamente vista la mole di lavoro che deve essere ancora portata a termine.

L'assessore RICCARDI, nell'ambito della sua replica, si sofferma sugli emendamenti di cui chiede il ritiro e, in particolare, nel rispondere ad alcuni interventi, menziona le azioni intraprese dalla Giunta soprattutto sul fronte pandemico, elogiandone l'efficacia.

In sede di replica intervengono i Relatori di minoranza HONSELL (il quale ritira gli emendamenti 8.19 e 8.21, quest'ultimo per trasformarlo in un Ordine del giorno, e chiede delucidazioni sugli emendamenti 8.2.1 e 8.22.1.1 prima di dare una valutazione complessiva) e CENTIS (favorevole agli emendamenti della minoranza; per quanto riguarda quelli presentati dalla maggioranza si astiene sugli emendamenti 8.1.1, 8.1.2, 8.26.0.1 e 8.26.1, favorevole all'emendamento 8.2, a cui, con l'assenso del firmatario, aggiunge la firma, favorevole all'emendamento giuntale 8.6 e agli emendamenti 8.22.1.1, 8.22.2, contrario all'emendamento 8.7).

A questo punto, il PRESIDENTE, considerata una richiesta di natura procedurale avanzata dal consigliere BOLZONELLO, precisa che è onere dei singoli Consiglieri, alla luce delle considerazioni testé espresse dall'assessore, chiedere la parola per il ritiro dei propri emendamenti.

Il consigliere BOLZONELLO, dopo aver aggiunto, con l'assenso del firmatario, la propria firma sull'emendamento 8.2, ritira l'emendamento 8.10 per trasformarlo in un Ordine del giorno.

Il Relatore di minoranza COSOLINI ritira gli emendamenti 8.11 e 8.16.

Dopo le rassicurazioni dell'assessore RICCARDI, i consiglieri MORETTI e LIGUORI ritirano i propri rispettivi emendamenti 8.13 e 8.3.

Il Relatore di minoranza SERGO ritira gli emendamenti 8.18 e 8.22.3 e preannuncia che il proprio Gruppo chiederà l'appello nominale sugli emendamenti 8.6.1, 8.7, 8.17, 8.22.1 e 8.23 e anticipa il parere sugli emendamenti (contrario all'emendamento 8.7, si astiene sugli emendamenti 8.6, 8.11.1, 8.16 e 8.22 mentre si dichiara favorevole a tutti gli altri).

Sempre in sede di replica intervengono i Relatori di minoranza MORETUZZO e COSOLINI (entrambi contrari all'emendamento 8.7 e favorevoli a tutti gli altri), i Relatori di maggioranza BASSO (favorevole agli emendamenti 8.1.1, 8.1.2, 8.2, 8.6, 8.7, 8.22.1.1, 8.22.2, 8.26.0.1 e 8.26.1 e contrario a tutti gli altri), DI BERT, NICOLI e BORDIN, nonché, per la giunta, l'assessore RICCARDI (i quali, tutti, si rimettono alle valutazioni del Relatore di maggioranza Basso).

Si passa quindi alla votazione degli emendamenti.

Gli emendamenti 8.0.1 e 8.1, posti in votazione singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

Gli emendamenti 8.1.1, 8.1.2 e 8.2, posti in votazione singolarmente e nell'ordine, vengono approvati.

L'emendamento 8.2.1, posto in votazione, non viene approvato.

L'emendamento 8.3 è stato precedentemente ritirato.

Gli emendamenti 8.4, 8.5, 8.5.1 e 8.5.2, posti in votazione singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

L'emendamento 8.6, posto in votazione, viene approvato.

Su richiesta inoltrata alla Presidenza, in termini regolamentari, dal consigliere Ussai, l'emendamento 8.6.1, posto in votazione mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, non viene approvato (votazione n. 12: favorevoli 20, contrari 26).

Su richiesta inoltrata alla Presidenza, in termini regolamentari, dal consigliere Ussai, l'emendamento 8.7, posto in votazione mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, viene approvato (votazione n. 13: favorevoli 27, contrari 19).

Gli emendamenti 8.8, 8.9 e 8.10 sono stati precedentemente ritirati.

L'emendamento 8.10.1 decade.

L'emendamento 8.11 è stato precedentemente ritirato.

Gli emendamenti 8.11.1 e 8.12, posti in votazione singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

L'emendamento 8.13 è stato precedentemente ritirato.

Gli emendamenti 8.14, 8.14.1 e 8.15, posti in votazione singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

L'emendamento 8.16 è stato precedentemente ritirato.

Su richiesta inoltrata alla Presidenza, in termini regolamentari, dal consigliere Ussai, l'emendamento 8.17, posto in votazione mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, non viene approvato (votazione n. 19: favorevoli 20, contrari 26).

Gli emendamenti 8.18 e 8.19 sono stati precedentemente ritirati.

L'emendamento 8.20, posto in votazione, non viene approvato.

L'emendamento 8.21 è stato precedentemente ritirato.

Gli emendamenti 8.21.1 e 8.22, posti in votazione singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

Su richiesta inoltrata alla Presidenza, in termini regolamentari, dal consigliere Ussai, l'emendamento 8.22.1, posto in votazione mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, non viene approvato (votazione n. 23: favorevoli 18, contrari 26).

L'emendamento 8.22.1.1, posto in votazione, viene approvato.

L'emendamento 8.22.2 decade.

L'emendamento 8.22.3 è stato precedentemente ritirato.

Su richiesta inoltrata alla Presidenza, in termini regolamentari, dal consigliere Ussai, l'emendamento 8.23, posto in votazione mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, non viene approvato (votazione n. 25: favorevoli 9, contrari 33).

Su richiesta inoltrata alla Presidenza, in termini regolamentari, dal consigliere Centis, l'emendamento 8.24, posto in votazione mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, non viene approvato (votazione n. 26: favorevoli 19, contrari 26).

L'emendamento 8.25 è stato precedentemente ritirato.

Su richiesta inoltrata alla Presidenza, in termini regolamentari, dal consigliere Moretti, l'emendamento 8.26, posto in votazione mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, non viene approvato (votazione n. 27: favorevoli 19, contrari 26).

Su richiesta inoltrata alla Presidenza, in termini regolamentari, dal consigliere Nicoli, gli emendamenti 8.26.0.1 e 8.26.1, posti in votazione singolarmente e nell'ordine, mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, vengono approvati all'unanimità (rispettivamente: votazione n. 28: favorevoli 45; votazione n. 29: favorevoli 45).

L'emendamento 8.26.1.1, posto in votazione, non viene approvato.

Su richiesta inoltrata alla Presidenza, in termini regolamentari, dal consigliere Centis, l'emendamento 8.26.2, posto in votazione mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, non viene approvato (votazione n. 31: favorevoli 19, contrari 26).

L'articolo 8, posto in votazione nel testo emendato, viene approvato.

Si passa quindi all'esame dell'articolo 9, di competenza dell'assessore Roberti, a cui sono stati presentati i seguenti emendamenti:

## MORETTI, COSOLINI, SANTORO

Subemendamento all'emendamento 9.1 (9.0.0.1)

"Al comma 28 bis, la lettera b) è così sostituita:

- <<br/>b) il comma 3 è sostituito dal seguente:
- 3. Nel limite delle risorse di cui al comma 2, è fissato un budget massimo di spesa per ciascun gruppo consiliare, calcolato annualmente dall'Amministrazione regionale e costituito da una quota fissa equivalente al costo di due unità di categoria D, posizione economica 6, calcolato con le modalità di cui al comma 1, nonché da una quota variabile ragguagliata alla consistenza numerica del gruppo. Ai gruppi consiliari composti da 2 Consiglieri regionali viene assegnato un budget massimo di spesa corrispondente al costo di due unità di categoria D.>>."

#### **BORDIN**

Subemendamento modificativo dell'emendamento 9.1 (9.0.1)

"I commi da 28 sexies a 28 nonies e la tabella X sono sostituiti dai seguenti:

<<28 sexies. Per le finalità previste dal disposto di cui ai commi 28 bis, 28 quater e 28 quinquies, è autorizzata la spesa complessiva di 321.374,74 suddivisa in ragione di 47.463,15,00 euro per l'anno 2021, 113.911,59 euro per l'anno 2022 e 160.000 euro per l'anno 2023 a valere sulle seguenti Missioni, Programmi e Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023 come di seguito indicato:

- a) 230.652,28 euro suddivisa in ragione di 34.064,54 euro per l'anno 2021, 81.754,93 euro per l'anno 2022 e 114.832,81 euro per l'anno 2023 a valere sulla Missione n. 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) e sul Programma n. 10 (Risorse umane) Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023; (S/3569);
- b) 70.079,08 euro suddivisa in ragione di 10.349,83 euro per l'anno 2021, 24.839,60 euro per l'anno 2022 e 34.889,65 euro per l'anno 2023 a valere sulla Missione n. 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) e sul Programma n. 10 (Risorse umane) Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023; (S/9699);
- c) 1.037,93 euro suddivisa in ragione di 153,29 euro per l'anno 2021, 367,89 euro per l'anno 2022 e 516,75 euro per l'anno 2023 a valere sulla Missione n. 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) e sul Programma n. 10 (Risorse umane) Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023; (S/9670);
- d) 19.605,45 euro suddivisa in ragione di 2.895,49 euro per l'anno 2021, 6.949,17 euro per l'anno 2022 e 9.760,79 euro per l'anno 2023 a valere sulla Missione n. 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) e sul Programma n. 4 (Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali) Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023. (S/9650)
- 28 septies. All'onere derivante dal disposto di cui al comma 28 sexies si provvede mediante prelievo di pari importo dalla Missione n. 20 (Fondi e accantonamenti) Programma n. 3 (Altri fondi) Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023. (per l'anno 2021 dal capitolo S/970091, per gli anni 2022 e 2023 dal capitolo S/970090)."

Tabella X

Gruppo consiliare	Incremento per l'anno 2022	Incremento per l'anno 2021
Lega Salvini	35.861,06	14.942,11
Partito democratico	34.806,32	14.502,63
Forza Italia	9.492,63 3.955,26	
Movimento 5 Stelle	12.656,84	5.273,68
Progetto FVG per una Regione speciale A/R	8.437,90	3.515,79
Patto per l'Autonomia	6.328,42	2.636,84
Cittadini	6.328,42	2.636,84
TOTALE	113.911,59	47.463,15

BORDIN, MORETTI, NICOLI, SERGO, MORETUZZO, DI BERT, CENTIS, HONSELL, GIACOMELLI Emendamento modificativo (9.1)

- <<28 bis. All'articolo 4 bis della legge regionale 28 ottobre 1980, n. 52 (Norme per il funzionamento dei gruppi consiliari), sono apportate le seguenti modifiche:
- a) al comma 1 dopo le parole <<comprensivo>> sono aggiunte le seguenti: <<del valore del buono pasto, dell'indennità spettante agli addetti di segreteria a tempo indeterminato,>>;
- b) il comma 3 è sostituito dal seguente:
- <<3. Nel limite delle risorse di cui al comma 2, è fissato un budget massimo di spesa per ciascun gruppo consiliare, calcolato annualmente dall'Amministrazione regionale e costituito da una quota fissa equivalente al costo di due unità di categoria D, posizione economica 6, calcolato con le modalità di cui al comma 1, nonché da una quota variabile ragguagliata alla consistenza numerica del gruppo.>>;
- c) dopo il comma 3 è inserito il seguente:

<sup>&</sup>quot;1. Dopo il comma 28 sono inseriti i seguenti commi:

<<3 bis Ai gruppi consiliari costituiti in corso di legislatura è assegnata esclusivamente la quota variabile.>>.

28 ter. Le disposizioni di cui al comma 28 bis hanno efficacia a partire dalla XIII legislatura.

28 quater. In via transitoria, a partire dall'1 agosto 2021 e fino alla fine della XII legislatura, in relazione agli effetti derivati dall'applicazione del comma 4 dell'articolo 4 bis della legge regionale 52/1980, al fine di garantire la continuità nel supporto all'attività dei gruppi consiliari, l'ammontare complessivo annuale delle risorse finanziarie destinate alla spesa per il personale è incrementato:

- a) per l'anno 2021 di 47.463,15 euro;
- b) per l'anno 2022 di 113.911,59 euro;
- da ripartire esclusivamente a copertura delle riduzioni subite dai gruppi stessi dall'inizio legislatura qualora non dovute al passaggio di propri componenti ad altri gruppi come da allegata tabella X.
- 28 quinquies Per l'anno 2023 si provvederà in via amministrativa al riparto, con lo stesso criterio e tra i medesimi gruppi consiliari, dell'importo annuo di cui alla tabella X ridotto in proporzione alla durata residua della XII legislatura.
- 28 sexies. Per le finalità previste dal disposto di cui ai commi 28 bis, 28 quater e 28 quinquies, è autorizzata la spesa complessiva di 321.374,74 suddivisa in ragione di 47.463,15,00 euro per l'anno 2021, 113.911,59 euro per l'anno 2022 e 160.000 euro per l'anno 2023 a valere sulle seguenti Missioni, Programmi e Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023:
- a) Missione n. 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) Programma n. 4 (Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali) Titolo n. 1 (Spese correnti) \*\*\*\*\*\* euro per l'anno 2021, \*\*\*\*\*\* euro per l'anno 2022 e \*\*\*\*\*\* euro per l'anno 2023; (capitolo S/\_\_\_\_\_);
- b) Missione n. 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) Programma n. 10 (Risorse umane) Titolo n. 1 (Spese correnti) \*\*\*\*\*\*,00 euro per l'anno 2021, \*\*\*\*\*\*euro per l'anno 2022 e \*\*\*\*\*\* euro per l'anno 2023. (capitolo S/\_\_\_\_\_).
- 28 septies. All'onere derivante dal disposto di cui al comma 28 sexies si provvede mediante prelievo di pari importo dalla Missione n. 20 (Fondi e accantonamenti) Programma n. 3 (Altri fondi) Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023. (per l'anno 2021 dal capitolo S/970091, per gli anni 2022 e 2023 dal capitolo S/970090).
- 28 octies. In relazione al disposto di cui ai commi 28 quinquies e 28 sexies, con riferimento alle ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali, è iscritto lo stanziamento complessivo di \_\_\_\_\_\_ euro suddiviso in ragione di \_\_\_\_\_ euro per l'anno 2021, di \_\_\_\_\_ euro per l'anno 2022 e di \_\_\_\_\_ euro per l'anno 2023 sul Titolo n. 9 (Entrate per conto terzi e partite di giro) e sulla Tipologia n. 90100 (Entrate per partite di giro) dello stato di previsione dell'entrata del bilancio per gli anni 2021-2023. (Capitolo E/\_\_\_\_)
- 28 nonies. In relazione al disposto di cui ai commi 28 quinquies e 28 sexies, con riferimento alle ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali, è iscritto lo stanziamento complessivo di \_\_\_\_\_\_ euro suddiviso in ragione di \_\_\_\_\_ euro per l'anno 2021, di \_\_\_\_\_ euro per l'anno 2022 e di \_\_\_\_\_ euro per l'anno 2023 sulla Missione n. 99 (Servizi per conto terzi) Programma n. 1 (Servizi per conto terzi e partite di giro) Titolo n. 7 (Uscite per conto terzi e partite di giro) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023. (Capitolo S/ )"

Tabella X

Gruppo consiliare	Incremento annuale spettante	Incremento per l'anno 2021
Lega Salvini	35.861,06	14.942,11
Partito democratico	34.806,32	14.502,63
Forza Italia	9.492,63	3.955,26
Movimento 5 Stelle	12.656,84	5.273,68

Progetto FVG per una Regione	8.437,90	3.515,79
speciale A/R		
Patto per l'Autonomia	6.328,42	2.636,84
Cittadini	6.328,42	2.636,84
TOTALE	113.911,59	47.463,15

## MORETUZZO, BIDOLI

Emendamento modificativo (9.2)

"1. Al comma 2 bis dell'articolo 23 della legge regionale 29/2007 come introdotto dalla lettera b) del comma 52 dopo le parole <<regolamento regionale>> sono inserite le seguenti <<pre>commissione consiliare competente>>."

Nota: Il presente emendamento non comporta oneri finanziari.

## **HONSELL**

Emendamento modificativo (9.3)

"Al comma 1 dell'articolo 24 della legge regionale 29/2007, così come sostituito dall'articolo 9 comma 54 della presente legge, le parole <<e che dispongono di strutture stabili e di un'adeguata organizzazione>> sono soppresse>>."

Nota: il presente emendamento non presenta ulteriori oneri per il bilancio regionale.

#### HONSELL

Emendamento modificativo (9.4)

"La lettera a) del comma 4 dell'articolo 24 della legge regionale 29/2007, così come sostituito dall'articolo 9, comma 54, della presente legge, è soppressa. "

Nota: il presente emendamento non presenta ulteriori oneri per il bilancio regionale.

## MORETUZZO, BIDOLI

Emendamento modificativo (9.5)

"1. Al comma 10 dell'articolo 24 della legge regionale 29/2007 come sostituito dal comma 54 dopo le parole <<regolamento regionale>> sono inserite le seguenti <<pre>consiliare competente>>."

Nota: Il presente emendamento non comporta oneri finanziari.

## **HONSELL**

Emendamento modificativo (9.6)

"Al comma 11 dell'articolo 24 della legge regionale 29/2007, così come sostituito dall'articolo 9 comma 54 della presente legge, dopo le parole <<postono iscriversi alla sezione dell'Albo di cui al comma 3, lettera b)>> sono aggiunte le seguenti: <<anche in deroga al requisito dell'autonomia amministrativa e contabile, di cui al comma 4, lettera a) del presente articolo>>."

Nota: il presente emendamento non presenta ulteriori oneri per il bilancio regionale.

## HONSELL

Emendamento modificativo (9.7)

"Alla lettera g) del comma 4 dell'articolo 30 bis (Commissione regionale consultiva per la minoranza linguistica friulana) della legge regionale 29/2007, così come inserito dall'articolo 9 comma 56 della presente legge, la parola <<due>>> è sostituita dalla presente: <<tre>>>."

Nota: il presente emendamento non presenta ulteriori oneri per il bilancio regionale.

#### MORETUZZO, BIDOLI

Emendamento modificativo (9.8)

- "1. Al comma 4 dell'articolo 30bis della legge regionale 29/2007 come introdotto dal comma 56 sono apportate le seguenti modifiche:
- a) alla lettera g) dopo le parole <<di cui all'articolo 24>> sono inserite le seguenti <<dagli stessi individuati>>;
- b) alla lettera h) dopo le parole <<di cui all'articolo 24>> sono inserite le seguenti <<dagli stessi individuato>>."

Nota: Il presente emendamento non comporta oneri finanziari.

## IACOP, MORETTI, COSOLINI,

Subemendamento modificativo al subemendamento 9.8.0.1 (9.8.0.0.1)

"Al subemendamento 9.8.0.1 le parole <<All'emendamento 9.9 la lettera D) è soppressa>> sono sostituite dalle seguenti <<All'articolo 9 i commi da 19 a 23 sono soppressi.>>."

# IACOP, MORETTI, COSOLINI,

Subemendamento modificativo all'emendamento 9.9 (9.8.0.1)

"All'emendamento 9.9 la lettera D) è soppressa."

## IACOP, COSOLINI, MORETTI

Subemendamento modificativo all'emendamento 9.9 lettera E) (9.8.1)

"All'emendamento 9.9 lett. E) sono apportate le seguenti modifiche:

- <<1. Al comma 65 bis la parola <<5.000>> è sostituita dalla seguente <<10.000>>.
- 2. Il comma 65 quater è sostituito dal seguente:
- <<65 quater. L'assegnazione spettante per gli anni 2022 e 2023 è quantificata nella misura annua di:
- a) 12.000 euro per i Comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti;
- b) 10.000 euro per i Comuni con popolazione compresa tra 1.001 e 3.000 abitanti;
- c) 10.000 euro per i Comuni con popolazione compresa tra 3.001 e 5.000 abitanti;
- d) 9.000 euro per i Comuni con popolazione compresa tra 5.001 e 10.000 abitanti.
- 3. Al comma 65 sexies le parole <<spesa complessiva di euro 2.416.300 per il triennio 2021-2023, di cui euro 416.300 per l'anno 2021 ed euro 1.000.000 per ciascuno degli anni 2022 e 2023>> sono sostituite dalle seguenti <<spesa complessiva di euro 4.832.600 per il triennio 2021-2023, di cui euro 832.600 per l'anno 2021 ed euro 2.000.000 per ciascuno degli anni 2022 e 2023>>.>>."

Copertura da:

Missione: 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Programma: 1 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Titolo: 1 Spese correnti

| 2021: -832.600 | 2022: -2.000.000 | 2023: -2.000.000

CAPITOLO 1833: FONDO DI ACCOMPAGNAMENTO PER I COMUNI RISULTANTI DA FUSIONE L.R. N. 18 DEL 2015 ART. 62 COMMA 12, L.R. N. 34 DEL 2015 ART. 7 COMMA 39, L.R. N. 45 DEL 2017 ART. 10 COMMA 25, L.R. N. 29 DEL 2018 ART. 10 COMMA 26, L.R. N. 24 DEL 2019 ART. 9 COMMA 36, L.R. N. 26 DEL 2020 ART. 10 COMMA 35

- 832.600,00 euro per l'anno 2021
- 2.000.000,00 euro per l'anno 2022
- 2.000.000,00 euro per l'anno 2023

Nota illustrativa: Si propone un ampliamento nel triennio della misura di compartecipazione della Regione all'aumento delle indennità degli amministratori comunali del FVG, nel solco dell'ordine del giorno n. 133, a firma lunghissima, collegato alla

Legge di Stabilità 201 accolto dalla Giunta che in premessa recava "che un importante segnale in tal senso possa derivare anche da un significativo concorso finanziario della Regione per ridurre l'impatto sui bilanci comunali dei maggiori oneri derivanti dall'aumento delle indennità degli amministratori locali". La proposta amplia la platea ai Comuni fino a 10.000 abitanti andando a compartecipare maggiormente agli enti più piccoli.

## CENTIS, LIGUORI

Subemendamento all'emendamento 9.9 (9.8.2)

"La Tabella X del comma 65 bis dell'articolo 9, come introdotta dalla lettera I) dell'emendamento di pag. 9.9, è integrata come segue:"

			2021	2022	2023	Totale 2021/2023
10 BIS	BUDOIA	Missione 4 (ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO) Programma 1 (ISTRUZIONE PRESCOLASTICA) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	60.000,00	500.000,00	240.000,00	800.000,00

Missione 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma i FONDI DI RISERVA

Titolo i SPESE CORRENTI

CAPITOLO DI PRELIEVO (COPERTURA): 9680

ONERI PER SPESE OBBLIGATORIE E D' ORDINE - DI PARTE CORRENTE ART. 48, COMMA1, LETTERA A),

DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118

-----

|2021 - 60.000,00 |2022 - 500.000,00 |2023 - 240.000,00 |

\_\_\_\_\_

## CENTIS, LIGUORI

Subemendamento all'emendamento 9.9 (9.8.3)

"La Tabella X del comma 65 bis dell'articolo 9, come introdotta dalla lettera I) dell'emendamento di pag. 9.9, è integrata come segue:"

		J		2021	2022	2023	Totale 2021/2023
59 bis	MORSANO AL TAGLIAMENTO		Missione 5 (TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI) Programma 1 (VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00

Missione 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma 1 FONDI DI RISERVA

Titolo 1 SPESE CORRENTI

CAPITOLO DI PRELIEVO (COPERTURA): 9680

ONERI PER SPESE OBBLIGATORIE E D' ORDINE - DI PARTE CORRENTE ART. 48, COMMA1, LETTERA A),

DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118

\_\_\_\_\_

|2021 - 100.000,00 |2022 - 100.000,00 |2023 - 100.000,00|

\_\_\_\_\_

## **GIUNTA REGIONALE**

Emendamento modificativo (9.9)

"Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

A) Dopo il comma 65 è inserito il seguente:

<<65 bis. Dopo la lettera d) del comma 4 dell'articolo 8 della legge regionale 16 novembre 2007, n. 26 (Norme regionali per la tutela della minoranza linguistica slovena), è aggiunta la seguente:

<<d bis) il Presidente dell'Assemblea della comunità linguistica slovena di cui all'articolo 21 della legge regionale 12 dicembre 2014, n. 26 (Riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative), qualora costituita.>>.>>.

Non comporta oneri finanziari.

B) Dopo il comma 65 è inserito il seguente:

<<65 bis. Dopo la lettera d) del comma 2 dell'articolo 15 della legge regionale 20 novembre 2009, n. 20 (Norme di tutela e promozione delle minoranze di lingua tedesca del Friuli Venezia Giulia), è aggiunta la seguente:

<<d bis) il Presidente dell'Assemblea della comunità linguistica tedesca di cui all'articolo 21 della legge regionale 12 dicembre 2014, n. 26 (Riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative), qualora costituita.>>.>>.

Non comporta oneri finanziari.

C) Dopo il comma 65 è inserito il seguente:

<<65 bis. Al secondo periodo del comma 3 dell'articolo 28 della legge regionale 18/2016 le parole: <<; nel caso di utilizzo del lavoratore per lo svolgimento delle funzioni di Vice segretario in un ente locale, l'attività può essere resa anche al di fuori dell'orario settimanale d'obbligo>> sono soppresse.>>. Non comporta oneri finanziari.

D) I commi da 19 a 22 sono sostituiti dai seguenti:

<<19. Al fine di mantenere l'ordinata e civile convivenza nelle aree cittadine maggiormente interessate dalla "movida" e dallo svago e di agevolare la prevenzione e la mediazione dei conflitti, anche in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'Amministrazione regionale è autorizzata ad assegnare alla Confcommercio FVG l'importo di 100.000 euro, per l'anno 2021, a sostegno di un progetto di rilevanza regionale sviluppato d'intesa con le autorità competenti, per l'impiego, presso le aree esterne ai locali e nello spazio pubblico limitrofo alle medesime, di personale degli istituiti di vigilanza privata e di addetti ai servizi di controllo, di cui all'articolo 3, commi da 7 a 13, della legge 15 luglio 2009, n. 94 (Disposizioni in materia di sicurezza pubblica).

- 20. La Confcommercio FVG presenta al Servizio regionale competente in materia di sicurezza domanda di contributo di cui al comma 19 entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata dall'identificazione dei Comuni e delle aree interessate, individuate di concerto con le Prefetture competenti.
- 21. Il contributo di cui al comma 19 è impiegato per vigilare le aree, come definite dal comma precedente, attraverso personale autorizzato degli istituiti di vigilanza privata e addetti ai servizi di controllo di cui all'articolo 3, commi da 7 a 13, della legge 15 luglio 2009, n. 94 (Disposizioni in materia di sicurezza pubblica) e di concerto con le Amministrazioni comunali interessate.
- 22. Il contributo di cui al comma 19 è concesso ed erogato in un'unica soluzione in via anticipata. Con il decreto di concessione sono stabiliti il termine e le modalità di rendicontazione.>>.

  Non comporta oneri finanziari.
- E) Dopo il comma 65 sono inseriti i seguenti:

<<65 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata ad assegnare risorse ai Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti per il concorso agli oneri derivanti dall'aumento delle indennità degli amministratori locali, a seguito dell'adozione della deliberazione della Giunta regionale prevista dall'articolo 41, comma 2, della legge regionale 18/2015.

65 ter. Le risorse di cui al comma 65 bis sono concesse annualmente d'ufficio ed erogate in un'unica soluzione.

65 quater. L'assegnazione spettante per gli anni 2022 e 2023 è quantificata nella misura annua di:

- a) 7.500 euro per i Comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti;
- b) 6.300 euro per i Comuni con popolazione compresa tra 1.001 e 3.000 abitanti;
- c) 5.000 euro per i Comuni con popolazione compresa tra 3.001 e 5.000.

65 quinquies. Per l'anno 2021 l'assegnazione di cui al comma 65 quater spetta in misura pari a cinque dodicesimi.

65 sexsies. Per le finalità previste dal comma 65 bis è destinata la spesa complessiva di euro 2.416.300 per il triennio 2021-2023, di cui euro 416.300 per l'anno 2021 ed euro 1.000.000 per ciascuno degli anni 2022 e 2023 a valere sulla Missione n. 18 (Relazione con le altre autonomie territoriali e locali) – Programma n. 1 (Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali) – Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio 2021–2023, con riferimento alle corrispondenti variazioni previste dalla Tabella I di cui al comma 66 (NI s/11241).>>.

F) Dopo il comma 65 sono inseriti i seguenti:

<<65 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata ad assegnare al comune di Pordenone complessivi euro 90.000 per il triennio 2021-2023 suddivisi in ragione di euro 30.000 per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023, al fine di sostenere le attività del centro culturale "Casa Zanussi".

65 ter. Le risorse di cui al comma 65 bis sono concesse ed erogate d'ufficio annualmente.

65 quater. Per le finalità previste dal comma 65 bis è destinata la spesa complessiva di euro 90.000 per il triennio 2021-2023, suddivisa in ragione di euro 30.000 per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023 a valere sulla Missione 18 (Relazione con le altre autonomie territoriali e locali) – Programma 1 (Relazioni finanziarie con le altre autonomie locali) – Titolo 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio 2021-2023, con riferimento alle corrispondenti variazioni prevista dalla Tabella I di cui al comma 66.(NI S/11242)>>.

G) Dopo il comma 65 è inserito il seguente:

<<Al comma 5 dell'articolo 27 della legge regionale 17 luglio 2015 n. 18 (La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti gli enti locali.) sono apportate le seguenti modifiche:

a) nel primo periodo le parole <<al comma 4>> sono sostituite dalle parole <<ai sensi dei commi 4 e 4.1>>;

b) nel secondo periodo le parole <<di cui al comma 4>> sono soppresse. Non comporta oneri finanziari.

H) Dopo il comma 65 è inserito il seguente:

<<65 bis. Ai fini della verifica della rendicontazione finale e della quantificazione delle eventuali economie, nel caso di finanziamento di uno stesso intervento di sviluppo a valere su risorse oggetto di diverse concertazioni ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 17 luglio 2015, n. 18 (La disciplina della finanza locale, nonché modifiche a disposizioni delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti gli Enti locali), nonché ai sensi dell'articolo 17 della legge regionale 11 novembre 2020, n. 20 (Modifica alle disposizioni di coordinamento della finanza locale di cui alla legge regionale 17 luglio 2015, n. 18 (La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni</p>

delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti gli enti locali) e norme sulla concertazione delle politiche di sviluppo), l'intervento si considera unitario in presenza di tutte le seguenti condizioni:

- a) le risorse regionali assegnate con le diverse concertazioni hanno la medesima codifica di Missione, Programma e Titolo;
- b) competente alla verifica della rendicontazione finale è la stessa Direzione centrale;
- c) il termine di rendicontazione finale è unificato;
- d) i finanziamenti concertati fanno capo al medesimo quadro economico;
- e) l'Ente locale dichiara di considerarlo come intervento unitario.>>. Non comporta oneri finanziari.
- I) Dopo il comma 65 sono aggiunti i seguenti:

<<65 bis. In attuazione di quanto previsto dall'articolo 17, comma 1, della legge regionale 6 novembre 2020, n. 20 (Modifiche alle disposizioni di coordinamento della finanza locale di cui alla legge regionale 17 luglio 2015, n. 18 (La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti gli enti locali) e norme sulla concertazione delle politiche di sviluppo), le risorse di cui all'articolo 10, comma 90 della legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26 (Legge di stabilità 2021) è disposto il riparto a favore degli enti locali indicati nella Tabella X "Concertazione degli investimenti di sviluppo degli Enti locali - anni 2021-2023", allegata alla presente legge per 149.476.535,77 euro per il triennio 2021-2023, di cui 22.685.107,61 euro per l'anno 2021, 68.148.225,76 euro per l'anno 2022 e 58.643.202,40 euro per l'anno 2023.

65 ter. Le risorse di cui al comma 65 bis sono concesse su domanda dell'ente locale alla Direzione centrale competente per materia presentata entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge. La domanda è corredata del cronoprogramma di attuazione e integrata dell'ulteriore documentazione chiesta dall'ufficio regionale istruttore. L'erogazione è disposta su richiesta dell'ente locale, corredata della documentazione indicata dal decreto di concessione che fissa anche il termine di rendicontazione finale.

65quater. Per le finalità di cui al comma 65bis è destinata la spesa complessiva di euro 149.476.535,77, suddivisa in ragione di euro 22.685.107,61 per l'anno 2021, euro 68.148.225,76 per l'anno 2022, euro 58.643.202,40 per l'anno 2023 a valere sulle Missioni e Programmi di Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023 individuate dalla Tabella X con riferimento alle corrispondenti variazioni previste dalla Tabella I di cui al comma 66.>>.

J) Dopo il comma 65 è inserito il seguente:

<<65 bis. In relazione alle risorse finanziarie regionali a favore degli enti locali, con riferimento alla quota garantita ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale 18/2015, come determinata dall'articolo 10, comma 4, lettera a), della legge regionale 26/2020, è allegata la Tabella Y avente natura ricognitiva che evidenzia, per tipologia di intervento, le risorse iniziali, le intervenute variazioni normative, le conseguenti variazioni contabili e lo stanziamento corrente.>>.

Non comporta oneri finanziari.

L) Al comma 66, relativamente alle variazioni previste dalla Tabella I sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, Programmi, Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella I e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni."

=======================================							
	TABELLA I (RELATIVA ALL'ARTICOLO 9)						

PROGRAMMA 10 - Risorse umane

TITOLO 1 - Spese correnti

3557/S - STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI DI CARATTERE CONTINUATIVO AL PERSONALE REGIONALE E COMANDATO, NONCHÉ' A QUELLO ASSUNTO MEDIANTE CONTRATTI REGOLATI DALLE NORME SULL' IMPIEGO PRIVATO, NONCHÉ' CONGUAGLI EFFETTUATI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 241/1997 COME INTEGRATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 490/1998 - PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO STIPENDI PARTE FISSA - RETRIBUZIONI IN DENARO - U.I.01.01.01.01.000 - RETRIBUZIONI IN DENARO

L.R. N. 53 DEL 1981, L.R. N. 49 DEL 1984, L.R. N. 33 DEL 1987, L.R. N. 7 DEL 1988, L.R. N. 5 DEL 1990, L.R. N. 11 DEL 1990, L.R. N. 55 DEL 1990, L.R. N. 11 DEL 1992, L.R. N. 25 DEL 1992, L.R. N. 33 DEL 1993, L.R. N. 39 DEL 1993, L.R. N. 5 DEL 1994, L.R. N. 8 DEL 1995, L.R. N. 35 DEL 1995, L.R. N. 36 DEL 1995, L.R. N. 18 DEL 1996, L.R. N. 19 DEL 1996, L.R. N. 20 DEL 1996, L.R. N. 42 DEL 1996, L.R. N. 29 DEL 1997, L.R. N. 31 DEL 1997, L.R. N. 6 DEL 1998, L.R. N. 17 DEL 1998, L.R. N. 9 DEL 1999, L.R. N. 8 DEL 2000, L.R. N. 13 DEL 2000, L.R. N. 11 DEL 2001, L.R. N. 16 DEL 2001, L.R. N. 21 DEL 2001, L.R. N. 14 DEL 2002, L.R. N. 16 DEL 2002, L.R. N. 20 DEL 2002, L.R. N. 8 DEL 2004, L.R. N. 17 DEL 2004, L.R. N. 19 DEL 2004, L.R. N. 20 DEL 2004 ART. 24, L.R. N. 20 DEL 2004 ART. 24 COMMA 2, L.R. N. 8 DEL 2005, L.R. N. 15 DEL 2005 ART. 5 COMMA 25, L.R. N. 18 DEL 2005, L.R. N. 18 DEL 2005 ART. 11, L.R. N. 18 DEL 2005 ART. 13 COMMA 1, L.R. N. 2 DEL 2006 ART. 9 COMMA 19, L.R. N. 2 DEL 2006 ART. 9 COMMA 20, L.R. N. 19 DEL 2006 ART. 18 COMMA 1, L.R. N. 19 DEL 2006 ART. 38 COMMA 1, L.R. N. 19 DEL 2006 ART. 38 COMMA 3, L.R. N. 23 DEL 2006 ART. 1 COMMA 1, L.R. N. 23 DEL 2006 ART. 4 COMMA 1, L.R. N. 23 DEL 2006 ART. 4 COMMA 2, L.R. N. 23 DEL 2006 ART. 4 COMMA 3, L.R. N. 23 DEL 2006 ART. 4 COMMA 4, L.R. N. 23 DEL 2006 ART. 4 COMMA 5, L.R. N. 23 DEL 2006 ART. 5 COMMA 3, L.R. N. 23 DEL 2006 ART. 5 COMMA 6, L.R. N. 22 DEL 2007 ART. 7 COMMA 11, L.R. N. 22 DEL 2007 ART. 7 COMMA 13, L.R. N. 30 DEL 2007 ART. 7 COMMA 51, L.R. N. 30 DEL 2007 ART. 7 COMMA 52, L.R. N. 30 DEL 2007 ART. 7 COMMA 54, L.R. N. 30 DEL 2007 ART. 7 COMMA 56, L.R. N. 30 DEL 2007 ART. 7 COMMA 57, L.R. N. 30 DEL 2007 ART. 7 COMMA 58, L.R. N. 17 DEL 2008 ART. 14 COMMA 38, L.R. N. 17 DEL 2008 ART. 14 COMMA 49, L.R. N. 13 DEL 2015 ART. 35 COMMA 3, L.R. N. 2 DEL 2016 ART. 13 COMMA 1

\_\_\_\_\_

CASSA 0,00 2021 -30.000,00 2022 1.334.964,45 2023 1.334.964,45

\_\_\_\_\_

9699/S - ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI A CARICO DELL' AMMINISTRAZIONE REGIONALE, NONCHÉ' CONFERIMENTI AI FONDI DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE DELLE QUOTE DI TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO L.R. N. 53 DEL 1981, L.R. N. 2 DEL 2016 ART. 13 COMMA 1, L.R. N. 26 DEL 2018 ART. 9 COMMA 1

\_\_\_\_\_\_

CASSA 0,00 2021 0,00 2022 345.556,23 2023 345.556,23

-----

TOTALE: TITOLO 1 - Spese correnti

-----

CASSA 0,00 2021 -30.000,00 2022 1.680.520,68 2023 1.680.520,68

\_\_\_\_\_

TOTALE: PROGRAMMA 10 - Risorse umane

.....

CASSA 0,00 2021 -30.000,00 2022 1.680.520,68 2023 1.680.520,68

\_\_\_\_\_

TOTALE: MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione

\_\_\_\_\_

CASSA 0,00 2021 -30.000,00 2022 1.680.520,68 2023 1.680.520,68

-----

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMA 1 - Istruzione prescolastica

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

11218/S CONCERTAZIONE 21-23 EDILIZIA SCOLASTICA L.R. ASS. N.I DEL 2021 ART. 9

\_\_\_\_\_

CASSA 0,00 2021 310.000,00 2022 394.000,00 2023 0,00

\_\_\_\_\_

11240/S CONCERTAZIONE 21-23 EDILIZIA SCOLASTICA L.R. ASS. N.I DEL 2021 ART. 9
CASSA 0,00 2021 45.100,00 2022 0,00 2023 140.900,00
TOTALE: TITOLO 2 - Spese in conto capitale
CASSA 0,00 2021 355.100,00 2022 394.000,00 2023 140.900,00
TOTALE: PROGRAMMA 1 - Istruzione prescolastica
CASSA 0,00 2021 355.100,00 2022 394.000,00 2023 140.900,00
PROGRAMMA 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria
TITOLO 2 - Spese in conto capitale
11205/S CONCERTAZIONE 21-23 EDILIZIA SCOLASTICA L.R. ASS. N.I DEL 2021 ART. 9
CASSA 0,00 2021 902.909,19 2022 10.635.315,70 2023 1.805.000,00
11227/S CONCERTAZIONE 21-23 EDILIZIA SCOLASTICA L.R. ASS. N.I DEL 2021 ART. 9
CASSA 0,00 2021 1.689.590,81 2022 0,00 2023 6.706.850,88
TOTALE: TITOLO 2 - Spese in conto capitale
CASSA 0,00 2021 2.592.500,00 2022 10.635.315,70 2023 8.511.850,88
TOTALE: PROGRAMMA 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria
CASSA 0,00 2021 2.592.500,00 2022 10.635.315,70 2023 8.511.850,88
TOTALE: MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio
CASSA 0,00 2021 2.947.600,00 2022 11.029.315,70 2023 8.652.750,88
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali
PROGRAMMA 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico TITOLO 2 - Spese in conto capitale
11200/S CONCERTAZIONE 21-23 VALORIZZAZIONE DEI BENI L.R. ASS. N.I DEL 2021 ART. 9
CASSA 0,00 2021 804.600,00 2022 4.581.731,68 2023 4.064.106,45
11219/S CONCERTAZIONE 21-23 VALORIZZAZIONE DEI BENI L.R. ASS. N.I DEL 2021 ART. 9
CASSA 0,00 2021 2.342.964,61 2022 0,00 2023 1.254.433,85
11220/S CONCERTAZIONE 21-23 VALORIZZAZIONE DEI BENI L.R. ASS. N.I DEL 2021 ART. 9
CASSA 0,00 2021 0,00 2022 2.896.009,09 2023 7.000.000,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale CASSA 0,00 2021 3.147.564,61 2022 7.477.740,77 2023 12.318.540,30 PROGRAMMA 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico CASSA 0,00 2021 3.147.564,61 2022 7.477.740,77 2023 12.318.540,30 PROGRAMMA 2 - Attività' culturali e interventi diversi nel settore culturale TITOLO 1 - Spese correnti 7947/S QUOTA DI ACCANTONAMENTO DELLA RIMODULAZIONE DI CUI ALLART.I, C.524, LEGGE 23.12.2014, N. 190 L. N. 38 DEL 2001 ART. 8, L. N. 38 DEL 2001 ART. 16, L. N. 38 DEL 2001 ART. 21, L.R. N. 26 DEL 2007 CASSA 0,00 2021 50.007,18 2022 0,00 2023 0,00 TOTALE: TITOLO 1 - Spese correnti CASSA 0,00 2021 50.007,18 2022 0,00 2023 0,00 TITOLO 2 - Spese in conto capitale 11208/S CONCERTAZIONE 21-23 INTERVENTI EDILIZIA SETTORE CULTURALE L.R. ASS. N.I DEL 2021 ART. 9 CASSA 0,00 2021 80.000,00 2022 0,00 2023 0,00 11229/S CONCERTAZIONE 21-23 INTERVENTI EDILIZIA SETTORE CULTURALE L.R. ASS. N.I DEL 2021 ART. 9 CASSA 0,00 2021 0,00 2022 1.370.000,00 2023 0,00 TOTALE: TITOLO 2 - Spese in conto capitale CASSA 0,00 2021 80.000,00 2022 1.370.000,00 2023 0,00 TOTALE: PROGRAMMA 2 - Attività' culturali e interventi diversi nel settore culturale CASSA 0,00 2021 130.007,18 2022 1.370.000,00 2023 0,00 TOTALE: MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività' culturali CASSA 0,00 2021 3.277.571,79 2022 8.847.740,77 2023 12.318.540,30 MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero PROGRAMMA 1 - Sport e tempo libero TITOLO 2 - Spese in conto capitale 11201/S CONCERTAZIONE-21-23 SPORT E TEMPO L.R. ASS. N.I DEL 2021 ART. 9

CASSA 0,00 2021 113.000,00 2022 5.089.990,61 2023 42.728,20 11209/S - CONCERTAZIONE-21-23 SPORT E TEMPO L.R. ASS. N.I DEL 2021 ART. 9 CASSA 0,00 2021 100.000,00 2022 0,00 2023 100.000,00 11211/S - CONCERTAZIONE-21-23 SPORT E TEMPO L.R. ASS. N.I DEL 2021 ART. 9 CASSA 0,00 2021 2.170.111,89 2022 0,00 2023 1.493.000,00 11222/S - CONCERTAZIONE-21-23 SPORT E TEMPO L.R. ASS. N.I DEL 2021 ART. 9 CASSA 0,00 2021 0,00 2022 176.185,28 2023 0,00 11230/S CONCERTAZIONE 21-23 INTERVENTI SETTORE SPORT E TEMPO LIBERO L.R. ASS. N.I DEL 2021 ART. 9 CASSA 0,00 2021 0,00 2022 945.000,00 2023 0,00 TOTALE: TITOLO 2 - Spese in conto capitale CASSA 0,00 2021 2.383.111,89 2022 6.211.175,89 2023 1.635.728,20 TOTALE: PROGRAMMA 1 - Sport e tempo libero CASSA 0,00 2021 2.383.111,89 2022 6.211.175,89 2023 1.635.728,20 TOTALE: MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero CASSA 0,00 2021 2.383.111,89 2022 6.211.175,89 2023 1.635.728,20 MISSIONE 07 - Turismo PROGRAMMA 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo TITOLO 2 - Spese in conto capitale 11211/S - CONCERTAZIONE 21-23 SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DEL TURISMO ATTIVITÀ' PRODUTTIVE L.R. ASS. N.I DEL 2021 ART. 9 CASSA 0,00 2021 443.000,00 2022 3.482.654,38 2023 3.893.313,07 11216/S - CONCERTAZIONE 21-23 SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DEL TURISMO MONTAGNA L.R. ASS. N.I DEL 2021 ART. 9 CASSA 0,00 2021 15.000,00 2022 0,00 2023 0,00 11233/S - CONCERTAZIONE 21-23 SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DEL TURISMO ATTIVITÀ' PRODUTTIVE L.R. ASS. N.I DEL 2021 ART. 9 CASSA 0,00 2021 3.375.300,00 2022 0,00 2023 1.335.388,93

11238/S - CONCERTAZIONE 21-23 SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DEL TURISMO MONTAGNA L.R. ASS, N.I DEL 2021 ART, 9 CASSA 0,00 2021 0,00 2022 65.000,00 2023 0,00 TOTALE: TITOLO 2 - Spese in conto capitale CASSA 0,00 2021 3.833.300,00 2022 3.547.654,38 2023 5.228.702,00 TOTALE: PROGRAMMA 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo CASSA 0,00 2021 3.833.300,00 2022 3.547.654,38 2023 5.228.702,00 TOTALE: MISSIONE 07 - Turismo CASSA 0,00 2021 3.833.300,00 2022 3.547.654,38 2023 5.228.702,00 MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa PROGRAMMA 1 - Urbanistica e assetto del territorio TITOLO 2 - Spese in conto capitale 11206/S - CONCERTAZIONE 21-23 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO L.R. ASS. N.I DEL 2021 ART. 9 CASSA 0,00 2021 448.598,42 2022 7.759.183,60 2023 2.204.700,00 11228/S CONCERTAZIONE 21-23 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO L.R. ASS. N.I DEL 2021 ART. 9 CASSA 0,00 2021 2.412.086,72 2022 0,00 2023 3.265.498,04 TOTALE: TITOLO 2 - Spese in conto capitale CASSA 0,00 2021 2.860.685,14 2022 7.759.183,60 2023 5.470.198,04 TOTALE: PROGRAMMA 1 - Urbanistica e assetto del territorio CASSA 0,00 2021 2.860.685,14 2022 7.759.183,60 2023 5.470.198,04 TOTALE: MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa CASSA 0,00 2021 2.860.685,14 2022 7.759.183,60 2023 5.470.198,04 MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente PROGRAMMA 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale TITOLO 2 - Spese in conto capitale 11204/S - CONCERTAZIONE 21-23 TUTELA DEL TERRITORIO L.R. ASS. N.I DEL 2021 ART. 9 CASSA 0,00 2021 160.000,00 2022 0,00 2023 0,00

11217/S - CONCERTAZIONE 21-23 FONTI ENERGETICHE L.R. ASS. N.I DEL 2021 ART. 9 CASSA 0,00 2021 241.557,00 2022 0,00 2023 0,00 11226/S CONCERTAZIONE 21-23 TUTELA DEL TERRITORIO L.R. ASS. N.I DEL 2021 ART. 9 CASSA 0,00 2021 0,00 2022 1.370.000,00 2023 1.070.000,00 TOTALE: TITOLO 2 - Spese in conto capitale CASSA 0,00 2021 401.557,00 2022 1.370.000,00 2023 1.070.000,00 TOTALE: PROGRAMMA 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale CASSA 0,00 2021 401.557,00 2022 1.370.000,00 2023 1.070.000,00 PROGRAMMA 6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche TITOLO 2 - Spese in conto capitale 11202/S - CONCERTAZIONE 21-23 DIFESA DEL SUOLO L.R. ASS. N.I DEL 2021 ART. 9 CASSA 0,00 2021 27.000,00 2022 0,00 2023 0,00 11223/S CONCERTAZIONE 21-23 DIFESA DEL SUOLO L.R. ASS. N.I DEL 2021 ART. 9 CASSA 0,00 2021 0,00 2022 192.500,00 2023 0,00 TOTALE: TITOLO 2 - Spese in conto capitale CASSA 0,00 2021 27.000,00 2022 192.500,00 2023 0,00 TOTALE: PROGRAMMA 6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche CASSA 0,00 2021 27.000,00 2022 192.500,00 2023 0,00 TOTALE: MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e CASSA 0,00 2021 428.557,00 2022 1.562.500,00 2023 1.070.000,00 MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilita' PROGRAMMA 5 - Viabilita' e infrastrutture stradali TITOLO 2 - Spese in conto capitale 11210/S CONCERTAZIONE 21-23 VIABILITÀ' E INFRASTRUTTURE STR L.R. ASS. N.I DEL 2021 ART. 9 CASSA 0,00 2021 1.598.000,00 2022 12.371.280,89 2023 4.230.439,66

11231/S CONCERTAZIONE 21-23 VIABILITÀ' E INFRASTRUTTURE STRADALI

L.R. ASS. N.I DEL 2021 ART. 9							
CASSA 0,00 2021 3.701.288,97 2022 0,00 2023 6.723.928,30							
11232/S CONCERTAZIONE 21-23 VIABILITÀ' E INFRASTRUTTURE STRADALI L.R. ASS. N.I DEL 2021 ART. 9							
CASSA 0,00 2021 0,00 2022 4.322.605,81 2023 1.732.915,02							
TOTALE: TITOLO 2 - Spese in conto capitale							
CASSA 0,00 2021 5.299.288,97 2022 16.693.886,70 2023 12.687.282,98							
TOTALE: PROGRAMMA 5 - Viabilita' e infrastrutture stradali							
CASSA 0,00 2021 5.299.288,97 2022 16.693.886,70 2023 12.687.282,98							
TOTALE: MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'							
CASSA 0,00 2021 5.299.288,97 2022 16.693.886,70 2023 12.687.282,98							
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
PROGRAMMA 2 - Interventi per la disabilita'							
TITOLO 2 - Spese in conto capitale							
11212/S CONCERTAZIONE 21-23 INTERVENTI PER LA DISABILITA' L.R. ASS. N.I DEL 2021 ART. 9							
CASSA 0,00 2021 50.000,00 2022 2.930.300,00 2023 1.500.000,00							
11215/S CONCERTAZIONE 21-23 INTERVENTI SETTORE EDUCATIVO SOCIALE L.R. ASS. N.I DEL 2021 ART. 9							
CASSA 0,00 2021 20.000,00 2022 0,00 2023 140.000,00							
11234/S CONCERTAZIONE 21-23 INTERVENTI PER LA DISABILITA' L.R. ASS. N.I DEL 2021 ART. 9							
CASSA 0,00 2021 750.000,00 2022 0,00 2023 0,00							
11237/S CONCERTAZIONE 21-23 INTERVENTI SETTORE EDUCATIVO SOCIALE L.R. ASS. N.I DEL 2021 ART. 9							
CASSA 0,00 2021 0,00 2022 140.000,00 2023 0,00							
TOTALE: TITOLO 2 - Spese in conto capitale							
CASSA 0,00 2021 820.000,00 2022 3.070.300,00 2023 1.640.000,00							

TOTALE: PROGRAMMA 2 - Interventi per la disabilita' CASSA 0,00 2021 820.000,00 2022 3.070.300,00 2023 1.640.000,00 PROGRAMMA 3 - Interventi per gli anziani TITOLO 2 - Spese in conto capitale 11213/S CONCERTAZIONE 21-23 INTERVENTI PER GLI ANZIANI L.R. ASS. N.I DEL 2021 ART. 9 CASSA 0,00 2021 0,00 2022 0,00 2023 1.350.000,00 11235/S - CONCERTAZIONE 21-23 INTERVENTI PER GLI ANZIANI L.R. ASS. N.I DEL 2021 ART. 9 CASSA 0,00 2021 0,00 2022 230.000,00 2023 0,00 TOTALE: TITOLO 2 - Spese in conto capitale CASSA 0,00 2021 0,00 2022 230.000,00 2023 1.350.000,00 TOTALE: PROGRAMMA 3 - Interventi per gli anziani CASSA 0,00 2021 0,00 2022 230.000,00 2023 1.350.000,00 PROGRAMMA 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale TITOLO 2 - Spese in conto capitale 11207/S CONCERTAZIONE 21-23 INTERVENTI AMPLIAMENTO CIMITERI L.R. ASS. N.I DEL 2021 ART. 9 CASSA 0,00 2021 15.000,00 2022 245.000,00 2023 100.000,00 TOTALE: TITOLO 2 - Spese in conto capitale CASSA 0,00 2021 15.000,00 2022 245.000,00 2023 100.000,00 TOTALE: PROGRAMMA 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale CASSA 0,00 2021 15.000,00 2022 245.000,00 2023 100.000,00 TOTALE: MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia CASSA 0,00 2021 835.000,00 2022 3.545.300,00 2023 3.090.000,00 MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitivita' PROGRAMMA 1 - Industria PMI e Artigianato TITOLO 2 - Spese in conto capitale 11214/S CONCERTAZIONE 21-23 INDUSTRIA PMI E ARTIGIANATO L.R. ASS. N.I DEL 2021 ART. 9 CASSA 0,00 2021 70.000,00 2022 0,00 2023 0,00

11236/S CONCERTAZIONE 21-23 INDUSTRIA PMI E ARTIGIANATO L.R. ASS. N.I DEL 2021 ART. 9 CASSA 0,00 2021 0,00 2022 730.000,00 2023 0,00 TOTALE: TITOLO 2 - Spese in conto capitale CASSA 0,00 2021 70.000,00 2022 730.000,00 2023 0,00 TOTALE: PROGRAMMA 1 - Industria PMI e Artigianato CASSA 0,00 2021 70.000,00 2022 730.000,00 2023 0,00 TOTALE: MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitivita' CASSA 0,00 2021 70.000,00 2022 730.000,00 2023 0,00 MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche PROGRAMMA 1 - Fonti energetiche TITOLO 2 - Spese in conto capitale 11203/S - CONCERTAZIONE 21-23 FONTI ENERGETICHE L.R. ASS. N.I DEL 2021 ART. 9 CASSA 0,00 2021 800.000,00 2022 0,00 2023 2.490.000,00 11224/S CONCERTAZIONE 21-23 FONTI ENERGETICHE L.R. ASS. N.I DEL 2021 ART. 9 CASSA 0,00 2021 0,00 2022 1.000.000,00 2023 0,00 11225/S CONCERTAZIONE 21-23 FONTI ENERGETICHE L.R. ASS. N.I DEL 2021 ART. 9 CASSA 0,00 2021 0,00 2022 7.221.468,72 2023 6.000.000,00 TOTALE: TITOLO 2 - Spese in conto capitale CASSA 0,00 2021 800.000,00 2022 8.221.468,72 2023 8.490.000,00 TOTALE: PROGRAMMA 1 - Fonti energetiche CASSA 0,00 2021 800.000,00 2022 8.221.468,72 2023 8.490.000,00 TOTALE: MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche CASSA 0,00 2021 800.000,00 2022 8.221.468,72 2023 8.490.000,00 MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali PROGRAMMA 1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali TITOLO 1 - Spese correnti

1833/S - FONDO DI ACCOMPAGNAMENTO PER I COMUNI RISULTANTI DA FUSIONE L.R. N. 18 DEL 2015 ART. 62 COMMA 12, L.R. N. 34 DEL 2015 ART. 7 COMMA 39, L.R. N. 45 DEL 2017 ART. 10 COMMA 25, L.R. N. 29 DEL 2018 ART. 10 COMMA 26, L.R. N. 24 DEL 2019 ART. 9 COMMA 36, L.R. N. 26 DEL 2020 ART. 10 COMMA 35 CASSA 0,00 2021 -416.300,00 2022 -1.000.000,00 2023 -1.000.000,00 11241/S - ASSEGNAZIONE AI COMUNI POPOLAZIONE FINO A 5 MILA AB. RISORSE CONCORSO ONERI INDENNITÀ **AMMINISTRATORI** L.R. ASS. N.I DEL 2021 ART. 9 CASSA 0,00 2021 416.300,00 2022 1.000.000,00 2023 1.000.000,00 11242/S - ASSEGNAZIONE AL COMUNE DI PORDENONE PER ATTIVITÀ' CENTRO CULTURALE CASA ZANUSSI L.R. ASS. N.I DEL 2021 ART. 9 CASSA 0,00 2021 30.000,00 2022 30.000,00 2023 30.000,00 TOTALE: TITOLO 1 - Spese correnti CASSA 0,00 2021 30.000,00 2022 30.000,00 2023 30.000,00 TITOLO: TITOLO 2 - Spese in conto capitale CASSA 0,00 2021 -4.685.107,61 2022 -59.753.425,58 2023 -24.910.287,38 7845/S FONDO CONCERTAZIONE REGIONE ENTI LOCALI L.R. N. 24 DEL 2019 ART. 9 COMMA 98, L.R. N. 26 DEL 2020 ART. 10 COMMA 90 47845/S - FONDO CONCERTAZIONE REGIONE ENTI LOCALI - A2019 L.R. N. 24 DEL 2019 ART. 9 COMMA 98, L.R. N. 26 DEL 2020 ART. 10 COMMA 90 CASSA 0,00 2021 -18.000.000,00 2022 0,00 2023 -25.000.000,00 87845/S - FONDO CONCERTAZIONE REGIONE ENTI LOCALI - MUTUI 2021 L.R. N. 24 DEL 2019 ART. 9 COMMA 98, L.R. N. 26 DEL 2020 ART. 10 COMMA 90 CASSA 0,00 2021 0,00 2022 -8.394.800,18 2023 -8.732.915,02 TOTALE: TITOLO 2 - Spese in conto capitale CASSA 0,00 2021 -22.685.107,61 2022 -68.148.225,76 2023 -58.643.202,40 TOTALE: PROGRAMMA 1 - Relazioni finanziarie con le altre CASSA 0,00 2021 -22.655.107,61 2022 -68.118.225,76 2023 -58.613.202,40 TOTALE: MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e

CASSA 0,00 2021 -22.655.107,61 2022 -68.118.225,76 2023 -58.613.202,40

# DDLR 141/XII - TABELLA X - CONCERTAZIONE 2021 - DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI, FUNZIONE PUBBLICA, SICUREZZA E POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE

N	Ente	Intervento	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	2021	2022	2023	Totale 2021-2023
Int							
1	AMARO	Lavori di miglioramento dell'accesso sud all'abitato di Amaro – Realizzazione rotatoria	Missione 10 (TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA') Programma 5 (VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	50.000,00	575.000,00	200.000,00	825.000,00
2	AMPEZZO	Lavori di realizzazione di una "foresteria" a servizio del Centro sportivo del capoluogo	Missione 7 (TURISMO) Programma 1 (SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	143.000,00	475.000,00	332.000,00	950.000,00
3	AQUILEIA	Realizzazione di una nuova Casa D'Artista su Via Sacco e Vanzetti nel Comune di Aquileia	Missione 5 (TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI) Programma 1 (VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	300.000,00	800.000,00	400.000,00	1.500.000,00
4	ARBA	Predisposizione della sede transitoria del Municipio, sede protezione civile, ambuatorio medico, servizi sociale, ufficio postale: completamento e adeguamento sismico ex Scuole elementari G.Marconi per delocalizzazione transitoria	ED EDILIZIA ABITATIVA) Programma 1	0,00	300.000,00	632.000,00	932.000,00
5	ARTA TERME	Valorizzazione culturale siti archeologici in Arta Terme (il sito degli Alzeri e quello di Chiarsovalas)	Missione 5 (TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI) Programma 1 (VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	119.600,00	119.600,00	119.600,00	358.800,00
6	ARTEGNA	Conclusione della realizzazione del parco archeologico del colle di S. Martino in Artegna		385.000,00	300.000,00	320.000,00	1.005.000,00
7	AZZANO DECIMO	Ristrutturazione ed adeguamento prevenzione incendi e norme C.O.N.I. del bocciodromo comunale di Tiezzo	Missione 6 (POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO) Programma 1 (SPORT E TEMPO LIBERO) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	0,00	170.000,00	0,00	170.000,00
8	BERTIOLO	Lavori di recupero e riqualificazione ex filanda di Bertiolo - 2° stralcio (immobile settecentesco)		0,00	300.000,00	350.000,00	650.000,00
9	BICINICCO	Progetto di valorizzazione culturale "La Chiesa di S. Andrea di Griis: un ciclo affrescato unico in Europa"	DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI) Programma 1 (VALORIZZAZIONE DEI	0,00	9.760,00	30.500,00	40.260,00
10	BRUGNERA	Realizzazione della Scuola secondaria di primo grado A. Canova. Il lotto	Missione 4 (ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO) Programma 2 (ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	370.000,00	1.747.000,00	820.000,00	2.937.000,00

11	BUJA	riqualificazione di Piazza delle Acque e delle aree limitrofe in frazione San Floreano	(URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	50.000,00	153.000,00	250.000,00	453.000,00
12	CAMINO AL TAGLIAMENTO	Lavori di ampliamento del cimitero di Camino al Tagliamento	Missione 12 (DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA) Programma 9 (SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	15.000,00	245.000,00	100.000,00	360.000,00
13	CAMPOFORMIDO	Lavori di realizzazione nuova copertura della scuola dell'infanzia "C. COLLODI" di Villa Primavera a Campoformido	Missione 4 (ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO) Programma 1 (ISTRUZIONE PRESCOLASTICA) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	310.000,00	0,00	0,00	310.000,00
14	CANEVA	Progetto per la mobilità dolce nel sito UNESCO del Palù di Livenza. Azione 1 (senza acquisizione terreni) e Azione 2	Missione 5 (TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI) Programma 1 (VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	0,00	590.000,00	0,00	590.000,00
15	CAPRIVA DEL FRIULI	Creazione a Capriva del Friuli di uno sportello del Centro principale, localizzato nel Comune di Cormons, dedicato al Collio – Brda con spazi espositivi e museali, turistici finalizzati alla promozione del territorio Collio – Brda quale patrimonio dell'umanità UNESCO. Primo lotto	Missione 7 (TURISMO) Programma 1 (SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	250.000,00	0,00	397.140,00	647.140,00
16	CARLINO	Lavori di realizzazione di un edificio "AULA MAGNA/AUDITORIUM E LABORATORI" a completamento complesso scolastico di Via Rizzolo in Comune di Carlino. Primo lotto (edificio principale)		40.500,00	94.500,00	985.000,00	1.120.000,00
17	CASARSA DELLA DELIZIA	riqualificazione della pista		13.000,00	380.871,80	42.728,20	436.600,00
18	CASTIONS DI STRADA		Missione 6 (POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO) Programma 1 (SPORT E TEMPO LIBERO) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	100.000,00	195.000,00	0,00	295.000,00
19	CAVASSO NUOVO	Recupero storico architettonico del Canevon destinato a nuova sede museale dell'emigrazione e delle scuola del disegno. 1° lotto	DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI) Programma 1 (VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	0,00	50.000,00	626.464,00	676.464,00
20	CAVAZZO CARNICO	via dell'acqua"	Missione 7 (TURISMO) Programma 1 (SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	50.000,00	550.000,00	200.000,00	800.000,00

		percorsi pedonali, ciclopedonale e attraversamento)					
21	CERCIVENTO	Lavori di completamento e ristrutturazione del fabbricato denominato "Cjase Orlando" da adibire a centro di aggregazione giovanile	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	176.598,42	720.701,58	42.700,00	940.000,00
22	CHIUSAFORTE	Recupero dei fabbricati comunali di proprietà e in uso, finalizzati alla creazione di nuovi posti letto e per lo sviluppo dei servizi a favore degli utenti della ciclovia Alpe Adria, del polo turistico internazionale di Sella Nevea, dell'Altopiano del Montasio e ai residenti. Lavori sistemazione del fabbricato n. 3 di Malga Cregnedul	Missione 7 (TURISMO) Programma 1 (SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	220.000,00	280.000,00	0,00	500.000,00
23	CIVIDALE DEL FRIULI	Ristrutturazione e adeguamento alle norme di sicurezza dell'ex stazione ferroviaria ad uso Museo della Grande Guerra 1915/18	Missione 5 (TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI) Programma 1 (VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	50.000,00	600.000,00	150.000,00	800.000,00
24	CIVIDALE DEL FRIULI	Realizzazione dell'asse viario di alleggerimento del Centro Storico di Cividale - 1º lotto e 2º lotto	Missione 10 (TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA') Programma 5 (VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	100.000,00	790.000,00	500.000,00	1.390.000,00
25	CODROIPO	Recupero, restauro e riqualificazione ambito Villa Ballico. 1º Lotto	Missione 5 (TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI) Programma 1 (VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	100.000,00	369.971,68	2.210.000,00	2.679.971,68
26	CORDENONS	Adeguamento normativo e funzionale del macello comunale di Cordenons - Il lotto	Missione 14 (SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA') Programma 1 (INDUSTRIA PMI E ARTIGIANATO) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	70.000,00	730.000,00	0,00	800.000,00
27	CORDOVADO	Riqualificazione viaria lottizzazione "Freschi" con formazione di piste ciclo-pedonali e messa in sicurezza intersezioni	Missione 10 (TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA') Programma 5 (VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	132.000,00	600.000,00	400.000,00	1.132.000,00
28	CORMONS	Il quadro economico (quadro economico di massima) dell'intervento denominato "creazione del centro dedicato al Collio - Brda con spazi espositivi e museali, turistici e commerciali (questi ultimi da qualificarsi come funzionali alle altre destinazioni) finalizzati, tra gli altri, alla promozione del territorio Collio - Brda quale patrimonio dell'umanità UNESCO, ufficio di collegamento e cabina di	Missione 7 (TURISMO) Programma 1 (SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	2.444.500,00	0,00	0,00	2.444.500,00

		regia per tutti i comuni del territorio del Collio e di Brda nel territorio sloveno - PRIMO STRALCIO"					
29	CORNO DI ROSAZZO	Lavori di manutenzione straordinaria della copertura della pista di pattinaggio sita nel capoluogo in via dei Pini/via Quattro Venti	i i	18.000,00	90.000,00	272.000,00	380.000,00
30	COSEANO	Risanamento conservativo, miglioramento sismico e l'efficientamento energetico dell'edificio polifunzionale ad uso ambulatori ed uffici del Corpo Forestale Regionale sito nel Comune di Coseano in via Sant'Andrea	Missione 8 (ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA) Programma 1 (URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	200.000,00	309.413,87	0,00	509.413,87
31	DIGNANO	Progetto di valorizzazione della frazione di Carpacco e del suo paesaggio	Missione 8 (ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA) Programma 1 (URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	100.000,00	310.000,00	280.000,00	690.000,00
32	DOLEGNA DEL COLLIO	Messa in sicurezza del tratto di strada in Comune di Dolegna del Collio che partendo dalla ex provinciale S.P. 14 "Brazzano-Dolegna" raggiunge la località Zorutti	Missione 10 (TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA') Programma 5 (VIABILITA' E	40.000,00	242.840,00	0,00	282.840,00
33	DRENCHIA		Missione 7 (TURISMO) Programma 1 (SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	15.000,00	65.000,00	0,00	80.000,00
34	DUINO AURISINA	Realizzazione dei lavori per il recupero funzionale dell'ex caserma di Borgo San Mauro, sito al civ. 133 – Lotto funzionale n°	Missione 8 (ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA) Programma 1 (URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	33.000,00	215.800,87	0,00	248.800,87
35	ERTO E CASSO	Interventi di adeguamento e riqualificazione area sportiva nel centro Stortan in Comune di Erto e Casso - costruzione di una struttura polifunzionale adibita a servizi igienici, spogliatoi e docce riservati agli sportivi	Missione 6 (POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO) Programma 1 (SPORT E TEMPO LIBERO) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
36	FANNA	Riqualificazione campo sportivo di via Bruni per la realizzazione dell'area per lo sport e per i	Missione 6 (POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO) Programma 1 (SPORT E TEMPO LIBERO) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	293.111,89	0,00	0,00	293.111,89

		festeggiamenti (2° lotto funzionale)					
37	FARRA D'ISONZO	Lavori di manutenzione dell'edificio comunale di via Dante Alighieri n. 31 finalizzati al cambio di destinazione d'uso da casa di riposo per anziani a residenza protetta per disabili	Missione 12 (DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA) Programma 2 (INTERVENTI PER LA DISABILITA') Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	450.000,00	0,00	0,00	450.000,00
38	FIUME VENETO	Lavori di sistemazione idraulica di un tratto del Rio Rui a Cimpello	Missione 9 (SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE) Programma 6 (TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	27.000,00	192.500,00	0,00	219.500,00
39	FOGLIANO REDIPUGLIA	Riqualificazione del centro di Fogliano: Piazza Roma, Piazza del Municipio e parcheggio di Via Doberdò	ED EDILIZIA ABITATIVA) Programma 1 (URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	222.000,00	143.904,00	77.500,00	443.404,00
40	FONTANAFREDD A	Completamento della Cittadella dello Sport	Missione 6 (POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO) Programma 1 (SPORT E TEMPO LIBERO) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	427.000,00	1.050.000,00	0,00	1.477.000,00
41	FORGARIA NEL FRIULI	Monte Prat Ciclocross	Missione 6 (POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO) Programma 1 (SPORT E TEMPO LIBERO) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	50.000,00	313.666,80	85.000,00	448.666,80
42	FORNI DI SOTTO	Lavori di completamento viabilità ciclo pedonali, in prossimità del centro abitato, a servizio della viabilità ciclopedonale della Val Tagliamento	Missione 10 (TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA') Programma 5 (VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	118.500,00	493.500,00	68.000,00	680.000,00
43	GEMONA DEL FRIULI	Polo culturale digitale Glemonense	Missione 5 (TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI) Programma 1 (VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	80.000,00	400.000,00	300.000,00	780.000,00
44	GEMONA DEL FRIULI	Messa in sicurezza dell'incrocio di Campolessi tra la SS13 e le comunali via Campo e via Buja e completamento delle fermate T.P.L	Missione 10 (TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA') Programma 5 (VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	90.000,00	685.000,00	60.000,00	835.000,00
45	LATISANA	Costruzione di una nuova biblioteca e sistemazione delle aree esterne	Missione 8 (ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA) Programma 1 (URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	287.000,00	885.500,00	440.000,00	1.612.500,00
46	LAUCO	Lavori di Realizzazione di parcheggi per la valorizzazione dei flussi turistici del capoluogo e delle frazioni (Da P1 a P4)	Missione 10 (TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA') Programma 5 (VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	60.000,00	357.955,00	170.000,00	587.955,00
47	LESTIZZA	Lavori di ristrutturazione con ampliamento del campo di calcio comunale di Galleriano sito in via Castelliere. Spogliatoi, campo da calcio (no illuminazione), sistemazione aree esterne. Primo lotto	SPORT E TEMPO LIBERO) Programma 1	520.000,00	0,00	0,00	520.000,00

48	LIGNANO SABBIADORO	Lavori di ammodernamento dell'Arena Alpe Adria	Missione 7 (TURISMO) Programma 1 (SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	100.000,00	300.000,00	3.600.000,00	4.000.000,00
49	LUSEVERA	Realizzazione di un impianto di risalita nelle Grotte di Villanova (Comune di Lusevera)	Missione 7 (TURISMO) Programma 1 (SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	20.000,00	243.000,00	0,00	263.000,00
50	MAJANO	Adeguamento, completamento, sistemazione ed efficientamento energetico della sala polifunzionale denominata centro di aggregazione giovanile di Pers	Missione 6 (POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO) Programma 1 (SPORT E TEMPO LIBERO) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	0,00	38.000,00	338.000,00	376.000,00
51	MALBORGHETTO - VALBRUNA	Realizzazione dell'illuminazione esterna del Forte Hensel di Malborghetto-Valbruna e Progetto di digitalizzazione del Parco Tematico naturale Dogna-Malborghetto attraversato dal percorso ciclabile	Missione 5 (TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI) Programma 1 (VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	0,00	264.400,00	0,00	264.400,00
52	MARANO LAGUNARE	Riqualificazione del centro storico di Marano Lagunare. Pavimentazione del Centro Storico (sesto lotto). Sublotto 1	Missione 8 (ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA) Programma 1 (URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	48.431,72	391.568,28	0,00	440.000,00
53	MARIANO DEL FRIULI	Manutenzione straordinaria dei marciapiedi e dell'impianto di illuminazione pubblica a Corona (Lotto funzionale)	Missione 10 (TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA') Programma 5 (VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	60.000,00	194.428,50	82.671,50	337.100,00
54	MARTIGNACCO	Miglioramento/adeguam ento sismico (3° e ultimo lotto) e manutenzione del Centro scolastico di Martignacco	Missione 4 (ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO) Programma 2 (ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	12.000,00	368.000,00	190.000,00	570.000,00
55	MEDEA	Realizzazione di una Torre Panoramica sul Colle di Medea	Missione 7 (TURISMO) Programma 1 (SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00
56	MOGGIO UDINESE	Lavori di adeguamento antisismico dell'istituto comprensivo di via Roma 2° LOTTO	Missione 4 (ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO) Programma 2 (ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	100.000,00	400.000,00	500.000,00	1.000.000,00
57	MOIMACCO	Lavori di messa a norma e riqualificazione degli impianti sportivi di Via Dominissima LOTTO DI COMPLETAMENTO		32.000,00	370.000,00	78.000,00	480.000,00
58	MONFALCONE	Riqualificazione, razionalizzazione e adeguamento alle barriere architettoniche della viabilità stradale e ciclo pedonale della città di Monfalcone	Missione 10 (TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA') Programma 5 (VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	1.458.000,00	0,00	0,00	1.458.000,00

59	MONTENARS	Prosieguo della ristrutturazione dell'ex "albergo Alpi" in comune di Montenars	Missione 7 (TURISMO) Programma 1 (SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	50.000,00	554.000,00	299.562,00	903.562,00
60	MORTEGLIANO	Lavori di adeguamento sismico della scuola primaria di Lavariano "Nicolò Tommaseo"	Missione 4 (ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO) Programma 2 (ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	500.000,00	600.000,00	100.000,00	1.200.000,00
61	MOSSA	Lavori di sistemazione esterna del compendio scolastico che comprende l'attuale scuola primaria "G. Galilei" e la scuola dell'infanzia "C. Collodi" nonché l'area destinata alla costruzione della nuova scuola primaria del Comune di Mossa	Missione 4 (ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO) Programma 2 (ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	0,00	17.781,70	275.000,00	292.781,70
62	MUZZANA DEL TURGNANO	Percorso ciclabile da via degli orti a via visinale, lungo la linea ferroviaria	Missione 10 (TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA') Programma 5 (VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	16.495,00	80.000,00	120.000,00	216.495,00
63	OSOPPO	Lavori di adeguamento sismico della palestra scolastica	Missione 4 (ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO) Programma 2 (ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	20.000,00	225.290,00	0,00	245.290,00
64	PAGNACCO	Lavori di completamento di straordinaria manutenzione dell'AUDITORIUM/AULA MAGNA della scuola media consorziale ai fini di ottenere un EDIFICIO REATTIVO a: sisma strategico classe 1), incendio, acustica, pandemia COVID 19	Missione 4 (ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO) Programma 2 (ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	0,00	700.000,00	0,00	700.000,00
65	PALAZZOLO DELLO STELLA	Realizzazione di un'area ricreativa sportiva anche scolastica - 3º lotto - a Palazzolo dello Stella	Missione 4 (ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO) Programma 2 (ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	100.000,00	460.000,00	420.594,88	980.594,88
66	PALMANOVA	Restauro e riqualificazione della Loggia della Gran Guardia e dei Mercanti - sede della Friuli Venezia Giulia Orchestra	Missione 5 (TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI) Programma 1 (VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	188.023,70	0,00	391.976,30	580.000,00
67	PALUZZA	Realizzazione di un percorso attrezzato ferrata "laghetti di Timau"	Missione 7 (TURISMO) Programma 1 (SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	10.000,00	45.454,38	70.000,00	125.454,38
68	PASIAN DI PRATO	Miglioramento antisismico di edifici scolastici (scuola secondaria Bertoli)	Missione 4 (ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO) Programma 2 (ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	0,00	800.000,00	900.000,00	1.700.000,00
69	PASIANO DI PORDENONE	Lavori di riqualificazione ed ampliamento struttura residenziale Casa Lucia e realizzazione centro diurno Alzheimer	Missione 12 (DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA) Programma 2 (INTERVENTI PER LA DISABILITA') Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	300.000,00	2.000.000,00	1.500.000,00	3.800.000,00

70	PAVIA DI UDINE	Realizzazione di una pista ciclabile di collegamento tra Pavia di Udine e Lauzacco in prossimità della ciclovia Alpe Adria – RFVG1	Missione 10 (TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA') Programma 5 (VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	0,00	514.214,00	400.000,00	914.214,00
71	POLCENIGO	Recupero dei "Luoghi del Luigi Nono" area compresa tra la chiesa ed il cimitero di coltura. (Comprese piantumazioni, sculture e statue)	Missione 8 (ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA) Programma 1 (URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	200.000,00	590.000,00	310.999,60	1.100.999,60
72	PORCIA	Nuova scuola primaria di Porcia - Realizzazione della palestra di pertinenza - 2º lotto funzionale	STUDIO) Programma 2 (ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA) Titolo	0,00	48.744,00	551.256,00	600.000,00
73	PORCIA	Realizzazione del nodo viario di intersezione tra la SS.13 Pontebbana e le vie Gabelli, M. Grigoletti e Brentella	Missione 10 (TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA') Programma 5 (VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	0,00	0,00	380.610,80	380.610,80
74	PORDENONE	Interventi di valorizzazione tramite digitalizzazione dei luoghi di cultura dell'ambito di piazza della Motta	Missione 5 (TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI) Programma 1 (VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	200.000,00	378.000,00	0,00	578.000,00
75	PORDENONE	Riqualificazione con costruzione di parcheggio dell'ambito di Piazza del Popolo	Missione 10 (TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA') Programma 5 (VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	700.000,00	900.000,00	900.000,00	2.500.000,00
76	PORPETTO	Riconversione dell'immobile ex scuole primarie in Castello di Porpetto a stazione dei carabinieri	Missione 8 (ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA) Programma 1 (URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	150.000,00	500.000,00	321.148,44	971.148,44
77	POZZUOLO DEL FRIULI	Lavori di ristrutturazione della sede municipale	Missione 8 (ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA) Programma 1 (URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	400.000,00	390.400,00	0,00	790.400,00
78	PRATA DI PORDENONE	Razionalizzazione incroci con S.P. n. 35 – "Pordenone-Oderzo"	Missione 10 (TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA') Programma 5 (VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	0,00	385.150,00	200.000,00	585.150,00
79	PREMARIACCO	Lavori di ristrutturazione con ampliamento e cambio destinazione d'uso per realizzazione nuova biblioteca e sala consiliare	ED EDILIZIA ABITATIVA) Programma 1 (URBANISTICA E ASSETTO DEL	0,00	600.000,00	780.000,00	1.380.000,00
80	PREONE	Completamento del PIPA "II Bech", in Comune di Preone, località Luch, con la realizzazione di una struttura funzionale all'attività di fattoria didattica e sociale		20.000,00	140.000,00	140.000,00	300.000,00
81	PREPOTTO	Ristrutturazione della Scuola Primaria intitolata a Dante Alighieri di Prepotto (UD) per la realizzazione della palestra, della mensa secondo principio dell'inclusività e per	Missione 4 (ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO) Programma 2 (ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	90.000,00	810.000,00	300.000,00	1.200.000,00

		l'abbattimento delle barriere architettoniche					
82	RAGOGNA	Messa in sicurezza delle utenze deboli mediante la realizzazione di marciapiede, comprensivo della predisposizione di impianto di pubblica illuminazione lungo via Muris	Missione 10 (TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA') Programma 5 (VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	60.000,00	66.868,00	185.000,00	311.868,00
83	RAVASCLETTO	Risanamento e abbattimento delle barriere architettoniche in un edificio comunale ad uso "Museo dello sci"	Missione 8 (ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA) Programma 1 (URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	57.500,00	228.720,00	100.000,00	386.220,00
84	REANA DEL ROJALE	Miglioramento sismico nella scuola primaria Giovanni Battista Corgnali, sita in fr. di Remugnano a Reana del Rojale	Missione 4 (ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO) Programma 2 (ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	45.000,00	500.000,00	500.000,00	1.045.000,00
85	REMANZACCO	Cibert Bike Park	Missione 6 (POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO) Programma 1 (SPORT E TEMPO LIBERO) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	35.000,00	585.000,00	0,00	620.000,00
86	RIGOLATO	La cittadella della Salute e Serenità: recupero, rivitalizzazione e riuso dell'ex scuola materna	Missione 12 (DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA) Programma 3 (INTERVENTI PER GLI ANZIANI) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	0,00	150.000,00	850.000,00	1.000.000,00
87	RIVE D'ARCANO	Ampliamento e sistemazione degli spogliatoi del campo di calcio e nuove coperture delle tribune degli spettatori.  2° Lotto a completamento		30.000,00	154.000,00	0,00	184.000,00
88	RIVIGNANO TEOR	Agorà dell'energia pulita e teleriscaldamento degli	Missione 17 (ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE) Programma 1 (FONTI ENERGETICHE) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	300.000,00	1.000.000,00	600.000,00	1.900.000,00
89	RONCHI DEI LEGIONARI	Implementazione del sistema di scarico delle acque meteoriche. Il nuovo parcheggio e ingresso plesso scolastico nell'ambito del progetto di intersezione tra S.R. 305, Via D'Annunzio e viabilità limitrofa a Ronchi dei Legionari	Missione 10 (TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA') Programma 5 (VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	1.065.939,29	0,00	0,00	1.065.939,29
90	RONCHIS	Riorganizzazione funzionale del Parco urbano per sport e collettività. Primo lotto	Missione 8 (ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA) Programma 1 (URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	0,00	143.000,00	297.000,00	440.000,00

91	ROVEREDO IN PIANO	Interventi di efficientamento energetico, miglioramento del comfort ambientale ed adeguamento impianti della Residenza Sanitaria Assistita (RSA) sita in Via Carducci	Missione 12 (DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA) Programma 3 (INTERVENTI PER GLI ANZIANI) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	0,00	80.000,00	500.000,00	580.000,00
92	SACILE	Nuova realizzazione del collegamento viario tra via Prati di Santa Croce e via Flangini in comune di Sacile denominato "Gronda est" - 3° Lotto	Missione 10 (TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA') Programma 5 (VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	150.000,00	1.153.000,00	1.800.000,00	3.103.000,00
93	SAN CANZIAN D'ISONZO	Lavori di collegamento veicolare e ciclo-pedonale tra Via Atleti Azzurri - Biagio Marin a Pieris	Missione 10 (TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA') Programma 5 (VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	50.000,00	255.242,00	0,00	305.242,00
94	SAN FLORIANO DEL COLLIO	Opere di adeguamento statico e per il miglioramento sismico, parziale adeguamento energetico ed impiantistico e di riqualificazione interna della sede municipale	Missione 8 (ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA) Programma 1 (URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	50.000,00	350.000,00	152.180,00	552.180,00
95	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA	Messa in sicurezza di viabilità comunale	Missione 10 (TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA') Programma 5 (VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	0,00	100.000,00	600.000,00	700.000,00
96	SAN GIOVANNI AL NATISONE	Rifacimento Muro Sottopasso ferroviario di Via Roma. Rampa lato nord	Missione 10 (TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA') Programma 5 (VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	110.000,00	1.082.000,00	0,00	1.192.000,00
97	SAN LORENZO ISONTINO	Messa in sicurezza viabilità, intersezioni SP n. 5 con via Pottendorf e via Friuli e realizzazione di tratto di marciapiede su SP n. 5 per il transito in sicurezza su tragitto casa scuola in comune di San Lorenzo Isontino	Missione 10 (TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA') Programma 5 (VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00
98	SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO	Lavori di messa in sicurezza di strade con realizzazione di rotonde su Via Provinciale, incroci di Via Stazione e Via IV Novembre/Tonello	Missione 10 (TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA') Programma 5 (VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	0,00	195.000,00	290.000,00	485.000,00
99	SAN PIER D'ISONZO	Lavori di sistemazione marciapiedi con superamento barriere architettoniche (Lotto A: via Dante Via Oberdan e Lotto B: Via Matteotti Via Dante Via Diaz)	Missione 10 (TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA') Programma 5 (VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	51.500,00	381.322,55	0,00	432.822,55
100	SAN PIETRO AL NATISONE	Manutenzione straordinaria per la sostituzione di serramenti presso la scuola Elementare Statale Giovanni Pascoli	ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA) Titolo	335.000,00	0,00	0,00	335.000,00

101	SAN VITO DI FAGAGNA	Collegamento ciclopedonale dalla S.R. 464 a est del confine comunale con Fagagna fino al congiungimento con Via Batteana nel capoluogo	Missione 10 (TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA') Programma 5 (VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	60.000,00	185.000,00	85.000,00	330.000,00
102	SANTA MARIA LA LONGA	' ' '	Missione 10 (TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA') Programma 5 (VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	25.000,00	293.200,00	30.146,00	348.346,00
103	SAPPADA	Opere di riqualificazione ambientale e valorizzazione degli antichi nuclei abitativi di Sappada, borgata Cima, borgata Bach e borgata Pill (Primo Stralcio)	ED EDILIZIA ABITATIVA) Programma 1 (URBANISTICA E ASSETTO DEL	326.155,00	327.175,00	346.670,00	1.000.000,00
104	SAVOGNA D'ISONZO	Nuova costruzione: adeguamento sismico della scuola primaria P. Butkovic di Savogna d'Isonzo	Missione 4 (ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO) Programma 2 (ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	300.000,00	70.000,00	0,00	370.000,00
105	SOCCHIEVE	Riqualificazione ed adeguamento Scuola dell'Infanzia di Mediis. 1° stralcio	Missione 4 (ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO) Programma 1 (ISTRUZIONE PRESCOLASTICA) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	45.100,00	394.000,00	140.900,00	580.000,00
106	SPILIMBERGO	Nuova Pizzeria La Favorita per l'inclusione sociale e lavorativa delle persone con disabilità in condizione di svantaggio sociale (avvio di un ristorante di comunità)	Missione 12 (DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA) Programma 2 (INTERVENTI PER LA DISABILITA') Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	50.000,00	930.300,00	0,00	980.300,00
107	SPILIMBERGO	Progetto Area Scuola Mosaicisti del Friuli	Missione 5 (TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI) Programma 2 (ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	80.000,00	1.370.000,00	0,00	1.450.000,00
108	STARANZANO	Realizzazione del II lotto di completamento dei lavori di straordinaria manutenzione per la messa in sicurezza della Palestra Comunale "Lucio Foschian", efficientamento energetico e reti impiantistiche	SPORT E TEMPO LIBERO) Programma 1 (SPORT E TEMPO LIBERO) Titolo 2 (SPESE	55.000,00	410.000,00	120.000,00	585.000,00
109	SUTRIO	ricettiva dell'Hotel E.	Missione 7 (TURISMO) Programma 1 (SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	450.800,00	0,00	0,00	450.800,00
110	TALMASSONS	Lavori di completamento della palestra comunale di Talmassons	Missione 6 (POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO) Programma 1 (SPORT E TEMPO LIBERO) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	560.000,00	0,00	0,00	560.000,00
111	TARCENTO	Riqualificazione della viabilità di accesso all'antico Borgo di Villafredda in comune di Tarcento		34.500,00	279.000,00	2.500,00	316.000,00
112	TARVISIO	Lavori di riqualificazione area sportiva polo scolastico Capoluogo	Missione 6 (POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO) Programma 1 (SPORT E TEMPO LIBERO) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	50.000,00	545.000,00	0,00	595.000,00

113	TAVAGNACCO	Lavori di realizzazione piazza e ristrutturazione edificio a Cavalicco		520.000,00	1.000.000,00	1.280.000,00	2.800.000,00
114	TOLMEZZO	Realizzazione tribune nella palestra a servizio della scuola elementare sud di Tolmezzo	Missione 6 (POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO) Programma 1 (SPORT E TEMPO LIBERO) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	50.000,00	400.000,00	100.000,00	550.000,00
115	TRASAGHIS	Nuova costruzione della "Mensa scolastica e aula di musica (Casa della Musica) " plesso scolastico di Alesso	STUDIO) Programma 2 (ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA) Titolo	200.000,00	850.000,00	0,00	1.050.000,00
116	TREPPO LIGOSULLO	Vivi Treppo Ligosullo: quel magico incontro tra la	Missione 7 (TURISMO) Programma 1 (SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	50.000,00	200.000,00	0,00	250.000,00
117	TRICESIMO	Riqualificazione	Missione 9 (SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE) Programma 2 (TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	241.557,00	0,00	0,00	241.557,00
118	TRIESTE	Lavori di completamento realizzazione impianto polisportivo di San Giovanni (Lotto 1, stralcio 2)	SPORT E TEMPO LIBERO) Programma 1	100.000,00	1.509.637,29	600.000,00	2.209.637,29
119	TRIESTE	Lavori di riqualificazione di Palazzo Biserini di Piazza Hortis n. 4	Missione 5 (TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI) Programma 1 (VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	1.324.940,91	2.896.009,09	7.000.000,00	11.220.950,00
120	TURRIACO	Intervento di riqualificazione del Parco Comunale dell'Isonzo (lavori per sosta camper e parcheggi)	, ,	0,00	179.200,00	0,00	179.200,00
121	UDINE	Creazione di un bosco urbano presso ex Caserma Piave	Missione 9 (SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE) Programma 2 (TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	160.000,00	1.370.000,00	1.070.000,00	2.600.000,00
122	UDINE	Ristrutturazione della Scuola Dante	Missione 4 (ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO) Programma 2 (ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	440.000,00	2.490.000,00	2.970.000,00	5.900.000,00
123	VALVASONE ARZENE	Sistemazione della viabilità da località Torricella a località Tabina	Missione 10 (TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA') Programma 5 (VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	150.000,00	535.257,27	750.000,00	1.435.257,27
124	VARMO	Ristrutturazione ed ampliamento ex scuola elementare "Pacifico Valussi" di Romans di Varmo per realizzazione di un centro civico. Primo	Missione 8 (ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA) Programma 1 (URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	40.000,00	200.000,00	160.000,00	400.000,00

		lotto					
125	VENZONE	Lavori di efficientamento energetico (SOLO AZIONE B)	Missione 17 (ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE) Programma 1 (FONTI ENERGETICHE) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	30.000,00	181.468,72	0,00	211.468,72
126	VERZEGNIS	Progetto per la valorizzazione di Sella Chianzutan (1° stralcio opere e servizi annessi all'attività ricettiva dell'albergo)	Missione 7 (TURISMO) Programma 1 (SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	30.000,00	285.000,00	285.000,00	600.000,00
127	VILLA SANTINA	Sviluppo rete e-bike e infrastrutture connesse	Missione 7 (TURISMO) Programma 1 (SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	0,00	121.000,00	45.000,00	166.000,00
128	VIVARO	Lavori di ristrutturazione ed efficientamento energetico del plesso scolastico di Vivaro "San Domenico Savio" - scuola e palestra	Missione 4 (ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO) Programma 2 (ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	40.000,00	454.000,00	0,00	494.000,00
129	ZUGLIO	Opere di ricerca archeologica valorizzazione del Foro di llium Carnicum - Lotto ingresso Foro lulium Carnicum intervento n. 1	DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI) Programma 1 (VALORIZZAZIONE DEI	400.000,00	400.000,00	420.000,00	1.220.000,00
130	Comunità di Montagna del Gemonese	!	Missione 10 (TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA') Programma 5 (VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	150.000,00	900.000,00	1.500.000,00	2.550.000,00
131	Comunità Collinare del Friuli	Progetto RECOCER - Regia Coordinata dei processi di costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili sul territorio (54 lotti)	ENERGETICHE) Programma 1 (FONTI	270.000,00	3.240.000,00	1.890.000,00	5.400.000,00
132	Comunità di montagna della Carnia	La filiera dell'energia per lo sviluppo della Carnia. Primo lotto	Missione 17 (ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE) Programma 1 (FONTI ENERGETICHE) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	200.000,00	3.800.000,00	6.000.000,00	10.000.000,00
133	Comunità di Montagna Natisone e Torre	Realizzazione piste ciclabili interne al territorio che colleghino le ciclabili Alpe Adria e Bimobis e messa in sicurezza della SP 45 – in Comune di Drenchia (UD). Intervento 1.1	Missione 10 (TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA') Programma 5 (VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI) Titolo 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)	0,00	2.495.974,55	2.950.000,00	5.445.974,55

134	Comunità di	Realizzazione di interventi	Missione 10 (TRASPORTI E DIRITTO ALLA	417.354,68	2.953.934,83	1.013.354,68	4.384.644,19
	Montagna del	di completamento, messa	MOBILITA') Programma 5 (VIABILITA' E				
	Canal del Ferro Val	in sicurezza e sviluppo di	INFRASTRUTTURE STRADALI) Titolo 2				
	Canale	servizio per la fruizione	(SPESE IN CONTO CAPITALE)				
		della ciclovia Alpe Adria					
		ricadente nell'area del					
		Canal del Ferro e Val					
		Canale (interventi da 1 a					
		6, intervento 8, intervento					
		13 e intervento 14)					
			Totale generale	22.685.107,61	68.148.225,76	58.643.202,	149.476.535,77
						40	

# Emendamento - Tabella Y riferita all'articolo 9 - Ricognizione quota garantita FFI I

#### MISSIONE 3 (ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA) PROGRAMMA 1 (POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO CONCERTAZIONE ENTI LOCALI PER GLI INTERVENTI STRATEGICI DI SVILUPPO DELLE UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI E DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UNIONE - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA ART. 10, L.R. 28.12.2018 N. 29 (Cap. 7161 /S)

INI Z	Esg	Tcop (*)	Norma	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
INIZ	202 1	RD	LR 29/2018	10	2		105.000,00	0,00	0,00	105.000,00
	_	TOT INIZ					105.000,00	0,00	0,00	105.000,00
VA R	Esg	Tcop (*)	Norma (*)	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
VAR							0,00	0,00	0,00	0,00
		TOT VAR					0,00	0,00	0,00	0,00
		TOT GEN					105.000,00	0,00	0,00	105.000,00

#### MISSIONE 3 (ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA) PROGRAMMA 2 (SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA) TITOLO 1 (SPESE CORRENTI)

SPESE RELATIVE AL PROGRAMMA REGIONALE DI FINANZIAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA - INTERVENTI REALIZZATI DAGLI ENTI LOCALI - PARTE CORRENTE ARTT. 4, 14, L.R. 29.4.2009 N. 9; ART. 10, COMMA 78, L.R. 2016 N. 25; ART. 10, COMMA 54, L.R. 28.12.2017 N. 45; ART. 10, COMMA 6, L.R. 9.8.2018 N. 20; ART. 10, COMMA 52, L.R. 28.12.2018 N. 29; ART. 9, COMMA 73, L.R. 27.12.2019 N. 24; ART. 10, COMMA 74, L.R. 30.12.2020 N. 26 (Cap. 1710 /S)

INI Z	Esg	Tcop (*)	Norma	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
INIZ	202 1	RD	LR 24/2019	9	140		0,00	1.400.000,00	0,00	1.400.000,00
INIZ	202 1	RD	LR 26/2020	10	144		0,00	0,00	1.400.000,00	1.400.000,00
INIZ	202 1	RD	LR 29/2018	10	102		1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
INIZ	202 1	RD	LR 45/2017	10	109		0,00	0,00	0,00	0,00
		TOT INIZ					1.000.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	3.800.000,00
VA R	Esg	Tcop (*)	Norma (*)	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
VAR	202 1	RD						-95.000,00	-95.000,00	-190.000,00

TOT VAR		-95.000,00	-95.000,00	-190.000,00
TOT GEN	1.000.000,00	1.305.000,00	1.305.000,00	3.610.000,00

### MISSIONE 3 (ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA) PROGRAMMA 2 (SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA) TITOLO 1 (SPESE CORRENTI)

FINANZIAMENTO AL COMUNE DI LIGNANO PER GARANTIRE L' APERTURA DEL DISTACCAMENTO STAGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO ART. 32, COMMA1, L.R. 8.7.2019 N. 9; ART. 9, COMMA 78, L.R. 27.12.2019 N. 24; ART. 10, COMMA 78, L.R. 30.12.2020 N. 26 (Cap. 7444 /S)

INI Z	Esg	Tcop (*)	Norma	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
INIZ	202 1	RD	LR 24/2019	9	140		0,00	40.000,00	0,00	40.000,00
INIZ	202 1	RD	LR 26/2020	10	144		0,00	0,00	40.000,00	40.000,00
		TOT INIZ					0,00	40.000,00	40.000,00	80.000,00
VA R	Esg	Tcop (*)	Norma (*)	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
VAR										
• • • • • •							0,00	0,00	0,00	0,00
77		TOT VAR					0,00	0,00 <b>0,00</b>	0,00	0,00

#### MISSIONE 3 (ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA) PROGRAMMA 2 (SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA) TITOLO 1 (SPESE CORRENTI)

FINANZIAMENTO AL COMUNE DI GRADO PER GARANTIRE L' APERTURA DEL DISTACCAMENTO STAGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO ART. 33, COMMA 1, L.R. 8.7.2019 N. 9; ART. 9, COMMA 81, L.R. 27.12.2019 N. 24; ART. 10, COMMA 81, L.R. 30.12.2020 N. 26 (Cap. 7445 /S)

INI Z	Esg	Tcop (*)	Norma	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
INIZ	202 1	RD	LR 24/2019	9	140		0,00	40.000,00	0,00	40.000,00
INIZ	202 1	RD	LR 26/2020	10	144		0,00	0,00	40.000,00	40.000,00
		TOT INIZ					0,00	40.000,00	40.000,00	80.000,00
VA R	Esg	Tcop (*)	Norma (*)	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
	Esg	Tcop (*)	Norma (*)				<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2021 - 2023</b> 0,00
R	Esg	Tcop (*)  TOT VAR	Norma (*)							

#### MISSIONE 3 (ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA) PROGRAMMA 2 (SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA) TITOLO 1 (SPESE CORRENTI)

FONDO SICUREZZA COMUNI CAPOLUOGO PROGETTI DI STEWARD ART. 10, COMMA 92, L.R. 28.12.2018 N. 29; ART. 9, COMMA 84, L.R. 27.12.2019 N. 24; ART. 10, COMMA 84, L.R. 30.12.2020 N. 26 (Cap. 8126 /S)

INI Z	Esg	Tcop (*)	Norma	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
INIZ	202 1	RD	LR 24/2019	9	140		0,00	800.000,00	0,00	800.000,00
INIZ	202 1	RD	LR 26/2020	10	144		0,00	200.000,00	1.000.000,00	1.200.000,00

		TOT INIZ					0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	2.000.000,00
VA R	Esg	Tcop (*)	Norma (*)	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
VAR							0,00	0,00	0,00	0,00
		TOT VAR					0,00	0,00	0,00	0,00
		TOT GEN					0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	2.000.000,00

#### MISSIONE 3 (ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA) PROGRAMMA 2 (SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

SPESE RELATIVE AL PROGRAMMA REGIONALE DI FINANZIAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA - INTERVENTI REALIZZATI DAGLI ENTI LOCALI - PARTE CAPITALE ARTT. 4, 14, L.R. 29.4.2009 N. 9; ART. 10, COMMA 78, L.R. 2016 N. 25; ART. 10, COMMA 2, L.R. 9.8.2018 N. 20; ART. 10, COMMA 75, L.R. 28.12.2018 N. 29; ART. 9, COMMA 71, L.R. 27.12.2019 N. 24; ART. 10, COMMA 72, L.R. 30.12.2020 N. 26 (Cap. 1717 /S)

INI Z	Esg	Tcop (*)		Norma	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
INIZ	202 1	RD	LR	15/2020	9	40		0,00	0,00	0,00	0,00
INIZ	202 1	RD	LR	24/2019	9	140		0,00	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00
INIZ	202 1	RD	LR	26/2020	10	144		-10.000,00	-1.000.000,00	2.000.000,00	990.000,00
INIZ	202 1	RD	LR	29/2018	10	102		1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
		TOT INIZ						990.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	4.990.000,00
VA R	Esg	Tcop (*)		Norma (*)	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
VAR								0,00	0,00	0,00	0,00
		TOT VAR						0,00	0,00	0,00	0,00
		TOT GEN						990.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	4.990.000,00

# MISSIONE 3 (ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA) PROGRAMMA 2 (SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO ALTRI INTERVENTI SICUREZZA URBANA ART. 10, COMMA 72, L.R. 28.12.2018 N. 29 (Cap. 6778 /S)

INI Z	Esg	Tcop (*)	Norma	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
INIZ	202 1	RD	LR 24/2019	9	140		0,00	3.500.000,00	0,00	3.500.000,00
INIZ	202 1	RD	LR 26/2020	10	144		0,00	-1.500.000,00	2.000.000,00	500.000,00
INIZ	202 1	RD	LR 29/2018	10	102		2.431.167,16	0,00	0,00	2.431.167,16
		TOT INIZ					2.431.167,16	2.000.000,00	2.000.000,00	6.431.167,16
VA R	Esg	Tcop (*)	Norma (*)	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
VAR							0,00	0,00	0,00	0,00
		TOT					0,00	0,00	0,00	0,00

VAR

TOT 2.431.167,16 2.000.000,00 2.000.000,00 6.431.167,16

#### MISSIONE 3 (ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA) PROGRAMMA 2 (SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO CONCERTAZIONE ENTI LOCALI PER GLI INTERVENTI STRATEGICI DI SVILUPPO DELLE UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI E DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UNIONE - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA ART. 10, L.R. 28.12.2018 N. 29 (Cap. 7153 /S)

INI Z	Esg	Tcop (*)	Norma	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
INIZ	202 1	RD	LR 29/2018	10	2		1.625.900,00	0,00	0,00	1.625.900,00
		TOT INIZ					1.625.900,00	0,00	0,00	1.625.900,00
VA R	Esg	Tcop (*)	Norma (*)	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
VAR							0,00	0,00	0,00	0,00
		TOT VAR					0,00	0,00	0,00	0,00
		TOT GEN					1.625.900,00	0,00	0,00	1.625.900,00

#### MISSIONE 3 (ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA) PROGRAMMA 2 (SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

CONTRIBUTI AI COMUNI PER L' INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA A CIRCUITO CHIUSO ART. 10, COMMI 36, 37, 38, LR. 6.8.2019 N. 13 (Cap. 7628 /S)

INI Z	Esg	Tcop (*)	Norma	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
INIZ	202 1	RD	LR 24/2019	9	140		0,00	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00
INIZ	202 1	RD	LR 26/2020	10	144		0,00	-1.000.000,00	2.000.000,00	1.000.000,00
		TOT INIZ					0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	4.000.000,00
VA R	Esg	Tcop (*)	Norma (*)	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
	Esg	Tcop (*)	Norma (*)				<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2021 - 2023</b>
R	Esg	Tcop (*)  TOT VAR	Norma (*)							

#### MISSIONE 3 (ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA) PROGRAMMA 2 (SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO CONCERTAZIONE ENTI LOCALI PER GLI INTERVENTI STRATEGICI DI SVILUPPO DELLE UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI E DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UNIONE - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA ART. 9, COMMA 98, L.R. 27.12.2019 N. 24 (Cap. 8565 /S)

INI	F	Tcop (*)	Norma	Aar	Acomm	Alet	2024	2022	2022	2024 2022
Z	Esg	rcop (^)	Norma	t	а	t	2021	2022	2023	2021 - 2023

INIZ	202 1	RD	LR 24/2019	9	140		0,00	140.000,00	0,00	140.000,00
		TOT INIZ					0,00	140.000,00	0,00	140.000,00
VA R	Esg	Tcop (*)	Norma (*)	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
VAR							0,00	0,00	0,00	0,00
		TOT VAR					0,00	0,00	0,00	0,00
		TOT GEN					0,00	140.000,00	0,00	140.000,00

#### MISSIONE 4 (ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO) PROGRAMMA 1 (ISTRUZIONE PRESCOLASTICA) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO CONCERTAZIONE ENTI LOCALI PER GLI INTERVENTI STRATEGICI DI SVILUPPO DELLE UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI E DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UNIONE - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA ART. 9, COMMA 98, L.R. 27.12.2019 N. 24 (Cap. 8558 /S)

INI Z	Esg	Tcop (*)	Norma	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
INIZ	202 1	RD <b>TOT</b>	LR 24/2019	9	140		0,00 <b>0,00</b>	400.000,00 <b>400.000,00</b>	0,00 <b>0,00</b>	400.000,00 <b>400.000,00</b>
VA		INIZ		Aar	Acomm	Alet	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00
R	Esg	Tcop (*)	Norma (*)	t	а	t	2021	2022	2023	2021 - 2023
	Esg	• * *	Norma (*)			_	0,00	0,00	0,00	<b>2021 - 2023</b> 0,00
R	Esg	Tcop (*)  TOT  VAR	Norma (*)			_				

# MISSIONE 4 (ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO) PROGRAMMA 2 (ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO CONCERTAZIONE ENTI LOCALI PER GLI INTERVENTI STRATEGICI DI SVILUPPO DELLE UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI E DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UNIONE- ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA ART. 10, L.R. 28.12.2018 N. 29 (Cap. 7149 /S)

INI Z	Esg	Tcop (*)	Norma	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
INIZ	202 1	RD	LR 29/2018	10	2		650.000,00	0,00	0,00	650.000,00
		TOT INIZ					650.000,00	0,00	0,00	650.000,00
VA R	Esg	Tcop (*)	Norma (*)	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
VAR							0,00	0,00	0,00	0,00
							0,00	0,00	0,00	0,00
		TOT VAR					0,00	0,00	<b>0,00</b>	0,00

MISSIONE 4 (ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO) PROGRAMMA 2 (ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO CONCERTAZIONE ENTI LOCALI PER GLI INTERVENTI STRATEGICI DI SVILUPPO DELLE UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI E DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UNIONE- ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA ART. 9, COMMA 98, L.R. 27.12.2019 N. 24 (Cap. 8546 / S)

INI Z	Esg	Tcop (*)	Norma	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
INIZ	202 1	RD	LR 24/2019	9	140		0,00	6.435.000,00	0,00	6.435.000,00
		TOT INIZ					0,00	6.435.000,00	0,00	6.435.000,00
VA R	Esg	Tcop (*)	Norma (*)	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
VAR							0,00	0,00	0,00	0,00
		TOT VAR					0,00	0,00	0,00	0,00
		TOT GEN					0,00	6.435.000,00	0,00	6.435.000,00

### MISSIONE 4 (ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO) PROGRAMMA 3 (EDILIZIA SCOLASTICA (SOLO PER LE REGIONI)) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO CONCERTAZIONE ENTI LOCALI PER GLI INTERVENTI STRATEGICI DI SVILUPPO DELLE UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI E DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UNIONE - EDILIZIA SCOLASTICA ART. 10, L.R. 28.12.2018 N. 29 (Cap. 7163 /S)

INI Z	Esg	Tcop (*)	Norma	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
INIZ	202 1	RD	LR 29/2018	10	2		4.900.000,00	0,00	0,00	4.900.000,00
		TOT INIZ					4.900.000,00	0,00	0,00	4.900.000,00
VA R	Esg	Tcop (*)	Norma (*)	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
VAR							0,00	0,00	0,00	0,00
		TOT VAR					0,00	0,00	0,00	0,00
		TOT GEN					4.900.000,00	0,00	0,00	4.900.000,00

### MISSIONE 4 (ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO) PROGRAMMA 3 (EDILIZIA SCOLASTICA (SOLO PER LE REGIONI)) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO CONCERTAZIONE ENTI LOCALI PER GLI INTERVENTI STRATEGICI DI SVILUPPO DELLE UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI E DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UNIONE - EDILIZIA SCOLASTICA ART. 9, COMMA 98, L.R. 27.12.2019 N. 24 (Cap. 8542 /S)

INI Z	Esg	Tcop (*)	Norma	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
INIZ	202 1	RD	LR 24/2019	9	140		0,00	200.000,00	0,00	200.000,00
		TOT INIZ					0,00	200.000,00	0,00	200.000,00
VA R	Esg	Tcop (*)	Norma (*)	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
	Esg	Tcop (*)	Norma (*)			Alet t	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2021 - 2023</b>

TOT 0,00 200.000,00 0,00 200.000,00

### MISSIONE 5 (TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI) PROGRAMMA 1 (VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO CONCERTAZIONE ENTI LOCALI PER GLI INTERVENTI STRATEGICI DI SVILUPPO DELLE UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI E DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UNIONE - VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO ART. 10, L.R. 28.12.2018 N. 29 (Cap. 7147 /S)

INI Z	Esg	Tcop (*)		Norma	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
INIZ	202 1	RD	LR	29/2018	10	2		1.311.000,00	0,00	0,00	1.311.000,00
INIZ	202 1	RD	LR	4/2019	0	0		3.090.000,00	0,00	0,00	3.090.000,00
		TOT INIZ						4.401.000,00	0,00	0,00	4.401.000,00
VA R	Esg	Tcop (*)		Norma (*)	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
	Esg	Tcop (*)		Norma (*)				<b>2021</b> 0,00	<b>2022</b> 0,00	<b>2023</b>	<b>2021 - 2023</b> 0,00
R	Esg	Tcop (*)  TOT VAR		Norma (*)							

#### MISSIONE 5 (TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI) PROGRAMMA 1 (VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO CONCERTAZIONE ENTI LOCALI PER GLI INTERVENTI STRATEGICI DI SVILUPPO DELLE UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI E DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UNIONE - VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO ART. 9, COMMA 98, L.R. 27.12.2019 N. 24 (Cap. 8536 /S)

INI Z	Esg	Tcop (*)	Norma	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
INIZ	202 1	RD	LR 24/2019	9	140		0,00	2.698.500,00	0,00	2.698.500,00
		TOT INIZ					0,00	2.698.500,00	0,00	2.698.500,00
VA R	Esg	Tcop (*)	Norma (*)	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
VAR							0,00	0,00	0,00	0,00
		TOT VAR					0,00	0,00	0,00	0,00
		TOT GEN					0,00	2.698.500,00	0,00	2.698.500,00

### MISSIONE 6 (POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO) PROGRAMMA 1 (SPORT E TEMPO LIBERO) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO CONCERTAZIONE ENTI LOCALI PER GLI INTERVENTI STRATEGICI DI SVILUPPO DELLE UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI E DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UNIONE - SPORT E TEMPO LIBERO ART. 10, L.R. 28.12.2018 N. 29 (Cap. 7139 /S)

INI Z	Esg	Tcop (*)	Norma	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
INIZ	202 1	RD	LR 15/2020	9	40		-440.000,00	0,00	0,00	-440.000,00
INIZ	202 1	RD	LR 29/2018	10	2		6.678.012,00	0,00	0,00	6.678.012,00

INIZ	202 1	RD	LR 4/2019	0	0		-2.090.000,00	0,00	0,00	-2.090.000,00
		TOT INIZ					4.148.012,00	0,00	0,00	4.148.012,00
VA R	Esg	Tcop (*)	Norma (*)	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
VAR							0,00	0,00	0,00	0,00
		TOT VAR					0,00	0,00	0,00	0,00
		TOT GEN					4.148.012,00	0,00	0,00	4.148.012,00

#### MISSIONE 6 (POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO) PROGRAMMA 1 (SPORT E TEMPO LIBERO) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO CONCERTAZIONE ENTI LOCALI PER GLI INTERVENTI STRATEGICI DI SVILUPPO DELLE UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI E DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UNIONE - SPORT E TEMPO LIBERO ART. 9, COMMA 98, L.R. 27.12.2019 N. 24 (Cap. 8543 /S)

INI Z	Esg	Tcop (*)	Norma	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
INIZ	202 1	RD	LR 15/2020	9	40		440.000,00	0,00	0,00	440.000,00
INIZ	202 1	RD	LR 22/2020	6	27		0,00	-150.000,00	0,00	-150.000,00
INIZ	202 1	RD	LR 24/2019	9	140		0,00	6.140.500,00	0,00	6.140.500,00
		TOT INIZ					440.000,00	5.990.500,00	0,00	6.430.500,00
VA R	Esg	Tcop (*)	Norma (*)	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
VAR										
*/ 111							0,00	0,00	0,00	0,00
77.11		TOT VAR					0,00 <b>0,00</b>	0,00 <b>0,00</b>	0,00	0,00 <b>0,00</b>

#### MISSIONE 6 (POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO) PROGRAMMA 2 (GIOVANI) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO CONCERTAZIONE ENTI LOCALI PER GLI INTERVENTI STRATEGICI DI SVILUPPO DELLE UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI E DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UNIONE - GIOVANI ART. 10, L.R. 28.12.2018 N. 29 (Cap. 7126 /S)

INI Z	Esg	Tcop (*)	Norma	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
INIZ	202 1	RD	LR 29/2018	10	2		200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
		TOT INIZ					200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
VA	Esg	Tcop (*)	Norma (*)	Aar	Acomm	Alet	2021	2022	2023	2021 - 2023
R	-0		,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,	t	а	t	2021	2022	2023	2021 2025
VAR	-0	• • •		t	а	t	0,00	0,00	0,00	0,00
	-3	TOT VAR		t	а	t				

#### MISSIONE 7 (TURISMO) PROGRAMMA 1 (SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO CONCERTAZIONE ENTI LOCALI PER GLI INTERVENTI STRATEGICI DI SVILUPPO DELLE UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI E DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UNIONE - SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DEL TURISMO ART. 10, L.R. 28.12.2018 N. 29 (Cap. 7130 /S)

INI Z	Esg	Tcop (*)	Norma	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
INIZ	202 1	RD	LR 29/2018	10	2		50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
		TOT INIZ					50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
VA R	Esg	Tcop (*)	Norma (*)	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
VAR							0,00	0,00	0,00	0,00
		TOT VAR					0,00	0,00	0,00	0,00
		TOT GEN					50.000,00	0,00	0,00	50.000,00

### MISSIONE 7 (TURISMO) PROGRAMMA 1 (SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO CONCERTAZIONE ENTI LOCALI PER GLI INTERVENTI STRATEGICI DI SVILUPPO DELLE UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI E DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UNIONE - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO ART. 9, COMMA 98, L.R. 27.12.2019 N. 24 (Cap. 8557 /S)

INI Z	Esg	Tcop (*)		Norma	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
INIZ	202 1	RD	LR	22/2020	9	20		0,00	-200.000,00	0,00	-200.000,00
INIZ	202 1	RD	LR	24/2019	9	140		0,00	1.230.000,00	0,00	1.230.000,00
		TOT INIZ						0,00	1.030.000,00	0,00	1.030.000,00
VA R	Esg	Tcop (*)		Norma (*)	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
	Esg	Tcop (*)		Norma (*)				<b>2021</b>	<b>2022</b> 0,00	<b>2023</b>	<b>2021 - 2023</b>
R	Esg	Tcop (*)  TOT VAR		Norma (*)							

#### MISSIONE 7 (TURISMO) PROGRAMMA 1 (SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO CONCERTAZIONE ENTI LOCALI PER GLI INTERVENTI STRATEGICI DI SVILUPPO DELLE UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI E DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UNIONE - SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DEL TURISMO ART. 9, COMMA 98, L.R. 27.12.2019 N. 24 (Cap. 8567 /S)

INI Z	Esg	Tcop (*)	Norma	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
INIZ	202 1	RD	LR 24/2019	9	140		0,00	250.000,00	0,00	250.000,00
		TOT INIZ					0,00	250.000,00	0,00	250.000,00
VA R	Esg	Tcop (*)	Norma (*)	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
	Esg	Tcop (*)	Norma (*)			Alet t	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2021 - 2023</b>

TOT 0,00 250.000,00 0,00 250.000,00

#### MISSIONE 7 (TURISMO) PROGRAMMA 1 (SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO CONCERTAZIONE ENTI LOCALI PER GLI INTERVENTI STRATEGICI DI SVILUPPO DELLE UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI E DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UNIONE - SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DEL TURISMO - ART. 9, COMMA 98, L.R. 27.12.2019 N. 24 (Cap. 8568 /S )

INI Z	Esg	Tcop (*)	Norma	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
INIZ	202 1	RD	LR 24/2019	9	140		0,00	800.000,00	0,00	800.000,00
	_	TOT INIZ					0,00	800.000,00	0,00	800.000,00
VA R	Esg	Tcop (*)	Norma (*)	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
VAR							0,00	0,00	0,00	0,00
		TOT VAR					0,00	0,00	0,00	0,00
		TOT GEN					0,00	800.000,00	0,00	800.000,00

#### MISSIONE 8 (ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA) PROGRAMMA 1 (URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO CONCERTAZIONE ENTI LOCALI PER GLI INTERVENTI STRATEGICI DI SVILUPPO DELLE UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI E DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UNIONE - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO ART. 10, L.R. 28.12.2018 N. 29 (Cap. 6979 /S)

INI Z	Esg	Tcop (*)	Norma	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
INIZ	202 1	RD	LR 29/2018	10	2		300.000,00	0,00	0,00	300.000,00
		TOT INIZ					300.000,00	0,00	0,00	300.000,00
VA R	Esg	Tcop (*)	Norma (*)	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
VAR							0,00	0,00	0,00	0,00
		TOT VAR					0,00	0,00	0,00	0,00
		TOT GEN					300.000,00	0,00	0,00	300.000,00

#### MISSIONE 8 (ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA) PROGRAMMA 1 (URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO CONCERTAZIONE ENTI LOCALI PER GLI INTERVENTI STRATEGICI DI SVILUPPO DELLE UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI E DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UNIONE - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO ART. 10, L.R. 28.12.2018 N. 29 (Cap. 7128 /S)

INI Z	Esg	Tcop (*)	Norma	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
INIZ	202 1	RD	LR 29/2018	10	2		425.000,00	0,00	0,00	425.000,00
		TOT INIZ					425.000,00	0,00	0,00	425.000,00

VA R	Esg	Tcop (*)	Norma (*)	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
VAR							0,00	0,00	0,00	0,00
		TOT VAR					0,00	0,00	0,00	0,00
		TOT GEN					425.000,00	0,00	0,00	425.000,00

### MISSIONE 8 (ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA) PROGRAMMA 1 (URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO CONCERTAZIONE ENTI LOCALI PER GLI INTERVENTI STRATEGICI DI SVILUPPO DELLE UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI E DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UNIONE - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO ART. 9, COMMA 98, L.R. 27.12.2019 N. 24 (Cap. 8634 / S)

INI Z	Esg	Tcop (*)	Norma	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
INIZ	202 1	RD	LR 9/2020	18	4		0,00	435.000,00	0,00	435.000,00
		TOT INIZ					0,00	435.000,00	0,00	435.000,00
VA R	Esg	Tcop (*)	Norma (*)	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
VAR							0,00	0,00	0,00	0,00
		TOT VAR					0,00	0,00	0,00	0,00
		TOT GEN					0,00	435.000,00	0,00	435.000,00

#### MISSIONE 9 (SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE) PROGRAMMA 2 (TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO CONCERTAZIONE ENTI LOCALI PER GLI INTERVENTI STRATEGICI DI SVILUPPO DELLE UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI E DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UNIONE - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE ART. 10, L.R. 28.12.2018 N. 29 (Cap. 7122 /S)

INI Z	Esg	Tcop (*)	Norma	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
INIZ	202 1	RD	LR 29/2018	10	2		200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
		TOT INIZ					200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
VA R	Esg	Tcop (*)	Norma (*)	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
VAR							0,00	0,00	0,00	0,00
		TOT VAR					0,00	0,00	0,00	0,00

### MISSIONE 10 (TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA') PROGRAMMA 5 (VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO CONCERTAZIONE ENTI LOCALI PER GLI INTERVENTI STRATEGICI DI SVILUPPO DELLE UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI E DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UNIONE - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI ART. 10, L.R. 28.12.2018 N. 29 (Cap. 6884 /S )

INI Z	Esg	Tcop (*)	Norma	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
INIZ	202 1	RD	LR 29/2018	10	2		4.040.000,00	0,00	0,00	4.040.000,00
		тот					4.040.000,00	0,00	0,00	4.040.000,00

INIZ

VA R	Esg	Tcop (*)	Norma (*)	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
VAR							0,00	0,00	0,00	0,00
		TOT VAR					0,00	0,00	0,00	0,00
		TOT GEN					4.040.000,00	0,00	0,00	4.040.000,00

#### MISSIONE 10 (TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA') PROGRAMMA 5 (VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO CONCERTAZIONE ENTI LOCALI PER GLI INTERVENTI STRATEGICI DI SVILUPPO DELLE UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI E DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UNIONE - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI ART. 10, L.R. 28.12.2018 N. 29 (Cap. 7112 /S)

INI Z	Esg	Tcop (*)	Norma	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
INIZ	202 1	RD	LR 29/2018	10	2		250.000,00	0,00	0,00	250.000,00
		TOT INIZ					250.000,00	0,00	0,00	250.000,00
VA R	Esg	Tcop (*)	Norma (*)	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
VAR							0,00	0,00	0,00	0,00
		TOT VAR					0,00	0,00	0,00	0,00

#### MISSIONE 10 (TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA') PROGRAMMA 5 (VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO CONCERTAZIONE ENTI LOCALI PER GLI INTERVENTI STRATEGICI DI SVILUPPO DELLE UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI E DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UNIONE - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI ART. 9, COMMA 98, L.R. 27.12.2019 N. 24 (Cap. 8544 /S)

INI Z	Esg	Tcop (*)	Norma	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
INIZ	202 1	RD	LR 24/2019	9	140		0,00	1.685.000,00	0,00	1.685.000,00
INIZ	202 1	RD	LR 9/2020	18	5		0,00	-135.000,00	0,00	-135.000,00
		TOT INIZ					0,00	1.550.000,00	0,00	1.550.000,00
VA R	Esg	Tcop (*)	Norma (*)	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
	Esg	Tcop (*)	Norma (*)				<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2021 - 2023</b>
R	Esg	Tcop (*)  TOT VAR	Norma (*)							

#### MISSIONE 10 (TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA') PROGRAMMA 5 (VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO CONCERTAZIONE ENTI LOCALI PER GLI INTERVENTI STRATEGICI DI SVILUPPO DELLE UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI E DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UNIONE - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO ART. 9, COMMA 98, L.R. 27.12.2019 N. 24 (Cap. 8547 /S)

INI Z	Esg	Tcop (*)	Norma	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
INIZ	202 1	RD	LR 24/2019	9	140		0,00	1.780.000,00	0,00	1.780.000,00
		TOT INIZ					0,00	1.780.000,00	0,00	1.780.000,00
VA R	Esg	Tcop (*)	Norma (*)	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
VAR							0,00	0,00	0,00	0,00
		TOT VAR					0,00	0,00	0,00	0,00
		TOT GEN					0,00	1.780.000,00	0,00	1.780.000,00

#### MISSIONE 12 (DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA) PROGRAMMA 1 (INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO CONCERTAZIONE ENTI LOCALI PER GLI INTERVENTI STRATEGICI DI SVILUPPO DELLE UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI E DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UNIONE- INTERVENTI PER L' INFANZIA ART. 9, COMMA 98, L.R. 27.12.2019 N. 24 (Cap. 8573 /S)

INI Z	Esg	Tcop (*)	Norma	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
INIZ	202 1	RD	LR 24/2019	9	140		0,00	250.000,00	0,00	250.000,00
		TOT INIZ					0,00	250.000,00	0,00	250.000,00
VA R	Esg	Tcop (*)	Norma (*)	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
VAR							0,00	0,00	0,00	0,00
		TOT VAR					0,00	0,00	0,00	0,00
		TOT GEN					0,00	250.000,00	0,00	250.000,00

#### MISSIONE 12 (DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA) PROGRAMMA 2 (INTERVENTI PER LA DISABILITA') TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO CONCERTAZIONE ENTI LOCALI PER GLI INTERVENTI STRATEGICI DI SVILUPPO DELLE UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI E DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UNIONE- INTERVENTI PER LA DISABILITA' ART. 9, COMMA 98, L.R. 27.12.2019 N. 24 (Cap. 8576 /S)

					-					
INI Z	Esg	Tcop (*)	Norma	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
INIZ	202 1	RD	LR 24/2019	9	140		0,00	300.000,00	0,00	300.000,00
		TOT INIZ					0,00	300.000,00	0,00	300.000,00
VA R	Esg	Tcop (*)	Norma (*)	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
VAR							0,00	0,00	0,00	0,00
		TOT VAR					0,00	0,00	0,00	0,00
		TOT GEN					0,00	300.000,00	0,00	300.000,00

MISSIONE 12 (DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA) PROGRAMMA 3 (INTERVENTI PER GLI ANZIANI) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO CONCERTAZIONE ENTI LOCALI PER GLI INTERVENTI STRATEGICI DI SVILUPPO DELLE UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI E DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UNIONE- INTERVENTI PER GLI ANZIANI ART. 10, L.R. 28.12.2018 N. 29 (Cap. 7107 /S)

INI Z	Esg	Tcop (*)	Norma	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
INIZ	202 1	RD	LR 29/2018	10	2		390.000,00	0,00	0,00	390.000,00
		TOT INIZ					390.000,00	0,00	0,00	390.000,00
VA R	Esg	Tcop (*)	Norma (*)	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
VAR							0,00	0,00	0,00	0,00
		TOT					0,00	0,00	0,00	0,00
		VAR					0,00	0,00	0,00	0,00

#### MISSIONE 12 (DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA) PROGRAMMA 3 (INTERVENTI PER GLI ANZIANI) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO CONCERTAZIONE ENTI LOCALI PER GLI INTERVENTI STRATEGICI DI SVILUPPO DELLE UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI E DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UNIONE- INTERVENTI PER GLI ANZIANI ART. 9, COMMA 98, L.R. 27.12.2019 N. 24 (Cap. 8563 /S)

INI Z	Esg	Tcop (*)		Norma	Aar t	Acomm a	Alet t	2021		2022	2023	2021 - 2023
INIZ	202 1	RD	LR 24	/2019	9	140		0	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00
INIZ	202 1	RD	LR 26	/2020	10	144		0	0,00	-130.000,00	0,00	-130.000,00
		TOT INIZ						d	0,00	270.000,00	0,00	270.000,00
VA R	Esg	Tcop (*)	ı	Norma (*)	Aar t	Acomm a	Alet t	2021		2022	2023	2021 - 2023
	Esg	Tcop (*)	ı	Norma (*)			Alet t		0,00	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2021 - 2023</b>
R	Esg	Tcop (*)  TOT VAR	ı	Norma (*)			Alet t	C	0,00 <b>0,00</b>			

#### MISSIONE 12 (DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA) PROGRAMMA 4 (INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO CONCERTAZIONE ENTI LOCALI PER GLI INTERVENTI STRATEGICI DI SVILUPPO DELLE UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI E DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UNIONE-ESCLUSIONE SOCIALE ART. 9, COMMA 98, L.R. 27.12.2019 N. 24 (Cap. 8569 /S)

INI Z	Esg	Tcop (*)	Norma	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
INIZ	202 1	RD	LR 24/2019	9	140		0,00	500.000,00	0,00	500.000,00
		TOT INIZ					0,00	500.000,00	0,00	500.000,00
VA				A	A	A1-4				
R	Esg	Tcop (*)	Norma (*)	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
	Esg	Tcop (*)	Norma (*)			t	0,00	0,00	0,00	<b>2021 - 2023</b> 0,00
R	Esg	Tcop (*)  TOT  VAR	Norma (*)			t t				

MISSIONE 12 (DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA) PROGRAMMA 5 (INTERVENTI PER LE FAMIGLIE) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO CONCERTAZIONE ENTI LOCALI PER GLI INTERVENTI STRATEGICI DI SVILUPPO DELLE UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI E DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UNIONE - INTERVENTI PER ABITAZIONI SOCIALI PER FAMIGLIE ART. 10, L.R. 28.12.2018 N. 29 (Cap. 7171 /S)

INI Z	Esg	Tcop (*)	Norma	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
INIZ	202 1	RD	LR 29/2018	10	2		120.300,00	0,00	0,00	120.300,00
		TOT INIZ					120.300,00	0,00	0,00	120.300,00
VA R	Esg	Tcop (*)	Norma (*)	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
VAR							0,00	0,00	0,00	0,00
		TOT VAR					0,00	0,00	0,00	0,00
		TOT GEN					120.300,00	0,00	0,00	120.300,00

#### MISSIONE 17 (ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE) PROGRAMMA 1 (FONTI ENERGETICHE) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FONDO CONCERTAZIONE ENTI LOCALI PER GLI INTERVENTI STRATEGICI DI SVILUPPO DELLE UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI E DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UNIONE - FONTI ENERGETICHE ART. 9, COMMA 98, L.R. 27.12.2019 N. 24 (Cap. 8566 / S)

INI Z	Esg	Tcop (*)	Norma	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
INIZ	202 1	RD	LR 24/2019	9	140		0,00	300.000,00	0,00	300.000,00
	-	TOT INIZ					0,00	300.000,00	0,00	300.000,00
VA R	Esg	Tcop (*)	Norma (*)	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
VAR							0,00	0,00	0,00	0,00
		TOT VAR					0,00	0,00	0,00	0,00
		TOT GEN					0,00	300.000,00	0,00	300.000,00

#### MISSIONE 18 (RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI) PROGRAMMA 1 (RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI) TITOLO 1 (SPESE CORRENTI)

COPERTURA DEGLI ONERI SOSTENUTI DAGLI ENTI LOCALI PER LA CONCESSIONE AI DIPENDENTI DELL' ASPETTATIVA SINDACALE RETRIBUITA ART. 56, COMMI 16, 17, 18, L.R. 19.12.2016 N. 18; ART. 10, COMMA 4, LETTERA B), PUNTO 2), L.R. 2016 N. 25; ART. 10, COMMA 66, L.R. 28.12.2017 N. 45; ART. 10, COMMA 54, L.R. 28.12.2018 N. 29; ART. 9, COMMA 90, L.R. 27.12.2019 N. 24; ART. 10, COMMA 68, L.R. 30.12.2020 N. 26 (Cap. 1160 /S)

INI Z	Esg	Tcop (*)		Norma	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
INIZ	202 1	RD	LR	15/2020	10	10		0,00	0,00	0,00	0,00
INIZ	202 1	RD	LR	24/2019	10	6		0,00	490.000,00	0,00	490.000,00
INIZ	202 1	RD	LR	26/2020	10	144		45.000,00	45.000,00	535.000,00	625.000,00
INIZ	202 1	RD	LR	29/2018	12	1		490.000,00	0,00	0,00	490.000,00
INIZ	202 1	RD	LR	45/2017	10	109		0,00	0,00	0,00	0,00
		TOT INIZ						535.000,00	535.000,00	535.000,00	1.605.000,00
VA R	Esg	Tcop (*)		Norma (*)	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
VAR								0,00	0,00	0,00	0,00

TOT VAR	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT GEN	535.000,00	535.000,00	535.000,00	1.605.000,00

CONTRIBUTI A FAVORE DEI COMUNI PER IL CONCORSO AGLI ONERI DERIVANTI DALLA DETERMIANZIONE DEI NUOVI COMPENSI SPETTANTI AI REVISORI DEGLI ENTI LOCALI ART. 10, COMMA 47, L.R. 28.12.2017 N. 45; ART. 10, COMMA 42, L.R. 28.12.2018 N. 29; ART. 9, COMMA 52, L.R. 27.12.2019 N. 24; ART. 10, COMMA 50, L.R. 30.12.2020 N. 26 (Cap. 1243 /S)

INI Z	Esg	Tcop (*)	Norma	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
INIZ	202 1	RD	LR 15/2020	9	40		0,00	0,00	0,00	0,00
INIZ	202 1	RD	LR 24/2019	9	140		0,00	450.000,00	0,00	450.000,00
INIZ	202 1	RD	LR 26/2020	10	144		50.000,00	50.000,00	500.000,00	600.000,00
INIZ	202 1	RD	LR 29/2018	10	102		450.000,00	0,00	0,00	450.000,00
INIZ	202 1	RD	LR 45/2017	10	109		0,00	0,00	0,00	0,00
		TOT INIZ					500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00
VA R	Esg	Tcop (*)	Norma (*)	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
VAR							0,00	0,00	0,00	0,00
		TOT VAR					0,00	0,00	0,00	0,00
		TOT GEN					500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00

#### MISSIONE 18 (RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI) PROGRAMMA 1 (RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI) TITOLO 1 (SPESE CORRENTI)

FONDO ANTICIPAZIONE SPESE LEGALI ENTI LOCALI ART. 10, COMMA 49, L.R. 28.12.2017 N. 45; ART. 10, COMMA 47, L.R. 28.12.2018 N. 29; ART. 9, COMMA 62, L.R. 27.12.2019 N. 24; ART. 10, COMMA 60, L.R. 30.12.2020 N. 26 (Cap. 1244/S)

INI Z	Esg	Tcop (*)	Norma	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
INIZ	202 1	RD	LR 24/2019	9	140		0,00	250.000,00	0,00	250.000,00
INIZ	202 1	RD	LR 26/2020	10	144		0,00	0,00	250.000,00	250.000,00
INIZ	202 1	RD	LR 29/2018	10	102		250.000,00	0,00	0,00	250.000,00
INIZ	202 1	RD	LR 4/2018	0	0		0,00	0,00	0,00	0,00
INIZ	202 1	RD	LR 45/2017	10	109		0,00	0,00	0,00	0,00
INIZ	202 1	RD	LR 9/2020	18	11		0,00	0,00	0,00	0,00
		TOT INIZ					250.000,00	250.000,00	250.000,00	750.000,00
VA R	Esg	Tcop (*)	Norma (*)	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
VAR							0,00	0,00	0,00	0,00

TOT VAR	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT GEN	250.000,00	250.000,00	250.000,00	750.000,00

FONDO ORDINARIO TRANSITORIO DELLE UNIONI TERRITORIALI COMUNALI ART. 45, COMMA 4, L.R. 17.7.2015 N. 18; ART. 7, COMMA 17, L.R.29.12.2015 N. 34; ART. 10, COMMA 9, L.R. 28.12.2017 N. 45; ART. 10, COMMA 14, L.R. 28.12.2018 N. 29; ART. 9, COMMA 16, L.R. 27.12.2019 N. 24; ART. 10, COMMA 15, L.R. 30.12.2020 N. 26 (Cap. 1779 /S)

INI Z	Esg	Tcop (*)	Norma	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
INIZ	202 1	RD	LR 24/2019	9	140		-31.233.652,46	0,00	0,00	-31.233.652,46
INIZ	202 1	RD	LR 26/2020	10	144		1.034.281,25	0,00	0,00	1.034.281,25
INIZ	202 1	RD	LR 29/2018	10	102		31.233.652,46	0,00	0,00	31.233.652,46
INIZ	202 1	RD	LR 45/2017	10	109		0,00	0,00	0,00	0,00
		TOT INIZ					1.034.281,25	0,00	0,00	1.034.281,25
VA R	Esg	Tcop (*)	Norma (*)	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
VAR							0,00	0,00	0,00	0,00
		TOT VAR					0,00	0,00	0,00	0,00
		TOT GEN					1.034.281,25	0,00	0,00	1.034.281,25

#### MISSIONE 18 (RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI) PROGRAMMA 1 (RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI) TITOLO 1 (SPESE CORRENTI)

FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DELLE BUONE PRATICHE DEGLI ENTI LOCALI, NONCHE' PER SUPPORTARE INTERVENTI RISANATORI URGENTI PER I COMUNI ART. 14, COMMA 11, L.R. 17.7.2015 N. 18; ART. 7, COMMA 44, L.R. 29.12.2015 N. 34; ART. 10, COMMA 28, L.R. 28.12.2017 N. 45; ART. 10, COMMA 29, L.R. 28.12.2018 N. 29; ART. 9, COMMA 39, L.R. 27.12.2019 N. 24; ART. 10, COMMA 38, L.R. 30.12.2020 N. 26 (Cap. 1786 / S)

INI Z	Esg	Tcop (*)	Norma	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
INIZ	202 1	RD	LR 15/2020	9	40		0,00	0,00	0,00	0,00
INIZ	202 1	RD	LR 22/2020	9	20		0,00	0,00	0,00	0,00
INIZ	202 1	RD	LR 24/2019	9	140		360.000,00	1.500.000,00	0,00	1.860.000,00
INIZ	202 1	RD	LR 26/2020	10	144		0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00
INIZ	202 1	RD	LR 29/2018	10	102		1.140.000,00	0,00	0,00	1.140.000,00
INIZ	202 1	RD	LR 45/2017	10	109		0,00	0,00	0,00	0,00
INIZ	202 1	RD	LR 9/2020	18	11		0,00	0,00	0,00	0,00
		TOT INIZ					1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	4.500.000,00
VA	Esg	Tcop (*)	Norma (*)	Aar	Acomm	Alet	2021	2022	2023	2021 - 2023

R		t	а	t				
VAR					0,00	0,00	0,00	0,00
	TOT VAR				0,00	0,00	0,00	0,00
	TOT GEN				1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	4.500.000,00

FONDO PER IL CONCORSO AGLI ONERI DEI COMUNI DERIVANTI DA ACCADIMENTI DI NATURA STRAORDINARIA O IMPREVEDIBILE ART. 14, COMMA 12, L.R. 17.7.2015 N. 18; ART. 7, COMMA 54, L.R. 29.12.2015 N. 34; ART. 10, COMMA 44, L.R. 2016 N. 25; ART. 10, COMMA 39, L.R.28.12.2017 N. 45; ART. 10, COMMA 31, L.R. 9.8.2018 N. 20; ART. 10, COMMA 40, L.R. 28.12.2018 N. 29; ART. 9, COMMA 50, L.R. 2 7.12.2019 N. 24; ART. 10, COMMA 48, L.R. 30.12.2020 N. 26 (Cap. 1787 /S)

INI Z	Esg	Tcop (*)		Norma	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
INIZ	202 1	RD	LR	15/2020	9	40		0,00	0,00	0,00	0,00
INIZ	202 1	RD	LR	22/2020	9	20		0,00	0,00	0,00	0,00
INIZ	202 1	RD	LR	24/2019	9	140		74.702,85	1.000.000,00	0,00	1.074.702,85
INIZ	202 1	RD	LR	26/2020	10	144		0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
INIZ	202 1	RD	LR	29/2018	10	102		925.297,15	0,00	0,00	925.297,15
INIZ	202 1	RD	LR	4/2018	0	0		0,00	0,00	0,00	0,00
INIZ	202 1	RD	LR	45/2017	10	109		0,00	0,00	0,00	0,00
INIZ	202 1	RD	LR	9/2020	18	11		0,00	0,00	0,00	0,00
		TOT INIZ						1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	3.000.000,00
VA R	Esg	Tcop (*)		Norma (*)	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
VAR								0,00	0,00	0,00	0,00
		TOT VAR						0,00	0,00	0,00	0,00
		TOT GEN						1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	3.000.000,00

### MISSIONE 18 (RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI) PROGRAMMA 1 (RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI) TITOLO 1 (SPESE CORRENTI)

FONDO DI ACCOMPAGNAMENTO PER I COMUNI RISULTANTI DA FUSIONE ART. 62, COMMA 12, L.R. 17.7.2015 N. 18; ART. 7, COMMA 39, L.R. 29.12.2015 N. 34; ART. 10, COMMA 25, L.R. 28.12.2017 N. 45; ART. 10, COMMA 26, L.R. 28.12.2018 N. 29; ART. 9, COMMA 36, L.R. 27.12.2019 N. 24; ART. 10, COMMA 35, L.R. 30.12.2020 N. 26 (Cap. 1833 /S)

INI Z	Esg	Tcop (*)	Norma	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
INIZ	202 1	RD	LR 15/2020	9	40		0,00	0,00	0,00	0,00
INIZ	202 1	RD	LR 20/2018	10	80		0,00	0,00	0,00	0,00
INIZ	202	RD	LR 24/2019	9	140		739.864,41	2.914.440,89	0,00	3.654.305,30

INIZ	202 1	RD	LR 26/2020	0	10	144		-65.000,00	-45.000,00	2.869.440,89	2.759.440,89
INIZ	202 1	RD	LR 29/2018	8	10	102		1.894.576,48	0,00	0,00	1.894.576,48
INIZ	202 1	RD	LR 45/201	7	10	109		0,00	0,00	0,00	0,00
INIZ	202 1	RD	LR 9/2020		18	11		0,00	0,00	0,00	0,00
		TOT INIZ						2.569.440,89	2.869.440,89	2.869.440,89	8.308.322,67
VA R	Esg	Tcop (*)	Norm	na (*)	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
	<b>Esg</b> 202	Tcop (*)	Norm					<b>2021</b> -666.300,00	<b>2022</b> -1.250.000,00	<b>2023</b> -1.250.000,00	<b>2021 - 2023</b> -3.166.300,00
R	202	• • •			t	а					

CONTRIBUTO AD ANCI FINALIZZATO A SUPPORTARE LA REALIZZAZIONE DI CENTRI DI COMPETENZA PER L' EROGAZIONE DI SERVIZI AVANZATI E QUALIFICATI A FAVORE DEGLI ENTI LOCALI ART. 9, COMMA 57, L.R. 12.8.2016 N. 14; ART. 10, COMMA 56, L.R. 28.12.2017 N. 45; ART.11, COMMA 29, L.R. 28.12.2018 N. 29; ART. 10, COMMA 2, L.R. 27.12.2019 N. 24; ART. 11, COMMI 1, 5, L.R. 30.12.2020 N. 26 (Cap. 1905 /S)

INI Z	Esg	Tcop (*)	Norn	na Aar	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
INIZ	202 1	RD	LR 24/2019	10	6		150.000,00	600.000,00	0,00	750.000,00
INIZ	202 1	RD	LR 26/2020	10	144		0,00	0,00	600.000,00	600.000,00
INIZ	202 1	RD	LR 29/2018	11	36		450.000,00	0,00	0,00	450.000,00
INIZ	202 1	RD	LR 45/2017	11	31		0,00	0,00	0,00	0,00
		TOT INIZ					600.000,00	600.000,00	600.000,00	1.800.000,00
VA R	Esg	Tcop (*)	Norma	ı (*)	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
VAR							0,00	0,00	0,00	0,00
		TOT VAR					0,00	0,00	0,00	0,00
		TOT GEN					600.000,00	600.000,00	600.000,00	1.800.000,00

### MISSIONE 18 (RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI) PROGRAMMA 1 (RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI) TITOLO 1 (SPESE CORRENTI)

FINANZIAMENTO STRAORDINARIO ALL' UNCEM PER CONSENTIRE LA CONTINUITA' DELLATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL' UNIONE DEI COMUNI, COMUNITA', ENTI MONTANTI (UNCEM) FVG CONNESSA CON IL PROCESSO DI RIORDINO DEL SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI NEL FRIULI VENEZIAGIULIA ART. 10, COMMA 86, L.R. 28.12.2017 N. 45; ART. 10, COMMA 71, L.R. 30.12.2020 N. 26 (Cap. 1968 /S)

INI Z	Esg	Tcop (*)	Norma	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
INIZ	202	RD	LR 24/2019	9	140		0,00	0,00	0,00	0,00

INIZ	202 1	RD	LR 26/2020	10	144		20.000,00	0,00	0,00	20.000,00
		TOT INIZ					20.000,00	0,00	0,00	20.000,00
VA R	Esg	Tcop (*)	Norma (*)	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
VAR							0,00	0,00	0,00	0,00
		TOT VAR					0,00	0,00	0,00	0,00
		TOT GEN					20.000,00	0,00	0,00	20.000,00

ASSEGNAZIONE AL COMUNE DI MONRUPINO PER LE ESIGENZE CONNESSE AL FUNZIONAMENTO E ALLA ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL' ENTE ART. 10, COMMA 60, L.R. 28.12.2018 N. 29 (Cap. 6776 /S)

INI Z	Esg	Tcop (*)	Norma	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
INIZ	202 1	RD	LR 29/2018	10	102		180.000,00	0,00	0,00	180.000,00
		TOT INIZ					180.000,00	0,00	0,00	180.000,00
VA R	Esg	Tcop (*)	Norma (*)	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
VAR							0,00	0,00	0,00	0,00
		TOT								
		VAR					0,00	0,00	0,00	0,00

# MISSIONE 18 (RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI) PROGRAMMA 1 (RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI) TITOLO 1 (SPESE CORRENTI)

FONDO ORDINARIO PER GLI INTERVENTI A FAVORE DEI COMUNI ART. 9, COMMA 20, L.R. 27.12.2019 N. 24; ART. 10, COMMA 18, L.R. 30.12.2020 N. 26; ART. 10, COMMA 19, L.R. 28.12.2018 N. 29 (Cap. 7089 /S)

INI Z	Esg	Tcop (*)	Norma	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
INIZ	202 1	RD	LR 24/2019	9	140		-5.936.014,64	11.000.000,00	0,00	5.063.985,36
INIZ	202 1	RD	LR 26/2020	10	144		0,00	0,00	11.000.000,00	11.000.000,00
INIZ	202 1	RD	LR 29/2018	10	102		16.936.014,64	0,00	0,00	16.936.014,64
		TOT INIZ					11.000.000,00	11.000.000,00	11.000.000,00	33.000.000,00
VA R	Esg	Tcop (*)	Norma (*)	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
	Esg	Tcop (*)	Norma (*)				<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2021 - 2023</b>
R	Esg	Tcop (*)  TOT VAR	Norma (*)							

TRASFERIMENTI AGLI ENTI DEL COMPARTO UNICO PER IL RINNOVO DEI CONTRATTI COLLETTIVI DI COMPARTO RELATIVI AL TRIENNIO CONTRATTUALE 2016-2018 ART. 11, COMMA 8, L.R. 4.8.2017 N. 31; ART. 10, COMMA 52, L.R. 28.12.2017 N. 45; ART. 12, COMMA 6, L.R. 9.8.2018 N. 20; ART. 10, COMMA 50, L.R. 28.12.2018 N. 29; ART. 9, COMMA 69, L.R. 27.12.2019 N. 24; ART. 10, COMMA 66, L.R. 30.12.2020 N. 26 (Cap. 9593 /S)

INI Z	Esg	Tcop (*)	Norma	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
INIZ	202 1	RD	LR 24/2019	10	6		0,00	4.465.917,40	0,00	4.465.917,40
INIZ	202 1	RD	LR 26/2020	10	144		0,00	-503.563,08	3.962.354,32	3.458.791,24
INIZ	202 1	RD	LR 29/2018	10	102		1.585.830,25	0,00	0,00	1.585.830,25
INIZ	202 1	RD	LR 4/2018	1	1		0,00	0,00	0,00	0,00
INIZ	202 1	RD	LR 45/2017	10	109		0,00	0,00	0,00	0,00
		TOT INIZ					1.585.830,25	3.962.354,32	3.962.354,32	9.510.538,89
VA R	Esg	Tcop (*)	Norma (*)	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
VAR							0,00	0,00	0,00	0,00
		TOT VAR					0,00	0,00	0,00	0,00
		TOT GEN					1.585.830,25	3.962.354,32	3.962.354,32	9.510.538,89

### MISSIONE 18 (RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI) PROGRAMMA 1 (RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI) TITOLO 1 (SPESE CORRENTI)

ASSEGNAZIONE ALL' ANCI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE FORMATIVE DI INTERESSE PER GLI ENTI LOCALI ART. 4, COMMA 1, L.R. 26.3.2014 N. 3; ART. 10, COMMA 58, L.R. 28.12.2017 N. 45; ART. 11, COMMA 31, L.R. 28.12.2018 N. 29; ART. 10, COMMA 4, L.R. 27.12.2019 N. 24; ART. 11, COMMA 3, L.R. 30.12.2020 N. 26 (Cap. 9770 /S)

INI Z	Esg	Tcop (*)	Norma	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
INIZ	202 1	RD	LR 24/2019	10	6		300.000,00	800.000,00	0,00	1.100.000,00
INIZ	202 1	RD	LR 26/2020	10	144		0,00	0,00	800.000,00	800.000,00
INIZ	202 1	RD	LR 29/2018	11	36		500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
INIZ	202 1	RD	LR 45/2017	11	31		0,00	0,00	0,00	0,00
		TOT INIZ					800.000,00	800.000,00	800.000,00	2.400.000,00
VA R	Esg	Tcop (*)	Norma (*)	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
VAR							0,00	0,00	0,00	0,00
		TOT VAR					0,00	0,00	0,00	0,00
		TOT GEN					800.000,00	800.000,00	800.000,00	2.400.000,00

ASSEGNAZIONE ALLE COMUNITA' DI MONTAGNA E ALLA COMUNITA' COLLINARE DI RISORSE PER ASSICURARE IL FUNZIONAMENTO E LATTIVITA' ISTITUZIONALE ART. 9, COMMI 33, 34, L.R. 27.12.2019 N. 24; ART. 10, COMMA 28, L.R. 30.12.2020 N. 26 (Cap. 11701 /S)

INI Z	Esg	Tcop (*)	Norma	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
INIZ	202 1	RD	LR 24/2019	9	140		2.084.819,13	10.547.372,29	0,00	12.632.191,42
INIZ	202 1	RD	LR 26/2020	10	144		-1.034.281,25	0,00	10.547.372,29	9.513.091,04
		TOT INIZ					1.050.537,88	10.547.372,29	10.547.372,29	22.145.282,46
VA R	Esg	Tcop (*)	Norma (*)	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
	Esg	Tcop (*)	Norma (*)			_	<b>2021</b>	<b>2022</b> 0,00	<b>2023</b>	<b>2021 - 2023</b>
R	Esg	Tcop (*)  TOT VAR	Norma (*)			_				

#### MISSIONE 18 (RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI) PROGRAMMA 1 (RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI) TITOLO 1 (SPESE CORRENTI)

ASSEGNAZIONE ALLA ASSOCIAZIONE NAZIONALE CERTIFICATORI E REVISORI DEGLI ENTI LOCALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA PER IL CONCORSO ALLE SPESE DI ORGANIZZAZIONE DEI CORSI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEI REVISORI DEI CONTI DEGLI ENTI LOCALI ART. 9, COMMA 27, L.R. 27.12.2019 N. 24; ART. 10, COMMA 55, L.R. 30.12.2020 N. 26 (Cap. 11702 /S)

INI Z	Esg	Tcop (*)	Norma	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
INIZ	202 1	RD	LR 15/2020	9	40		0,00	0,00	0,00	0,00
INIZ	202 1	RD	LR 24/2019	9	140		30.000,00	30.000,00	0,00	60.000,00
INIZ	202 1	RD	LR 26/2020	10	144		0,00	0,00	30.000,00	30.000,00
		TOT INIZ					30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00
VA R	Esg	Tcop (*)	Norma (*)	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
	<b>Esg</b> 202 1	Tcop (*) RD	<b>Norma (*)</b> DRAG 2021/1096				<b>2021</b> -30.000,00	2022	2023	<b>2021 - 2023</b> -30.000,00
R	202	•						-30.000,00	-30.000,00	
<b>R</b> VAR	202 1 202	RD	DRAG 2021/1096							-30.000,00

### MISSIONE 18 (RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI) PROGRAMMA 1 (RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI) TITOLO 1 (SPESE CORRENTI)

ASSEGNAZIONE ALL'ASSOCIAZIONE DEGLI ORDINI DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA PER IL CONCORSO ALLE SPESE DI ORGANIZZAZIONE DEI CORSI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEI REVISORI DEI CONTI DEGLI ENTI LOCALI L.R. N. 26 DEL 2020 ART. 10 COMMA 55, L.R. N. 26 DEL 2020 ART. 10 COMMA 57, L.R. N. 26 DEL 2020 ART. 10 COMMA 58, L.R. N. 26 DEL 2020 ART. 10 COMMA 59 (Cap. 12702 /S)

INI Z	Esg	Tcop (*)	Norma	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
INIZ	202 1	RD					0,00	0,00	0,00	0,00
		TOT INIZ					0,00	0,00	0,00	0,00
VA R	Esg	Tcop (*)	Norma (*)	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
VAR	202 1	RD	RAG 2021/1096				30.000,00			30.000,00
VAR	202 1	RD	DRAG 2021/1153					30.000,00	30.000,00	60.000,00
		TOT VAR					30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00
		TOT GEN					30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00

FONDO UNICO COMUNALE PER IL CONCORSO NELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO E GESTIONE DEI SERVIZI ART. 9, COMMA 5, L.R. 27.12.2019 N. 24; ART. 10, COMMA 6, L.R. 30.12.2020 N. 26 (Cap. 11705 /S)

INI Z	Esg	Tcop (*)	Norma	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
INIZ	202 1	RD	LR 15/2020	9	40		46.542.496,78	69.101.132,30	0,00	115.643.629,08
INIZ	202 1	RD	LR 24/2019	9	140		367.740.946,30	367.740.946,30	0,00	735.481.892,60
INIZ	202 1	RD	LR 26/2020	10	144		0,00	0,00	440.682.827,38	440.682.827,38
		TOT INIZ					414.283.443,08	436.842.078,60	440.682.827,38	1.291.808.349,06
VA R	Esg	Tcop (*)	Norma (*)	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
	Esg	Tcop (*)	Norma (*)			Alet t	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2021 - 2023</b>
R	Esg	Tcop (*) TOT VAR	Norma (*)			Alet t				

### MISSIONE 18 (RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI) PROGRAMMA 1 (RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI) TITOLO 1 (SPESE CORRENTI)

ONERI GESTIONE COMUNITA' VOLONTARIE ART. 9, COMMA 101, L.R. 27.12.2019 N. 24; ART. 10, COMMA 32, L.R. 30.12.2020 N. 26 (Cap. 11707 / S)

INI Z	Esg	Tcop (*)	Norma	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
INIZ	202 1	RD	LR 24/2019	9	140		500.000,00	500.000,00	0,00	1.000.000,00
INIZ	202 1	RD	LR 26/2020	10	144		0,00	0,00	500.000,00	500.000,00
		TOT INIZ					500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00
VA	Esg	Tcop (*)	Norma (*)	Aar	Acomm	Alet	2021	2022	2023	2021 - 2023

R			t	а	t				
VAR 202	RD	DDLR 141/XII	9	1		250.000,00	250.000,00	250.000,00	750.000,00
	TOT VAR					250.000,00	250.000,00	250.000,00	750.000,00
	TOT GEN					750.000,00	750.000,00	750.000,00	2.250.000,00

TRAFERIMENTI AI COMUNI DI PORDENONE E GORIZIA PER IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO NELLE SEDI UNIVERSITARIE DECENTRATE, ANCHE ATTRAVERSO LINTERVENTO DI CONSORZI O ENTI ED ISTITUZIONI UNIVERSITARI ART. 10, COMMA 63, L.R. 30.12.2020 N. 26 (Cap. 11711 /S)

INI Z	Esg	Tcop (*)	Norma	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
INIZ	202 1	RD					0,00	0,00	0,00	0,00
		TOT INIZ					0,00	0,00	0,00	0,00
VA R	Esg	Tcop (*)	Norma (*)	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
VAR	202 1	RD	LR 5/2021	0	0		0,00	95.000,00	95.000,00	100,000,00
							0,00	95.000,00	95.000,00	190.000,00
	_	TOT VAR					0,00	95.000,00	95.000,00	190.000,00

# MISSIONE 18 (RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI) PROGRAMMA 1 (RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

SPESE PER INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA EX LR 10/1988 ART. 10, COMMA 83, L.R. 2016 N. 25 (Cap. 1030 /S)

INI Z	Esg	Tcop (*)	Norma	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
INIZ	202 1	RD	LR 15/2020	9	40		0,00	0,00	0,00	0,00
INIZ	202 1	RD	LR 25/2016	10	90		148.000,00	0,00	0,00	148.000,00
INIZ	202 1	RD	LR 45/2017	10	109		0,00	0,00	0,00	0,00
		TOT INIZ					148.000,00	0,00	0,00	148.000,00
1/4										
VA R	Esg	Tcop (*)	Norma (*)	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
	Esg	Tcop (*)	Norma (*)				<b>2021</b>	<b>2022</b> 0,00	<b>2023</b>	<b>2021 - 2023</b> 0,00
R	Esg	Tcop (*)  TOT VAR	Norma (*)							

TRASFERIMENTI AI COMUNI PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO SCOLASTICO ART. 10, COMMA 81, L.R. 2016 N.25 (Cap. 1161 /S)

INI Z	Esg	Tcop (*)	Norma	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
INIZ	202 1	RD	LR 24/2019	9	140		0,00	1.973.861,80	0,00	1.973.861,80
INIZ	202 1	RD	LR 25/2016	10	90		1.973.861,80	0,00	0,00	1.973.861,80
INIZ	202 1	RD	LR 45/2017	10	109		0,00	0,00	0,00	0,00
		TOT INIZ					1.973.861,80	1.973.861,80	0,00	3.947.723,60
VA R	Esg	Tcop (*)	Norma (*)	Aar	Acomm	Alet	2021	2022	2023	2021 - 2023
VAR				t	а	t	2021	2022	2023	
VAR				τ	а	t	0,00	0,00	0,00	0,00
VAK		TOT VAR		τ	a	t				

#### MISSIONE 18 (RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI) PROGRAMMA 1 (RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

FINANZIAMENTI AI COMUNI PER CONTRIBUTI EX PROVINCIA DI UDINE PER CIMITERI, MUNICIPI E VIABILITA' ART. 10, COMMA 38, L.R. 9.8.2018 N. 20 (Cap. 1372 /S)

INI Z	Esg	Tcop (*)	Norma	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
INIZ	202 1	RD	LR 20/2018	10	80		225.423,52	0,00	0,00	225.423,52
		TOT INIZ					225.423,52	0,00	0,00	225.423,52
VA R	Esg	Tcop (*)	Norma (*)	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
VAR							0,00	0,00	0,00	0,00
		TOT VAR					0,00	0,00	0,00	0,00
		тот					225.423,52	0,00	0,00	225.423,52

#### MISSIONE 18 (RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI) PROGRAMMA 1 (RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI) TITOLO 1 (SPESE CORRENTI)

ASSEGNAZIONE AI COMUNI POPOLAZIONE FINO A 5 MILA AB. RISORSE CONCORSO ONERI INDENNITÀ AMMINISTRATORI (Cap. NI / S )

INI Z	Esg	Tcop (*)	Norma	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
INIZ	202 1						0,00	0,00	0,00	0,00
		TOT INIZ					0,00	0,00	0,00	0,00

VA R	Esg	Tcop (*)	Norma (*)	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
VAR	202 1	RD	DDLR 141/XII	9	1		416.300,00	1.000.000,00	1.000.000,00	2.416.300,00
		TOT VAR					416.300,00	1.000.000,00	1.000.000,00	2.416.300,00
		TOT GEN					416.300,00	1.000.000,00	1.000.000,00	2.416.300,00

**FONDO CONCERTAZIONE REGIONE ENTI LOCALI** ART. 9, COMMA 98, L.R. 27.12.2019 N. 24; ART. 10, COMMA 90, L.R. 30.12.2020 N. 26 (Cap. 7845 /S)

INI Z	Esg	Tcop (*)	Norma	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
INIZ	202 1	RD	LR 22/2020	9	20		0,00	350.000,00	0,00	350.000,00
INIZ	202 1	RD	LR 24/2019	9	140		0,00	831.596,06	0,00	831.596,06
INIZ	202 1	RD	LR 26/2020	10	144		0,00	3.883.563,08	18.872.112,73	22.755.675,81
		TOT INIZ					0,00	5.065.159,14	18.872.112,73	23.937.271,87
VA R	Esg	Tcop (*)	Norma (*)	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
	<b>Esg</b> 202	Tcop (*)	Norma (*)  DDLR 141/XII			Alet t	<b>2021</b>	<b>2022</b> -5.065.159,14	<b>2023</b> -18.872.112,73	<b>2021 - 2023</b> -23.937.271,87
R	202	• • •				Alet t				

Missione 5 (TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI) Programma 1 (VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

CONCERTAZIONE 21-23 VALORIZZAZIONE DEI BENI (Cap. 11200/S)

INI Z	Esg	Tcop (*)	Norma	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
INIZ	202 1	RD					0,00	0,00	0,00	0,00
		TOT INIZ					0,00	0,00	0,00	0,00
VA R	Esg	Tcop (*)	Norma (*)	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
VAR	202 1	RD	DDLR 141/XII	9	1		0,00	369.971,68	2.210.000,00	2.579.971,68
		TOT VAR					0,00	369.971,68	2.210.000,00	2.579.971,68
		TOT GEN					0,00	369.971,68	2.210.000,00	2.579.971,68

### Missione 8 (ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA) Programma 1 (URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO)TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

CONCERTAZIONE 21-23 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO (Cap. 11206/S)

INI Z	Esg	Tcop (*)	Norma	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
INIZ	202 1	RD					0,00	0,00	0,00	0,00
		TOT INIZ					0,00	0,00	0,00	0,00
VA R	Esg	Tcop (*)	Norma (*)	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
VAR	202 1	RD	DDLR 141/XII	9	1		0,00	0,00	1.164.584,98	1.164.584,98
		TOT VAR					0,00	0,00	1.164.584,98	1.164.584,98
		TOT GEN					0,00	0,00	1.164.584,98	1.164.584,98

#### Missione 10 (TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA') Programma 5 (VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

CONCERTAZIONE 21-23 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI (Cap. 11210/S)

INI Z	Esg	Tcop (*)	Norma	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
INIZ	202 1						0,00	0,00	0,00	0,00
		TOT INIZ					0,00	0,00	0,00	0,00
VA R	Esg	Tcop (*)	Norma (*)	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
VAR	202 1	RD	DDLR 141/XII	9	1		0,00	0,00	3.963.354,68	3.963.354,68
		TOT VAR					0,00	0,00	3.963.354,68	3.963.354,68
		TOT GEN					0,00	0,00	3.963.354,68	3.963.354,68

#### Missione 7 (TURISMO) Programma 1 (SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

CONCERTAZIONE 21-23 SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DEL TURISMO ATTIVITA' PRODUTTIVE (Cap. 11211/S)

INI Z	Esg	Tcop (*)	Norma	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
INIZ	202 1						0,00	0,00	0,00	0,00
		TOT INIZ					0,00	0,00	0,00	0,00
VA R	Esg	Tcop (*)	Norma (*)	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023

VAR	202 1	RD	DDLR 141/XII	9	1	0,00	0,00	2.964.173,07	2.964.173,07
		TOT VAR				0,00	0,00	2.964.173,07	2.964.173,07
		TOT GEN				0,00	0,00	2.964.173,07	2.964.173,07

Missione 12 (DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA) Programma 2 (INTERVENTI PER LA DISABILITA') TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

CONCERTAZIONE 21-23 INTERVENTI PER LA DISABILITA' (Cap. 11212/S)

INI Z	Esg	Tcop (*)	Norma	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
INIZ	202 1						0,00	0,00	0,00	0,00
		TOT INIZ					0,00	0,00	0,00	0,00
VA R	Esg	Tcop (*)	Norma (*)	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
VAR	202 1	RD	DDLR 141/XII	9	1		0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00
		TOT VAR					0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00
		TOT GEN					0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00

Missione 17 (ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE) Programma 1 (FONTI ENERGETICHE) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

CONCERTAZIONE 21-23 FONTI ENERGETICHE (Cap. 11225/S)

INI Z	Esg	Tcop (*)	Norma	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
INIZ	202 1						0,00	0,00	0,00	0,00
		TOT INIZ					0,00	0,00	0,00	0,00
VA R	Esg	Tcop (*)	Norma (*)	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
VAR	202 1	RD	DDLR 141/XII	9	1		0,00	3.800.000,00	6.000.000,00	9.800.000,00
		TOT VAR					0,00	3.800.000,00	6.000.000,00	9.800.000,00
		TOT GEN					0,00	3.800.000,00	6.000.000,00	9.800.000,00

Missione 9 (SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE) Programma 2 (TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE) TITOLO 2 (SPESE IN CONTO CAPITALE)

CONCERTAZIONE 21-23 TUTELA DEL TERRITORIO (Cap. 11226/S)

INI	Fsa	Tcon (*)	Norma	Aar	Acomm	Alet	2021	2022	2022	2021 - 2023
Ζ	LJE	rcop ( )	Norma	t	а	t	2021	2022	2023	2021 - 2023

INIZ	202 1		0,00	0,00	0,00	0,00
		TOT INIZ	0,00	0,00	0,00	0,00

VA R	Esg	Tcop (*)	Norma (*)	Aar t	Acomm a	Alet t	2021	2022	2023	2021 - 2023
VAR	202 1	RD	DDLR 141/XII	9	1		0,00	895.187,46	1.070.000,00	1.965.187,46
		TOT VAR					0,00	895.187,46	1.070.000,00	1.965.187,46
		TOT GEN					0,00	895.187,46	1.070.000,00	1.965.187,46

#### TOTALE GENERALE

(\*) DISEGNO DI LEGGE
N. 141/XII
Assestamento bilancio
2021-2023
RD = quota garantita

torna con quota garantita ai sensi dell' articolo 13 della LR 18/2015, come determinata da art. 10, comma 4, lett. a) LR 26/2020 :

2021 - 2023	2023	2022	2021
1.478.365.572,4	502.129.107,6	509.784.267,0	466.452.197,8
	•		

\_\_\_\_\_

TABELLA I (RELATIVA ALL'ARTICOLO 9)

\_\_\_\_\_

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione

PROGRAMMA 10 - Risorse umane

TITOLO 1 - Spese correnti

3557/S - STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI DI CARATTERE CONTINUATIVO AL PERSONALE REGIONALE E COMANDATO, NONCHÉ' A QUELLO ASSUNTO MEDIANTE CONTRATTI REGOLATI DALLE NORME SULL' IMPIEGO PRIVATO, NONCHÉ' CONGUAGLI EFFETTUATI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 241/1997 COME INTEGRATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 490/1998 - PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO STIPENDI PARTE FISSA - RETRIBUZIONI IN DENARO - U.I.01.01.01.01.000 - RETRIBUZIONI IN DENARO

L.R. N. 53 DEL 1981, L.R. N. 49 DEL 1984, L.R. N. 33 DEL 1987, L.R. N. 7 DEL 1988, L.R. N. 5 DEL 1990, L.R. N. 11 DEL 1990, L.R. N. 55 DEL 1990, L.R. N. 11 DEL 1992, L.R. N. 25 DEL 1992, L.R. N. 33 DEL 1993, L.R. N. 39 DEL 1993, L.R. N. 5 DEL 1994, L.R. N. 8 DEL 1995, L.R. N. 35 DEL 1995, L.R. N. 36 DEL 1995, L.R. N. 18 DEL 1996, L.R. N. 19 DEL 1996, L.R. N. 20 DEL 1996, L.R. N. 42 DEL 1996, L.R. N. 29 DEL 1997, L.R. N. 31 DEL 1997, L.R. N. 6 DEL 1998, L.R. N. 17 DEL 1998, L.R. N. 9 DEL 1999, L.R. N. 8 DEL 2000, L.R. N. 13 DEL 2000, L.R. N. 11 DEL 2001, L.R. N. 16 DEL 2001, L.R. N. 21 DEL 2001, L.R. N. 14 DEL 2002, L.R. N. 16 DEL 2002, L.R. N. 20 DEL 2002, L.R. N. 8 DEL 2004, L.R. N. 17 DEL 2004, L.R. N. 19 DEL 2004, L.R. N. 20 DEL 2004 ART. 24, L.R. N. 20 DEL 2004 ART. 24 COMMA 2, L.R. N. 8 DEL 2005, L.R. N. 15 DEL 2005 ART. 5 COMMA 25, L.R. N. 18 DEL 2005, L.R. N. 18 DEL 2005 ART. 11, L.R. N. 18 DEL 2005 ART. 13 COMMA 1, L.R. N. 2 DEL 2006 ART. 9 COMMA 19, L.R. N. 2 DEL 2006 ART. 9 COMMA 20, L.R. N. 19 DEL 2006 ART. 18 COMMA 1, L.R. N. 19 DEL 2006 ART. 38 COMMA 1, L.R. N. 19 DEL 2006 ART. 38 COMMA 3, L.R. N. 23 DEL 2006 ART. 1 COMMA 1, L.R. N. 23 DEL 2006 ART. 4 COMMA 1, L.R. N. 23 DEL ART. 4 COMMA 2, L.R. N. 23 DEL 2006 ART. 4 COMMA 3, L.R. N. 23 DEL 2006 ART. 4 COMMA 4, L.R. N. 23 DEL 2006 ART. 4 COMMA 5, L.R. N. 23 DEL 2006 ART. 5 COMMA 3, L.R. N. 23 DEL 2006 ART. 5 COMMA 6, L.R. N. 22 DEL 2007 ART. 7 COMMA 11, L.R. N. 22 DEL 2007 ART. 7 COMMA 13, L.R. N. 30 DEL 2007 ART. 7 COMMA 51, L.R. N. 30 DEL 2007 ART. 7 COMMA 52, L.R. N. 30 DEL 2007 ART. 7 COMMA 54, L.R. N. 30 DEL 2007 ART. 7 COMMA 56, L.R. N. 30 DEL 2007 ART. 7 COMMA 57, L.R. N. 30 DEL 2007 ART. 7 COMMA 58, L.R. N. 17 DEL 2008 ART. 14 COMMA 38, L.R. N. 17 DEL 2008 ART. 14 COMMA 49, L.R. N. 13 DEL 2015 ART. 35 COMMA 3, L.R. N. 2 DEL 2016 ART. 13 COMMA 1

CASSA 0,00 2021 -30.000,00 2022 1.334.964,45 2023 1.334.964,45 9699/S - ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI A CARICO DELL' AMMINISTRAZIONE REGIONALE, NONCHÉ' CONFERIMENTI AI FONDI DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE DELLE QUOTE DI TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO L.R. N. 53 DEL 1981, L.R. N. 2 DEL 2016 ART. 13 COMMA 1, L.R. N. 26 DEL 2018 ART. 9 COMMA 1 CASSA 0,00 2021 0,00 2022 345.556,23 2023 345.556,23 TOTALE: TITOLO 1 - Spese correnti CASSA 0,00 2021 -30.000,00 2022 1.680.520,68 2023 1.680.520,68 TOTALE: PROGRAMMA 10 - Risorse umane CASSA 0,00 2021 -30.000,00 2022 1.680.520,68 2023 1.680.520,68 TOTALE: MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione CASSA 0,00 2021 -30.000,00 2022 1.680.520,68 2023 1.680.520,68 MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio PROGRAMMA 1 - Istruzione prescolastica TITOLO 2 - Spese in conto capitale 11218/S CONCERTAZIONE 21-23 EDILIZIA SCOLASTICA L.R. ASS. N.I DEL 2021 ART. 9 CASSA 0,00 2021 310.000,00 2022 394.000,00 2023 0,00 11240/S CONCERTAZIONE 21-23 EDILIZIA SCOLASTICA L.R. ASS. N.I DEL 2021 ART. 9 CASSA 0,00 2021 45.100,00 2022 0,00 2023 140.900,00 TOTALE: TITOLO 2 - Spese in conto capitale CASSA 0,00 2021 355.100,00 2022 394.000,00 2023 140.900,00 TOTALE: PROGRAMMA 1 - Istruzione prescolastica CASSA 0,00 2021 355.100,00 2022 394.000,00 2023 140.900,00 PROGRAMMA 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria TITOLO 2 - Spese in conto capitale 11205/S CONCERTAZIONE 21-23 EDILIZIA SCOLASTICA L.R. ASS. N.I DEL 2021 ART. 9 CASSA 0,00 2021 902.909,19 2022 10.635.315,70 2023 1.805.000,00 11227/S CONCERTAZIONE 21-23 EDILIZIA SCOLASTICA L.R. ASS. N.I DEL 2021 ART. 9

CASSA 0,00 2021 1.689.590,81 2022 0,00 2023 6.706.850,88

TOTALE: TITOLO 2 - Spese in conto capitale CASSA 0,00 2021 2.592.500,00 2022 10.635.315,70 2023 8.511.850,88 TOTALE: PROGRAMMA 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria CASSA 0,00 2021 2.592.500,00 2022 10.635.315,70 2023 8.511.850,88 TOTALE: MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio CASSA 0,00 2021 2.947.600,00 2022 11.029.315,70 2023 8.652.750,88 MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali PROGRAMMA 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico TITOLO 2 - Spese in conto capitale 11200/S CONCERTAZIONE 21-23 VALORIZZAZIONE DEI BENI L.R. ASS. N.I DEL 2021 ART. 9 CASSA 0,00 2021 804.600,00 2022 4.581.731,68 2023 4.064.106,45 11219/S CONCERTAZIONE 21-23 VALORIZZAZIONE DEI BENI L.R. ASS. N.I DEL 2021 ART. 9 CASSA 0,00 2021 2.342.964,61 2022 0,00 2023 1.254.433,85 11220/S CONCERTAZIONE 21-23 VALORIZZAZIONE DEI BENI L.R. ASS. N.I DEL 2021 ART. 9 CASSA 0,00 2021 0,00 2022 2.896.009,09 2023 7.000.000,00 TITOLO 2 - Spese in conto capitale CASSA 0,00 2021 3.147.564,61 2022 7.477.740,77 2023 12.318.540,30 PROGRAMMA 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico CASSA 0,00 2021 3.147.564,61 2022 7.477.740,77 2023 12.318.540,30 PROGRAMMA 2 - Attività' culturali e interventi diversi nel settore culturale TITOLO 1 - Spese correnti 7947/S QUOTA DI ACCANTONAMENTO DELLA RIMODULAZIONE DI CUI ALLART.I, C.524, LEGGE 23.12.2014, N. 190 L. N. 38 DEL 2001 ART. 8, L. N. 38 DEL 2001 ART. 16, L. N. 38 DEL 2001 ART. 21, L.R. N. 26 DEL 2007 CASSA 0,00 2021 50.007,18 2022 0,00 2023 0,00 TOTALE: TITOLO 1 - Spese correnti CASSA 0,00 2021 50.007,18 2022 0,00 2023 0,00 TITOLO 2 - Spese in conto capitale

11208/S CONCERTAZIONE 21-23 INTERVENTI EDILIZIA SETTORE CULTURALE L.R. ASS. N.I DEL 2021 ART. 9 CASSA 0,00 2021 80.000,00 2022 0,00 2023 0,00 11229/S CONCERTAZIONE 21-23 INTERVENTI EDILIZIA SETTORE CULTURALE L.R. ASS. N.I DEL 2021 ART. 9 CASSA 0,00 2021 0,00 2022 1.370.000,00 2023 0,00 TOTALE: TITOLO 2 - Spese in conto capitale CASSA 0,00 2021 80.000,00 2022 1.370.000,00 2023 0,00 TOTALE: PROGRAMMA 2 - Attività' culturali e interventi diversi nel settore culturale CASSA 0,00 2021 130.007,18 2022 1.370.000,00 2023 0,00 TOTALE: MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività' culturali CASSA 0,00 2021 3.277.571,79 2022 8.847.740,77 2023 12.318.540,30 MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero PROGRAMMA 1 - Sport e tempo libero TITOLO 2 - Spese in conto capitale 11201/S CONCERTAZIONE-21-23 SPORT E TEMPO L.R. ASS. N.I DEL 2021 ART. 9 CASSA 0,00 2021 113.000,00 2022 5.089.990,61 2023 42.728,20 11209/S - CONCERTAZIONE-21-23 SPORT E TEMPO L.R. ASS. N.I DEL 2021 ART. 9 CASSA 0,00 2021 100.000,00 2022 0,00 2023 100.000,00 11211/S - CONCERTAZIONE-21-23 SPORT E TEMPO L.R. ASS. N.I DEL 2021 ART. 9 CASSA 0,00 2021 2.170.111,89 2022 0,00 2023 1.493.000,00 11222/S - CONCERTAZIONE-21-23 SPORT E TEMPO L.R. ASS. N.I DEL 2021 ART. 9 CASSA 0,00 2021 0,00 2022 176.185,28 2023 0,00 11230/S CONCERTAZIONE 21-23 INTERVENTI SETTORE SPORT E TEMPO LIBERO L.R. ASS. N.I DEL 2021 ART. 9 CASSA 0,00 2021 0,00 2022 945.000,00 2023 0,00 TOTALE: TITOLO 2 - Spese in conto capitale CASSA 0,00 2021 2.383.111,89 2022 6.211.175,89 2023 1.635.728,20 TOTALE: PROGRAMMA 1 - Sport e tempo libero CASSA 0,00 2021 2.383.111,89 2022 6.211.175,89 2023 1.635.728,20

TOTALE: MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero CASSA 0,00 2021 2.383.111,89 2022 6.211.175,89 2023 1.635.728,20 MISSIONE 07 - Turismo PROGRAMMA 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo TITOLO 2 - Spese in conto capitale 11211/S - CONCERTAZIONE 21-23 SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DEL TURISMO ATTIVITÀ' PRODUTTIVE L.R. ASS. N.I DEL 2021 ART. 9 CASSA 0,00 2021 443.000,00 2022 3.482.654,38 2023 3.893.313,07 11216/S - CONCERTAZIONE 21-23 SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DEL TURISMO MONTAGNA L.R. ASS. N.I DEL 2021 CASSA 0,00 2021 15.000,00 2022 0,00 2023 0,00 11233/S - CONCERTAZIONE 21-23 SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DEL TURISMO ATTIVITÀ' PRODUTTIVE L.R. ASS. N.I DEL 2021 ART. 9 CASSA 0,00 2021 3.375.300,00 2022 0,00 2023 1.335.388,93 11238/S - CONCERTAZIONE 21-23 SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DEL TURISMO MONTAGNA L.R. ASS. N.I DEL 2021 ART. 9 CASSA 0,00 2021 0,00 2022 65.000,00 2023 0,00 TOTALE: TITOLO 2 - Spese in conto capitale CASSA 0,00 2021 3.833.300,00 2022 3.547.654,38 2023 5.228.702,00 TOTALE: PROGRAMMA 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo CASSA 0,00 2021 3.833.300,00 2022 3.547.654,38 2023 5.228.702,00 TOTALE: MISSIONE 07 - Turismo CASSA 0,00 2021 3.833.300,00 2022 3.547.654,38 2023 5.228.702,00 MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa PROGRAMMA 1 - Urbanistica e assetto del territorio TITOLO 2 - Spese in conto capitale 11206/S - CONCERTAZIONE 21-23 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO L.R. ASS. N.I DEL 2021 ART. 9 CASSA 0,00 2021 448.598,42 2022 7.759.183,60 2023 2.204.700,00 11228/S CONCERTAZIONE 21-23 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO L.R. ASS. N.I DEL 2021 ART. 9 CASSA 0,00 2021 2.412.086,72 2022 0,00 2023 3.265.498,04

TOTALE: TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CASSA 0,00 2021 2.860.685,14 2022 7.759.183,60 2023 5.470.198,04 TOTALE: PROGRAMMA 1 - Urbanistica e assetto del territorio CASSA 0,00 2021 2.860.685,14 2022 7.759.183,60 2023 5.470.198,04 TOTALE: MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa CASSA 0,00 2021 2.860.685,14 2022 7.759.183,60 2023 5.470.198,04 MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente PROGRAMMA 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale TITOLO 2 - Spese in conto capitale 11204/S - CONCERTAZIONE 21-23 TUTELA DEL TERRITORIO L.R. ASS. N.I DEL 2021 ART. 9 CASSA 0,00 2021 160.000,00 2022 0,00 2023 0,00 11217/S - CONCERTAZIONE 21-23 FONTI ENERGETICHE L.R. ASS. N.I DEL 2021 ART. 9 CASSA 0,00 2021 241.557,00 2022 0,00 2023 0,00 11226/S CONCERTAZIONE 21-23 TUTELA DEL TERRITORIO L.R. ASS. N.I DEL 2021 ART. 9 CASSA 0,00 2021 0,00 2022 1.370.000,00 2023 1.070.000,00 TOTALE: TITOLO 2 - Spese in conto capitale CASSA 0,00 2021 401.557,00 2022 1.370.000,00 2023 1.070.000,00 TOTALE: PROGRAMMA 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale CASSA 0,00 2021 401.557,00 2022 1.370.000,00 2023 1.070.000,00 PROGRAMMA 6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche TITOLO 2 - Spese in conto capitale 11202/S - CONCERTAZIONE 21-23 DIFESA DEL SUOLO L.R. ASS. N.I DEL 2021 ART. 9 CASSA 0,00 2021 27.000,00 2022 0,00 2023 0,00 11223/S CONCERTAZIONE 21-23 DIFESA DEL SUOLO L.R. ASS. N.I DEL 2021 ART. 9 CASSA 0,00 2021 0,00 2022 192.500,00 2023 0,00 TOTALE: TITOLO 2 - Spese in conto capitale CASSA 0,00 2021 27.000,00 2022 192.500,00 2023 0,00 TOTALE: PROGRAMMA 6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche CASSA 0,00 2021 27.000,00 2022 192.500,00 2023 0,00

TOTALE: MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e CASSA 0,00 2021 428.557,00 2022 1.562.500,00 2023 1.070.000,00 MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilita' PROGRAMMA 5 - Viabilita' e infrastrutture stradali TITOLO 2 - Spese in conto capitale 11210/S CONCERTAZIONE 21-23 VIABILITÀ' E INFRASTRUTTURE STR L.R. ASS. N.I DEL 2021 ART. 9 CASSA 0,00 2021 1.598.000,00 2022 12.371.280,89 2023 4.230.439,66 11231/S CONCERTAZIONE 21-23 VIABILITÀ' E INFRASTRUTTURE STRADALI L.R. ASS. N.I DEL 2021 ART. 9 CASSA 0,00 2021 3.701.288,97 2022 0,00 2023 6.723.928,30 11232/S CONCERTAZIONE 21-23 VIABILITÀ' E INFRASTRUTTURE STRADALI L.R. ASS. N.I DEL 2021 ART. 9 CASSA 0,00 2021 0,00 2022 4.322.605,81 2023 1.732.915,02 TOTALE: TITOLO 2 - Spese in conto capitale CASSA 0,00 2021 5.299.288,97 2022 16.693.886,70 2023 12.687.282,98 TOTALE: PROGRAMMA 5 - Viabilita' e infrastrutture stradali CASSA 0,00 2021 5.299.288,97 2022 16.693.886,70 2023 12.687.282,98 TOTALE: MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilita' CASSA 0,00 2021 5.299.288,97 2022 16.693.886,70 2023 12.687.282,98 MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia PROGRAMMA 2 - Interventi per la disabilità TITOLO 2 - Spese in conto capitale 11212/S CONCERTAZIONE 21-23 INTERVENTI PER LA DISABILITA' L.R. ASS. N.I DEL 2021 ART. 9 CASSA 0,00 2021 50.000,00 2022 2.930.300,00 2023 1.500.000,00 11215/S CONCERTAZIONE 21-23 INTERVENTI SETTORE EDUCATIVO SOCIALE L.R. ASS. N.I DEL 2021 ART. 9 CASSA 0,00 2021 20.000,00 2022 0,00 2023 140.000,00 11234/S CONCERTAZIONE 21-23 INTERVENTI PER LA DISABILITA' L.R. ASS. N.I DEL 2021 ART. 9 CASSA 0,00 2021 750.000,00 2022 0,00 2023 0,00 11237/S CONCERTAZIONE 21-23 INTERVENTI SETTORE EDUCATIVO SOCIALE L.R. ASS. N.I DEL 2021 ART. 9 CASSA 0,00 2021 0,00 2022 140.000,00 2023 0,00 TOTALE: TITOLO 2 - Spese in conto capitale CASSA 0,00 2021 820.000,00 2022 3.070.300,00 2023 1.640.000,00 TOTALE: PROGRAMMA 2 - Interventi per la disabilità CASSA 0,00 2021 820.000,00 2022 3.070.300,00 2023 1.640.000,00 PROGRAMMA 3 - Interventi per gli anziani TITOLO 2 - Spese in conto capitale 11213/S CONCERTAZIONE 21-23 INTERVENTI PER GLI ANZIANI L.R. ASS. N.I DEL 2021 ART. 9 CASSA 0,00 2021 0,00 2022 0,00 2023 1.350.000,00 11235/S - CONCERTAZIONE 21-23 INTERVENTI PER GLI ANZIANI L.R. ASS. N.I DEL 2021 ART. 9 CASSA 0,00 2021 0,00 2022 230.000,00 2023 0,00 TOTALE: TITOLO 2 - Spese in conto capitale CASSA 0,00 2021 0,00 2022 230.000,00 2023 1.350.000,00 TOTALE: PROGRAMMA 3 - Interventi per gli anziani CASSA 0,00 2021 0,00 2022 230.000,00 2023 1.350.000,00 PROGRAMMA 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale TITOLO 2 - Spese in conto capitale 11207/S CONCERTAZIONE 21-23 INTERVENTI AMPLIAMENTO CIMITERI L.R. ASS. N.I DEL 2021 ART. 9 CASSA 0,00 2021 15.000,00 2022 245.000,00 2023 100.000,00 TOTALE: TITOLO 2 - Spese in conto capitale CASSA 0,00 2021 15.000,00 2022 245.000,00 2023 100.000,00 TOTALE: PROGRAMMA 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale CASSA 0,00 2021 15.000,00 2022 245.000,00 2023 100.000,00 TOTALE: MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia CASSA 0,00 2021 835.000,00 2022 3.545.300,00 2023 3.090.000,00 MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitivita' PROGRAMMA 1 - Industria PMI e Artigianato TITOLO 2 - Spese in conto capitale

11214/S CONCERTAZIONE 21-23 INDUSTRIA PMI E ARTIGIANATO L.R. ASS. N.I DEL 2021 ART. 9 CASSA 0,00 2021 70.000,00 2022 0,00 2023 0,00 11236/S CONCERTAZIONE 21-23 INDUSTRIA PMI E ARTIGIANATO L.R. ASS. N.I DEL 2021 ART. 9 CASSA 0,00 2021 0,00 2022 730.000,00 2023 0,00 TOTALE: TITOLO 2 - Spese in conto capitale CASSA 0,00 2021 70.000,00 2022 730.000,00 2023 0,00 TOTALE: PROGRAMMA 1 - Industria PMI e Artigianato CASSA 0,00 2021 70.000,00 2022 730.000,00 2023 0,00 TOTALE: MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitivita' CASSA 0,00 2021 70.000,00 2022 730.000,00 2023 0,00 MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche PROGRAMMA 1 - Fonti energetiche TITOLO 2 - Spese in conto capitale 11203/S - CONCERTAZIONE 21-23 FONTI ENERGETICHE L.R. ASS. N.I DEL 2021 ART. 9 CASSA 0,00 2021 800.000,00 2022 0,00 2023 2.490.000,00 11224/S CONCERTAZIONE 21-23 FONTI ENERGETICHE L.R. ASS. N.I DEL 2021 ART. 9 CASSA 0,00 2021 0,00 2022 1.000.000,00 2023 0,00 11225/S CONCERTAZIONE 21-23 FONTI ENERGETICHE L.R. ASS. N.I DEL 2021 ART. 9 CASSA 0,00 2021 0,00 2022 7.221.468,72 2023 6.000.000,00 TOTALE: TITOLO 2 - Spese in conto capitale CASSA 0,00 2021 800.000,00 2022 8.221.468,72 2023 8.490.000,00 TOTALE: PROGRAMMA 1 - Fonti energetiche CASSA 0,00 2021 800.000,00 2022 8.221.468,72 2023 8.490.000,00 TOTALE: MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche CASSA 0,00 2021 800.000,00 2022 8.221.468,72 2023 8.490.000,00 MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali PROGRAMMA 1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

TITOLO 1 - Spese correnti

1833/S - FONDO DI ACCOMPAGNAMENTO PER I COMUNI RISULTANTI DA FUSIONE L.R. N. 18 DEL 2015 ART. 62 COMMA 12. L.R. N. 34 DEL 2015 ART. 7 COMMA 39. L.R. N. 45 DEL 2017 ART. 10 COMMA 25. L.R. N. 29 DEL 2018 ART. 10 COMMA 26, L.R. N. 24 DEL 2019 ART. 9 COMMA 36, L.R. N. 26 DEL 2020 ART. 10 COMMA 35 CASSA 0,00 2021 -416.300,00 2022 -1.000.000,00 2023 -1.000.000,00 11241/S - ASSEGNAZIONE AI COMUNI POPOLAZIONE FINO A 5 MILA AB. RISORSE CONCORSO ONERI INDENNITÀ AMMINISTRATORI L.R. ASS. N.I DEL 2021 ART. 9 CASSA 0,00 2021 416.300,00 2022 1.000.000,00 2023 1.000.000,00 11242/S - ASSEGNAZIONE AL COMUNE DI PORDENONE PER ATTIVITÀ' CENTRO CULTURALE CASA ZANUSSI L.R. ASS. N.I DEL 2021 ART. 9 CASSA 0,00 2021 30.000,00 2022 30.000,00 2023 30.000,00 TOTALE: TITOLO 1 - Spese correnti CASSA 0,00 2021 30.000,00 2022 30.000,00 2023 30.000,00 TITOLO: TITOLO 2 - Spese in conto capitale CASSA 0,00 2021 -4.685.107,61 2022 -59.753.425,58 2023 -24.910.287,38 7845/S FONDO CONCERTAZIONE REGIONE ENTI LOCALI L.R. N. 24 DEL 2019 ART. 9 COMMA 98, L.R. N. 26 DEL 2020 ART. 10 COMMA 90 47845/S - FONDO CONCERTAZIONE REGIONE ENTI LOCALI - A2019 L.R. N. 24 DEL 2019 ART. 9 COMMA 98, L.R. N. 26 DEL 2020 ART. 10 COMMA 90 CASSA 0,00 2021 -18.000.000,00 2022 0,00 2023 -25.000.000,00 87845/S - FONDO CONCERTAZIONE REGIONE ENTI LOCALI - MUTUI 2021 L.R. N. 24 DEL 2019 ART. 9 COMMA 98, L.R. N. 26 DEL 2020 ART. 10 COMMA 90 CASSA 0,00 2021 0,00 2022 -8.394.800,18 2023 -8.732.915,02 TOTALE: TITOLO 2 - Spese in conto capitale CASSA 0,00 2021 -22.685.107,61 2022 -68.148.225,76 2023 -58.643.202,40 TOTALE: PROGRAMMA 1 - Relazioni finanziarie con le altre CASSA 0,00 2021 -22.655.107,61 2022 -68.118.225,76 2023 -58.613.202,40

TOTALE: MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e

CASSA 0,00 2021 -22.655.107,61 2022 -68.118.225,76 2023 -58.613.202,40

# IACOP, MORETTI, COSOLINI, DA GIAU, SHAURLI, BOLZONELLO

Emendamento modificativo (9.10)

"Dopo il comma 65 sono aggiunti i seguenti nuovi commi:

<<65 bis. All'art. 8, comma 2, della LR 5/2021, le parole << Al fine di assicurare alla polizia locale una forma di sostegno nell'attività di supporto alla cittadinanza,>> sono soppresse.

65 ter. All'art. 8, comma 2, lettera a), la parola <<servizi>> è sostituita dalle seguenti <<e lo svolgimento dei servizi previsti dall'articolo 256-bis del R.D. 6 maggio 1940, n. 635 (Approvazione del regolamento per l'esecuzione del testo unico 18 giugno 1931-IX, n. 773, delle leggi di pubblica sicurezza) e dal D.M. 269/2010 (Regolamento recante disciplina delle caratteristiche minime del progetto organizzativo e dei requisiti minimi di qualità degli istituti e dei servizi di cui agli artt. 256-bis e 257-bis del Regolamento di esecuzione del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, nonché dei requisiti professionali e di capacità tecnica richiesti per la direzione dei medesimi istituti e per lo svolgimento di incarichi organizzativi nell'ambito degli stessi istituti)>>.

65 quater. All'art. 8, comma 2, la lettera b) è sostituita dalla seguente << b) degli addetti di cui all'art 3, commi da 7 a 13, della L 94/2009 (Disposizioni in materia di sicurezza pubblica), attraverso intese con i gestori di attività di intrattenimento e di pubblico spettacolo, volte a incrementarne l'impiego.>>.

65 quinquies. All'art. 8, comma 3, della LR 5/2021, dopo le parole: <<comma 2,>> sono aggiunte le seguenti <<lettera a),>>.

65 sexsies. Il comma 4 dell'art. 8 della LR 5/2021 è abrogato.

65 septies. All'art. 8, comma 5, della LR 5/2021, le parole << all'impiego degli istituti di vigilanza privata e degli Steward urbani>> sono sostituite dalle seguenti << all'utilizzo delle risorse a loro destinate ai sensi dell'art 6, comma 2, lettera l), per lo svolgimento delle attività di cui al presente articolo>>.

65 opties. All'art. 9, comma 2, della LR 5/2021, dopo la parola <<sostituzione>> sono aggiunte le seguenti <<dei compiti e delle potestà delle Forze di polizia statali e>>

65 novies. All'art. 10, comma 1, della LR 5/2021, le parole << d'arma e le associazioni delle Forze dell'ordine, nel rispetto delle leggi statali e regionali in materia>> sono sostituite dalle seguenti <<costituite tra gli appartenenti, in congedo, alle Forze dell'ordine e alle Forze armate, fermo restando quanto previsto dall'arti 3, commi da 40 a 44, della L 94/2009, dal decreto del Ministro dell'Interno 8 agosto 2009 (Determinazione degli ambiti operativi delle associazioni di osservatori volontari, requisiti per l'iscrizione nell'elenco prefettizio e modalità di tenuta dei relativi elenchi, di cui ai commi da 40 a 44 dell'art 3 della L 94/2009 e dalle altre leggi statali e regionali in materia>>.

65 decies. Il comma 3 dell'art. 10 della LR 5/2021 è sostituito dal seguente <<3. I volontari, organizzati in forma non associativa secondo la disciplina di cui al comma 5, assicurano una presenza attiva sul territorio, finalizzata a fornire assistenza alla cittadinanza, anche in occasione di eventi civili, religiosi e ludico sportivi, con specifico riferimento all'informazione, all'educazione e al supporto per la sicurezza stradale.>>.

65 undecies. All'art. 10, comma 5, della LR 5/2021, dopo le parole <<i requisiti>> sono aggiunte le seguenti <<di onorabilità>>.

65 duodecies. All'art. 12, comma 3, della LR 5/2021, le parole <<costituiscono Forze di polizia locale in conformità alla normativa vigente>> sono soppresse.

65 ter decies. All'art. 16, comma 1, lettera b), della LR 5/2021, le parole <<in collaborazione con le Forze di polizia dello Stato>> sono sostituite dalle seguenti <<collaborando con i Vigili del Fuoco e con gli altri soggetti competenti in base alla disciplina nazionale>>.

65 quater decies. All'art. 21, comma 1, della LR 5/2021, le parole <<ad altre Forze di polizia>> sono sostituite dalle seguenti <<alle Forze di polizia di cui all'articolo 16 della L 121/1981 (Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza)>>.

65 quindecies. All'art. 27, comma 1, della LR 5/2021, dopo le parole << In forza delle peculiarità di funzioni e compiti svolti dal personale della polizia locale,>> sono aggiunte le seguenti << tramite appositi accordi tra le Delegazioni trattanti pubbliche di Comparto e le Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative,>>.

65 sexdecies. All'art. 9 i commi da 19 a 23 sono soppressi.>>."

Nota illustrativa: L'emendamento recepisce le modifiche richieste dal Governo, e su cui il Presidente Fedriga si è impegnato al fine di non veder impugnata la LR 5/2021 "Disciplina in materia di politiche integrate di sicurezza e ordinamento della polizia locale", come risulta dalla Generalità n. 976 del 18 giugno 2021. Nella fase di approvazione della legge, sia in Commissione che in Aula, avevamo più volte sollevato le questioni di legittimità che la norma portava in sé, su aspetti che eccedono a nostro avviso le competenze della Regione in materia di politiche di sicurezza e che per noi comunque non rappresentavano una garanzia di maggior tutela della comunità, bensì una affermazione di appartenenza politica. Questi nostri emendamenti correttivi sono stati sistematicamente bocciati. Ora la maggioranza si trova costretta a riconoscere tutta una serie di principi, a partire dal fatto che la pubblica sicurezza è garantita dallo Stato, e pertanto la Regione può disciplinare una attività di polizia sussidiaria e complementare a quella statale. La funzione del privato cittadino, inoltre, non si può sostituire alla funzione propria della polizia locale, e quindi questa partecipazione deve svolgersi entro una serie di paletti fissati dalle regole che sottendono all'attività delle associazioni rappresentative; anche per la vigilanza privata vale lo stesso principio, per cui gli steward urbani possono agire nell'ambito della codifica del loro impiego che deve svolgersi entro la cornice di intese ben definite con i gestori di attività di intrattenimento e di pubblico spettacolo. Anche le linee di indirizzo della Regione devono poi rispettare determinati vincoli, legati ad esempio alla realizzazione di progetti di educazione e prevenzione in ambito di sicurezza stradale. Inoltre non sono le Forze di polizia dello Stato il soggetto con cui collaborare in caso di emergenze ma i Vigili del Fuoco e gli altri soggetti competenti in base alla disciplina nazionale. L'ultimo comma sopprime il contributo alla FIPE FVG per l'utilizzo di steward urbani, perché una delle modifiche richieste per evitare l'impugnativa chiede espressamente che siano coinvolti attraverso le sopracitate intese con i gestori di attività di intrattenimento e di pubblico spettacolo, ma non con i rappresentanti di pubblici esercizi.

Nota finanziaria: L'emendamento rende disponibili 100.000 euro al capitolo di nuova istituzione NI S/17448 per l'abrogazione dei commi 19 e seguenti.

# SERGO, CAPOZZELLA, DAL ZOVO, USSAI

Emendamento modificativo (9.11)

"1. Dopo il comma 65 dell'articolo 9 è inserito il seguente:

<<65 bis. Per favorire il pieno riutilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata ed il rilancio economico delle aziende confiscate, la Regione, nelle more della rivisitazione della normativa vigente in materia, favorisce la realizzazione di progetti di riutilizzo sociale dei beni confiscati presenti sul territorio regionale, sostenibili nel tempo e capaci di favorire positive ricadute sociali, economiche e occupazionali anche mediante la sottoscrizione di appositi protocolli d'Intesa tra l'Amministrazione regionale, l'ANCI FVG, l'Osservatorio regionale antimafia e gli enti e le istituzioni interessate.>>."

Nota: Il presente emendamento non comporta minori entrate o maggiori oneri per l'Amministrazione regionale.

# SERGO, CAPOZZELLA, DAL ZOVO, USSAI

Emendamento modificativo (9.12) RICOLLOCATO 8.22.3

"1. Dopo il comma 65 sono inseriti i seguenti:

<<65 bis. La Regione è autorizzata ad avviare una procedura concorsuale per l'assunzione presso le Aziende Sanitarie Regionali di operatori che siano adibiti ai dipartimenti di prevenzione e alle attività di vigilanza e controllo per la salute e la sicurezza dei luoghi di lavoro (SCPSAL), in modo da consentire efficienza ed efficacia sul territorio.

65 ter. La Regione, inoltre, compartecipa alle misure nazionali in favore delle imprese che investono nella sicurezza nei luoghi di lavoro, al fine di ridurre il rischio all'interno dei propri stabilimenti mettendo a norma i propri impianti.

65 quater. L'agevolazione di cui al comma 65 ter è concessa nel rispetto del regolamento UE n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul

funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea serie L n. 352/1 del 24 dicembre 2013.

65 quinquies. All'onere derivante dal disposto di cui al comma 65 bis è destinata la spesa di 500.000 euro per l'anno 2021 a valere sulla Missione n. 20 (Fondi e accantonamenti) - Programma n. 03 (Altri fondi) - Titolo n. 02 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023. (S/970094).

64 sexies. All'onere derivante dal disposto di cui al comma 65 ter, si provvede mediante prelevamento per complessivi 3.000.000 di euro, suddivisi in ragione di 1.000.000 di euro per ciascuna annualità dal 2021 al 2023 dalla Missione n. 20 (Fondi e accantonamenti) - Programma n. 03 (Altri fondi) - Titolo n. 02 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023. (S/970094).>>."

Nota: l'emendamento ha la finalità di investire concretamente nel settore della sicurezza nei luoghi di lavoro posto che, per mantenere la capillarità del servizio e la rapidità dello stesso, nonché un numero adeguato di controlli, si abbia l'evidenza che Aziende Sanitarie siano sotto organico in questo ambito. In attuazione del comma 6 bis, articolo 95, d.l. n.34 del 19 maggio 2020 e in conformità all'art. 11, comma 5, d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., attraverso la pubblicazione di singoli Avvisi pubblici regionali/provinciali, Inail finanzia investimenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro. La regione, partecipando con il restante 35% vuole incentivare in maniera significativa le aziende virtuose del territorio.

#### **GIUNTA REGIONALE**

Emendamento modificativo (9.12.1)

Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

"A) Dopo il comma 65 sono inseriti i seguenti:

<<65 bis. Per la valorizzazione della comunità linguistica e culturale croata presente nella Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo di 100.000 euro per l'anno 2021 all'Associazione Comunità Croata di Trieste/Hrvatska Zajednica u Trstu. 65 ter. La domanda per la concessione del contributo di cui al comma 65 bis, corredata di una relazione illustrativa delle attività e di un preventivo delle uscite e delle entrate complessivamente previste, sono presentate alla struttura regionale competente in materia di lingue minoritarie entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge. Con il decreto di concessione sono fissati i termini e le modalità di rendicontazione delle spese. Per l'ammissibilità e l'anticipazione delle spese si applicano i commi 2 e 3 dell'articolo 12 e il comma 2 dell'articolo 16 del decreto del Presidente della Regione n. 246/2015.

65 quater. Per la finalità di cui al comma 65 bis, è destinata la spesa di 100.000 euro per l'anno 2021 a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023 con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 66. (S/5295)>>.

B) Al comma 66, relativamente alle variazioni previste dalla Tabella I sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, Programmi, Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella I e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni."


TABELLA I (RELATIVA ALL'ARTICOLO 9)

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività' culturali PROGRAMMA 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale TITOLO 1 - Spese correnti

5295/S - CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE COMUNITÀ' CROATA DI TRIESTE/HRVATSKA ZAJEDNICA U TRSTU PER IL FINANZIAMENTO DI UN PROGRAMMA DI ATTIVITÀ', COMPRENSIVO DI INIZIATIVE CULTURALI, FORMATIVE E DI DIVULGAZIONE IN GENERE

L.R. N. 45 DEL 2017 ART. 7 COMMA 22

CASSA 0,00 2021 100.000,00 2022 0,00 2023 0,00

TOTALE: TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA 0,00 2021 100.000,00 2022 0,00 2023 0,00

TOTALE: PROGRAMMA 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

CASSA 0,00 2021 100.000,00 2022 0,00 2023 0,00

TOTALE: MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività

CASSA 0,00 2021 100.000,00 2022 0,00 2023 0,00

### **BORDIN**

Emendamento modificativo (9.12.2)

"1. Dopo il comma 65, dell'articolo 9, del DDL 141 è inserito il seguente comma:

<<65 bis. All'articolo 4, (Contributi per il sostentamento delle spese di assistenza tecnica e acquisizione di servizi), comma 1, della legge regionale 3 maggio 2019, n. 7 (Misure per la valorizzazione e la promozione delle sagre e feste locali e delle fiere tradizionali), alla lettera d), dopo le parole <<in materia di sicurezza e salute ovvero la copertura di oneri assicurativi>> sono inserite le seguenti: <<, ivi comprese quelle dirette a garantire l'accessibilità inclusiva nei confronti di persone con disabilità, anziani, famiglie e persone con intolleranze alimentari>>."

Il presente emendamento non comporta nuovi oneri o minori entrate a carico del bilancio regionale Nota:

Il presente emendamento include tra gli interventi per i quali è possibile chiedere il contributo ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 3 maggio 2019, n. 7 (Misure per la valorizzazione e la promozione delle sagre e feste locali e delle fiere tradizionali) anche quelli riguardanti l'accessibilità inclusiva nei confronti di persone con disabilità, anziani, famiglie e persone con intolleranze alimentari, al fine di consentire a chiunque di poter partecipare a questi eventi godendo del massimo confort e delle maggiori comodità, nonché di poter consumare un pasto preparato con ingredienti che tengano conto delle varie tipologie di intolleranze alimentari.

### **GABROVEC**

Emendamento modificativo (9.12.3)

"Nella Tabella K, relativa all'articolo 11, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa."

\_\_\_\_\_

TABELLA K relativa all'Art. 11

\_\_\_\_\_\_

Missione 18 RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI Programma 01 RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI Titolo 1 SPESE CORRENTI

\_\_\_\_\_

```
| 2021: 10.000,00 | 2022: --- | 2023: --- |
```

\_\_\_\_\_

CAPITOLO 1742 CONTRIBUTO AL COORDINAMENTO REGIONALE DELLA PROPRIETA' COLLETTIVA IN FRIULI VENEZIA GIULIA PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI E DI FUNZIONAMENTO ART. 8, COMMA 8, L.R. 29.12.2015 N. 34 10.000 euro per l'anno 2021

**COPERTURA:** 

Missione: 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma: 3 ALTRI FONDI Titolo: 1 SPESE CORRENTI

\_\_\_\_\_\_

| 2021: - 10.000,00 | 2022: --- | 2023: --

CAPITOLO 970091: NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI

- 10.000 euro per l'anno 2021

#### HONSELL

Emendamento modificativo (9.13) RICOLLOCATO 11.3.1

"Tabella I relativa all'art. 9

Con riferimento alla tabella I relativa all'art. 9 è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quanto riportato nella tabella medesima in base alle corrispondenti variazioni della tabella K."

Missione 19 | Programma 1 | Titolo 2 – capitolo 6703 "FONDO PER PROGETTI QUADRO DI COOPERAZIONE REALIZZATI DA ORGANISMI PUBBLICI E PRIVATI OPERANTI NELLA REGIONE - U.2.03.04.01.000 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE L.R. N. 19 DEL 2000 ART. 1 COMMA 5"

2021: +150.000 | 2022: +150.000 | 2023: +150.000

Tabella K relativa all'art. 11

Missione 20 - Programma 3 - Titolo 2 - Capitolo 970091/S NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI - PARTE INVESTIMENTI - 2020 - 2022 DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49"

2021: - 150.000 | 2022: - 150.000 | 2023: - 150.000

Il Relatore di maggioranza BORDIN illustra gli emendamenti 9.0.1, 9.1 e 9.12.2.

Il Relatore di minoranza MORETUZZO illustra (in lingua friulana) gli emendamenti 9.2, 9.5 e 9.8 e svolge contestualmente (sia in lingua friulana che italiana) un intervento sull'articolo soffermandosi sul tema della concertazione.

Il Relatore di minoranza HONSELL illustra gli emendamenti 9.3, 9.4, 9.6 e 9.7 e svolge contestualmente un intervento sull'articolo, chiedendo alla Giunta di ritirare il punto relativo alla concertazione.

L'assessore ROBERTI illustra gli emendamenti 9.9 (precisando, in risposta alla richiesta formulata in precedenza dal Relatore di minoranza Honsell, che non ritirerà il punto I) relativo alla concertazione e successivamente subemendando la Tabella X nel seguente modo: "Nella descrizione dell'intervento n. 28 eliminare le parole <<il quadro economico (quadro economico di massima)>>") e 9.12.1.

Il consigliere IACOP illustra l'emendamento 9.10 con i relativi subemendamenti 9.8.0.0.1, 9.8.0.1 e 9.8.1 e, infine, svolge un intervento sull'articolo relativamente alla concertazione.

Il Relatore di minoranza SERGO illustra l'emendamento 9.11 e svolge contestualmente un intervento sull'articolo soffermandosi sul tema della concertazione.

Il Relatore di minoranza CENTIS illustra i subemendamenti 9.8.2 e 9.8.3 e svolge contestualmente un intervento sull'articolo soffermandosi anch'esso sul tema della concertazione.

Il consigliere GABROVEC illustra (in lingua slovena) l'emendamento 9.12.3.

In sede di dibattitto intervengono, nell'ordine, i consiglieri SHAURLI e SANTORO (i quali entrambi si soffermano criticamente sulla modalità con cui la Giunta ha svolto le concertazioni con gli Enti locali), il Presidente della Regione FEDRIGA (il quale, fra le altre cose, risponde alle affermazioni del consigliere Shaurli) e il consigliere BOLZONELLO (il quale, sul tema delle concertazioni, ribatte alle affermazioni del Presidente della Regione Fedriga).

A questo punto, dopo un concitato scambio di battute fra il PRESIDENTE e il consigliere BOLZONELLO, il consigliere MARSILIO interrompe un proprio intervento per un altrettanto scambio di accuse fra il consigliere CALLIGARIS e il consigliere BOLZONELLO (questi ancora fuori microfono).

Il PRESIDENTE, dopo aver invitato alla calma nel dibattito, ridà la parola al consigliere MARSILIO (il quale conclude il suo intervento basato anch'esso sul tema della concertazione).

Sempre in sede di dibattito intervengono il consigliere MORETTI e il Relatore di maggioranza BORDIN (i quali entrambi, fra le altre cose, si soffermano in particolare, con opinioni contrapposte, sulle modalità con cui sono state fatte le concertazioni fra Regione e Comuni nel corso di questa e della precedente legislatura) e, per la giunta, l'assessore ROBERTI (il quale innanzitutto propone i seguenti subemendamenti orali: "Sull'emendamento 9.2, le parole <<pre>perevio parere della>> sono sostituite dalle parole <<sentita la>>"; "sull'emendamento 9.11 dopo le parole <<rri>parole <<rri>previo parere della>> sono sostituite dalle parole <<sentita la>>"; sull'emendamento 9.11 dopo le parole <<rrilancio economico delle aziende confiscate,>> aggiungere le seguenti parole <<e promuovere azioni di monitoraggio e valorizzazione di beni confiscati alla criminalità organizzata avvalendosi anche dei nuclei di supporto previsti dall'art. 112 comma 3 Decreto Legislativo 159/2011 in raccordo con l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata,>>; risponde poi ai quesiti che gli sono stati sottoposti sul tema dell'Arlef, e, nel contempo, motivandone le ragioni, chiede il ritiro dell'emendamento 9.10).

Intervengono, alla luce delle richieste testé effettuate dall'assessore Roberti, i Relatori di minoranza MORETUZZO (il quale *fuori microfono* accoglie i subemendamenti orali agli emendamenti 9.2 e 9.5) e SERGO (il quale, *fuori microfono*, accoglie il subemendamento orale all'emendamento 9.11) e il consigliere IACOP (il quale ritira l'emendamento 9.10 dopo un'ulteriore chiarimento chiesto e ottenuto dal Presidente della Regione FEDRIGA).

In sede di espressione dei pareri intervengono i Relatori di minoranza HONSELL (il quale dichiara il proprio parere favorevole su tutti gli emendamenti presentati dall'opposizione, e sull'emendamento 9.1, contrario agli altri), CENTIS (il quale dichiara parere favorevole su tutti gli emendamenti presentati dall'opposizione oltre che sugli emendamenti 9.0.1, 9.1 e 9.12.2; astenuto sugli emendamenti 9.9 e 9.12), MORETUZZO (il quale chiede un voto per parti sull'emendamento 9.9:

lettere A), B), E) e F) favorevole; lettere C), G), H) e J) astenuto; lettere D), I) e L) contrario; favorevole a tutti gli altri emendamenti; svolge poi alcune considerazioni su quanto emerso dal dibattito), SERGO (il quale dichiara la contrarietà all'emendamento 9.6; l'astensione sull'emendamento 9.12.1; sull'emendamento 9.9: lettere A), B), C) e E) favorevole, lettere F) e G) astenuto; lettere D), H) e J) e L) contrario; favorevole a tutti gli altri emendamenti), COSOLINI (il quale svolge alcune considerazioni sul precedente intervento dell'assessore Roberti, dichiara poi l'astensione sull'emendamento 9.12.2; sull'emendamento 9.9: lettere A), B), C) e F) G) H) favorevole, lettera J) astenuto; lettere I) e L) contrario, dichiara inoltre che sulle lettere D) e E) il voto dipenderà dall'accoglimento dei relativi subemendamenti; favorevole infine a tutti gli altri emendamenti) ed i Relatori di maggioranza BASSO (il quale si dichiara favorevole agli emendamenti 9.0.1, 9.1, 9.2, 9.5, 9.8, 9.9, 9.11, 9.12.1, 9.12.2; contrario a tutti gli altri emendamenti).

A questo punto, si svolge un animato scambio di considerazioni fra il PRESIDENTE e alcuni Consiglieri (che intervengono fuori microfono) sempre relativamente a quanto emerso nel precedente dibattitto sul tema della concertazione.

Nella prosecuzione dell'espressione dei pareri intervengono i Relatori di maggioranza DI BERT (il quale svolge anche alcune considerazioni sui temi trattati), NICOLI e BORDIN e, per la giunta, l'assessore ZILLI (i quali si associano tutti ai pareri espressi dal Relatore di maggioranza Basso).

Si passa, quindi, alle votazioni degli emendamenti.

Il subemendamento 9.0.0.1 è stato precedentemente ritirato.

Il subemendamento 9.0.1 all'emendamento 9.1, posto in votazione, viene approvato.

L'emendamento 9.1, nel testo così subemendato, posto in votazione, viene approvato.

L'emendamento 9.2, nel testo subemendato oralmente, posto in votazione, viene approvato.

Gli emendamenti 9.3 e 9.4, posti in votazione singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

L'emendamento 9.5, nel testo subemendato oralmente, posto in votazione, viene approvato.

Gli emendamenti 9.6 e 9.7, posti in votazione singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

L'emendamento 9.8, posto in votazione, viene approvato.

I subemendamenti 9.8.0.0.1 e 9.8.0.1, posti in votazione singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

Su richiesta inoltrata alla Presidenza in termini regolamentari dal consigliere Moretti, l'emendamento 9.8.1, posto in votazione mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, non viene approvato (votazione n. 45: favorevoli 18, contrari 25).

I subemendamenti 9.8.2 e 9.8.3, posti in votazione singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

IL PRESIDENTE comunica che l'emendamento 9.9 sarà posto in votazione per parti separate. Le lettere A), B), C), D), E), F), G), H), I) cosi come sub emendato oralmente, J) e L) poste in votazione singolarmente e nell'ordine, vengono approvate.

L'emendamento 9.10 è stato precedentemente ritirato.

L'emendamento 9.11, nel testo subemendato oralmente, posto in votazione, viene approvato.

L'emendamento 9.12 è stato ricollocato con nuova numerazione 8.22.3.

Gli emendamenti 9.12.1 e 9.12.2, posti in votazione singolarmente e nell'ordine, vengono approvati.

L'emendamento 9.12.3, posto in votazione, non viene approvato.

L'emendamento 9.13 è stato ricollocato con nuova numerazione 11.3.1.

L'articolo 9, posto in votazione nel testo così emendato, viene approvato.

Sono stati presentati i seguenti emendamenti, istitutivi dell'articolo 9 bis:

# **GIUNTA REGIONALE**

Subemendamento modificativo all'emendamento 9 bis.1 (9 bis.0.1)

"All'emendamento 9 bis 1, i commi da 2 a 4 sono sostituiti dai seguenti commi:

- <<2. Ai sensi del comma 1, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare il Comune di Bordano per la manutenzione straordinaria e l'ampliamento della "CASA DELLE FARFALLE DI BORDANO" (1° Lotto). Le risorse sono concesse su domanda dell'ente locale da presentare alla struttura regionale competente in materia di turismo, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa e di un quadro economico dell'opera, nonché di un cronoprogramma di attuazione. Con il decreto di concessione del contributo sono stabilite le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa.
- 3. Per le finalità previste al comma 2 è destinata la spesa complessiva di 1.269.899,56 euro, suddivisa in ragione di 600.000,00 euro per il 2022 e di 669.899,56 euro per il 2023, a valere sulla Missione n. 7 (Turismo) Programma n. 1 (Sviluppo e valorizzazione del turismo) Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I bis di cui al comma 58. (NI S/11250)
- 4. Ai sensi del comma 1, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare il Comune di Carlino per la realizzazione del 1° lotto di opere di sistemazione del complesso sportivo del campo di calcio. Le risorse sono concesse su domanda dell'ente locale da presentare alla struttura regionale competente in materia di sport, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa e di un quadro economico dell'opera, nonché di un cronoprogramma di attuazione. Con il decreto di concessione del contributo sono stabilite le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa.

- 5. Per le finalità previste al comma 4 è destinata la spesa complessiva di 2.237.920 euro, suddivisa in ragione di 200.000 euro per il 2022 e di 2.037.920 euro per il 2023, a valere sulla Missione n. 6 (Politiche giovanili, sport e tempo libero) Programma n. 1 (Sport e tempo libero) Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I bis di cui al comma 58. (NI S/11251)
- 6. Ai sensi del comma 1, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare il Comune di Cordenons per i lavori di realizzazione della nuova scuola secondaria di primo grado Leonardo da Vinci: Blocco aule. Le risorse sono concesse su domanda dell'ente locale da presentare alla struttura regionale competente in materia di edilizia, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa e di un quadro economico dell'opera, nonché di un cronoprogramma di attuazione. Con il decreto di concessione del contributo sono stabilite le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa.
- 7. Per le finalità previste al comma 6 è destinata la spesa complessiva di 5.400.000 euro, suddivisa in ragione di euro 2.700.000 per il 2022 e di euro 2.700.000 per il 2023, a valere sulla Missione n. 4 (Istruzione e diritto allo studio) Programma n. 2 (Altri ordini di istruzione non universitaria) Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I bis di cui al comma 58. (NI S/11252)
- 8. Ai sensi del comma 1, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare il Comune di Forni Avoltri per il completamento e adeguamento alle normative ed ai regolamenti sportivi del Centro federale CARNIA ARENA biathlon. Le risorse sono concesse su domanda dell'ente locale da presentare alla struttura regionale competente in materia di sport, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa e di un quadro economico dell'opera, nonché di un cronoprogramma di attuazione. Con il decreto di concessione del contributo sono stabilite le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa.
- 9. Per le finalità previste al comma 8 è destinata la spesa complessiva di 2.390.000 euro, suddivisa in ragione di 1.200.000 euro per il 2022 e di 1.190.000 euro per il 2023, a valere sulla Missione n. 6 (Politiche giovanili, sport e tempo libero) Programma n. 1 (Sport e tempo libero) Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I bis di cui al comma 58. (NI S/11253)
- 10. Ai sensi del comma 1, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare il Comune di Forni di Sopra per la demolizione e ricostruzione della sede municipale. Le risorse sono concesse su domanda dell'ente locale da presentare alla struttura regionale competente in materia di edilizia, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa e di un quadro economico dell'opera, nonché di un cronoprogramma di attuazione. Con il decreto di concessione del contributo sono stabilite le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa.
- 11. Per le finalità previste al comma 10 è destinata la spesa complessiva di 5.300.000 euro, suddivisa in ragione di 2.000.000 euro per il 2022 e di 3.300.000 euro per il 2023, a valere sulla Missione n 8 (Assetto del territorio ed edilizia abitativa) Programma n. 1 (Urbanistica e assetto del territorio) Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I bis di cui al comma 58. (NI S/11254)
- 12. Ai sensi del comma 1, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare il Comune di Gonars per lavori di ampliamento della scuola primaria De Amicis. Le risorse sono concesse su domanda dell'ente locale da presentare alla struttura regionale competente in materia di edilizia, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa e di un quadro economico dell'opera, nonché di un cronoprogramma di attuazione. Con il decreto di

concessione del contributo sono stabilite le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa.

- 13. Per le finalità previste al comma 12 è destinata la spesa di 700.000 euro per il 2022 a valere sulla Missione n. 4 (Istruzione e diritto allo studio) Programma n. 2 (Altri ordini di istruzione non universitaria) Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021- 2023, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I bis di cui al comma 58. (NI S/11255)
- 14. Ai sensi del comma 1, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare il Comune di Magnano in Riviera per la riqualificazione centri minori dei borghi e delle piazze realizzazione di un'area parcheggio e ludica di aggregazione Via Guglielmo Marconi Magnano in Riviera. Le risorse sono concesse su domanda dell'ente locale da presentare alla struttura regionale competente in materia di edilizia entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa e di un quadro economico dell'opera, nonché di un cronoprogramma di attuazione. Con il decreto di concessione del contributo sono stabilite le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa.
- 15. Per le finalità previste al comma 14 è destinata la spesa di 233.300 euro per il 2022, a valere sulla Missione n. 8 (Assetto del territorio ed edilizia abitativa) Programma n. 1 (Urbanistica e assetto del territorio) Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I bis di cui al comma 58. (NI S/11256)
- 16. Ai sensi del comma 1, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare il Comune di Manzano per la valorizzazione del patrimonio storico del Distretto della Sedia e sede del Cluster/Legno/Arredo/Casa FVG. Le risorse sono concesse su domanda dell'ente locale da presentare alla struttura regionale competente in materia di turismo, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa e di un quadro economico dell'opera, nonché di un cronoprogramma di attuazione. Con il decreto di concessione del contributo sono stabilite le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa.
- 17. Per le finalità previste al comma 16 è destinata la spesa complessiva di 1.176.780 euro, suddivisa in ragione di 600.000 euro per il 2022 e di 576.780 euro per il 2023, a valere sulla Missione n. 7 (Turismo) Programma n. 1 (Sviluppo e valorizzazione del turismo) Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I bis di cui al comma 58. (NI S/11257)
- 18. Ai sensi del comma 1, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare il Comune di Nimis per la ricostruzione del Ponte della Motta finalizzata alla messa in sicurezza della viabilità comunale e del tratto di ciclovia FVG3 tra i Comuni di Nimis e Povoletto. Le risorse sono concesse su domanda dell'ente locale da presentare alla struttura regionale competente in materia di lavori pubblici, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa e di un quadro economico dell'opera, nonché di un cronoprogramma di attuazione. Con il decreto di concessione del contributo sono stabilite le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa.
- 19. Per le finalità previste al comma 18 è destinata la spesa complessiva di 2.156.990 euro, suddivisa in ragione di euro 695.000 per il 2022 e di 1.461.990 euro per il 2023, a valere sulla Missione n. 10 (Trasporti e diritto alla mobilità) Programma n. 5 (Viabilità e infrastrutture stradali) Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I bis di cui al comma 58. (NI S/11258)

- 20. Ai sensi del comma 1, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare il Comune di Pravisdomini per la realizzazione di una struttura da adibire a biglietteria, chiosco, sala riunioni presso gli impianti sportivi del Comune di Pravisdomini. Le risorse sono concesse su domanda dell'ente locale da presentare alla struttura regionale competente in materia di sport, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa e di un quadro economico dell'opera, nonché di un cronoprogramma di attuazione. Con il decreto di concessione del contributo sono stabilite le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa.
- 21. Per le finalità previste al comma 20 è destinata la spesa complessiva di 400.000 euro, suddivisa in ragione di 200.000 euro per il 2022 e di 200.000 euro per il 2023, a valere sulla Missione n. 6 (Politiche giovanili, sport e tempo libero) Programma n. 1 (Sport e tempo libero) Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I bis di cui al comma 58. (NI S/11259)
- 22. Ai sensi del comma 1, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare il Comune di San Daniele del Friuli per il recupero del fabbricato Monte di Pietà ad uso biblioteca Guarneriana moderna. Le risorse sono concesse su domanda dell'ente locale da presentare alla struttura regionale competente in materia di beni culturali entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa e di un quadro economico dell'opera, nonché di un cronoprogramma di attuazione. Con il decreto di concessione del contributo sono stabilite le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa.
- 23. Per le finalità previste al comma 22 è destinata la spesa complessiva di 2.500.000 euro, suddivisa in ragione di euro 920.000 per il 2022 e di 1.580.000 euro per il 2023, a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali) Programma n. 1 (Valorizzazione dei beni di interesse storico) Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I bis di cui al comma 58. (NI S/11260)
- 24. Ai sensi del comma 1, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare il Comune di San Daniele del Friuli per il completamento della ciclovia FVG 6 "del Tagliamento". Le risorse sono concesse su domanda dell'ente locale da presentare alla struttura regionale competente in materia di lavori pubblici, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa e di un quadro economico dell'opera, nonché di un cronoprogramma di attuazione. Con il decreto di concessione del contributo sono stabilite le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa.
- 25. Per le finalità previste al comma 24 è destinata la spesa complessiva di 350.000 euro, suddivisa in ragione di 50.000 euro per il 2022 e di 300.000 euro per il 2023, a valere sulla Missione n. 10 (Trasporti e diritto alla mobilità) Programma n. 5 (Viabilità e infrastrutture stradali) Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I bis di cui al comma 58. (NI S/11261)
- 26. Ai sensi del comma 1, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare il Comune di San Pietro al Natisone per lavori propedeutici in vicinanza del Ponte di San Quirino atti a permettere gli interventi già programmati da parte dell'ANAS. Le risorse sono concesse su domanda dell'ente locale da presentare alla struttura regionale competente in materia di lavori pubblici entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa e di un quadro economico dell'opera, nonché di un cronoprogramma di attuazione. Con il decreto di concessione del contributo sono stabilite le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa.
- 27. Per le finalità previste al comma 26 è destinata la spesa di 500.000 euro per il 2021 a valere sulla Missione n. 10 (Trasporti e diritto alla mobilità) Programma n. 5 (Viabilità e infrastrutture stradali) –

- Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I bis di cui al comma 58. (NI S/11263)
- 28. Ai sensi del comma 1, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare il Comune di Sedegliano per la valorizzazione culturale del "Castelliere" di Gradisca di Sedegliano. Le risorse sono concesse su domanda dell'ente locale da presentare alla struttura regionale competente in materia di beni culturali entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa e di un quadro economico dell'opera, nonché di un cronoprogramma di attuazione. Con il decreto di concessione del contributo sono stabilite le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa.
- 29. Per le finalità previste al comma 28 è destinata la spesa complessiva di 1.000.000 euro, suddivisa in ragione di euro 500.000 per il 2022 e di 500.000 euro per il 2023, a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali) Programma n. 1 (Valorizzazione dei beni di interesse storico) Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I bis di cui al comma 58. (NI S/11264)
- 30. Ai sensi del comma 1, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare il Comune di Cividale del Friuli per lo studio di fattibilità sulla ex Caserma Francescatto. Le risorse sono concesse su domanda dell'ente locale da presentare alla struttura regionale competente in materia di edilizia, entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa dell'intervento e del relativo di un cronoprogramma. Con il decreto di concessione del contributo sono stabilite le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa.
- 31. Per le finalità previste al comma 30 è destinata la spesa di 100.000 euro per il 2021, a valere sulla Missione n. 8 (Assetto del territorio ed edilizia abitativa) Programma n. 1 (Urbanistica e assetto del territorio) Titolo n. 1 (Spesa corrente) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I bis di cui al comma 58. (NI S/12628)
- 32. Ai sensi del comma 1 l'Amministrazione regionale, è autorizzata a concedere a favore del Comune di Gemona del Friuli un contributo straordinario in conto capitale, per l'acquisto e l'eventuale ristrutturazione di un immobile funzionale all'attività dell'Università di Udine nel territorio comunale nonché per finalità d'interesse di altri enti pubblici.
- 33. La domanda per la concessione del finanziamento di cui al comma 32 è presentata al Servizio edilizia della Direzione centrale infrastrutture e territorio, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di perizia di stima nonché della relazione descrittiva dell'eventuale intervento di ristrutturazione e contenente il cronoprogramma dei lavori.
- 34. Con il decreto di concessione, il Servizio edilizia fissa le condizioni di erogazione ed i termini di rendicontazione della spesa.
- 35. Per le finalità previste dal comma 32 è destinata la spesa di 1.500.000 euro per l'anno 2021, a valere sulla Missione n. 8 (Assetto del territorio ed edilizia abitativa) Programma n. 1 (Urbanistica e assetto del territorio) Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa di bilancio per gli anni 2021-2023, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I bis di cui al comma 58. (NI S/12603)
- 36. Ai sensi del comma 1 l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo straordinario al Comune di Udine per la realizzazione delle opere relative alla riorganizzazione complessiva di Viale Venezia in Udine.

- 37. Il contributo di cui al comma 36 è concesso a seguito della presentazione della domanda, corredata della descrizione delle opere previste, del quadro economico e di un programma delle fasi di progettazione e di esecuzione dei lavori, da presentarsi alla Direzione centrale infrastrutture e territorio Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione, entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge.
- 38. Con il decreto di concessione sono fissati i termini di esecuzione dell'intervento, le modalità di erogazione del finanziamento e di rendicontazione della spesa, secondo la disciplina della legge regionale 14/2002 (Disciplina organica dei lavori pubblici).
- 39. Per le finalità di cui al comma 36 è destinata la spesa di 1.630.000 euro per l'anno 2021 a valere sulla Missione n. 10 (Trasporti e diritto alla mobilità) Programma n. 5 (Viabilità e infrastrutture stradali) Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I bis di cui al comma 58. (NI S/12618)
- 40. Ai sensi del comma 1 l'Amministrazione regionale è autorizzata a trasferire al Comune di Pasian di Prato le risorse finanziarie necessarie per la progettazione e realizzazione di una bretella di collegamento tra Via Campoformido e Via Marano, con il nodo di Via di Santa Caterina e Via delle Mimose, finalizzato a decongestionare la rotatoria di Santa Caterina sulla SS 13 e l'incrocio semaforizzato sulla Via Campoformido.
- 41. Entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge il Comune di Pasian di Prato presenta alla Direzione centrale infrastrutture e territorio domanda di concessione del finanziamento corredata della descrizione delle opere previste, del quadro economico e di un cronoprogramma finanziario e delle fasi di progettazione e di esecuzione dei lavori.
- 42. Il decreto di concessione determina i requisiti per l'erogazione del finanziamento, nonché le modalità e i termini di rendicontazione della spesa.
- 43. Per le finalità previste dal comma 40 è destinata la spesa di 1 milione di euro per l'anno 2021 a valere sulla Missione n. 10 (Trasporti e diritto alla mobilità) Programma n. 5 (Viabilità ed infrastrutture stradali) Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa di bilancio per gli anni 2021-2022, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I bis di cui al comma 58. (NI S/12619)
- 44. Ai sensi del comma 1, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare il Comune di Talmassons per la realizzazione di un centro diurno per disabili primo lotto. Le risorse sono concesse su domanda dell'ente locale da presentare alla struttura regionale in materia di salute e politiche sociali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa e di un quadro economico dell'opera, nonché di un cronoprogramma di attuazione. Con il decreto di concessione del contributo sono stabilite le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa.
- 45. Per le finalità previste al comma 44 è destinata la spesa complessiva di 500.000 euro per il 2022 sulla Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) Programma n. 2 (Interventi per la disabilità) Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I bis di cui al comma 58. (NI S/12620)
- 46. Ai sensi del comma 1, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare il Comune di Aquileia per la riqualificazione poliambulatorio lotto funzionale. Le risorse sono concesse su domanda dell'ente locale da presentare alla struttura regionale competente in materia di edilizia entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa e di un quadro

economico dell'opera, nonché di un cronoprogramma di attuazione. Con il decreto di concessione del contributo sono stabilite le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa.

47. Per le finalità previste al comma 46 è destinata la spesa complessiva di 400.000 euro per il 2022 sulla Missione n. 8 (Assetto del territorio ed edilizia abitativa) - Programma n. 1 (Urbanistica e assetto del territorio) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I bis di cui al comma 58. (NI S/12621)

48. Ai sensi del comma 1, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare il Comune di Trieste per opere di ampliamento e manutenzione straordinaria dell'immobile destinato a museo, sito presso il monumento nazionale della Foiba di Basovizza. Le risorse sono concesse su domanda dell'ente locale da presentare alla struttura regionale competente in materia di beni culturali entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa e di un quadro economico dell'opera, nonché di un cronoprogramma di attuazione. Con il decreto di concessione del contributo sono stabilite le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa.

49. Per le finalità previste al comma 48 è destinata la spesa complessiva di 50.000 euro per il 2021 sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore cultura) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I bis di cui al comma 58. (NI S/12622)

50. Ai sensi del comma 1, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare il Comune di Trieste per la realizzazione di una piscina riabilitativa anche attraverso forme di partenariato pubblico-privato. Le risorse sono concesse su domanda dell'ente locale da presentare alla struttura regionale competente in materia di salute e politiche sociali entro quarantacinque giorni in base alla copertura dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa e di un quadro economico dell'opera, nonché di un cronoprogramma di attuazione. Con il decreto di concessione del contributo sono stabilite le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa.

51. Per le finalità previste al comma 50 è destinata la spesa complessiva di 1 milione di euro a valere sul 2021 Missione n. 13 (Tutela della salute) – Programma n. 7 (Ulteriori spese in materia sanitaria) Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I bis di cui al comma 58. (NI S/12623)

52. Ai sensi del comma 1, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare il Comune di Trieste per la realizzazione di un'intersezione tra la strada nuova di Opicina con la salita Conconello. Le risorse sono concesse su domanda dell'ente locale da presentare alla struttura regionale competente in materia di viabilità entro il 30 novembre 2021, corredata di una relazione illustrativa e di un quadro economico dell'opera, nonché di un cronoprogramma di attuazione. Con il decreto di concessione del contributo sono stabilite le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa.

53. Per le finalità di cui al comma 52, è autorizzata una spesa complessiva di 500.000 euro per il 2022 a valere sulla Missione n. 10 (Trasporti e diritto alla mobilità), Programma n. 5 (Viabilità e infrastrutture stradali), Titolo n. 2 (Spese in conto capitale), capitolo di nuova istituzione, dello stato di previsione di spesa del bilancio per gli anni 2021-2023, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I bis di cui al comma 58. (NI S/12625)

54. Ai sensi del comma 1, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare la realizzazione di una rotatoria in Località Devincina nel Comune di Sgonico, nel tratto in cui la SP35 si incrocia con la Strada Comunale per la Stazione, in prossimità del raccordo autostradale RA13 e della Strada Europea E70; a tal fine, entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il Comune di Sgonico presenta alla Direzione competente in materia di viabilità apposita istanza,

corredata di una relazione illustrativa e di un quadro economico dell'intervento, nonché di un cronoprogramma comprensivo delle fasi di progettazione ed esecuzione dei lavori.

55. Per le finalità previste dal comma 54 è destinata la spesa di 500.000 euro per l'anno 2021 a valere sulla Missione 10 (Trasporti e diritto alla mobilità) - Programma n. 5 (Viabilità e infrastrutture stradali), Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023 con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I bis di cui al comma 58. (NI S/12626)

56. Ai sensi del comma 1, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare il Comune di Pordenone per la realizzazione di una struttura polifunzionale, in piazza Risorgimento da adibire a centro per la preparazione post diploma degli Istituti Tecnici Superiori I.T.S. e ad uso sala studi per gli studenti universitari e delle scuole superiori. Le risorse sono concesse su domanda dell'ente locale da presentare alla struttura regionale competente in materia di edilizia, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa e di un quadro economico dell'opera, nonché di un cronoprogramma di attuazione. Con il decreto di concessione del contributo sono stabilite le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa.

57. Per le finalità previste al comma 56 è destinata la spesa complessiva di 250.000 euro per l'anno 2022 a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I bis di cui al comma 58. (NI S/12627)

58. Ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge regionale 26/2015, sono disposte le variazioni relative alle Missioni e ai Programmi dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023 di cui all'allegata Tabella I bis.>>."

TABELLA I BIS (RELATIVA ALL'ARTICOLO 109)

\_\_\_\_\_

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMA 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

TITOLO 2 - Spese In conto capitale

11252/S - FINANZIAMENTO AL COMUNE DI CORDENONS PER I LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO LEONARDO DA VINCI: BLOCCO AULE

CASSA 0,00 2021 0,00 2022 2.700.000,00 2023 2.700.000.00

11255/S - FINANZIMENTO AL COMUNE DI GONARS PER LA SCUOLA

CASSA 0,00 2021 0,00 2022 700.000,00 2023 0,00

TOTALE: TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CASSA 0,00 2021 0,00 2022 3.400.000,00 2023 2.700.000,00

TOTALE: PROGRAMMA 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

CASSA 0,00 2021 0,00 2022 3.400.000,00 2023 2.700.000,00

TOTALE: MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività' culturali PROGRAMMA 1 - Valorizzazione dei beni di Interesse storico TITOLO 2 - Spese In conto capitale 11260/S - FINANZIMENTO AL COMUNE DI SAN DANIELE DEL FRIULI PER IL MONTE DI PIETÀ AD USO BIBLIOTECA RECUPERO DEL FABBRICATO GUARNERIANA MODERNA CASSA 0,00 2021 0,00 2022 920.000,00 2023 1.580.000,00 11264/S - FINANZIMENTO AL COMUNE DI SEDEGLIANO PER LA VALORIZZAZIONE CULTURALE DEL "CASTELLARE" DI GRADISCA DI SEDEGLIANO CASSA 0,00 2021 0,00 2022 500.000,00 2023 500.000,00 TOTALE: TITOLO 2 - Spese in conto capitale CASSA 0,00 2021 0,00 2022 1 420.000,00 2023 2.080.000,00 TOTALE: PROGRAMMA 1 - Valorizzazione dei beni di interesse CASSA 0,00 2021 0,00 2022 1.420.000,00 2023 2.080.000,00 PROGRAMMA 2 - Attività' culturali e interventi diversi nel settore culturale TITOLO 2 - Spese in conto capitale 12622/S - CONTRIBUTO AL COMUNE DI TRIESTE PER OPERE DI AMPLIAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'IMMOBILE DESTINATO A MUSEO, SITO PRESSO IL MONUMENTO NAZIONALE DELLA FOIBA DI BASOVIZZA CASSA 0,00 2021 50.000,00 2022 0,00 2023 0,00 12627/S COMUNE DI PORDENONE PER LA REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA POLI FUNZIONALE, IN PIAZZA RISORGIMENTO CASSA 0,00 2021 0,00 2022 250.000,00 2023 0,00 TOTALE. TITOLO 2 - Spese in conto capitale CASSA 0,00 2021 50.000,00 2C22 250.000,00 2023 0 00 TOTALE: PROGRAMMA 2 - Attività' culturali e interventi diversi nel CASSA 0 00 2021 50.000,00 2022 250.000,00 2023 0,00 TOTALE: MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali CASSA 0 00 2021 50.000,00 2022 1 600.000,00 2023 2.080.000,00 MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero PROGRAMMA 1 - Sport e tempo libero TITOLO 2 - Spese in conto capitale

11251 /S - FINANZIMENTO AL COMUNE DI CARLINO PER LA REALIZZAZIONE DEL 1º LOTTO DI OPERE DI SISTEMAZIONE DEL COMPLESSO SPORTIVO DEL CAMPO DI CALCIO CASSA 0,00 2021 0,00 2022 200.000,00 2023 2.037.920,00 11253/S - FINANZIMENTO AL COMUNE DI FORNI AVOLTRI PER IL COMPLETAMENTO E ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE ED AI REGOLAMENTI SPORTIVI DEL CENTRO FEDERALE CARNIA ARENA BIATHLON CASSA 0,00 2021 0,00 2022 1.200.000,00 2023 1.190.000,00 11259/S - FINANZIMENTO AL COMUNE DI PRAVISDOMINI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA DA ADIBIRE A BIGLIETTERIA, CHIOSCO, SALA RIUNIONI PRESSO GLI IMPIANTI SPORTIVI CASSA 0,00 2021 0,00 2022 200.000,00 2023 200.000,00 TOTALE. TITOLO 2 - Spese in conto capitale CASSA 0,00 2021 0,00 2022 1.600 000,00 2023 3.427.920,00 TOTALE: PROGRAMMA 1 - Sport e tempo libero CASSA 0,00 2021 0,00 2022 1.600.000,00 2023 3.427 920 00 \_\_\_\_\_ TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero CASSA 0.00 2021 0,00 2022 600.000 00 2023 3.427.920,00 MISSIONE 07 - Turismo PROGRAMMA 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo TITOLO 2 - Spese in conto capitale 11250/S FINANZIMENTO AL COMUNE DI BORDANO PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA E L'AMPLIAMENTO DELLA "CASA DELLE FARFALLE DI BORDANO"(1° LOTTO) CASSA 0,00 2021 0,00 2022 600.000,00 2023 669.899,56 11257/S - FINANZIMENTO AL COMUNE DI MANZANO PER LA VALORIZZAZIONE PATRIMONIO STORICO DEL DISTRETTO DELLA SEDIA E SEDE CLUSTER/LEGNO/ARREDO/CASA FVG. CASSA 0,00 2021 0,00 2022 600.000,00 2023 576.780,00 TOTALE: TITOLO 2 - Spese in conto capitale CASSA 0,00 2021 0,00 2022 1.200.000,00 2023 1.246 679,56 TOTALE: PROGRAMMA 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo CASSA 0,00 2021 0,00 2022 1.200.000,00 2023 1.246 679,56 TOTALE: MISSIONE 07 - Turismo

CASSA 0,00 2021 0,00 2022 1.200.000,00 2023 1.246 679,56

MISSIONE: MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa PROGRAMMA - PROGRAMMA 1 - Urbanistica e assetto del territorio TITOLO 1 - Spese correnti 12628/S - CONTRIBUTO AL COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI PER LO STUDIO DI FATTIBILITÀ SULLA EX CASERMA FRANCESCATTO CASSA 0,00 2021 100.000,00 2022 0,00 2023 0,00 TOTALE: TITOLO 1 - Spese correnti CASSA 0,00 2021 100.000,00 2022 0,00 2023 0,00 TITOLO TITOLO 2 - Spese in conto capitale 11254/S FINANZIMENTO AL COMUNE DI FORNI DI SOPRA PER LA DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA SEDE **MUNICIPALE** CASSA 0,00 2021 0,00 2022 2000.000,00 2023 3.300.000,00 11256/S - FINANZIMENTO AL COMUNE DI MAGNANO IN RIVIERA PER LA RIQUALIFICAZIONE CENTRI MINORI DEI BORGHI E DELLE PIAZZE REALIZZAZIONE DI UN'AREA PARCHEGGIO E LUDICA DI AGGREGAZIONE VIA GUGLIELMO MARCONI - MAGNANO IN RIVIERA CASSA 0,00 2021 0,00 2022 233.300,00 2023 0,00 12603/S - CONTRIBUTO STRAORDINARIO IN CONTO CAPITALE A FAVORE DEL COMUNE DI GEMONA PER L'ACQUISTO E L'EVENTUALE RISTRUTTURAZIONE DI UN IMMOBILE FUNZIONALE ALL'ATTIVITÀ DELL'UNIVERSITÀ DI UDINE NEL TERRITORIO COMUNALE NONCHÉ PER FINALITÀ D'INTERESSE DI ALTRI ENTI PUBBLICI L.R. ASS. N.I DEL 2021 CASSA 0,00 2021 500.000,00 2022 0,00 2023 0,00 12621/S CONTRIBUTO AL COMUNE DI AQUILEIA PER LA RIQUALIFICAZIONE POLIAMBULATORIO - LOTTO FUNZIONALE CASSA 0,00 2021 0,00 2022 400.000,00 2023 0,00 TOTALE TITOLO 2 - Spese in conto capitale CASSA 0,00 2021 1.500.000,00 2022 2 633.300,00 2023 3.300.000 00 TOTALE PROGRAMMA 1 - Urbanistica e assetto del territorio CASSA 0,00 2021 1.600.000 00 2022 2 633.300,00 2023 3.300.000 00 TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa CASSA 0,00 2021 1.600.000 00 2022 2.633.300,00 2023 3 300.000 00 MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

PROGRAMMA 5 - Viabilità' e infrastrutture stradali

TITOLO 2 - Spese in conto capitale 11258/S - FINANZIMENTO AL COMUNE DI NIMIS PER RICOSTRUZIONE DEL PONTE DELLA MOTTA FINALIZZATA ALLA MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITÀ COMUNALE E DEL TRATTO DI CICLOVIA FVG3 TRA I COMUNI DI NIMIS E **POVOLETTO** CASSA 0,00 2021 0,00 2022 695.000,00 2023 1.461.990,00 11261/S - FINANZIMENTO AL COMUNE DI SAN DANIELE DEL FRIULI PER LA REALIZZAZIONE DELLA PASSERELLA PEDOCICLABILE SUL FIUME LEDRA CASSA 0,00 2021 0,00 2022 50.000,00 2023 300.000,00 11263/S - FINANZIMENTO AL COMUNE DI SAN PIETRO AL NATISONE PER IL PONTE "SAN OUIRINO" CASSA 0,00 2021 500.000,00 2022 0,00 2023 0,00 12618/S - CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI UDINE PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE RELATIVE ALLA RIORGANIZZAZIONE COMPLESSIVA DI VIALE VENEZIA IN UDINE L.R. ASS. N.I DEL 2021 CASSA 0,00 2021 1.630.000,00 2022 0,00 2023 0,00 12619/S - CONTRIBUTO AL COMUNE DI PASIAN DI PRATO LE RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI UNA BRETELLA DI COLLEGAMENTO TRA VIA CAMPOFORMIDO E VIA MARANO, CON IL NODO DI VIA DI SANTA CATERINA E VIA DELLE MIMOSE CASSA 0,00 2021 1.000.000,00 2022 0,00 2023 0,00 12625/S - CONTRIBUTO AL COMUNE DI TRIESTE PER LA REALIZZAZIONE DI UN'INTERSEZIONE TRA LA STRADA NUOVA DI OPICINA CON LA SALITA CONCONELLO CASSA 0,00 2021 0,00 2022 500.000,00 2023 0,00 12626/S - CONTRIBUTO AL COMUNE DI SGONICO PER ROTATORIA IN LOCALITÀ DEVINCINA CASSA 0,00 2021 500.000,00 2022 0,00 2023 0,00 TOTALE TITOLO 2: - Spese in conto capitale CASSA 0,00 2021 3.630.000,00 2022 1.245.000,00 2023 1.761.990,00 TOTALE PROGRAMMA 5: - Viabilità' e infrastrutture stradali CASSA 0 00 2021 3.630.000 00 2022 1.240.000,00 2023 1.761 990,00 TOTALE MISSIONE 10: - Trasporti e diritto alla mobilità CASSA 0,00 2021 3.630.000,00 2022 1 245 000,00 2023 1.761.990,00

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA 2 - Interventi per la disabilità TITOLO 2 - Spese in conto capitale 12620/S - CONTRIBUTO AL COMUNE DI TALMASSONS PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DIURNO PER DISABILI -PRIMO LOTTO CASSA 0,00 2021 0,00 2022 500.000,00 2023 0,00 TOTALE TITOLO 2 - Spese in conto capitale CASSA 0,00 2021 0,00 2022 500 000 00 2023 0 00 TOTALE PROGRAMMA 2 - Interventi per la disabilità CASSA 0,00 2021 0,00 2022 500.000,00 2023 0 00 TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali politiche sociali e famiglia CASSA 0,00 2021 0,00 2022 500.000 00 2023 0 00 MISSIONE 13 - Tutela della salute PROGRAMMA 7 - Ulteriori spese in materia sanitaria TITOLO 2 - Spese in conto capitale 12623/S - CONTRIBUTO AL COMUNE DI TRIESTE PER LA REALIZZAZIONE DI UNA PISCINA RIABILITATIVA CASSA 0,00 2021 1.000.000,00 2022 0,00 2023 0,00 TOTALE TITOLO 2 - Spese in conto capitale CASSA 0,00 2021 1.000.000,00 2022 0,00 2023 0,00 TOTALE PROGRAMMA 7 - Ulteriori spese in materia sanitaria CASSA 0,00 2021 1.000 000,00 2022 0,00 2023 0,00 TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute CASSA 0 00 2021 1.000 000 00 2022 0 00 2023 0,00 MISSIONE 18 - Relazione con le altre autonomie territoriali e locali PROGRAMMA 1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali TITOLO 2 - Spese in conto capitale 11270/S INVESTIMENTI LOCALI PER IL RILANCIO L.R. ASS. N.I DEL 2021 ART. 9/2 CASSA 0,00 2021 0,00 2022 -12.304.639,16 2023 14.649.834,82 11271/S INVESTIMENTI LOCALI PER IL RILANCIO LR. ASS. N.I DEL 2021 ART. 9/2

CASSA 0,00 2021 -3.130.000,00 2022 0,00 2023 0,00

TOTALE TITOLO 2 - Spese in conto capitale									
CASSA 0,00 2021 -3 130.000,00 2022 -12.304.639,16 2023 -14 649.834,82									
TOTALE PROGRAMMA 1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali									
CASSA 0,00 2021 ; 130 000,00 2022 -12.304.639,16 2023 -14.649 334,82									
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali									
CASSA 0,00 2021 -3.130.000,00 2022 12.304.639,16 2023 -14.649.834,82									
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti									
PROGRAMMA 3 Altri fondi									
TITOLO 1 - Spese correnti									
970091/S - NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI - PARTE CORRENTE									
DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49									
CASSA 0,00 2021 -100.000,00 2022 0,00 2023 0,00									
TOTALE TITOLO 1 - Spese correnti									
CASSA 0,00 2021 -100.000,00 2022 0,00 2023 0,00									
TOTALE TITOLO 2 - Spese in conto capitale									
970201/S INVESTIMENTI PUBBLICI - MUTUI 2021									
DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49									
CASSA 0,00 2021 0,00 2022 56.339,16 2023 133.245,26									
TOTALE TITOLO 2 - Spese in conto capitale									
CASSA 0,00 2021 0 00 2022 56.339,16 2023 133 245,26									
TOTALE PROGRAMMA 3 - Altri fondi									
CASSA 0,00 2021 -100.000,00 2022 56.339,16 2023 133.245,26									
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti									
CASSA 0,00 2021 -100.000,00 2022 56.339,16 2023 133.2-15,26									

GIUNTA REGIONALE

Emendamento aggiuntivo (9 bis.1)
"Dopo l'articolo 9, è inserito il seguente:
<<Art. 9 bis

(Investimenti locali per il rilancio)

- <<1. Per favorire la ripresa dell'economia regionale e migliorare il benessere dei suoi cittadini, l'Amministrazione regionale promuove la realizzazione di investimenti ed opere che rivestano un ruolo strategico nello sviluppo del territorio in ambito locale contribuendo alla realizzazione di investimenti da parte di Comuni nel periodo 2021-2023.
- 2. Con successiva legge regionale, previo parere del Consiglio delle autonomie locali, sono individuati gli interventi e definito il riparto delle risorse.
- 3. Per la finalità di cui al comma 1 è destinata la spesa complessiva di 30.084.473,98 euro, suddivisa in ragione di euro 3.130.000 per l'anno 2021, di euro 12.304.639,16 per il 2022 e di euro 14.649.834,82 per il 2023 a valere sulla Missione n. 18 (Relazione con le altre autonomie territoriali e locali) Programma n. 1 (Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali) Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I bis di cui al comma 4 (NI S/11270; S/11271).
- 4. Ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge regionale 26/2015, sono disposte le variazioni relative alle Missioni e ai Programmi dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023 di cui all'allegata Tabella I bis.>>."

TABELLA I BIS (RELATIVA ALL'ARTICOLO 109)

L'assessore ROBERTI dichiara che gli emendamenti si illustrano da sé.

Il Relatore di minoranza COSOLINI, chiesta e ottenuta la parola sull'ordine dei lavori, chiede alla Presidenza informazioni sulle dotazioni finanziarie del subemendamento 9 bis.0.1.

In sede di dibattito, intervengono, nell'ordine, i consiglieri MARSILIO, IACOP, GABROVEC (il quale, fra l'altro, pur intervenendo in italiano, fa presente alla Presidenza il proprio diritto di poter sempre usufruire dell'interprete durante la seduta), HONSELL, SANTORO e COSOLINI.

Il PRESIDENTE richiama i Consiglieri e il pubblico presente precisando che i lavori d'aula non possono essere ripresi con il cellullare.

Il consigliere IACOP, ottenuta la parola sull'ordine dei lavori, chiede alla Presidenza una verifica circa l'ammissibilità del subemendamento 9 bis.0.1 prima del voto, a cui il PRESIDENTE replica prontamente.

Nel proseguo del dibattito intervengono, nell'ordine, i consiglieri SHAURLI, SIBAU, TOSOLINI, BOLZONELLO (il quale ribadisce la sua opinione sull'inammissibilità del subemendamento presentato) e MORETTI (il quale, chiedendo informazioni sulle RTF presentate, concorda sull'inammissibilità del subemendamento 9 bis.0.1 e ricorda il ruolo del Presidente del Consiglio quale garante di tutti i Consiglieri).

Il PRESIDENTE chiarisce che al momento del deposito al subemendamento 9 bis.0.1 era allegata la relazione tecnico-finanziaria ed è stata diramata durante la discussione del subemendamento; la Presidenza inoltre ritiene il subemendamento ammissibile, anche se si tratta di poste puntali visto che rispettano quanto previsto all'articolo 118 bis, secondo comma, del Regolamento interno, che prevede comunque l'ammissione di emendamenti con l'individuazione di singoli destinatari, a condizione che dal testo della disposizione risultino i criteri ai quali sono ispirate le scelte e le relative modalità di attuazione.

Sul punto interviene ancora il consigliere IACOP, il quale esprime forti perplessità sulla valutazione data dalla Presidenza, a cui replica ripetutamente il PRESIDENTE.

A questo punto, il PRESIDENTE, come concordato, sospende la seduta per una pausa.

La seduta viene così sospesa alle ore 20.20.

La seduta riprende alle ore 20.50

Il PRESIDENTE nel dichiarare riaperta la seduta, informa che i lavori riprendono ora con la discussione sull'articolo 9 bis; dà, quindi, immediatamente la parola all'assessore Roberti, il quale svolge un proprio intervento.

Dopo un intervento del consigliere BOLZONELLO (il quale precisa il contenuto del suo precedente intervento sulle poste puntuali), in sede di replica, intervengono i Relatori di minoranza HONSELL e CENTIS (i quali si rimettono entrambi alle valutazioni del Relatore di minoranza Cosolini), MORETUZZO (contrario), COSOLINI (il quale dichiara che il proprio Gruppo non parteciperà al voto) e SERGO (il quale, nel preannunciare un proprio voto contrario, chiede alla Presidenza delucidazioni sull'applicazione dell'art. 118 bis del Regolamento interno), i Relatori di maggioranza BASSO (favorevole al subemendamento e all'emendamento, presentati dalla Giunta), DI BERT, NICOLI e

BORDIN e, per la giunta, l'assessore ROBERTI (i quali tutti si associano alle valutazioni del Relatore di maggioranza Basso).

Il PRESIDENTE, nel rispondere al consigliere Sergo, precisa la *ratio* dell'art. 118 bis del Regolamento interno e, in particolare, si sofferma sul significato del termine "lavori preparatori".

Si passa alla votazione degli emendamenti giuntali.

Il subemendamento 9 bis.0.1, posto in votazione, viene approvato.

L'emendamento 9 bis.1, istitutivo dell'articolo 9 bis, posto in votazione nel testo subemendato, viene approvato.

Si passa quindi all'esame dell'articolo 10 a cui sono stati presentati i seguenti emendamenti:

### USSAI, CAPOZZELLA, DAL ZOVO, SERGO

Emendamento modificativo (10.1)

- "1. Prima del comma 1 dell'articolo 10 sono inseriti i seguenti:
- <<01. Dopo il comma 2 dell'articolo 4 della legge regionale 13 novembre 2006, n. 22 (Norme in materia di demanio marittimo con finalità turistico-ricreativa e modifica alla legge regionale 16/2002 in materia di difesa del suolo e di demanio idrico), sono aggiunti i seguenti:
- << 2 bis. In considerazione della funzione sociale e ricreativa delle spiagge lasciate ad uso pubblico, l'Amministrazione regionale è autorizzata ad attribuire ai Comuni che esercitano le funzioni di gestione amministrativa su spiagge facenti parte del demanio marittimo statale e finalizzate a uso turistico e ricreativo, non assentite in concessione, finanziamenti per la realizzazione di progetti ed interventi di manutenzione, valorizzazione e recupero delle medesime.
- 2 ter. Con deliberazione della Giunta regionale, da adottare entro 180 giorni dall'entrata in vigore della legge regionale[ddlr ] sono fissati i criteri, le modalità e i limiti della concessione dei finanziamenti, nonché le modalità di rendicontazione della spesa, prevedendo in particolare forme di modulazione dei medesimi premianti le amministrazioni che in misura maggiore destinano le spiagge a uso ricreativoturistico alla libera fruizione da parte della cittadinanza, nonché quelle che conseguono minori entrate dalle concessioni a privati delle spiagge ad uso turistico-ricreativo. >>.
- 03. All'onere derivante dal disposto di cui al comma 1 si provvede mediante prelevamento per complessivi 2.500.000 euro, suddivisi in ragione di 500.000 euro per l'anno 2021 e 2 milioni di euro per l'anno 2022 dalla Missione n. 20 (Fondi e accantonamenti) Programma n. 03 (Altri fondi) Titolo n. 02 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023. (S/970094).>>."

Note: L'intento del presente emendamento è quello di prevedere una linea di finanziamento a favore dei Comuni che esercitano le funzioni di gestione amministrativa su spiagge facenti parte del demanio marittimo statale e finalizzate ad uso turistico e ricreativo, non assentite in concessione, ma lasciate ad uso pubblico, per progetti ed interventi di manutenzione, valorizzazione e recupero delle medesime, comprendenti quindi interventi di spesa corrente ed interventi in conto capitale.

Tale linea di finanziamento verrebbe modulata in modo da premiare innanzitutto i Comuni che in misura maggiore destinano le spiagge ad uno ricreativo-turistico alla libera fruizione da parte della cittadinanza, non assentendole in concessione a privati (ad es. parametro % di demanio marittimo in gestione amministrativa ad uso turistico-ricreativo lasciato in libero accesso e fruizione), così come i Comuni che conseguono minori entrate dalle concessioni a privati delle spiagge ad uso turistico-ricreativo.

Le entrate derivanti dalle concessioni demaniali marittime ad uso turistico-ricreativo sono, infatti, notoriamente poco consistenti rispetto al valore di mercato delle aree interessate. Ulteriormente, con il recente D.L. 104/2020, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 126/2020 (art. 100 c. 2), la normativa nazionale ha previsto la sostituzione, a decorrere dal 2021, del criterio di quantificazione dei canoni relativi alle concessioni demaniali marittime con finalità turistico ricreative per le pertinenze destinate ad attività commerciali, terziario-direzionali e di produzione di beni e servizi, applicando il criterio tabellare già applicato per le opere di difficile rimozione al posto del rinvio alla media dei valori mensili unitari minimi e massimi indicati dall'Osservatorio del mercato immobiliare per le zone di riferimento (cd. canone a valori di mercato), con questo comportando una probabile riduzione degli introiti derivanti da tali concessioni a partire dall'anno in corso (stimabile anche nella misura del 30-40%).

### NICOLI, MATTIUSSI, PICCIN

Emendamento modificativo (10.2)

"1. All'articolo 10 il comma 1 è sostituito dal seguente comma:

<<1. Al comma 2 quinquies dell'articolo 13 bis della legge regionale 13 novembre 2006, n. 22 (Norme in materia di demanio marittimo con finalità turistico-ricreativa e modifica alla legge regionale 16/2002 in materia di difesa del suolo e di demanio idrico), sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: <<, con facoltà di non richiedere alcun canone, qualora sia stato preventivamente approvato un regolamento comunale che assicuri la pubblicità, trasparenza e parità di trattamento dei soggetti che presentano tali istanze.>>."

Note: L'intento del presente emendamento è quello di prevedere una linea di finanziamento a favore dei Comuni che esercitano le funzioni di gestione amministrativa su spiagge facenti parte del demanio marittimo statale e finalizzate ad uso turistico e ricreativo, non assentite in concessione, ma lasciate ad uso pubblico, per progetti ed interventi di manutenzione, valorizzazione e recupero delle medesime, comprendenti quindi interventi di spesa corrente ed interventi in conto capitale. Tale linea di finanziamento verrebbe modulata in modo da premiare innanzitutto i Comuni che in misura maggiore destinano le spiagge ad uno ricreativo-turistico alla libera fruizione da parte della cittadinanza, non assentendole in concessione a privati (ad es. parametro % di demanio marittimo in gestione amministrativa ad uso turistico-ricreativo lasciato in libero accesso e fruizione), così come i Comuni che conseguono minori entrate dalle concessioni a privati delle spiagge ad uso turistico-ricreativo.

Le entrate derivanti dalle concessioni demaniali marittime ad uso turistico-ricreativo sono, infatti, notoriamente poco consistenti rispetto al valore di mercato delle aree interessate. Ulteriormente, con il recente D.L. 104/2020, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 126/2020 (art. 100 c. 2), la normativa nazionale ha previsto la sostituzione, a decorrere dal 2021, del criterio di quantificazione dei canoni relativi alle concessioni demaniali marittime con finalità turistico ricreative per le pertinenze destinate ad attività commerciali, terziario-direzionali e di produzione di beni e servizi, applicando il criterio tabellare già applicato per le opere di difficile rimozione al posto del rinvio alla media dei valori mensili unitari minimi e massimi indicati dall'Osservatorio del mercato immobiliare per le zone di riferimento (cd. canone a valori di mercato), con questo comportando una probabile riduzione degli introiti derivanti da tali concessioni a partire dall'anno in corso (stimabile anche nella misura del 30-40%).

Il presente emendamento non comporta maggiori oneri o minori entrate al bilancio regionale.

#### **GIUNTA REGIONALE**

Subemendamento modificativo all'emendamento 10.3 LETTERA A) (10.2.1)

"Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

Al comma 5 relativamente alle variazioni previste dalla Tabella J sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, Programmi, Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella J e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni."

TABELLA J (RELATIVA ALL'ARTICOLO 10)

-----

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitivita'

PROGRAMMA 1 - Industria PMI e Artigianato

TITOLO 1 - Spese correnti

8772/S FINANZIAMENTI ALLE ASSOCIAZIONI DI RAPPRESENTANZA, ASSISTENZA E TUTELA DEL MOVIMENTO COOPERATIVO PIU' RAPPRESENTATIVE A LIVELLO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI SOSTEGNO E SUPPORTO ALLE IMPRESE COOPERATIVE

L.R. N. 27 DEL 2007 ART. 32

E111111 27 DEC 2007 / 11111 32									
CASSA	0,00	2021	200.000,00	2022	0,00	2023	0,00		
TOTALE: TITOLO 1 - Spese correnti									
CASSA	0,00	2021	200.000,00	2022	0,00	2023	0,00		
TOTALE: PROGRAMMA 1 - Industria PMI e Artigianato									
CASSA	0,00	2021	200.000,00	2022	0,00	2023	0,00		
TOTALE: MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitivita'									
CASSA	0,00	2021	200.000,00	2022	0,00	2023	0,00		
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti PROGRAMMA: PROGRAMMA 3 - Altri fondi TITOLO: TITOLO 1 - Spese correnti 970091/S NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI - PARTE CORRENTE DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49									
CASSA	0,00	2021	-200.000,00	2022	0,00	2023	0,00		
TOTALE: TITOLO 1 - Spese correnti									
CASSA	0,00	2021	-200.000,00	2022	0,00	2023	0,00		
TOTALE: PROGRAMMA 3 - Altri fondi									
CASSA	0,00	2021	-200.000,00	2022	0,00	2023	0,00		
TOTALE: MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti									
CASSA	0,00								

# **GIUNTA REGIONALE**

Emendamento modificativo (10.3)

A) Al comma 5, relativamente alle variazioni previste dalla Tabella J sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, Programmi, Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni

<sup>&</sup>quot;Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

2021-2023. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella J e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni."

\_\_\_\_\_

TABELLAJ (RELATIVA ALL'ARTICOLO 10)

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione

PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

1970/S - SPESE CONDOMINIALI E DI RIMBORSO DI CONSUMI RELATIVI A IMMOBILI DI PROPRIETÀ' DELLA REGIONE -CONTO CAPITALE

L.R. N. 57 DEL 1971 ART. 13 COMMA 2, L.R. N. 17 DEL 2008 ART. 14 COMMA 5

CASSA 0,00 2021 500.000,00 2022 0,00 2023 0,00

\_\_\_\_\_

TOTALE: TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CASSA 0,00 2021 500.000,00 2022 0,00 2023 0,00

-----

TOTALE: PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria,

CASSA 0,00 2021 500.000,00 2022 0,00 2023 0,00

-----

PROGRAMMA 6 - Ufficio tecnico

-----

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

11509/S - SPESE PER L' ACQUISTO ANCHE A MEZZO DI OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA DI BENI IMMOBILI E PER L' ESECUZIONE DI COSTRUZIONI, RICOSTRUZIONI, AMPLIAMENTO, ADATTAMENTO E SISTEMAZIONE DI FABBRICATI OCCORRENTI PER GLI UFFICI REGIONALI, COMPRESA LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI APPARTENENTI O IN USO ALLA REGIONE, NONCHÉ' PER L' ACQUISTO E L'ESECUZIONE DI COSTRUZIONI PER SISTEMARVI, IN CASO DI NECESSITA', PERSONE CHE OCCUPANO LOCALI DESTINATI A SEDE DI UFFICI REGIONALI O DI ENTI E ISTITUTI DIPENDENTI DALLA REGIONE, NONCHÉ' PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI DEGLI ENTI SOPPRESSI PV -U.2.02.01.09.000 - BENI IMMOBILI

L.R. N. 20 DEL 1965 ART. 1

-----

CASSA 0,00 2021 -500.000,00 2022 0,00 2023 0,00

TOTALE: TITOLO 2 - Spese in conto capitale

TOTALE: PROGRAMMA 6 - Ufficio tecnico

-----

CASSA 0,00 2021 -500.000,00 2022 0,00 2023 0,00

\_\_\_\_\_

.....

CASSA 0,00 2021 -500.000,00 2022 0,00 2023 0,00

\_\_\_\_\_

TOTALE: MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione

CASSA 0,00 2021 0,00 2022 0,00 2023 0,00

\_\_\_\_\_

Il consigliere USSAI illustra l'emendamento 10.1.

Il Relatore di maggioranza NICOLI illustra l'emendamento 10.2.

L'assessore CALLARI illustra gli emendamenti 10.2.1 e 10.3 e nel contempo chiede, motivandone le ragioni, il ritiro degli emendamenti 10.1 e 10.2 con l'eventuale trasformazione in Ordini del Giorno.

Il relatore di maggioranza NICOLI e il consigliere USSAI (*fuori microfono*) ritirano entrambi i rispettivi emendamenti 10.1 e 10.2.

Non essendoci iscritti al dibattito, prendono la parola, per le rispettive repliche, i Relatori di minoranza HONSELL, CENTIS, MORETUZZO, SERGO (tutti dichiarano la propria astensione), i Relatori di maggioranza BASSO, DI BERT e NICOLI e, per la Giunta, l'assessore CALLARI (tutti favorevoli).

Si passa quindi alla votazione degli emendamenti presentati all'articolo 10.

Gli emendamenti 10.1 e 10.2 sono stati precedentemente ritirati.

Il subemendamento 10.2.1, posto in votazione, viene approvato.

L'emendamento 10.3, posto in votazione come subemendato, viene approvato.

L'articolo 10, posto in votazione, nel testo così emendato, viene approvato.

All'articolo 11, sono stati presentati i seguenti emendamenti:

### SERGO, CAPOZZELLA, DAL ZOVO, USSAI

Subemendamento all'emendamento 11.0.1 (11.0.0.1)

"1. Al comma 5 bis della lettera A) dell'emendamento 11.0.1, dopo le parole «Carnica di Consumo"» sono inserite le seguenti: «residenti in Friuli Venezia Giulia alla data di entrata in vigore della presente legge,»." Il presente subemendamento non comporta oneri aggiuntivi per l'Amministrazione regionale."

### **GIUNTA REGIONALE**

Subemenda mento modificativo all'emendamento 11.0.1 LETTERA B) (11.0.0.2)

"Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

Al comma 6 relativamente alle variazioni previste dalla Tabella K sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, Programmi, Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella K e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni."

\_\_\_\_\_

TABELLA K (RELATIVA ALL'ARTICOLO 11)

\_\_\_\_\_

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti PROGRAMMA 3 - Altri fondi TITOLO 1 - Spese correnti 9602/S - FONDO PER IL FINANZIAMENTO E L' ADEGUAMENTO DI PROGRAMMI E PROGETTI AMMESSI 0 AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO COMUNITARIO DI PARTE CORRENTE L.R. N. 21 DEL 2007 ART. 19 COMMA 1

CASSA 0,00 2021 -890.863,00 2022 0,00 2023 0,00 970090/S - NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49 CASSA 0,00 2021 600.000,00 2022 0,00 2023 0,00 970091/S - NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI - PARTE CORRENTE DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49 CASSA 0,00 2021 290.863,00 2022 0,00 2023 0,00 TOTALE TITOLO 1 - Spese correnti CASSA 0,00 2021 0,00 2022 0,00 2023 0,00 TITOLO 2 - Spese in conto capitale 970093/S NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI - PARTE INVESTIMENTI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49 CASSA 0,00 2021 500.000,00 2022 0,00 2023 0,00 TOTALE: TITOLO 2 - Spese in conto capitale CASSA 0,00 2021 500.000,00 2022 0,00 2023 0,00 TOTALE: PROGRAMMA 3 - Altri fondi CASSA 0,00 2021 500.000,00 2022 0,00 2023 0,00 TOTALE: MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

# **GIUNTA REGIONALE**

Emendamento modificativo (11.0.1)

"Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

CASSA 0,00 2021 500.000,00 2022 0,00 2023 0,00

A) Dopo il comma 5 sono inseriti i seguenti:

<<5bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un ristoro ai soci prestatori di "Cooperative Operaie di Trieste, Istria e Friuli – Soc. Cooperativa" ed ai soci prestatori di "Coopea-Società Cooperativa Carnica di Consumo" al fine di contenere il pregiudizio economico subito dagli stessi a causa del dissesto finanziario che ha interessato le medesime cooperative.

5ter. L'attività di gestione dei procedimenti amministrativi concernenti la concessione ed erogazione dei ristori ai soci prestatori di "Cooperative Operaie di Trieste, Istria e Friuli – Soc. Cooperativa" è delegata

alla Camera di Commercio Venezia Giulia e quella di gestione dei procedimenti amministrativi concernenti la concessione ed erogazione dei ristori ai soci prestatori di "Coopca-Società Cooperativa Carnica di Consumo" è delegata alla Camera di Commercio di Pordenone e Udine.

5quater. I rapporti tra la Regione e le Camere di Commercio sono disciplinati da apposita convenzione nella quale sono stabilite in particolare le direttive e le modalità operative per lo svolgimento dell'attività delegata di cui al comma 5ter e le modalità di trasferimento alle Camere di Commercio delle risorse di cui ai commi 5quaterdecies e 5quindecies.

5quinquies. Può beneficiare del ristoro di cui al comma 5bis la persona fisica che, alla data di presentazione della domanda, sia titolare del diritto di credito ammesso alla procedura concorsuale derivante dal mancato rimborso integrale del capitale prestato ad una o ad entrambe le società cooperative di cui al comma 5bis dal socio prestatore.

5sexies. Al fine di perseguire un equiparabile grado di soddisfazione del diritto di credito oggetto del ristoro che tenga conto dell'importo complessivamente rimborsato in sede di liquidazione delle cooperative, di escussione di garanzia e con l'atto di donazione della società cooperativa Coop Alleanza 3.0, l'ammontare del ristoro di cui al comma 5bis è determinato:

a) nella misura del 10 per cento dell'importo del credito di cui al comma 5quinquies risultante dall'elenco dei creditori ammessi alla procedura concorsuale di "Cooperative Operaie di Trieste, Istria e Friuli – Soc. Cooperativa";

b) nella misura del 25 per cento dell'importo del credito di cui al comma 5quinquies risultante dall'elenco dei creditori ammessi alla procedura concorsuale di "Coopca-Società Cooperativa Carnica di Consumo". 5septies. Non si procede al ristoro di cui al comma 5sexies nel caso in cui, in applicazione delle percentuali di cui alle lettere a) e b) del comma stesso, l'ammontare del ristoro risulti inferiore a 100 euro.

5octies. La domanda per la concessione del ristoro di cui al comma 5bis è presentata alla Camera di Commercio competente entro il termine stabilito nell'avviso pubblicato sul sito internet della Regione e delle Camere di Commercio.

5nonies. La domanda per la concessione del ristoro di cui al comma 5bis è redatta sulla base di un apposito modello, approvato con decreto del Ragioniere generale della Regione.

5decies. Ciascuna Camera di Commercio adotta l'atto di riparto dei ristori sulla base dei criteri di cui al comma 5sexies, tenuto conto di quanto previsto dal comma 5septies.

5undecies. Nel caso in cui l'ammontare delle risorse necessarie a soddisfare integralmente le domande ammissibili al ristoro sia superiore alle risorse stanziate dal comma 5quater decies, l'ammontare dei ristori è ridotto in misura proporzionale fino a concorrenza dell'ammontare delle dotazioni previste per ogni singola Camera di Commercio.

5duodecies. La Camera di Commercio dispone la concessione e la contestuale liquidazione del ristoro concesso.

5terdecies. Per la gestione dell'attività delegata di cui al comma 5ter alle Camere di Commercio è riconosciuto un rimborso spese nella misura stabilita dalla convenzione di cui al comma 5quater.

5quater decies. Per le finalità di cui al comma 5bis, è destinata la spesa di 17 milioni di euro per l'anno 2021 a valere sulla Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma n. 5 (Interventi per le famiglie) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella K di cui al comma 6. (NI S/12075).

5quindecies. Per le finalità di cui al comma 5terdecies è destinata la spesa di 150.000 euro per l'anno 2021 a valere sulla Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma n. 5 (Interventi per le famiglie) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni

2021-2023, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella K di cui al comma 6. (NI S/12076).>>.

B) Al comma 6, relativamente alle variazioni previste dalla Tabella K sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, Programmi, Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella K e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni."

\_\_\_\_\_

TABELLA K (RELATIVA ALL'ARTICOLO 11)

\_\_\_\_\_

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA 5 - Interventi per le famiglie

TITOLO 1 - Spese correnti

12075/S - TRASFERIMENTI ALLA CAMERA DI COMMERCIO VENEZIA GIULIA E ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI PORDENONE E UDINE PER RISTORI AI SOCI PRESTATORI DI "COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE, ISTRIA E FRIULI -SOC. COOPERATIVA" E DI "COOPCA-SOCIETÀ COOPERATIVA CARNICA DI CONSUMO" ASSOGGETTATE A PROCEDURA CONCORSUALE

L.R. ASS. N.I DEL 2021 ART. 11

\_\_\_\_\_\_

CASSA 0,00 2021 17.000.000,00 2022 0,00 2023 0,00

\_\_\_\_\_

12076/S - RIMBORSI ALLA CAMERA DI COMMERCIO VENEZIA GIULIA E ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI PORDENONE E UDINE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ' DELEGATE DI GESTIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI CONCERNENTI LA CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEI RISTORI AI SOCI PRESTATORI DI COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE, ISTRIA E FRIULI - SOC. COOPERATIVA E DI COOPCA-SOCIETÀ COOPERATIVA CARNICA DI CONSUMO L.R. ASS. N.I DEL 2021 ART. 11

\_\_\_\_\_

CASSA 0,00 2021 150.000,00 2022 0,00 2023 0,00

TOTALE: TITOLO 1 - Spese correnti

\_\_\_\_\_

CASSA 0,00 2021 17.150.000,00 2022 0,00 2023 0,00

-----

TOTALE: PROGRAMMA 5 - Interventi per le famiglie

\_\_\_\_\_

CASSA 0,00 2021 17.150.000,00 2022 0,00 2023 0,00

\_\_\_\_\_

TOTALE: MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

CASSA 0,00 2021 17.150.000,00 2022 0,00 2023 0,00

-----

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

PROGRAMMA 3 - Altri fondi

\_\_\_\_\_

TITOLO 1 - Spese correnti

\_\_\_\_\_

9602/S

FONDO PER IL FINANZIAMENTO E L' ADEGUAMENTO DI PROGRAMMI E PROGETTI AMMESSI O AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO COMUNITARIO DI PARTE CORRENTE

L.R. N. 21 DEL 2007 ART. 19 COMMA 1

\_\_\_\_\_

CASSA 0,00 2021 890.863,00 2022 0,00 2023 0,00

\_\_\_\_\_

970091/S NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI - PARTE CORRENTE DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

CASSA 0,00 2021 250.000,00 2022 0,00 2023 0,00

\_\_\_\_\_

970092/S PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN CORSO IN MATERIA DI COOPERAZIONE

L.R. N. 29 DEL 2018 ART. 13 COMMA 27

\_\_\_\_\_

CASSA 0,00 2021 -9.500.000,00 2022 0,00 2023 0,00

\_\_\_\_\_

·

CASSA 0,00 2021 -8.359.137,00 2022 0,00 2023 0,00

\_\_\_\_\_

TOTALE: PROGRAMMA 3 - Altri fondi

TOTALE: TITOLO 1 - Spese correnti

\_\_\_\_\_

CASSA 0,00 2021 -8.359.137,00 2022 0,00 2023 0,00

\_\_\_\_\_

TOTALE: MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

\_\_\_\_\_

CASSA 0,00 2021 -8.359.137,00 2022 0,00 2023 0,00

-----

#### **GIUNTA REGIONALE**

Emendamento modificativo (11.1)

"Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

A) Al comma 6, relativamente alle variazioni previste dalla Tabella K sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, Programmi, Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella K e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni."

\_\_\_\_\_

TABELLA K (RELATIVA ALL'ARTÌCOLO 11)

\_\_\_\_\_

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione

PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

TITOLO 1 - Spese correnti

9822/S - SPESE PER ESIGENZE OPERATIVE CORRENTI, IVI COMPRESE QUELLE PER L' ACQUISTO DI MATERIALI ED ATTREZZATURE D' UFFICIO, ATTREZZATURE INFORMATICHE, LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO, NONCHÉ' PARTECIPAZIONE A SPECIFICI CORSI, SEMINARI, CONVEGNI ED INIZIATIVE VOLTE ALLA FORMAZIONE E ALL' AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE - DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE -SPESE CORRENTI

L.R. N. 4 DEL 2001 ART. 8 COMMA 52, L.R. N. 4 DEL 2001 ART. 52/2, L.R. N. 1 DEL 2004 ART. 7 COMMA 65 CASSA 0,00 2021 50.000,00 2022 0,00 2023 0,00 TOTALE: TITOLO 1 - Spese correnti CASSA 0,00 2021 50.000,00 2022 0,00 2023 0,00 TOTALE: PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione CASSA 0,00 2021 50.000,00 2022 0,00 2023 0,00 PROGRAMMA 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali TITOLO 1 - Spese correnti 9650/S - ONERI RELATIVI AL VERSAMENTO DELL' IRAP A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE DECRETO LEGISLATIVO N. 446 DEL 1997, L.R. N. 2 COMMA 1, DEL 2016 ART. 13, COMMA 1 CASSA 0,00 2021 0,00 2022 113.471,97 2023 113.471,97 TOTALE: TITOLO 1 - Spese correnti CASSA 0,00 2021 0,00 2022 113.471,97 2023 113.471,97 TOTALE: PROGRAMMA 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi CASSA 0,00 2021 0,00 2022 113.471,97 2023 113.471,97 PROGRAMMA 6 - Ufficio tecnico TITOLO 1 - Spese correnti 701/S - SPESE PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI - FONDI STATALI - U.1.03.02.12.000 - LAVORO FLESSIBILE, QUOTA LSU E ACQUISTO DI SERVIZI DA AGENZIE DI LAVORO INTERINALE L. N. 144 DEL 1999 ART. 1 COMMA 7 CASSA 0,00 2021 -38.265,91 2022 0,00 2023 0,00 TOTALE: TITOLO 1 - Spese correnti CASSA 0,00 2021 -38.265,91 2022 0,00 2023 0,00 TOTALE: PROGRAMMA 6 - Ufficio tecnico CASSA 0,00 2021 -38.265,91 2022 0,00 2023 0,00 PROGRAMMA 10 - Risorse umane TITOLO 1 - Spese correnti 494/S - SPESE PER IL RICORSO AL LAVORO INTERINALE A SUPPORTO DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI - FONDI STATALI L. N. 196 DEL 1997 ART. 2, L. N. 144 DEL 1999 ART. 1 COMMA 7, L.R. N. 10 DEL 2001 CASSA 0,00 2021 38.265,91 2022 0,00 2023 0,00

9670/S - ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI A CARICO DELL' AMMINISTRAZIONE REGIONALE, NONCHÉ' CONFERIMENTI AI FONDI DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE DELLE QUOTE DI TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO L.R. N. 53 DEL 1981, L.R. N. 26 DEL 2018 ART. 9 COMMA 1

-----

CASSA 0,00 2021 0,00 2022 6.007,34 2023 6.007,34

TOTALE: TITOLO 1 - Spese correnti

-----

CASSA 0,00 2021 38.265,91 2022 6.007,34 2023 6.007,34

\_\_\_\_\_

TOTALE: PROGRAMMA 10 - Risorse umane

\_\_\_\_\_

CASSA 0,00 2021 38.265,91 2022 6.007,34 2023 6.007,34

\_\_\_\_\_

TOTALE: MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione

CASSA 0,00 2021 50.000,00 2022 119.479,31 2023 119.479,31

-----

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

PROGRAMMA 1 - Fondo di riserva

TITOLO 1 - Spese correnti

9680/S ONERI PER SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE - DI PARTE CORRENTE

DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 48 COMMA 1 LETT. A

\_\_\_\_\_

CASSA 0,00 2021 0,00 2022 -1.799.999,99 2023 -1.799.999,99

.....

TOTALE: TITOLO 1 - Spese correnti

-----

CASSA 0,00 2021 0,00 2022 -1.799.999,99 2023 -1.799.999,99

-----

TOTALE: PROGRAMMA 1 - Fondo di riserva

-----

CASSA 0,00 2021 0,00 2022 -1.799.999,99 2023 -1.799.999,99

\_\_\_\_\_

PROGRAMMA 3 - Altri fondi

TITOLO 1 - Spese correnti

9602/S - FONDO PER IL FINANZIAMENTO E L' ADEGUAMENTO DI PROGRAMMI E PROGETTI AMMESSI O AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO COMUNITARIO DI PARTE CORRENTE

L.R. N. 21 DEL 2007 ART. 19 COMMA 1

\_\_\_\_\_

CASSA 0,00 2021 0,00 2022 -50.551,34 2023 -466.249,66

\_\_\_\_\_

970091/S NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI - PARTE CORRENTE DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

\_\_\_\_\_

CASSA 0,00 2021 -270.000,00 2022 -30.000,00 2023 -30.000,00

\_\_\_\_\_

TOTALE: TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA 0,00 2021 -270.000,00 2022 -80.551,34 2023 -496.249,66

\_\_\_\_\_

TITOLO 2 - Spese in conto capitale 970093/S NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI - PARTE INVESTIMENTI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49 CASSA 0,00 2021 6.200.000,00 2022 0,00 2023 0,00 970094/S NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI - PARTE INVESTIMENTI - 2020 -2022 DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49 CASSA 0,00 2021 -100.000,00 2022 -2.500.000,00 2023 -2.600.000,00 970201/S INVESTIMENTI PUBBLICI - MUTUI 2021 DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49 CASSA 0,00 2021 0,00 2022 -26.594.403,92 2023 -17.849.834,82 TOTALE: TITOLO 2 - Spese in conto capitale CASSA 0,00 2021 6.100.000,00 2022 -29.094.403,92 2023 -20.449.834,82 TOTALE: PROGRAMMA 3 - Altri fondi CASSA 0,00 2021 5.830.000,00 2022 -29.174.955,26 2023 -20.946.084,48 TOTALE: MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti CASSA 0,00 2021 5.830.000,00 2022 -30.974.955,25 2023 -22.746.084,47 **GABROVEC** Emendamento modificativo (11.2) RICOLLOCATO 9.12.3 "Nella Tabella K, relativa all'articolo 11, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa. \_\_\_\_\_ TABELLA K relativa all'Art. 11 \_\_\_\_\_ Missione 18 RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI Programma 01 RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI Titolo 1 SPESE CORRENTI | 2021: 10.000,00 | 2022: --- | 2023: --- | CAPITOLO 1742 CONTRIBUTO AL COORDINAMENTO REGIONALE DELLA PROPRIETA' COLLETTIVA IN FRIULI VENEZIA GIULIA PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI E DI FUNZIONAMENTO ART. 8, COMMA 8, L.R. 29.12.2015 N. 34 10.000 euro per l'anno 2021 COPERTURA: Missione: 20 FONDI E ACCANTONAMENTI Programma: 3 ALTRI FONDI Titolo: 1 SPESE CORRENTI | 2021: - 10.000,00 | 2022: --- | 2023: --- |

CAPITOLO 970091: NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI

- 10.000 euro per l'anno 2021

#### HONSELL

Emendamento modificativo (11.3)

"Tabella K relativa all'art, 11

Con riferimento alla tabella K relativa all'art. 11 è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quanto riportato nella tabella medesima in base alle corrispondenti variazioni della tabella D."

Missione 20 | Programma 1 | Titolo 1 – capitolo 970091/S NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI - PARTE CORRENTE DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

2021: +5.000.000 | 2022: +35.000.000 | 2023: +35.000.000

Tabella D Relativa all'art. 4

Missione 14 - Programma 2 - Titolo 1 – Capitolo 1920/S RIMBORSO AI GESTORI DEGLI IMPIANTI DEI CONTRIBUTI SULL' ACQUISTO DI CARBURANTE EROGATI IN VIA ANTICIPATA AI CITTADINI BENEFICIARI ARTT. 3, 10, COMMA 1, 21 COMMA 2, L.R. 11.8.2010 N. 14, ART. 2, COMMI 113, 114, L.R. 25.7.2012 N. 14

2021: - 5.000.000 | 2022: - 35.000.000 | 2023: - 35.000.000"

#### HONSELL

Emendamento modificativo (11.3.1)

"Tabella K relativa all'art. 11

Con riferimento alla tabella K relativa all'art. 11 è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quanto riportato nella tabella medesima in base alle corrispondenti variazioni della tabella K."

Missione 19 | Programma 1 | Titolo 2 – capitolo 735 "FONDO PER PROGETTI QUADRO DI COOPERAZIONE REALIZZATI DA ORGANISMI PUBBLICI E PRIVATI OPERANTI NELLA REGIONE - U.2.03.04.01.000 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE L.R. N. 19 DEL 2000 ART. 1 COMMA 5"

2021: +150.000 | 2022: +150.000 | 2023: +150.000

Tabella K relativa all'art. 11

Missione 20 - Programma 3 - Titolo 2 - Capitolo 970091/S NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI - PARTE INVESTIMENTI - 2020 - 2022 DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49"

2021: - 150.000 | 2022: - 150.000 | 2023: - 150.000"

L'assessore ZILLI illustra gli emendamenti 11.0.0.2, 11.0.1 e 11.1 e nel contempo dichiara di accogliere il subemendamento 11.0.0.1.

Il Relatore di minoranza SERGO illustra il subemendamento 11.0.0.1 e nel contempo ringrazia l'assessore Zilli per l'accoglimento.

L'emendamento 11.2 è stato ricollocato 9.12.3.

Il Relatore di minoranza HONSELL illustra gli emendamenti 11.3 e 11.3.1.

In sede di dibattito, il Relatore di minoranza HONSELL, nell'accogliere l'invito dell'assessore ZILLI, ritira l'emendamento 11.3.1.

Prendono quindi la parola per le rispettive repliche, i Relatori di minoranza HONSELL, CENTIS (entrambi favorevoli su tutti gli emendamenti), MORETUZZO (astenuto sull'emendamento 11.1, favorevole su tutti gli altri emendamenti) e SERGO (astenuto sull'emendamento 11.0.0.2, favorevole

a tutti gli altri emendamenti), i Relatori di maggioranza BASSO (contrario all'emendamento 11.3 mentre si dichiara favorevole a tutti gli altri emendamenti), DI BERT, NICOLI e BORDIN e la Giunta (i quali tutti si rimettono alle valutazioni del Relatore di maggioranza Basso).

Gli emendamenti 11.0.0.1, 11.0.0.2, 11.0.1 e 11.1, posti in votazione singolarmente e nell'ordine, vengono approvati.

L'emendamento 11.3, posto in votazione, non viene approvato.

L'emendamento 11.3.1 è stato in precedenza ritirato.

L'articolo 11, posto in votazione, nel testo così emendato, viene approvato.

All'articolo 12 è stato presentato il seguente emendamento:

#### **GIUNTA REGIONALE**

Emendamento modificativo (12.1)

"Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

A) Alla Tabella M, riferita al comma 1, dopo la stringa 9 sono inserite le seguenti stringhe e l'importo totale è conseguentemente modificato:

n.	Direzione centrale o struttura equiparata	Tipologia di DFB art. 73, comma 1, D.lgs. 118/2011 lettera:	Creditore	Oggetto della spesa	Importo 2021 €	Missione	Progr.	Titolo
10	Direzione centrale infrastrutture e territorio	art. 73 comma 1, lettera e)	dipendenti regione FVG	Gruppo di lavoro per funzioni tecniche ex art. 113 dlgs 50/2016 e smi. per la realizzazione catasto stradale	19.503,19	10	5	2
11	Direzione centrale infrastrutture e territorio	art. 73 comma 1, lettera a)	Ing. E.A.	Tribunale ordinario di Trieste - Sezione Civile, ordinanza del 21/06/2021 emessa in esito al procedimento sub RG 2834/2018	6.838,83	10	5	2

				Tribunale ordinario di Trieste - Sezione Civile, ordinanza del 21/06/2021 emessa in esito al procedimento sub RG 2834/2018 Interessi di mora	3.680,13	10	5	1
12	Direzione generale	art. 73 comma 1, lettera e)	Università degli Studi di Trieste	Corsi di formazione università	3.150,00	1	10	1
	Importo totale per il 2021 riconoscimento debiti				70.265,28			

B) Al comma 2, relativamente alle variazioni previste dalla Tabella L, sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, Programmi e Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella L e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni. (NI S/39388; S/9071; S/9080; NI S/80300)"

\_\_\_\_\_

TABELLA L (RELATIVA ALL'ARTICOLO 12)

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione

PROGRAMMA 8 - Statistica e sistemi informativi

TITOLO 1 - Spese correnti

fuori bilancio proposti

8030/S SPESE PER LA DIVULGAZIONE DELLA CONOSCENZA DEI DATI STATISTICI DI INTERESSE REGIONALE E DELLE ATTIVITÀ' SVOLTE DALL' AMMINISTRAZIONE REGIONALE - U.I.03.02.99.000 - ALTRI SERVIZI

L.R. N. 14 DEL 2012 ART. 11 COMMA 12

-----

CASSA 0,00 2021 -3.150,00 2022 0,00 2023 0,00

\_\_\_\_\_

TOTALE: TITOLO 1 - Spese correnti

-----

CASSA 0,00 2021 -3.150,00 2022 0,00 2023 0,00

TOTALE: PROGRAMMA 8 - Statistica e sistemi informativi

CASSA 0,00 2021 -3.150,00 2022 0,00 2023 0,00

\_\_\_\_\_

PROGRAMMA 10 - Risorse umane

TITOLO 1 - Spese correnti

80300/S SPESE PER CORSI DI FORMAZIONE ATTIVATI DALL'UNIVERSITÀ DI TRIESTE - DFB L.R. ASS. N.I DEL 2021. DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 73 COMMA 1 LETT. E

\_\_\_\_\_

CASSA 0,00 2021 3.150,00 2022 0,00 2023 0,00 TOTALE: TITOLO 1 - Spese correnti CASSA 0,00 2021 3.150,00 2022 0,00 2023 0,00 TOTALE: PROGRAMMA 10 - Risorse umane CASSA 0,00 2021 3.150,00 2022 0,00 2023 0,00 TOTALE: MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione CASSA 0,00 2021 0,00 2022 0,00 2023 0,00 MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilita' PROGRAMMA 5 - Viabilita' e infrastrutture stradali TITOLO 1 - Spese correnti 9080/S - SPESE PER SISTEMA INFORMATIVO STRADALE EX PROVINCE - QUOTA INTERESSI - DFB L.R. ASS. N.I DEL 2021, DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 73 COMMA 1, L.R. N. 16 DEL 2014 ART. 32 COMMA 3, L.R. N. 14 DEL 2018 ART. 12 COMMA 1 CASSA 0,00 2021 3.680,13 2022 0,00 2023 0,00 TOTALE: TITOLO 1 - Spese correnti CASSA 0,00 2021 3.680,13 2022 0,00 2023 0,00 TITOLO 2 - Spese in conto capitale 9071/S - SPESE PER SISTEMA INFORMATIVO STRADALE EX PROVINCE - QUOTA CAPITALE- DFB L.R. ASS. N.I DEL 2021, DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 73 COMMA 1, L.R. N. 16 DEL 2014 ART. 32 COMMA 3, L.R. N. 14 DEL 2018 ART. 12 COMMA 1 CASSA 0,00 2021 6.838,83 2022 0,00 2023 0,00 39388/S - INIZIATIVE ED INTERVENTI PER LA SICUREZZA E L'EDUCAZIONE STRADALE- dfb L.R. ASS. N.I DEL 2021, DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 73 COMMA 1 LETT. E, L.R. N. 25 DEL 2004, L.R. N. 16 DEL 2005 ART. 3 COMMA 1, L.R. N. 12 DEL 2006 ART. 4 COMMA 57 CASSA 0,00 2021 19.503,19 2022 0,00 2023 0,00 TOTALE: TITOLO 2 - Spese in conto capitale CASSA 0,00 2021 26.342,02 2022 0,00 2023 0,00 TOTALE: PROGRAMMA 5 - Viabilita' e infrastrutture stradali CASSA 0,00 2021 30.022,15 2022 0,00 2023 0,00 TOTALE: MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'

CASSA 0,00 2021 30.022,15 2022 0,00 2023 0,00

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitivita' PROGRAMMA 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità' TITOLO 1 - Spese correnti 3821/S - SPESE PER LA GESTIONE E LA MANUTENZIONE DELLA RETE DI BANDA LARGA REGIONALE L.R. N. 22 DEL 2010 ART. 5 COMMA 10 CASSA 0,00 2021 -19.503,19 2022 0,00 2023 0,00 TOTALE: TITOLO 1 - Spese correnti CASSA 0,00 2021 -19.503,19 2022 0,00 2023 0,00 TOTALE: PROGRAMMA 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità CASSA 0,00 2021 -19.503,19 2022 0,00 2023 0,00 TOTALE: MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitivita' CASSA 0,00 2021 -19.503,19 2022 0,00 2023 0,00 MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti PROGRAMMA 3 - Altri fondi TITOLO 1 - Spese correnti 1002/S - SPESE PER ONERI DI CONTENZIOSO NON PROGRAMMATI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 46 COMMA 3 CASSA 0,00 2021 -10.518,96 2022 0,00 2023 0,00 TOTALE: TITOLO 1 - Spese correnti CASSA 0,00 2021 -10.518,96 2022 0,00 2023 0,00 TOTALE: PROGRAMMA 3 - Altri fondi CASSA 0,00 2021 -10.518,96 2022 0,00 2023 0,00 TOTALE: MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti CASSA 0,00 2021 -10.518,96 2022 0,00 2023 0,00

L'assessore ZILLI illustra l'emendamento 12.1.

Non essendoci iscritti al dibattito, astenuti i Relatori di minoranza, favorevoli i Relatori di maggioranza e la Giunta, l'emendamento 12.1, posto in votazione, viene approvato.

L'articolo 12, posto in votazione, nel testo così emendato, viene approvato.

All'articolo 1 sono stati presentati i seguenti emendamenti:

#### HONSELL

Emendamento modificativo (1.1)

"All'articolo 1, prima del comma 1, viene aggiunto il seguente:

<<1 ante. In base ai risultati accertati a seguito del rendiconto dell'esercizio 2020 approvato con DGR 30 aprile 2021, n. 676, l'avanzo di amministrazione è determinato in complessivi 264.609.700,23 euro di cui, ai sensi degli articoli 1 e 2 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti), degli articoli 42 e 50 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), e dell'art. 109 comma 1 bis del Decreto Legge 17/2020, sono iscritti con la presente legge 50.000.000 euro.>>."

## **GIUNTA REGIONALE**

Subemendamento modificativo del subemendamento 1.1.1 (1.1.0.1)

"Alla lettera A), riferita al comma 1 dell'art. 1, la lettera c) è sostituita dalla seguente:

c) le parole <<264.609.700,23 euro>> sono sostituite dalle seguenti <<308.147.700,23 euro>>."

#### **GIUNTA REGIONALE**

Subemendamento modificativo all'emendamento 1.2 (1.1.1)

"Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

A) Al comma 1 le lettere b) e c) sono sostituite dalle seguenti:

- <<br/>b) le parole <<2.702.020,67 euro>> sono sostituite dalle seguenti <<13.079.838,35 euro>>.
- c) le parole <<264.609.700,23 euro>> sono sostituite dalle seguenti <<302.797.700,23 euro>>.>>.
- B) Al comma 2, relativamente alle variazioni previste dalla Tabella A1 sono apportate le variazioni contabili relative ai Titoli e alle Tipologie dello stato di previsione dell'entrata del bilancio per gli anni 2021-2023. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella A1 e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Titoli e Tipologie. Corrispondentemente si intendono modificati i totali dei Titoli e delle Tipologie interessati dalle variazioni."

\_\_\_\_\_

# 

#### **GIUNTA REGIONALE**

Emendamento modificativo (1.2)

"Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

A) Al comma 1:

- a) le parole << In base ai risultati accertati a seguito della deliberazione della Giunta regionale 30 aprile 2021, n. 676 (Disegno di legge concernente "Rendiconto generale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2020". Approvazione),>> sono sostituite dalle seguenti: << In base ai risultati accertati a seguito del giudizio di parificazione del rendiconto dell'esercizio 2020,>>
- b) le parole <<2.702.020,67 euro>> sono sostituite dalle seguenti <<2.752.027,85 euro >>;
- c) le parole <<264.609.700,23 euro>> sono sostituite dalle seguenti <<288.727.700,23 euro >>.
- B) Dopo il comma 4, sono aggiunti i seguenti:

<<4bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a iscrivere nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023 gli importi previsti dall'articolo 1, comma 4, relativo ai mutui, della legge regionale 28 dicembre 2018, n.29 (Legge di stabilità 2019), non accertati e non impegnati nel 2020, avuto riguardo alle variazioni relative ai Titoli e alle Tipologie e alle Missioni, ai Programmi e Titoli dello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023 di cui all'allegata Tabella A4.</p>

4ter. L'Amministrazione regionale è autorizzata a rimodulare nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023, gli importi previsti dall'articolo 1, comma 4, relativo ai mutui, della legge regionale 29/2018, non accertati e non impegnati nel 2020, avuto riguardo alle variazioni relative ai Titoli e alle Tipologie e alle Missioni, ai Programmi e Titoli dello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023 di cui all'allegata Tabella A5.

4quater. L'Amministrazione regionale è autorizzata a rimodulare nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023, gli importi previsti dall'articolo 1, comma 8, relativo ai mutui, della legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26 (Legge di stabilità 2021), non accertati e non impegnati, avuto riguardo alle variazioni relative ai Titoli e alle Tipologie e alle Missioni, ai Programmi e Titoli dello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023 di cui all'allegata Tabella A6.>>"

\_\_\_\_\_

## TABELLA A4 (RELATIVA ALL'ARTICOLO 1)

\_\_\_\_\_

TITOLO 6 - Accensione prestiti

Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine

7650/E - RICAVO DERIVANTE DALLE OPERAZIONI DI RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO DESTINATE AL FINANZIAMENTO DI SPESE DI INTERESSE REGIONALE - MUTUO BEI

L.C. N. 1 DEL 1963 ART. 7 COMMA 1. L.R. N. 21 DEL 2007 ART. 24. DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 62

-----

CASSA 0,00 2021 9.700,98 2022 0,00 2023 0,00

7651/E - RICAVO DERIVANTE DALLE OPERAZIONI DI RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO DESTINATE AL FINANZIAMENTO DI SPESE DI INTERESSE REGIONALE - CDP 2

L.C. N. 1 DEL 1963 ART. 7 COMMA 1, L.R. N. 21 DEL 2007 ART. 24, DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 62

-----

CASSA 0,00 2021 1.677,62 2022 0,00 2023 0,00

TOTALE 60300:: Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine

CASSA 0,00 2021 11.378,60 2022 0,00 2023 0,00

TOTALE: TITOLO 6 - Accensione prestiti CASSA 0,00 2021 11.378,60 2022 0,00 2023 0,00 MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero PROGRAMMA 1 - Sport e tempo libero TITOLO 2 - Spese in conto capitale 7146/S - FONDO CONCERTAZIONE ENTI LOCALI PER GLI INTERVENTI STRATEGICI DI SVILUPPO DELLE UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI E DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UNIONE - SPORT E TEMPO LIBERO -SECONDO MUTUO CASSA DEPOSITI E PRESTITI 2019 L.R. N. 29 DEL 2018 ART. 10 TOTALE: TITOLO 2 - Spese in conto capitale CASSA 0,00 2021 1.677,62 2022 0,00 2023 0,00 TOTALE: PROGRAMMA 1 - Sport e tempo libero CASSA 0,00 2021 1.677,62 2022 0,00 2023 0,00 TOTALE: MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero CASSA 0,00 2021 1.677,62 2022 0,00 2023 0,00 MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente PROGRAMMA 1 - Difesa del suolo TITOLO 2 - Spese in conto capitale 6925/S - OPERE IDRAULICHE MANUTENZIONE/REALIZZAZIONE - SPESE DI INVESTIMENTO REGIONE - MUTUO BEI 2019 L.R. N. 11 DEL 2015 ART. 8 CASSA 0,00 2021 9.700,98 2022 0,00 2023 0,00 TOTALE: TITOLO 2 - Spese in conto capitale CASSA 0,00 2021 9.700,98 2022 0,00 2023 0,00 TOTALE: PROGRAMMA 1 - Difesa del suolo CASSA 0,00 2021 9.700,98 2022 0,00 2023 0,00 TOTALE: MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e CASSA 0,00 2021 9.700,98 2022 0,00 2023 0,00 \_\_\_\_\_ TABELLA A5 (RELATIVA ALL'ARTICOLO 1) \_\_\_\_\_

TITOLO 6 - Accensione prestiti

TIPOLOGIA 60300: Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine

7651/E - RICAVO DERIVANTE DALLE OPERAZIONI DI RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO DESTINATE AL FINANZIAMENTO DI SPESE DI INTERESSE REGIONALE - CDP 2 L.C. N. 1 DEL 1963 ART. 7 COMMA 1, L.R. N. 21 DEL 2007 ART. 24, DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 62 CASSA 0,00 2021 -112.765,60 2022 112.765,60 2023 0,00 TOTALE 60300: Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine CASSA 0,00 2021 -112.765,60 2022 112.765,60 2023 0,00 TOTALE: TITOLO 6 - Accensione prestiti CASSA 0,00 2021 -112.765,60 2022 112.765,60 2023 0,00 MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza PROGRAMMA 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana TITOLO 2 - Spese in conto capitale 7154/S - FONDO CONCERTAZIONE ENTI LOCALI PER GLI INTERVENTI STRATEGICI DI SVILUPPO DELLE UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI E DEI COMUNI NON PARTECIPANTI AD ALCUNA UNIONE - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA - SECONDO MUTUO CASSA DEPOSITI E PRESTITI 2019 L.R. N. 29 DEL 2018 ART. 10 CASSA 0,00 2021 -112.765,60 2022 112.765,60 2023 0,00 TOTALE: TITOLO 2 - Spese in conto capitale CASSA 0,00 2021 -112.765,60 2022 112.765,60 2023 0,00 TOTALE: PROGRAMMA 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana CASSA 0,00 2021 -112.765,60 2022 112.765,60 2023 0,00 TOTALE: MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza CASSA 0,00 2021 -112.765,60 2022 112.765,60 2023 0,00 \_\_\_\_\_ TABELLA A6 (RELATIVA ALL'ARTICOLO 1) \_\_\_\_\_ TITOLO: TITOLO 6 - Accensione prestiti TIPOLOGIA 60300: Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine 8650/E - RICAVO DERIVANTE DALLE OPERAZIONI DI RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO DESTINATE AL FINANZIAMENTO DI SPESE DI INTERESSE REGIONALE - MUTUI AUTORIZZATI 2021 - 2023 L.R. N. 26 DEL 2020 CASSA 0,00 2021 -5.900.000,00 2022 5.900.000,00 2023 0,00 TOTALE 60300: Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine CASSA 0,00 2021 -5.900.000,00 2022 5.900.000,00 2023 0,00

TOTALE: TITOLO 6 - Accensione prestiti CASSA 0,00 2021 -5.900.000,00 2022 5.900.000,00 2023 0,00 MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente PROGRAMMA 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale TITOLO 2 - Spese in conto capitale 22436/S - CONTRIBUTI AI COMUNI PER INTERVENTI SOSTITUTIVI RELATIVI AL PIANO REGIONALE DI BONIFICA - SPESE DI INVESTIMENTO - MUTUI 2021 L.R. N. 20 DEL 2015 CASSA 0,00 2021 -1.400.000,00 2022 0,00 2023 0,00 TOTALE: TITOLO 2 - Spese in conto capitale CASSA 0,00 2021 -1.400.000,00 2022 0,00 2023 0,00 TOTALE: PROGRAMMA 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale CASSA 0,00 2021 -1.400.000,00 2022 0,00 2023 0,00 TOTALE: MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e CASSA 0,00 2021 -1.400.000,00 2022 0,00 2023 0,00 MISSIONE 13 - Tutela della salute PROGRAMMA 5 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari TITOLO 2 - Spese in conto capitale 24398/S - FINANZIAMENTI DI INVESTIMENTI NELLA REGIONE PER IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - MUTUI 2021 L.R. N. 4 DEL 2001 ART. 4 COMMA 7, L.R. N. 22 DEL 2019 ART. 40 CASSA 0,00 2021 0,00 2022 5.900.000,00 2023 0,00 TOTALE: TITOLO 2 - Spese in conto capitale CASSA 0,00 2021 0,00 2022 5.900.000,00 2023 0,00 TOTALE: PROGRAMMA 5 - Servizio sanitario regionale - investimenti CASSA 0,00 2021 0,00 2022 5.900.000,00 2023 0,00 TOTALE: MISSIONE 13 - Tutela della salute CASSA 0,00 2021 0,00 2022 5.900.000,00 2023 0,00 MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti PROGRAMMA 3 - Altri fondi TITOLO 2 - Spese in conto capitale 970201/S - INVESTIMENTI PUBBLICI - MUTUI 2021 DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

CASSA 0,00 2021 -4.500.000,00 2022 0,00 2023 0,00

TOTALE: TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CASSA 0,00 2021 -4.500.000,00 2022 0,00 2023 0,00

TOTALE: PROGRAMMA 3 - Altri fondi

CASSA 0,00 2021 -4.500.000,00 2022 0,00 2023 0,00

TOTALE: MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

CASSA 0,00 2021 -4.500.000,00 2022 0,00 2023 0,00

#### COSOLINI, MORETTI, BOLZONELLO, MARSILIO

Emendamento modificativo (1.3)

"Al comma 1 dell'articolo 1 le parole <<264.609.700,23 euro>> sono sostituite dalle seguenti: <<362.000.000,00 euro>>"

#### SERGO, CAPOZZELLA, DAL ZOVO, USSAI

Emendamento modificativo (1.3.1)

"1. Dopo il comma 4 dell'articolo 1 è aggiunto il seguente:

<<4 bis. Nelle more della rivisitazione della normativa fiscale a livello nazionale, a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in corso alla data del 31 dicembre 2021 l'aliquota IRAP di cui all'articolo 16, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modifiche, è fissata al 2,50 per cento.>>."

Il Relatore di minoranza HONSELL illustra l'emendamento 1.1 e nel contempo, su invito dell'assessore ZILLI, lo ritira.

L'assessore ZILLI illustra gli emendamenti 1.1.0.1, 1.1.1 e 1.2.

Il PRESIDENTE, constatata l'assenza in aula del Relatore di minoranza Cosolini, dichiara decaduto l'emendamento 1.3.

Il Relatore di minoranza SERGO illustra l'emendamento 1.3.1.

Il PRESIDENTE comunica che l'emendamento 1.3.1 non è ammissibile per mancanza di copertura finanziaria; sul punto prende ancora la parola il Relatore di minoranza SERGO per motivare invece l'ammissibilità del proprio emendamento.

Non essendoci iscritti al dibattito, prendono la parola, per le rispettive repliche, i Relatori di minoranza HONSELL (contrario), CENTIS, MORETUZZO e SERGO (tutti astenuti), i Relatori di maggioranza BASSO, DI BERT, NICOLI e BORDIN e la Giunta (tutti favorevoli agli emendamenti).

L'emendamento 1.1 è stato in precedenza ritirato.

Gli emendamenti 1.1.0.1, 1.1.1 e 1.2 posti in votazione singolarmente e nell'ordine, vengono approvati.

L'emendamento 1.3 è decaduto.

L'emendamento 1.3.1 è stato dichiarato inammissibile.

L'articolo 1, posto in votazione nel testo così emendato, è approvato.

L'articolo 13, che non presenta emendamenti, posto in votazione, senza discussione, viene approvato.

All'articolo 14 è stato presentato il seguente emendamento:

#### **GIUNTA REGIONALE**

Emendamento modificativo (14.1)

"Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

A) Dopo il comma 1, è aggiunto il seguente:

<<1 bis. Sono aggiornati gli allegati 1 e 2 alla Nota integrativa di cui all'articolo 1, comma 4, lettera m), della legge regionale 30 dicembre 2020, n. 27 (Bilancio di previsione per gli anni 2021-2023), come risulta nei prospetti di cui alle Tabelle O e P allegate alla presente legge.>>.

Conseguentemente, alla rubrica, la parola << Allegato>> è sostituita dalla seguente: << Allegati>>."

		Tabella O							
Situazione attuale dei mutui già autorizzati dall'articolo 1, comma 4 della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di									
stabilità 2019)									
Missione/	Missione/programma 2021 2022								
1 Servizi istituzionali e									
generali, di gestione									
	Ufficio tecnico		367.500,00	0,00	0,00				
3. Ordine pubblico e									
sicurezza									
	Sistema integrato	di	550.140,29	112.765,60	0,00				
La La La Para II	sicurezza urbana								
4. Istruzione e diritto allo									
studio	= 100 · · · · · · · · · · · · · · · · · ·								
	Edilizia scolastica (solo	per	5.770.000,00	0,00	0,00				
	le Regioni) Istruzione universitaria		7 000 000 00	2 005 200 20	0.00				
F Tutala a valarissasiona	istruzione universitaria		7.200.000,00	3.995.398,30	0,00				
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali					0,00				
dei beni e attività caitaran	Valorizzazione dei beni	di	1.745.000,00	400.000,00	0,00				
	interesse storico	ui	1.745.000,00	400.000,00	0,00				
6 Politiche giovanili, sport	ווונבובסטב סנטוונט				0,00				
e tempo libero					0,00				
c tempo libero	Sport e tempo libero		882.671,62	0,00	0,00				
7 Turismo	эроге с сетро посто		002.07 1,02	5,50	5,00				

8 Assetto del territorio ed	Sviluppo e valorizzazione del turismo		13.119.800,00	5.866.150,00	1.730.000,00
edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio		700.000,00	50.000,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
	Difesa del suolo		3.779.728,80	0,00	0,00
	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		1.500.000,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	·				
	Trasporto per vie d'acqua		1.000.000,00	0,00	0,00
	Viabilita' e infrastrutture stradali		8.241.000,00	3.000.000,00	0,00
11 Soccorso civile	Sistema di protezione civile		2.000.000,00	1.000.000,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	·				
	Interventi per gli anziani		930.000,00	420.000,00	0,00
13 Tutela della salute					
	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari		28.689.696,23	61.495.153,77	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
	Sviluppo del settore agricolo		1.600.032,00	0,00	0,00
	e del sistema agroalimentare				
		Totale complessivo	78.075.568,94	76.339.467,67	1.730.000,00

Tabella P									
Situazione attuale dei mutui già autorizzati dall'articolo 1, comma 8 della legge regionale 30 dicembre 2020, n. 27 (Legge di stabilità 2021)									
Missione/	Missione/programma 2021 2022 2023								
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali									
	1 Valorizzazione dei beni di interesse storico		0,00	2.896.009,09	7.000.000,00				
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero									
	1 Sport e tempo libero		500.000,00	2.176.185,28	2.176.185,28				
7 Turismo									
	1 Sviluppo e valorizzazione del turismo		6.000.000,00	21.000.000,00	26.000.000,00				
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente									

	1 Difesa del suolo 2 Tutela, valorizzazione e		400.000,00	1.000.000,00	500.000,00
	recupero ambientale		5.600.000,00	6.889.764,76	6.000.000,00
10 Trasporti e diritto	recupero ambientale				
alla mobilita'					
	3 Trasporto per vie d'acqua		500.000,00	2.500.000,00	1.000.000,00
	5 Viabilita' e infrastrutture		2.000.000,00	26.322.605,81	26.232.915,02
11 Soccorso civile	stradali				
11 SOCCOISO CIVILE	1 Sistema di protezione		1.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00
	civile		1.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00
13 Tutela della salute					
	5 Servizio sanitario		1.500.000,00	35.500.000,00	45.000.000,00
	regionale - investimenti				
14 Cuilunna acanamica	sanitari				
14 Sviluppo economico e competitivita'					
e competitività	4 Reti e altri servizi di		2.700.000,00	2.000.000,00	3.000.000,00
	pubblica utilità				
17 Energia e					
diversificazione delle					
fonti energetiche	1 Fonti energetiche		500.000,00	4.000.000,00	1.000.000,00
18 Relazioni con le altre	1 i ond energedene		300.000,00	4.000.000,00	1.000.000,00
autonomie territoriali e					
locali					
	1 Relazioni finanziarie con		0,00	16.409.838,98	23.416.919,80
	le altre autonomie				
20 Fondi e	territoriali				
accantonamenti					
	з Altri fondi		0,00	2.105.596,08	1.350.165,18
		T			
		Totale complessivo	20.700.000,00	129.800.000,00	149.500.000,00
		complessivo			

L'assessore ZILLI dà per illustrato l'emendamento 14.1.

Astenuti i Relatori di minoranza, favorevoli i Relatori di maggioranza e la Giunta, l'emendamento 14.1 posto in votazione, viene approvato.

L'articolo 14 posto in votazione, nel testo così emendato, è approvato.

L'articolo 15 che non presenta emendamenti, posto in votazione, senza discussione, viene approvato.

- Il PRESIDENTE comunica che la Giunta regionale ha presentato la seguente proposta di coordinamento generale:
- "A) della corretta allocazione delle poste finanziarie in relazione alle classificazioni per Missione, Programma e Titolo e per Titolo e Tipologia;

- B) della copertura mediante variazione delle spese finanziate sulla Missione n. 20 (Fondi e accantonamenti) Programma n. 1 (Fondo di riserva);
- C) della copertura mediante variazione delle spese finanziate sulla Missione n. 20 (Fondi e accantonamenti) Programma n. 3 (Altri fondi);
- D) delle Tabelle allegate agli articoli da 1 a 12 con riguardo anche alla descrizione di ciascuna previsione finanziaria;
- E) della Tabella Y allegata al comma 65bis dell'articolo 9 (emendamento 9.9, lettera J) rappresentativa delle tipologie di intervento, risorse e variazioni contabili della quota garantita a favore degli Enti locali ai sensi della legge regionale 18/2015 (trattasi di Tabella avente natura meramente ricognitiva);
- F) delle previsioni del bilancio di cassa a seguito delle variazioni delle poste finanziarie introdotte nel bilancio;

G)della nota integrativa di cui al comma 3 dell'articolo 50 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché degli allegati 1 "Ricognizione per missioni e programmi delle autorizzazioni al ricorso al mercato finanziario già effettuate con manovre finanziarie precedenti all'attuale" e 2 "Ricognizione per missioni e programmi delle nuove autorizzazioni al ricorso al mercato finanziario effettuate con la manovra attuale" di cui alla nota integrativa allegata alla Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 27 Bilancio di previsione per gli anni 2021-2023;

H) dell'allegato di cui al comma 4 dell'articolo 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche e integrazioni."

Poiché nessuno chiede di intervenire, tale proposta di coordinamento generale, posta in votazione, viene approvata.

Il PRESIDENTE comunica che sono stati presentati i seguenti Ordini del Giorno:

#### Ordine Del Giorno n. 1

## ZANON

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

visto il disegno di legge N. 141 <<Assestamento del bilancio per gli anni 2021-2023 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>>;

premesso che la Città di Trieste per la sua orografia conta un numero limitato di stabilimenti balneari, spesso insufficienti a soddisfare la domanda di residenti e turisti;

considerato che anche la recente pandemia ha dimostrato il grande potenziale di attrattività turistica del Friuli Venezia Giulia e del turismo di prossimità;

considerato che lo stabilimento balneare "Bagni Ausonia" di Trieste, inaugurato il 1 giugno 1934, fu concepito con l'ambizioso obiettivo di poter ospitare fino a duemila bagnanti dentro un complesso moderno: caratterizzato da una struttura di base di calcestruzzo, sostenuta da una serie di sostegni, che gli conferivano l'aspetto di un villaggio su palafitte;

appreso che fin da subito lo stabilimento disponeva di due grandi piscine, una per bambini e una per i gli adulti, una zona per le attività ginniche, un guardaroba con custode, docce d'acqua dolce e di mare, con la possibilità di variare la temperatura e altre novità decisamente sofisticate per uno stabilimento "popolare". Completavano l'offerta il ristorante-bar, terrazze per le serate e i balli e ovviamente le cabine. E che nel 1954, una mareggiata danneggiò la struttura, ma la ristrutturazione consentì la costruzione di

una grande piscina d'acqua salata, adatta per dimensioni ad ospitare gare di nuoto a livello internazionale:

preso atto che dal 2019 a causa di un crollo, una parte importante dello stabilimento è stata interdetta al pubblico e che i lavori di ripristino dei manufatti richiedono l'impegno di un'ingente somma di denaro; considerato che lo Stabilimento conserva la sua natura "popolare" ed è un punto di riferimento per i bagnanti triestini e non solo;

considerata la funzione sociale dei "Bagni Ausonia", gestiti da un consorzio di cooperative su concessione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale;

preso atto delle innumerevoli sollecitazioni da parte dei fruitori dei bagni, affinché questi possano essere ripristinati;

impegna il Presidente della Regione e la Giunta regionale

a compiere ogni azione per reperire le risorse necessarie alla ricostruzione della parte dello stabilimento "Bagni Ausonia" crollato nel 2019, al fine di consentire una sua piena fruibilità possibilmente entro la stagione balneare 2022.

Ordine Del Giorno n. 2

ZANON

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

visto il disegno di legge N. 141 <<Assestamento del bilancio per gli anni 2021-2023 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>>;

premesso che la Legge nazionale di Bilancio 2021 ha previsto l'incentivo tramite credito d'imposta "Bonus acqua Potabile" prevedendo a copertura un fondo annuale di 5 milioni di euro;

considerato che tale iniziativa viene introdotta per promuovere la riduzione del consumo di plastica e contribuire al miglioramento dei comportamenti in direzione dell'ecosostenibilità ambientale e della salubrità dell'acqua;

considerato che l'Agenzia delle Entrate attraverso il Provvedimento del suo Direttore del 16 giugno 2021, ha definito criteri e modalità di applicazione e fruizione del credito d'imposta per spese sostenute a partire dal primo gennaio 2021 a favore di acquisto e installazione di sistemi di filtraggio, mineralizzazione, raffreddamento e addizione di anidride carbonica alimentare E290 per il miglioramento qualitativo delle acque destinate al consumo umano erogate da acquedotti (di cui appunto all'articolo 1, commi 1087 e 1089, della legge 30 dicembre 2020 n. 178);

appreso che la Regione Friuli Venezia Giulia attraverso l'assessorato Difesa dell'Ambiente dimostra una forte sensibilità verso le questioni ambientali (attenzione che trova espressione anche nel nuovo logo regionale di sostenibilità "EcoFVG – lo sono Friuli Venezia Giulia");

preso atto che l'opinione pubblica sempre più manifesta attenzione e interesse verso l'eco-sostenibilità e che sempre più famiglie e pubblici esercizi preferiscono ricorrere all'utilizzo dell'acquedotto;

considerato che altrettanta attenzione viene dimostrata verso la qualità dell'acqua proveniente non solo dagli acquedotti pubblici ma anche da pozzi privati e acque di falda;

preso atto che la Legge di Bilancio prevede un credito d'imposta del 50% fino a un massimo di 1.000 euro di spesa per ciascun immobile per le persone fisiche e di 5.000 euro per ogni immobile adibito all'attività commerciale o istituzionale, per gli esercenti attività d'impresa, arti o professioni e gli enti non commerciali;

impegna il Presidente della Regione e la Giunta regionale

a compiere azioni di sensibilizzazione circa l'opportunità costituita dal "Bonus Acqua Potabile" eventualmente associando anche forme di incentivazione regionale, nonché sostenendo una campagna di comunicazione sul ricorso all'acqua potabile (l'acqua del Sindaco") nonché sulla riduzione del consumo della plastica."

#### Ordine Del Giorno n. 3

#### ZANON

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

visto il disegno di legge N. 141 <<Assestamento del bilancio per gli anni 2021-2023 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>>;

premesso che sin dal dopoguerra amministratori locali, cittadini e tecnici dibattono su come migliorare i collegamenti nelle aree periferiche, montane e pedemontane del Friuli Venezia Giulia, sia per gli spostamenti delle popolazioni residenti, del trasporto pubblico e degli operatori economici, ma anche per l'afflusso di turisti;

considerato che la Val Meduna così come la gran parte delle valli e degli abitati della montagna pordenonese e della Carnia scontano uno svantaggio localizzativo dovuto alla conformazione orografica e all'obsolescenza del sistema viabilistico;

considerato l'atavico spopolamento delle zone marginali, dovuto alla carenza di posti di lavoro e alla mancanza di infrastrutture materiali ed immateriali che provocano uno stillicidio migratorio verso la pianura;

appreso che già negli anni '50 del secolo scorso, i Comuni di Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Meduno, Cavasso Nuovo, Fanna, Maniago, Sequals, Spilimbergo, Pordenone, Socchieve, Ampezzo, Forni di Sotto, Forni di Sopra, Raveo, Preone, Enemonzo, Villa Santina, Sauris, Ovaro, e Lauco, promossero uno studio economico, turistico, tecnico del problema intitolato: "Sull'allacciamento della rete carnica alle arterie della pianura attraverso la val Meduna" che vide tra le altre la firma dell'Architetto Marcello D'Olivo:

considerato che anche lo studio di fattibilità del 2005 presentato dal Ministero delle Infrastrutture e dall'Anas, includeva il traforo del Monte Rest, ritenendolo una infrastruttura necessaria per garantire il più adeguato collegamento tra le due vallate;

preso atto che nei prossimi anni l'Unione Europea, lo Stato centrale e la Regione metteranno in campo ingenti risorse economiche per favorire la ripresa post pandemica e il rilancio del nostro Paese per le future generazioni;

considerato che il progresso tecnologico e la voglia di un ritorno "alla natura" se accompagnato da una improrogabile opera di infrastrutturazione potrebbe attirare nei borghi montani lavoratori e famiglie e generare nuovi posti di lavoro sia innovativi che tradizionali;

considerato che il traforo del monte Rest rappresenterebbe un'opera viaria strategica, non solo per le valli del Meduna e del Tagliamento, ma produrrebbe vicendevoli benefici per l'intera Carnia e la Provincia di Pordenone, anche attraendo flussi di traffico provenienti dall'Austria e dalla pianura pordenonese;

ravvisato che il tratto stradale della S.R. n. 552 "del Passo Rest" che da Tramonti di Sopra in località Maleon collega la località di Caprizzi è soggetto a formazioni di ghiaccio e a precipitazioni metereologiche a carattere nevoso e che quindi viene annualmente chiuso al traffico nei periodi invernali, obbligando ad utilizzare tragitti alternativi che gravano notevolmente, sia in termini di distanza che di tempi di percorrenza, gli utenti della strada;

considerata la necessità di migliorare la percorribilità e la sicurezza della S.R. n. 552 "del Passo Rest (caratterizzato da una sede stradale di limitata larghezza stradale, da un'accentuata tortuosità e da

pendenze e quote considerevoli), delle sue strade afferenti per garantire un collegamento rapido e sicuro per le popolazioni residenti e per incentivare il turismo e lo sviluppo economico del territorio;

## impegna il Presidente della Regione e la Giunta regionale:

a compiere ogni azione per reperire le risorse necessarie a commissionare un nuovo studio di fattibilità tecnico - economica, anche coinvolgendo le Università del Friuli Venezia Giulia, per realizzare il traforo del "Passo Rest", migliorare l'asse viario della S.R. n. 552 e la viabilità afferente."

Ordine Del Giorno n. 4

SINGH, BUDAI, MORAS, BORDIN, SLOKAR, CALLIGARIS, GHERSINICH, LIPPOLIS, BERNARDIS, MIANI, SPAGNOLO, TOSOLINI, BOSCHETTI, MAZZOLINI, POLESELLO, TURCHET

"Il Consiglio regionale,

preso atto che la Risonanza Magnetica aperta è una metodica di diagnostica per immagini dedicata all'effettuazione di diversi esami, tra i quali la misurazione dello schiacciamento delle vertebre sul midollo spinale e altri problemi di natura traumatica o posturale, molto utile nel riscontrare tali problematiche in alcune categorie di soggetti, tra le quali si possono citare a titolo esemplificativo gli atleti o tutti i soggetti che svolgono attività per lo più sedentaria;

preso altresì atto che si tratta di un esame rivolto anche alle persone che soffrono di claustrofobia o che, perché sovrappeso, sono impossibilitate ad entrare nel tunnel (gantry) della risonanza magnetica "total body" ad alto campo, cosiddetta chiusa o convenzionale;

considerato che in alcune Regioni risulta già possibile effettuare la risonanza magnetica per mezzo di tale macchinario:

atteso che dalle informazioni assunte non risultano in Regione strutture pubbliche o private che dispongano di apparecchiature che consentano di effettuare l'esame risonanza magnetica in modalità verticale:

constatato che tali apparecchiature sono collocate in altre Regioni all'interno di centri di alta specializzazione;

osservato che per l'utilizzo di tali macchinari sono necessarie delle professionalità altamente specializzate, data la complessità degli stessi e il loro funzionamento mediante tecnologie innovative avanzate;

considerato altresì che il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia ha recentemente approvato la Legge regionale 9 giugno 2021, n. 9, recante << Disposizioni regionali in materia di sostegno alla permanenza, al rientro e all'attrazione sul territorio regionale di giovani professionalità altamente specializzate - Talenti FVG>>;

ritenuto di fondamentale importanza offrire la possibilità a tutti i residenti di poter effettuare tale esame, siano essi soggetti claustrofobici, piuttosto che sovrappeso o affetti da altre patologie che impediscano loro di effettuare la risonanza magnetica "total body" convenzionale;

ritenuto inoltre che tale servizio si risolverebbe in un valore aggiunto per la Sanità regionale, andando ad aggiungere un quid pluris che consente l'ampliamento dei livelli di monitoraggio, della platea dei soggetti che possono sottoporsi a risonanza magnetica e un numero di referti diagnostici oggettivamente superiore rispetto a quello attuale, nonché un'accelerazione delle tempistiche di prenotazione e dell'effettuazione degli esami, oltre alla possibilità di trattenere i residenti nel territorio regionale, evitando che questi ultimi si rivolgano ad altre strutture site in Regioni diverse; tutto ciò premesso,

impegna il Presidente della Regione e la Giunta regionale, a valutare la possibilità di:

- procedere allo stanziamento di risorse dirette all'acquisto da parte dell'Azienda Zero di un macchinario che consenta di effettuare la risonanza magnetica in posizione verticale."

Ordine Del Giorno N. 5

PROPONENTI: PICCIN, NICOLI, MATTIUSSI

"Il Consiglio regionale Friuli Venezia Giulia,

considerato che nelle vie Vallenoncello e Valle, nel quartiere di Vallenoncello, a Pordenone, presenta una pista ciclopedonale posta su un lato della carreggiata, realizzata negli anni '90 del secolo scorso;

rilevato che detto percorso, in particolare lungo il tratto ciclabile, presenta, da tempo, diverse criticità, per esempio buche, dissesti, pendenze e ostacoli che impediscono ai ciclisti di percorrere il tragitto in sicurezza;

preso atto che nel tempo si sono verificate, lungo il percorso, numerose cadute di ciclisti, anche in età anziana;

ricordato che, negli anni, numerose sono state le segnalazioni di cittadini alle istituzioni locali affinché si provveda alla messa in sicurezza del percorso ciclopedonale, alle quali però non sono mai seguiti interventi concreti:

ritenuto che si debba provvedere al più presto a una radicale riqualificazione del tratto ciclopedonale delle vie Vallenoncello e Valle, per ripristinare le condizioni di percorribilità, soprattutto ciclabile, in piena sicurezza:

Tutto ciò premesso e considerato,

## impegna la Giunta regionale e l'Assessore competente

a valutare di finanziare la progettazione e la conseguente realizzazione di un intervento di riqualificazione del percorso ciclopedonale delle vie Vallenoncello e Valle, nel quartiere di Vallenoncello a Pordenone."

Ordine Del Giorno n. 6

PROPONENTI: PICCIN, NICOLI, MATTIUSSI

"Il Consiglio regionale Friuli Venezia Giulia,

considerato che è in corso la costruzione del nuovo ospedale Santa Maria degli Angeli di Pordenone; preso atto che i posti auto a servizio del presidio sanitario risultano attualmente insufficienti, considerando anche al parcheggio di via Montereale sono stati sottratti stalli rispetto alla situazione quo ante;

osservato che, in conseguenza a questa nuova configurazione dell'area in ragione dei lavori per il nuovo ospedale, si è andato manifestando il problema della sosta irregolare (in assenza di stalli o in presenza di spazi dedicati alle vetture di persone invalide o per carico e scarico di merci) lungo via Montereale e strade limitrofe;

rilevato che il piano del traffico illustrato in consiglio comunale a Pordenone per la viabilità del nuovo ospedale prevede soluzioni viarie che saranno realizzate grazie a circa 2,6 milioni di euro finanziati dalla Regione, con l'obiettivo di migliorare il flusso di traffico nella zona, compreso il problema della sosta irregolare, ma senza prevedere una nuova area di parcheggio;

tenuto conto che il Piano regolatore generale comunale già contempla una nuova area di sosta, su più piani, nei pressi dell'ingresso principale del Santa Maria degli Angeli, area a sua volta soggetta a modifiche nel generale piano di riqualificazione dell'ambito sanitario;

ritenuto che una nuova area di sosta, sviluppata su più livelli, sia la soluzione ottimale per garantire un adeguato numero di stalli a servizio dell'area dove si concentrano i servizi sanitari di Pordenone; tutto ciò premesso e considerato,

#### impegna la Giunta regionale e l'Assessore competente

a valutare di finanziare progettazione e realizzazione di un parcheggio multipiano a servizio dell'ospedale di Pordenone."

Ordine Del Giorno n. 7

SINGH, BOSCHETTI, SLOKAR, TURCHET, GHERSINICH

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

premesso che la politica europea per le reti transeuropee (TENs) dei trasporti, energia e telecomunicazioni nasce nel 1993 sulla base del Titolo XVI, articoli 170.172, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea e che la rete TEN-T mira a creare uno spazio unico europeo dei trasporti basato su un'unica rete transeuropea completa, integrata e multimodale tra trasporto terrestre, marittimo e aereo, che comprenda e colleghi tutti gli stati membri dell'UE e non solo, in maniera intermodale ed interoperabile;

visto che la Rete TEN-T favorisce l'integrazione dei Paesi europei in vista di un mercato unico e sostiene una politica per la decarbonizzazione dei trasporti e un ruolo attivo dell'UE nella lotta globale ai cambiamenti climatici;

visto il Regolamento UE 1315/2013 che ha definito la rete di trasporto trans-europea TEN-T, prevede la creazione di una rete articolata su due livelli per lo sviluppo della rete internazionale:

la Comprehensive Network, ovvero una rete globale (da realizzarsi entro il 2050) che mira a garantire la piena copertura del territorio dell'UE e l'accessibilità a tutte le regioni e la Core Network, ovvero una rete centrale a livello UE (da realizzarsi entro il 2030) che comprende le parti di rete globale che rivestono la più alta importanza strategica ai fini del conseguimento degli obiettivi per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti e la cui realizzazione si basa su un "approccio per corridoi";

visto altresì che all'interno delle reti trans-europee di trasporto (TEN-T), il completamento della Core Network (rete centrale) è programmato per il 2030 e che per sostenerne la realizzazione coordinata tra i diversi Stati la UE ha identificato nove "Corridoi";

preso atto che le reti TEN-T sono un insieme di infrastrutture lineari (ferroviarie, stradali e fluviali) e puntuali (nodi urbani, porti, interporti e aeroporti) considerate rilevanti a livello comunitario e la Core Network è costituita dai nodi urbani a maggiore densità abitativa, dai nodi intermodali di maggiore rilevanza e dalle relative connessioni e che oggi la priorità a livello europeo è quella di assicurare la continuità dei Corridoi, realizzando i collegamenti mancanti, assicurando collegamenti tra le differenti modalità di trasporto, eliminando i colli di bottiglia esistenti;

preso atto altresì che quattro dei nove Corridoi TEN-T interessano l'Italia: il Corridoio Mediterraneo attraversa il Nord Italia da Ovest ad Est, congiungendo Torino, Milano, Verona, Venezia, Trieste, Bologna e Ravenna, il Corridoio Reno Alpi passa per i valichi di Domodossola e Chiasso e giunge al porto di Genova, il Corridoio Baltico Adriatico collega l'Austria e la Slovenia ai porti del Nord Adriatico di Trieste, Venezia e Ravenna, passando per Udine, Padova e Bologna,

il Corridoio Scandinavo-Mediterraneo parte dal valico del Brennero e collega Trento, Verona, Bologna, Firenze, Livorno e Roma con i principali centri urbani del sud come Napoli, Bari, Catanzaro, Messina e Palermo:

rilevato che il completamento della rete Core per il 2030 richiede all'Italia uno sforzo importante, soprattutto per quanto riguarda l'efficientamento dei collegamenti ferroviari e stradali e il completamento dei collegamenti di "ultimo miglio" a porti e aeroporti della rete Core;

considerato che Il 26 ottobre 2017, a Venezia, è stata varata la Cabina di regia per la logistica del Nord-Est con la firma insieme al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di tre Regioni, Veneto, Friuli Venezia Giulia ed Emilia Romagna, delle tre autorità di sistema portuale (Adsp Adriatico Settentrionale, Adsp Adriatico Orientale, Adsp Adriatico Centro-Settentrionale) e dagli Interporti Riuniti e che lo scopo del documento di istituzione della cabina di regia è di rendere ogni singolo terminal portuale, ogni singolo interporto, ogni singola opera qualcosa di inserito in un contesto generale per rendere il Paese più competitivo, più efficiente e creare benessere per le comunità e che inoltre nell'area del nord-est del nostro paese sono già finanziati investimenti ingentissimi per oltre 14 miliardi di euro sulle reti ferroviaria e stradale, nonché sui nodi portuali, aereoportuali ed interportuali che potrà rendere il comparto più sostenibile, resiliente ed efficiente ed a servizio del sistema economico produttivo nazionale e che quest'area costituisce uno dei motori principali del Paese e il piano di sviluppo infrastrutturale darà un ulteriore vantaggio competitivo e che perché un'area metropolitana sia forte deve inserirsi in una regione forte e in uno Stato forte, in cui si giochi una partita competitiva mondiale; preso atto che la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia si trova in una posizione strategica dal punto di vista dei Trans-European Network for Transports (TEN-T) poiché sul suo territorio si incrociano due diversi Network il Corridoio V o Corridoio Mediterraneo che collega la città di Lisbona in Portogallo con quella di Kiev in Ucraina e il Corridoio Baltico Adriatico che va dalla penisola italiana fino alla Polonia; visto il Disegno di legge numero 141 recante << Assestamento del bilancio per gli anni 2021-2023 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>>;

preso atto infine che il potenziamento delle reti ferroviarie regionali ad uso di trasporto merci e persone risulta in questo quadro di fondamentale importanza in quanto rappresenta la chiave di volta per uno sviluppo concreto ed ecologico della nostra Comunità Autonoma regionale e che la nostra Regione se vuole contare nello scenario europeo e globale non può non impegnarsi verso uno sviluppo delle reti ferroviarie ad alta velocità nei decenni a venire;

Tutto ciò premesso,

## impegna il Presidente della Regione e la Giunta regionale

a valutare la possibilità di mettere in atto ogni possibile iniziativa volta a favorire lo sviluppo delle reti ferroviarie ad alta velocità nella nostra Regione Autonoma al fine di sviluppare anche sul nostro territorio il sistema delle le reti transeuropee (TENs) dei trasporti."

Ordine Del Giorno N.8 PICCIN, NICOLI, MATTIUSSI

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

premesso che la parrocchia di S. Martino Vescovo di Tiezzo di Azzano Decimo dispone di una struttura polifunzionale in cui vengono svolte attività per il coinvolgimento della comunità locale, nonché dei territori limitrofi;

ricordato che, in particolare, la struttura è stata spesso utilizzata per progetti rivolti alle fasce più giovani della popolazione tra cui meritano di essere ricordati lo svolgimento del catechismo e di diverse edizioni del Grest estivo;

tenuto conto che la struttura viene concessa anche a gruppi e associazioni di volontariato locali per lo svolgimento delle proprie attività al fine di coniugare l'impegno di questi ultimi con quello della parrocchia e che, in quest'ottica, i relativi spazi hanno recentemente ospitato il progetto "Punto Musica 2021", percorso all'avvicinamento agli strumenti bandistici rivolto ai ragazzi residenti nel Comune di Azzano Decimo e in altri comuni organizzato dalla Banda Comunale di Azzano Decimo "Filarmonica di Tiezzo 1901";

rilevato che la struttura necessita di un intervento di riqualificazione e ampliamento non soltanto al fine di ammodernare la stessa per poter ospitare diverse tipologie di progetti e attività, ma anche in ragione della necessità di poter usufruire di spazi adeguati in riferimento al rispetto delle regole disposte per la gestione della pandemia da Covid-19;

tutto ciò premesso e considerato,

# impegna la Giunta regionale

a valutare la possibilità di finanziare un progetto di riqualificazione e ampliamento della struttura polifunzionale a valenza sovracomunale afferente alla parrocchia di S. Martino Vescovo sita a Tiezzo di Azzano Decimo."

Ordine Del Giorno n.9 HONSELL

""Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

appurato che esiste un vuoto nell'offerta formativa rivolta ai giovani di età compresa tra i 16 e i 18 anni, in condizioni di svantaggio o di disagio e rischio di marginalità, ivi compresi i minori stranieri non accompagnati;

ritenuto che coloro i quali decidono di non proseguire gli studi dopo aver conseguito il risultato del raggiungimento dell'obbligo scolastico si trovano nella necessità di entrare con mezzi spesso inadeguati in un mondo del lavoro sempre più competitivo ed esigente sul piano delle competenze professionali;

considerato che la decisione di sospendere gli studi viene spesso adottata da soggetti in condizione di bisogno o disagio e questo rende fondamentale una strategia di affiancamento e orientamento nell'interesse del singolo soggetto, del suo nucleo familiare e della comunità stessa, dal momento che il lavoro o lo studio sono mezzi che prevengono l'emergere di comportamenti nocivi per la società;

considerato altresì fondamentale un supporto attivo nei giovani in età 16-18 anni, non solo con l'attivazione di percorsi di formazione ad hoc ma anche con innovative azioni di orientamento basate su una maggiore personalizzazione dei servizi di tutoraggio e mentoring al fine di aiutare i soggetti in una condizione di difficoltà ad acquisire una piena e oggettiva consapevolezza di sé stessi;

verificata la necessità di valorizzare e ricondurre a sistema le molte iniziative esistenti volte a favorire l'orientamento e l'inserimento lavorativo dei giovani;

tutto quanto sopra considerato e valutato,

impegna la Giunta e l'Assessore competente a valutare la possibilità di:

- a) integrare l'offerta formativa regionale con percorsi pensati in modo specifico per i soggetti in età compresa tra i 16 e i 18 anni, in condizioni di svantaggio o di disagio e rischio di marginalità, ivi compresi i minori stranieri non accompagnati;
- b) attivare modalità innovative di tutoring e mentoring per la fascia d'età considerata sulla base di un piano di interventi concordato con le scuole, enti locali, esperti e associazioni del volontariato e terzo settore;
- c) promuovere una maggiore conoscenza e valorizzazione delle offerte già esistenti con un particolare riferimento alle opportunità offerte da Attiva Giovani FVG e ai servizi proposti dai COR."

Ordine Del Giorno 10

HONSFII

""Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

premessa l'importanza che stanno riscuotendo i temi relativi alle politiche per il contrasto ai cambiamenti climatici, alla riduzione delle emissioni di gas serra e alla neutralità carbonica a livello mondiale;

visto il dibattito a livello di europeo sul pacchetto "Fit for 55%" volto ad aggiornare la legislazione comunitaria sul tema e ad attuare nuove iniziative al fine di garantire che le politiche e siano in linea con gli obiettivi dell'Unione europea in materia di clima e la discussione a livello regionale sull'attuazione della Strategia europea del Green Deal;

vista la Legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 Norme in materia di risorse forestali, in particolare gli articoli che si riferiscono ai vivai regionali;

considerato che:

- la corretta piantumazione degli alberi è un'azione che tutti noi possiamo fare, permettendo di: immagazzinare CO2 ed attenuare la crisi climatica, garantendo l'abbattimento delle polveri sottili (PM10 e PM 2,5), il contenimento dei picchi di temperatura e il mitigamento di eventi climatici estremi, un limite ai rumori del traffico; produrre ossigeno e rendere più gradevole il paesaggio in cui viviamo;
- gli alberi svolgono un ruolo fondamentale nel riciclo dei nutrienti, la purificazione del suolo, l'assorbimento dell'energia solare, la gestione dei cicli idrogeologici nonché l'incremento della biodiversità. Da un punto di vista agricolo, essi facilitano la gestione delle colture, mitigando l'erosione eolica, oltre che il controllo di patogeni e parassiti grazie alla maggior presenza di organismi utili. Infine, la piantumazione di alberi e arbusti come connessione tra aree agricole e naturali, nonché tra diverse aree naturali, crea dei corridoi ecologici, cioè degli elementi che consentono il passaggio della fauna e di altri organismi viventi, creando uno scambio tra ambienti limitrofi;

verificata la presenza di numerosi esempi virtuosi portati avanti da realtà associative e da diverse pubbliche amministrazioni locali in Friuli Venezia Giulia e in altre regioni italiane ed europee;

rilevata la partecipazione anche di diverse istituzioni scolastiche a queste iniziative di tipo locale; evidenziata la necessità di prevedere su questo tema un ampio coinvolgimento della cittadinanza, delle associazioni, delle istituzioni pubbliche e private e del mondo imprenditoriale e di realizzare un progetto regionale integrato ed efficace, che includa le buone pratiche per un obiettivo comune; tutto quanto sopra considerato e valutato,

## impegna la Giunta e l'Assessore competente

a valutare la realizzazione di iniziative di comunicazione e sensibilizzazione sul territorio, anche in collaborazione con gli enti locali, le scuole e le associazioni, rivolte alla cittadinanza sul tema della corretta piantumazione degli alberi e delle sue nobili finalità e a valutare la possibilità di sostenere, nei

prossimi provvedimenti finanziari previsti nel corso del 2021, lo stanziamento dei fondi necessari alla realizzazione di un progetto regionale per la realizzazione di "corridoi ecologici".

Ordine Del Giorno n.11 SIBAU, DI BERT, MORANDINI

"Il Consiglio regionale,

premesso che l'articolo 3, comma 27, della LR 20/2015 autorizza l'Amministrazione regionale a concedere ai Comuni contributi per la rimozione dell'amianto dagli edifici pubblici di proprietà comunale; osservato che ai sensi dell'articolo 4, commi 30, 30 bis e 31 della legge regionale 29 dicembre 2016 n. 25, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere contributi fino al 50 per cento della spesa ammissibile per la rimozione e lo smaltimento, oppure per il solo smaltimento, dell'amianto da edifici di proprietà privata adibiti a uso residenziale e per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto da edifici di culto, comprese le relative pertinenze, da edifici sedi di associazioni senza scopo di lucro, da edifici di proprietà di persone fisiche già sedi di imprese cessate;

tenuto conto che gli studi epidemiologici hanno confermato che l'amianto causa gravi patologie nei soggetti esposti all'inalazione delle fibre e che si trova su molteplici strutture vetuste che hanno necessità di essere ristrutturate;

# impegna la Giunta regionale del Friuli Venezia Giulia

a valutare di finanziare nuovamente tali leggi, vista l'importanza che rivestono dal punto di vista ambientale e della salute del cittadino."

Ordine Del Giorno n.12 SIBAU, DI BERT, MORANDINI

"Il Consiglio regionale,

premesso che la montagna ha le sue specificità date dal territorio spesso difficile, abbandonato e dalla complessa logistica per il lavoro, la scuola, la vita e la sanità;

osservato che la percorribilità delle strade di accesso alle frazioni di montagna è necessaria per chi ci vive, ma anche per chi deve recarsi al lavoro altrove;

tenuto conto che il dissesto del manto stradale costituisce un pericolo per l'incolumità dei conduttori di auto, moto e cicli, oltre a un danno d'immagine dal punto di vista turistico per le amministrazioni comunali coinvolte;

considerato che i piccoli Comuni montani hanno in carico diverse decine di chilometri di strade comunali e non sono in grado, con i loro bilanci, di far fronte ai costi necessari per la manutenzione;

preso atto che, a causa della pendenza della viabilità di montagna, il ruscellamento delle acque piovane provoca anche un repentino degrado del manto stradale;

## impegna la giunta regionale del Friuli Venezia Giulia

ad adoperarsi per valutare le modalità d'intervento più opportune per fronteggiare la problematica dell'usura del manto stradale in montagna."

Ordine Del Giorno n. 13 SPAGNOLO "Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia visto che i teatri ed i cinema svolgono un ruolo fondamentale nella promozione della cultura ai cittadini e che essi rappresentano un luogo di aggregazione sano con un comparto che ha moltissimi occupati nella nostra comunità autonoma;

visto il Disegno di legge numero 141 recante << Assestamento del bilancio per gli anni 2021-2023 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>>;

rilevato che l'attuale emergenza pandemica in atto ha messo in seria difficoltà sia i cinema che i teatri costretti a una forzata chiusura per più di un anno;

considerato che il nostro paese ha un patrimonio di conoscenze di inestimabile valore in campo teatrale e cinematografico e che questi saperi devono essere tutelati da parte della nostra regione autonoma per evitare che vengano dispersi per sempre;

rilevato altresì che già prima dell'attuale emergenza pandemica il settore dei cinema soprattutto si trovava in difficoltà per la concorrenza delle forme di intrattenimento via video a carattere digitale e che la pandemia in essere rischia di infliggere un colpo davvero durissimo a tutto il comparto;

preso atto che in questi mesi, teatri e cinema hanno dimostrato grande senso di responsabilità seguendo alla lettera le linee guida, investendo su dispositivi di sicurezza e prevenzione e che quindi per continuare al meglio la loro attività essi necessitano quanto prima di un contributo per coprire le spese della sanificazione delle sale o l'integrazione degli impianti di climatizzazione esistenti con sistemi di purificazione e sanificazione dell'aria;

preso atto infine che ancora non tutte le sale teatrali e cinematografiche sono dotate di impianto di climatizzazione, così da non renderle utilizzabili nel corso della stagione più calda; Tutto ciò premesso,

# impegna il Presidente della Regione e la Giunta regionale

a valutare la possibilità di mettere in atto ogni possibile iniziativa volta a sostenere i proprietari o gestori di sale teatrali e cinematografiche con sede nel territorio regionale per interventi di:

- a) sanificazione delle sale o integrazione degli impianti di climatizzazione esistenti con sistemi di purificazione e sanificazione dell'aria;
- b) installazione di impianti di climatizzazione muniti di filtri speciali per la purificazione e sanificazione dell'aria."

Ordine Del Giorno n.14 NICOLI, PICCIN, MATTIUSSI

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

considerato che la Litoranea Veneta si trova immediatamente a ridosso dal mare, dove scorrono un insieme di vie d'acqua interne, che dà luogo ad un percorso, attraverso canali, fiumi e lagune, che inizia dal Po e sfocia nel Golfo di Panzano di qui, costeggiando la costa via mare, permette di raggiungere le coste istriane estendendosi per circa 127 km (68,5 nella Regione Veneto e 58,5 nella Regione Friuli Venezia Giulia);

tenuto conto che tale idrovia veniva utilizzata anticamente già dai romani come via di trasporto per raggiungere le zone costiere verso nord, e grazie a questa rilevanza storico-culturale potrebbe sviluppare una serie di opportunità turistiche oltre che logistiche;

evidenziato che tale canale portuale parte dal Golfo di Panzano a Monfalcone e si snoda lungo la fascia costiera del FVG per proseguire nella Regione Veneto fino a raggiungere la Laguna di Venezia;

rilevato che la proposta di rilancio e sistemazione dell'idrovia Litoranea veneta può essere inserita a pieno titolo nei progetti del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) come progetto prioritario per la valorizzazione del territorio regionale, poiché sposa interamente le idee politiche europee di sviluppo commerciale, di spinta verso la green economy e di traffico merci a basso impatto ambientale;

considerato che tale opera risulterebbe essere da subito un'alternativa al trasporto pesante delle merci su gomma, alleggerendo così le arterie stradali più sofferenti e avvantaggiando l'ambiente per la diminuzione delle emissioni inquinanti dei mezzi di trasporto;

tenuto conto che visto il gran numero di nodi urbani, industriali e turistici e con l'utilizzo di natanti a zero immissioni si potrebbero collegare i porti regionali di Trieste, Monfalcone e San Giorgio di Nogaro all'idrovia Venezia-Padova nell'ottica di aumentare le realtà logistiche-produttive; Tutto ciò premesso,

## impegna la giunta regionale

a valutare l'interlocuzione ed avviare iniziative utili con la Regione Veneto, affinché tali infrastrutture siano collegate tra loro dal Golfo di Trieste sino alle aree produttive e commerciali della Pianura Padana."

Ordine Del Giorno n.15

NICOLI, PICCIN, MATTIUSSI

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

visto l'imminente inizio dei lavori di riqualificazione del centro cittadino di Monfalcone, ritenuto fondamentale ai fini di un percorso di rigenerazione urbana e di valorizzazione storico-culturale;

tenuto conto che la Regione Friuli Venezia Giulia interverrà per tale opera con un impegno di 1.900.000,00 di euro, grazie alla concertazione con gli Enti locali 2021-23;

ritenuto necessario, alla luce del progetto di riqualificazione urbanistica del centro città, ottimizzare e razionalizzare il piano della sosta a fronte dell'adeguamento urbanistico della via Fratelli Rosselli anche in un'ottica di valorizzazione del comparto commerciale del centro cittadino in forte crisi causa il periodo di chiusure forzate causate dalla pandemia da Covid-19;

evidenziato che la città di Monfalcone punta sul rilancio turistico anche sul disegno più ampio che comprende, oltre ai lavori sul centro di imminente avvio, anche alla valorizzazione del collegamento Carso-mare ampliato con l'attività museale e l'importante riqualificazione del canale Valentinis e del porticciolo Nazario Sauro;

preso atto che l'area dove potrà edificarsi tale parcheggio attualmente ricade in parte su proprietà privata ed è volontà dell'Amministrazione Comunale di voler acquistare tale sedime; Tutto ciò premesso,

## impegna la giunta regionale

a valutare una compartecipazione con lo stanziamento di risorse adeguate alla realizzazione del parcheggio multipiano indispensabile al centro cittadino di Monfalcone.

Ordine Del Giorno n.16

NICOLI, PICCIN, MATTIUSSI

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

visto il blocco dello stato dell'opera dei lavori di ristrutturazione già in fase di grezzo avanzato, per mancanza di fondi dell'oratorio della parrocchia Maria Madre della Chiesa di Ronchi dei legionari; tenuto conto che l'oratorio necessità di ulteriori lavori di ristrutturazione al fine di ottenere l'agibilità

dello stesso per comprovare l'idoneità dell'edificio a garantire le condizioni minime di sicurezza e di salubrità come cappotto esterno, pavimentazione, impianto elettrico ed infissi;

ritenuto conto che la struttura dell'oratorio sarà fondamentale come centro di aggregazione, di formazione ed intrattenimento dei ragazzi, soprattutto in questo contesto storico pandemico nel quale l'esiguità di socialità è molto alta;

evidenziato che la struttura in contesto pre-pandemico veniva utilizzata per l'insegnamento della catechesi ai bambini delle scuole primarie e secondarie del Comune di Ronchi dei legionari;

rilevato che la riqualificazione dello stabile sarà perno fondamentale per la città, aperto alla comunità, alla città, agli anziani, ai giovani e le loro famiglie;

Tutto ciò premesso,

#### impegna la giunta regionale

a valutare un possibile sostegno con appropriate risorse affinché tale ristrutturazione possa avere compiutezza."

Ordine Del Giorno n.17

HONSELL

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

premesso che il processo della transizione energetica non sarà sufficientemente rapido e sufficiente, nel breve periodo, a contenere nella misura necessaria le emissioni climalteranti e sarà quindi indispensabile avviare importanti iniziative di efficientamento energetico;

considerato che una delle principali azioni in questo senso è quella che riguarda il recupero di calore altrimenti disperso inutilmente nell'ambiente dalle grandi industrie energivore incanalandolo in impianti di teleriscaldamento o di recupero energetico;

rilevata l'esistenza di importanti studi svolti da Università ed Enti di Ricerca su aziende e relativi impianti di teleriscaldamento e di recupero energetico in questa regione; tutto quanto sopra considerato e valutato,

## impegna la Giunta e l'Assessore competente

a valutare la possibilità di sostenere, nei prossimi provvedimenti finanziari previsti nel corso del 2021, lo stanziamento di fondi volti alla realizzazione di studi di fattibilità e progetti sia preliminari che definitivi volti al risparmio energetico e il teleriscaldamento da avviare in partenariato pubblico-privato."

Ordine Del Giorno n.18

HONSFII

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

premesso che i Contratti di Fiume sono stati introdotti in Italia e in tutta Europa a seguito del secondo Forum Mondiale dell'Acqua (L'Aia, 2000, organizzato dal World Water Council) come strumenti di programmazione strategica e negoziata ad adesione volontaria, con la volontà di perseguire la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e della biodiversità per il territorio e la comunità;

ritenuto che una corretta gestione delle risorse idriche e in particolare di quelle fluviali rappresenta una necessità nella prevenzione delle alluvioni, per favorire le attività agricole nonché per preservare l'acqua quale risorsa fondamentale e diritto per le generazioni future;

visto l'art. 68-bis del D.lgs. n. 152 del 2006 Norme in materia ambientale e l'art. 12 della Legge regionale 29 aprile 2015, n. 11 Disciplina organica in materia di difesa del suolo e di utilizzazione delle acque;

vista la Delibera n. 1448 del 28 luglio 2016 "Adesione alla Carta Nazionale dei Contratti di Fiume, condivisione del Documento "Definizioni e Requisiti Qualitativi di base dei Contratti di Fiume e approvazione dei contenuti minimi dello schema di base del Documento d'intenti";

considerato che i Contratti di Fiume contribuiscono al perseguimento degli obiettivi posti dalla normativa vigente, con particolare riferimento alle direttive europee 2000/60/CE (direttiva quadro sulle acque) - e agli strumenti normativi che da questa derivano -, 2007/60/CE (direttiva alluvioni), 42/93/CEE (direttiva habitat) e 2008/56/CE (direttiva quadro sulla strategia marina);

considerato che i Contratti di Fiume sono, inoltre, strumenti che consentono la partecipazione democratica alle decisioni e che possono contribuire a sperimentare un nuovo sistema di governance per uno sviluppo sostenibile, che passa inevitabilmente attraverso un approccio integrato tra politiche di sviluppo e di tutela ambientale, in coerenza con lo spirito della Conferenza delle Nazioni Unite sullo Sviluppo Sostenibile - Rio+20;

tutto quanto sopra considerato e valutato,

#### impegna la Giunta e l'Assessore competente a valutare la possibilità di:

- a) istituire un ufficio regionale dedicato alla gestione dei contratti di fiume con adeguate risorse di personale con competenze ed esperienza nel settore;
- b) accrescere, attraverso i futuri provvedimenti finanziari, lo stanziamento di risorse economiche nel capitolo di spesa specifico relativo ai Contratti di Fiume."

Ordine Del Giorno n. 19 HONSELL

""Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

premesso che in Italia negli ultimi dieci anni l'agricoltura biologica ha fatto registrare trend di crescita a doppia cifra: le superfici coltivate a colture biologiche in Italia sono 2 milioni di ettari e sono aumentate del 79%, mentre le aziende del settore, che attualmente sono oltre 80.000, sono cresciute del 69%. A questo va aggiunto che nel 2020 il mercato del biologico ha raggiunto i 6,9 miliardi di euro, di cui 4,3 miliardi relativi al mercato interno con un incremento del +142% dal 2010;

rilevato che questi dati confermano una vera e propria trasformazione nei metodi di produzione, più attenti all'ambiente, e nel consumo più attento e salutare del cibo, fenomeno che la pandemia ha ulteriormente accentuato, mettendo ancora di più in rilievo la stretta connessione tra la salute dell'uomo e quella del nostro ambiente;

vista la Comunicazione della Commissione europea A Farm to Fork Strategy for a fair, healthy and environmentally-friendly food system (COM/2020/381 final), che si inquadra tra i pilastri del green deal europeo e che stabilisce tra gli obiettivi della stessa il ruolo positivo attribuito all'agricoltura biologica, con l'impegno al raggiungimento del 25% della superficie agricola europea (SAU) in biologico e l'impegno alla riduzione del 50% dell'uso in agricoltura di pesticidi ed antibiotici e del 20% quello dei fertilizzanti entro il 2030;

vista la Comunicazione della Commissione europea Biodiversity Strategy for 2030 Bringing nature back into our lives (COM/2020/380 final) che mira a indirizzare la biodiversità dell'Europa verso la ripresa entro il 2030, a vantaggio dei cittadini, del clima e del pianeta, a rafforzando la resilienza delle nostre società rispetto a future minacce, come gli effetti dei cambiamenti climatici, gli incendi boschivi, l'insicurezza alimentare e le epidemie;

vista l'approvazione in Senato del Disegno di Legge n. 988 Disposizioni per la tutela, lo sviluppo e la competitività della produzione agricola, agroalimentare e dell'acquacoltura con metodo biologico che

supporta la transizione agroecologica e allinea l'Italia agli obiettivi ambiziosi del Green Deal europeo e delle strategie europee, con elementi particolarmente significativi a sostegno del settore biologico; appurato che in Friuli Venezia Giulia la superficie agricola investita da coltivazioni biologiche è del 7,1% contro il 15,5% nazionale e che i prodotti fitosanitari distribuiti in agricoltura ammontano a 18,5 kg/ha contro i 12,8 nazionali e i fertilizzanti ammontano a 619,6 kg/ha contro i 509,8 nazionali; considerato il perdurare di logiche eccessivamente impattanti sul piano della sostenibilità; ritenuto importante evidenziare come il futuro dell'agricoltura debba essere sostenibile e come questo richiederà un maggiore tasso di innovazione, anche attraverso il supporto delle associazioni di categoria e la formazione;

Tutto quanto sopra considerato e valutato,

## impegna la Giunta e l'Assessore competente

a valutare la possibilità di prevedere l'attivazione di apposite iniziative informative volte alla promozione dell'agricoltura biologica in collaborazione con le Università, gli istituti tecnici agrari, le associazioni e le organizzazioni agricole presenti sul territorio."

Ordine Del Giorno n.20 USSAI, SERGO, CAPOZZELLA, DAL ZOVO

"Il Consiglio Regionale,

considerata la legge regionale 11 ottobre 2012 n. 18 "Disposizioni per la tutela delle donne affette da endometriosi" finalizzata a migliorare i servizi per la salute e le condizioni di vita, individuali e sociali, delle donne affette da endometriosi;

visti gli obiettivi della legge, che si propone di promuovere la prevenzione e la diagnosi precoce dell'endometriosi, nonché il miglioramento della qualità delle cure;

letta la relazione preliminare elaborata dalla III commissione permanente, e presentata alla presidenza il 6 luglio 2012, in merito alle proposte di legge sull'endometriosi;

preso atto che nella relazione sopracitata emerge la necessità, espressa dalle associazioni, e successivamente non tradotta nella legge regionale, di estendere l'esenzione alla spesa per i farmaci da parte delle donne affette da endometriosi;

specificato che in merito all'esenzione alla spesa per i farmaci l'Avvocatura regionale, pur esprimendo perplessità sulla competenza della Regione FVG, non ne ha tuttavia affermato l'incostituzionalità;

sottolineato che con deliberazione della giunta regionale sono individuati i farmaci e le prestazioni erogabili in esenzione dalla partecipazione al costo, le modalità di prescrizione e di erogazione delle prestazioni secondo criteri di efficacia e di appropriatezza rispetto alle condizioni cliniche individuali, le modalità di riconoscimento del diritto all'esenzione e di effettuazione dei controlli sulle esenzioni riconosciute;

Tutto ciò premesso,

#### impegna la Giunta regionale

- 1. a valutare l'estensione della rimborsabilità farmacologica per tutte le donne affette da endometriosi, non solo per le pazienti affette da endometriosi "moderata" e "grave" (III e IV stadio), qualora queste intraprendano una terapia medica;
- 2. a valutare l'ampliamento della rimborsabilità farmacologica a tutte le classi di farmaci utilizzati per il trattamento dell'endometriosi con terapia medica, su prescrizione specialistica;

3. a valutare l'ampliamento della rimborsabilità per visite e trattamenti medico sanitari secondo l'appropriatezza dei percorsi diagnostico-terapeutici."

Ordine Del Giorno n.21

COSOLINI, RUSSO

""Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

ricordato che a Trieste ha sede uno storico stabilimento balneare, denominato "Ausonia", la cui proprietà è in capo all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale;

evidenziato che lo stabilimento "Ausonia" rappresenta, da quasi un secolo, uno storico punto di ritrovo, svago e aggregazione per i triestini e non solo;

ricordato che, nel mese di agosto 2019, lo stabilimento ha subito il crollo di un pontile delimitante l'area della piscina, area che era già stata interdetta nella primavera dello stesso anno;

evidenziato che in questo particolare momento storico e sociale il "pubblico" deve adoperarsi quanto più possibile al fine di aumentare e garantire la fruibilità di spazi aperti di aggregazione e svago;

## impegna la giunta regionale

a valutare uno stanziamento, nella prossima legge di Stabilità, di una somma congrua finalizzata alla risistemazione dello stabilimento "Ausonia", affinché la comunità possa usufruire, nuovamente, dell'intera struttura."

Ordine Del Giorno n.22

**IACOP** 

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

premesso che gli sportelli InformaGiovani sono nati su iniziativa delle Province e dei Comuni alla fine degli anni 90, come sportelli informativi e di aiuto ai giovani e luoghi di aggregazione;

considerato che, negli anni, gli sportelli InformaGiovani si sono evoluti nella loro "mission", pur mantenendo lo spirito di collaborazione e aiuto ai cittadini;

considerato che non sono solo i ragazzi a rivolgersi agli sportelli per chiedere aiuto nella compilazione del curriculum vitae, nella ricerca del lavoro - anche all'estero -, nella compilazione delle pratiche per ottenere la Naspi, o nel cercare di districarsi in molte pratiche burocratiche che non sempre sono di semplice interpretazione;

rilevato che il lavoro di raccordo tra istituzioni e cittadini che svolgono come sportelli è prezioso non solo per i Comuni dove gli sportelli sono collocati – che finanziano e mantengono vive queste realtà – ma anche per tutto il territorio dei Comuni limitrofi;

#### impegna la Giunta regionale

-a prevedere un coordinamento regionale degli sportelli InformaGiovani ancora operanti sul territorio regionale, per condividere esperienze e buone pratiche riconoscere il ruolo di orientamento al lavoro che gli sportelli svolgono, prevedendo il coinvolgimento degli stessi nelle scelte di politiche attive del lavoro messe in campo dall'Amministrazione regionale.

-a finanziare adeguatamente, con risorse regionali, le realtà esistenti e prevedere l'istituzione di altri centri InformaGiovani, nelle zone in cui non sono attivi."

Ordine Del Giorno n.23

#### HONSELL

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

premesso che il sistema dei servizi residenziali per anziani è fondamentale per assicurare alle persone anziane una risposta semiresidenziale e residenziale coerente ai bisogni rilevati, in particolare quando non autosufficienti nello svolgimento delle attività di base della vita quotidiana;

valutato che, in seguito all'emergenza epidemiologica da Covid-19, il sistema di servizi residenziali per anziani è stato investito da una profonda crisi economica con conseguenti gravi ricadute sulla qualità e continuità dei servizi resi in favore di anziani non autosufficienti, nonché sul connesso mantenimento degli attuali livelli occupazionali;

preso atto che ai commi dal 6 al 9 dell'articolo 8 del presente disegno di legge, la Giunta regionale interviene concedendo alle strutture residenziali per anziani autorizzate, nonché ai soggetti titolari di autorizzazione alle sperimentazioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale 27 settembre 2019, n. 1625, un contributo straordinario parametrato alle giornate di non occupazione dei posti letto nel periodo 1 febbraio 2020 – 31 dicembre 2020;

considerato che la suddetta finestra temporale presa in considerazione per l'erogazione del contributo non tiene conto delle conseguenze dei tempi di recupero dei posti e, soprattutto, esclude tutte le strutture residenziali che hanno subito l'effetto del virus nel periodo a cavallo fra il 2020 e il 2021;

appurato che per i suddetti contributi, la Giunta regionale ha stanziato in questo disegno di legge la cifra di euro 7.500.000 per l'anno 2021; stanziamento che risulta insufficiente in quanto prende in considerazione solo i posti vuoti non occupati durante l'emergenza senza far rientrare i costi di tipo sanitario;

tutto quanto sopra considerato e valutato,

impegna la Giunta regionale e l'Assessore competente a valutare di:

a) riproporre questa misura anche per il 2021;

b) aumentare le risorse previste per il suddetto contributo in modo da prendere in considerazione l'ampliamento della misura anche per le strutture diurne per anziani."

#### Ordine Del Giorno n.24

## **GABROVEC**

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

atteso lo stato di abbandono in cui versa il costone triestino, determinato dalle difficoltà di accesso che rendono antieconomiche o del tutto impraticabili le normali attività di coltivazione;

constatato che in assenza dell'attività agricola i pastini, un tempo fiore all'occhiello del paesaggio agricolo della provincia di Trieste, sono stati invasi da alberi di alto fusto, anche di origine alloctona e infestante, determinando crolli e smottamenti;

atteso che il ripristino dei terrazzamenti restituirebbe a tutta l'area l'alto valore paesaggistico originario, costituendo al contempo un forte richiamo turistico dell'area triestina anche con il recupero degli antichi sentieri dei pescatori;

rilevato che per le aziende agricole in aree rurali svantaggiate e marginali la sostenibilità economica è garantita dalla diversificazione delle produzioni aziendali unita al valore ambientale e all'attrattività turistica;

vista la disposizione della Legge regionale 30 dicembre 2009, n. 24, art 7, comma 17 con cui si sono finanziati i primi interventi di bonifica e ripristino dei terrazzamenti;

atteso che il prosieguo delle opere intraprese ridarebbe a tutta l'area l'alto valore paesaggistico originario, costituendo al contempo un forte richiamo turistico dell'area triestina,

# impegna la Giunta regionale

a valutare l'opportunità di reperire fondi e predisporre misure idonee al proseguimento degli interventi volti al recupero a fini agricoli e di valorizzazione turistica degli storici terrazzamenti della fascia costiera triestina."

Ordine Del Giorno n.25

**GABROVEC** 

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

premesso che la proliferazione della fauna selvatica determina il suo progressivo avvicinamento ai centri abitati;

considerato che il sovrannumero di ungulati e cervidi si ripercuote negativamente sull'agricoltura che segna pesanti danni alle colture in tutte le aree della regione;

preso atto che gli indennizzi, un tempo gestiti per tramite delle amministrazioni provinciali ed attualmente in capo all'amministrazione regionale, coprono una piccola parte dell'entità dei danni realmente subiti dalle aziende e dai privati;

constatato che per il motivo sopra citato molti degli interessati sono disincentivati a formalizzare la denuncia dei danni

# impegna la Giunta

a valutare l'opportunità di adeguare i regolamenti in materia al fine di sveltire le istruttorie e valutare con maggior precisione l'effettiva entità dei danni causati dalla fauna selvatica."

Ordine Del Giorno n.26

**GABROVEC** 

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

atteso il gran numero di edifici, sede di scuole di ogni ordine e grado, che necessitano di lavori di adeguamento strutturale, di manutenzioni e modernizzazioni dettate dalle normative in materia di sicurezza e dalle nuove necessità;

viste le disposizioni regionali in materia di edilizia scolastica ed in particolare la legge regionale 24/2019 che istituisce il Fondo regionale ad essa dedicato;

considerata la necessità di limitare il consumo di suolo, il che rende auspicabile l'adeguamento di edifici già esistenti o la loro demolizione con contestuale ricostruzione nella stessa ubicazione

## impegna la Giunta regionale

a valutare l'opportunità di destinare risorse straordinarie e predisporre nuove misure a sostegno della manutenzione, adeguamento ed il recupero funzionale degli edifici pubblici destinati ad ospitare servizi scolastici di ogni ordine e grado."

Ordine Del Giorno n.27 GABROVEC "Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

registrata l'inarrestabile proliferazione nei paesaggi della nostra regione di specie vegetali provenienti da altri continenti e l'insostenibile competizione che alcune di queste piante invasive instaurano con le specie autoctone;

constatato che le specie vegetali invasive rappresentano una delle principali cause di perdita di biodiversità ed attesi i danni ambientali, paesaggistici e socio-economici provocati dalla loro incontrollata diffusione;

vista la Sezione IV bis del Capo IV della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9;

atteso che si può considerare abbondantemente trascorsa la fase di studio e monitoraggio sinora finanziata con i fondi destinati sullo specifico capitolo di bilancio;

considerata l'importanza di continuare con l'impegno intrapreso ed al contempo la necessità di sviluppare nuovi approcci alla lotta alle specie vegetali infestanti

## il Consiglio regionale impegna la Giunta regionale

a valutare la possibilità di reperire fondi e predisporre specifiche misure finalizzate al contenimento dell'espansione e all'eradicazione delle specie vegetali classificate invasive."

Ordine Del Giorno n.28 LIGUORI, CENTIS

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

premesso che l'ospedale di Gemona rappresenta una struttura di importanza fondamentale perché serve, insieme con i nosocomi di Tolmezzo e San Daniele, i cittadini della zona montana e pedemontana; considerato che, dal 27 ottobre 2020, nell'ospedale San Michele è stato temporaneamente sospeso il Punto di primo intervento, funzione imprescindibile in quanto utile al trattamento delle urgenze minori e ad una prima stabilizzazione del paziente ad alta complessità, per la creazione di un reparto Covid; preso atto inoltre che l'8 luglio l'assessore Riccardi ha annunciato che il Punto di primo intervento "sarà riattivato", senza però indicare la data dell'effettiva riapertura,

# impegna la Giunta regionale

a riattivare il Punto di primo intervento dell'ospedale di Gemona."

Ordine Del Giorno n.29 LIGUORI, CENTIS

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

premesso che l'ospedale di Cividale è il centro di riferimento per la salute degli abitanti della città ducale e di quelli delle Valli del Natisone;

visto che quella del Punto di primo intervento rappresenta nelle strutture ospedaliere una funzione imprescindibile in quanto utile al trattamento delle urgenze minori e ad una prima stabilizzazione del paziente ad alta complessità;

posto che il Punto di primo intervento dell'ospedale di Cividale è stato chiuso nel corso del 2020 e mai più riattivato;

considerata anche la preoccupazione della comunità in merito a un possibile e generale depotenziamento del nosocomio di Cividale,

## impegna la Giunta regionale

a riattivare il Punto di primo intervento dell'ospedale di Cividale."

Ordine Del Giorno n.30 LIGUORI, CENTIS

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

premesso che l'ospedale di Cividale è un presidio ospedaliero che eroga servizi per gli abitanti della città ducale e i residenti di tutta la zona delle Valli del Natisone, per un totale di circa 50mila persone; ricordato che, alla fine ottobre 2020, in concomitanza con la seconda ondata pandemica, si è deciso di sospendere l'attività del reparto di Medicina dell'Ospedale di Cividale;

considerato che, al netto degli annunci dell'Amministrazione regionale in merito allo stanziamento di nuovi fondi destinati al presidio sanitario, resta viva la preoccupazione dei cittadini di Cividale e delle Valli del Natisone per il futuro del nosocomio, che da oltre un anno subisce una contrazione dei servizi,

## impegna la Giunta regionale

a riattivare il reparto di Medicina dell'ospedale di Cividale."

Ordine Del Giorno n.31 LIGUORI, CENTIS

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

considerato che con la delibera n. 2049 del 24 novembre 2019 la Regione ha istituito la Rete Oncologia Regionale (ROR), il cui governo è affidato all'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS) attraverso una propria struttura complessa denominata "Coordinamento Oncologico Regionale" (COR); ricordato che la ROR ha l'obiettivo di assicurare equità di accesso alla prevenzione, alla diagnosi, alle cure e al sostegno assistenziale, indipendentemente dalla sede di residenza e dalle condizioni di fragilità; considerata la Quarta Indagine Nazionale sullo stato di attuazione delle ROR, condotta nel periodo tra il 1º agosto 2020 ed il 31 dicembre 2020 dall'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (AGENAS); atteso che dalla relazione della suddetta indagine emerge che – rispetto alla sezione "Struttura di base" - la Regione dichiara "che la rete non ha formalizzato un piano economico-finanziario che assicuri la sostenibilità delle strategie di continuità operativa",

## impegna la Giunta regionale

ad attivarsi affinché l'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS) formalizzi un adeguato piano economico finanziario che assicuri in tempi brevi l'operatività ed efficienza della Rete Oncologica Regionale."

Ordine Del Giorno n.32 LIGUORI, CENTIS

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

premesso che in Friuli Venezia Giulia, nella fascia d'età compresa tra i 60 e i 69 anni, solo il 63% dei cittadini è completamente vaccinato;

considerato che per una parte considerevole della popolazione la decisione di non vaccinarsi è determinata dalla mancata chiarezza nella comunicazione sull'autorizzazione alla somministrazione dei vaccini (in particolare per quanto riguarda i vaccini non a mRna, come Vaxzevria);

considerato che è dell'11 giugno la circolare del Ministero della Salute che stabilisce che il vaccino Vaxzevria può essere somministrato solo a persone di età uguale o superiore ai 60 anni, mentre il 15 giugno è arrivato il via libera dall'Agenzia del farmaco alla vaccinazione eterologa (con vaccino mRna, Pfizer o Moderna) per chi ha meno di 60 anni e ha ricevuto la prima dose con Vaxzevria,

posto che in ogni caso sono sempre più numerosi gli ultrasessantenni che hanno già effettuato la prima dose di vaccino, ma non si vogliono sottoporre alla seconda dose con il vaccino Vaxzevria;

atteso che in altre Regioni si dà la possibilità agli ultrasessantenni, previo consulto medico, di effettuare la seconda somministrazione con un vaccino diverso da Vaxzevria,

## impegna la Giunta regionale

compatibilmente al quadro normativo vigente, ad approfondire la riflessione in ordine alla possibilità di consentire, previo parere medico, la vaccinazione eterologa per le persone ultrasessantenni che dopo aver ricevuto la prima dose con Vaxzevria preferiscono vaccinarsi con altro vaccino in seconda somministrazione."

Ordine Del Giorno n.33 LIGUORI, CENTIS

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

premesso che una società privata intende realizzare un parco fotovoltaico all'interno della Valle del Cormor, tra il territorio del Comune di Tavagnacco e quello di Tricesimo, uno spazio soggetto a tutela urbanistica sia dalle norme comunali che da quelle regionali;

considerato che la realizzazione dell'insediamento in quel determinato punto del territorio sconvolgerebbe l'intero ecosistema di un polmone verde inserito in un'area naturale caratterizzata da un significativo valore paesaggistico;

richiamate le osservazioni inviate dalle associazioni Italia Nostra e Legambiente Fvg alla Direzione centrale Ambiente, secondo cui, davanti alle "criticità" del progetto, è necessario individuare aree differenti e più adatte alla produzione di energia fotovoltaica per la realizzazione dell'insediamento, al fine di tutelare la particolarità e delicatezza dei luoghi presi in considerazione,

## impegna la Giunta regionale

a verificare, per il tramite della Direzione centrale Ambiente, la possibilità di sottoporre il progetto succitato alla Valutazione d'Impatto Ambientale, procedura utile ad accertare la compatibilità ambientale dell'opera, come richiesto dalle associazioni Italia Nostra e Legambiente Fvg."

Ordine Del Giorno n.34 LIGUORI, CENTIS

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

premesso che con il D.L. 34/2020 il Commissario Straordinario ha stanziato risorse economiche a favore delle Regioni per il potenziamento della rete ospedaliera in virtù dell'emergenza epidemiologica COVID-19;

atteso che il riordinamento della rete ospedaliera persegue lo scopo di un suo potenziamento strutturale anche attraverso l'incremento dei mezzi di trasporto dedicati ai trasferimenti secondari per i pazienti COVID-19, per le dimissioni protette e per i trasporti interospedalieri per pazienti non affetti da COVID-19;

considerato che al fine di attuare il potenziamento della rete ospedaliera il Commissario ha indetto, con il supporto di Invitalia S.p.A., una procedura aperta di massima urgenza per la creazione di un elenco di operatori economici cui affidare contratti aventi ad oggetto la fornitura di ambulanze ed automediche; atteso che la procedura è stata indetta all'esito della raccolta di questionari, compilati dalle Regioni, finalizzati alla definizione dei fabbisogni di ambulanze, di automediche, nonché di dotazioni ed attrezzature aggiuntive, allestimenti e altri servizi da prevedere sui mezzi richiesti;

visto che risulta che i fabbisogni richiesti dalla Regione per la sola AsuFc siano stati quantificati in una sola ambulanza:

considerato che, da una raccolta di informazioni, in AsuFc il parco mezzi necessiterebbe invece della sostituzione di almeno 10 ambulanze, mezzi con un'elevata anzianità di servizio e una cospicua percorrenza chilometrica (nei P.O. di Tolmezzo, Palmanova e Latisana ci sono mezzi che hanno superato i 200.000 chilometri e ad alcuni di questi sono stati sostituiti i motori con ingenti spese di denaro),

# impegna la Giunta regionale

a valutare l'implementazione del parco mezzi di soccorso di AsuFc."

Ordine Del Giorno n.35 LIGUORI, CENTIS

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

premesso che la pandemia scoppiata nella primavera del 2020 ha colpito duramente anche le case di riposo e costretto i gestori delle strutture per anziani a trovare tutte le soluzioni possibili per proteggere i propri ospiti;

visto che, al fine di evitare la diffusione del virus nelle case di riposo riducendo però al minimo il trasferimento delle persone fragili e vulnerabili, sono stati realizzati lavori di manutenzione per definire i percorsi no Covid e gli spazi a disposizione degli ospiti e per garantire le funzioni igienico-sanitarie; ricordato che la Regione è intervenuta con una serie di contributi a sostegno degli enti gestori delle residenze per anziani al fine di favorire sotto il profilo finanziario la sostenibilità dei servizi erogati agli ospiti e per incidere sulle soglie di qualità e organizzazione delle strutture,

## impegna la Giunta regionale

a prorogare di un anno le scadenze dei lavori di manutenzione straordinaria utili a ridefinire l'organizzazione degli spazi all'interno delle strutture per anziani in risposta all'emergenza sanitaria e finanziati con fondi regionali."

Ordine Del Giorno n.36 LIGUORI, CENTIS

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

premesso che la fibromialgia, o sindrome fibromialgica, è una malattia cronica che provoca dolore diffuso, astenia (ovvero indebolimento e stanchezza ingiustificate da uno sforzo fisico) e rigidità muscolare ecc, e colpisce approssimativamente 1,5 – 2 milioni di italiani;

visto che la legge regionale n. 13 del 2017 (Disposizioni per la tutela delle persone affette da fibromialgia), all'articolo 3 prevede l'istituzione di un registro regionale della fibromialgia, per la raccolta e l'analisi dei dati clinici riferiti alla malattia;

considerato l'interesse per il tema dimostrato dal Consiglio regionale, che nella seduta 56 del 26 febbraio 2019 ha approvato la proposta di legge nazionale "Disposizioni per il riconoscimento della fibromialgia, dell'encefalomielite mialgica benigna e della sensibilità chimica multipla quali malattie croniche invalidanti";

richiamato l'allegato alla delibera n. 1381 del 9 agosto 2019 (Accordo integrativo regionale anno 2019 per i medici di medicina generale), che introduce tra gli obiettivi l'"alimentazione del registro regionale della fibromialgia";

richiamata infine l'interrogazione a risposta scritta n. 152, presentata il 7 gennaio 2021 e rimasta inevasa,

## impegna la Giunta regionale

a rendere note nel dettaglio le rilevazioni, effettuate tramite il registro regionale della fibromialgia, in merito ai casi, alle modalità di accertamento diagnostico della malattia, ai trattamenti e agli interventi sanitari conseguenti, alla qualità delle cure prestate e alle conseguenze della malattia, in termini funzionali così come previsto dall'articolo 3 della LR 13/2017."

Ordine Del Giorno n.37

HONSELL

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

Premesso che con il termine Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) in ambito scolastico e formativo si intende un deficit di alcune abilità specifiche che non permettono allo studente un adeguato apprendimento della lettura, della scrittura e del calcolo e che si manifestano con l'inizio della scolarizzazione;

considerato che secondo i dati della ricerca epidemiologica più recente ed aggiornata in Italia, la prevalenza stimata dei DSA, rilevata su una popolazione scolastica del quarto anno della scuola primaria, si colloca attorno al 3% sul totale degli studenti e che la gran parte di questi casi non sia stato riconosciuto con una certificazione diagnostica;

rilevata l'importanza di procedere all'individuazione precoce di questi disturbi negli studenti e alla relativa diagnosi allo scopo di attuare le azioni più adeguate per limitare le manifestazioni disfunzionali del disturbo:

vista la Legge 8 ottobre 2010, n. 170 Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico e in particolare l'articolo 8 dedicato alle "Competenze delle regioni a statuto speciale e delle province autonome";

visto l'Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano su "Indicazioni per la diagnosi e la certificazione dei Disturbi specifici di apprendimento (DSA)" del 25 luglio 2012 e in particolare l'articolo 2 "Criteri qualitativi per l'individuazione dei soggetti accreditati per il rilascio della diagnosi", comma 3, relativo al completamento procedure di accreditamento di ulteriori soggetti privati o di percorsi diagnostici;

tutto quanto sopra considerato e valutato,

impegna la Giunta regionale e l'Assessore competente

a valutare di procedere ad una definizione delle le modalità e dei termini per l'accreditamento delle strutture regionali private per la diagnosi dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento che contemperi la possibilità per le famiglie di accedere ad un percorso diagnostico affidabile e sollecito."

Ordine Del Giorno n.38

CONFICONI

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

premesso che il riconoscimento di Capitale italiana della cultura prende avvio nel 2014 e consta nell'individuare ogni anno, da parte di una Commissione designata dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, una città che possa mostrare la sua vita e il suo sviluppo culturale;

considerato che è in corso, da parte dell'Amministrazione comunale di Pordenone, un percorso partecipativo di candidatura a Capitale italiana della Cultura per la prossima edizione utile;

ricordato che l'Amministrazione di Pordenone aveva già avviato un percorso di candidatura al medesimo riconoscimento nel 2020, ritirata per, come nota ufficiale, la presenza di criticità;

atteso che l'Amministrazione comunale si è candidata, poche settimane fa, anche come Capitale italiana del libro 2022;

considerato che il successo delle iniziative rappresenta una straordinaria occasione non solo per il capoluogo del Friuli Occidentale ma per l'intero Friuli Venezia Giulia;

preso atto che la Regione sostiene altri percorsi simili di candidatura, tra cui la candidatura Unesco del Brda-Collio;

# impegna la Giunta regionale

a prevedere un adeguato supporto economico ed organizzativo all'Amministrazione comunale di Pordenone per la candidatura della città a Capitale della cultura 2024 e Capitale del Libro 2022."

Ordine Del Giorno n.39

CONFICONI

"Il Consiglio Regionale,

considerato che la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26 (Legge di stabilità 2021) istituisce un nuovo canale contributivo per la rottamazione di veicoli usati di classe da Euro 0 a Euro 3 e per il conseguente acquisto di veicoli di categoria M1, nuovi o usati a "Km 0", rientranti nella classe Euro 6 o con alimentazione ibrida o con alimentazione elettrica, e nel contempo chiude la linea contributiva di cui alla legge regionale 28 dicembre 2017, n. 45 (Legge di stabilità 2018);

preso atto che il comma 27 dell'articolo 4 della legge regionale 26/2020 prevede che <<con regolamento da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore>> siano stabiliti la graduazione e l'ammontare dei contributi, nonché le modalità di assegnazione, di concessione e di erogazione degli stessi;

rilevato che alla data odierna non è ancora stato approvato il regolamento previsto lasciando nell'incertezza un elevato numero di cittadini che nel frattempo, compiendo una scelta ecologica e sostenibile, hanno comunque sostituito il proprio veicolo con uno a minori emissioni di CO2;

constatato quindi il continuo e crescente interesse verso i veicoli a trazione elettrica e ibrida e gli obiettivi di sostenibilità e di riduzione dell'inquinamento della regione; tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale

ad approvare nel più breve tempo il regolamento previsto dal comma 27 dell'articolo 4 della Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26 e a prevedere la validità dei contributi per la rottamazione di veicoli usati e per il conseguente acquisto di veicoli ecologici come previsto dal comma 25 a partire dal 1 gennaio 2021."

Ordine Del Giorno n.40 COSOLINI. BOLZONELLO

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

premesso che la Film Commission del Friuli Venezia Giulia è nata nel 2020 con il fine di fornire sostegno, tecnico ed economico, alle imprese di produzione audiovisive che scelgono di girare in Regione;

considerato che, negli anni, la FVG Film Commission ha assistito centinaia di produzioni, tra film, documentari, serie televisive, videoclip e spot;

rilevato che tale sostegno si tramuta in un'importante ricaduta d'immagine ed economica per tutto il territorio regionale;

preso atto che sono in corso trattative con un importante produttore cinematografico per ospitare, nel prossimo autunno, una nuova produzione nella nostra Regione;

# impegna la giunta regionale

a prevedere, per il prossimo assestamento del bilancio autunnale, un ulteriore stanziamento a favore della FVG Film Commission per sostenere nuove produzioni audiovisive."

Ordine Del Giorno n.41

**IACOP** 

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

premesso che l'Amministrazione regionale FVG ha istituito, con l'articolo 1 della LR 12/2020, una linea contributiva per la realizzazione di spazi pubblici all'aperto Covid-FREE;

considerato che per motivi di celerità lo stanziamento associato alla norma è stato attribuito a PromoTurismoFVG, soggetto che si è correlato con le amministrazioni comunali per individuare le migliori forme di intervento finalizzate a realizzare gli spazi all'aperto Covid-Free;

preso atto che tale intervento si è concretato lo scorso anno nell'individuazione di dodici aree Covid-free nelle quali la Regione ha sostenuto l'allestimento di eventi e spettacoli da vivo nel rispetto delle disposizioni di sicurezza previsti dai protocolli sanitari;

rilevato che in alcuni casi si sono registrate delle criticità che hanno determinato la rimodulazione del contributo precedentemente stanziato;

## impegna la giunta regionale

ad individuare criteri e parametri più puntuali per l'attribuzione dei contributi previsti quest'anno per le finalità previste dall'art. 1 della LR 12/2020 e affidate a PromoturismoFVG ed inoltre a supporto delle nuove incombenze, a carico degli organizzatori, in relazione all'introduzione del Green Pass."

Ordine Del Giorno n.42 ZANON

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

visto il disegno di legge N. 141 <<Assestamento del bilancio per gli anni 2021-2023 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>>,

premesso che la Certificazione verde COVID-19 - EU digital COVID certificate (c.d. "Green Pass") nasce su proposta della Commissione europea per agevolare la libera circolazione in sicurezza dei cittadini nell'Unione europea durante la pandemia di COVID-19;

rilevato che la Certificazione Verde è una certificazione digitale e stampabile (cartacea), che contiene un codice a barre bidimensionale (QR Code) e un sigillo elettronico qualificato;

considerato che – secondo le informazioni presenti sul sito www.dgc.gov.it - la Certificazione attesta una delle seguenti condizioni:

- 1. aver fatto la vaccinazione anti COVID-19 (in Italia viene emessa sia alla prima dose sia al completamento del ciclo vaccinale);
- 2. essere negativi al test molecolare o antigenico rapido nelle ultime 48 ore;
- 3. essere guariti dal COVID-19 negli ultimi sei mesi;

appreso che suddetta certificazione, dal 6 agosto servirà, inoltre, per accedere ai seguenti servizi e attività:

- servizi di ristorazione svolti da qualsiasi esercizio per il consumo al tavolo, al chiuso;
- spettacoli aperti al pubblico, eventi e competizioni sportivi;
- musei, altri istituti e luoghi della cultura e mostre;
- piscine, centri natatori, palestre, sport di squadra, centri benessere, anche all'interno di strutture ricettive, limitatamente alle attività al chiuso;
- sagre e fiere, convegni e congressi;
- centri termali, parchi tematici e di divertimento;
- centri culturali, centri sociali e ricreativi, limitatamente alle attività al chiuso e con esclusione dei centri educativi per l'infanzia, compresi i centri estivi, e le relative attività di ristorazione;
- attività di sale gioco, sale scommesse, sale bingo e casinò;
- concorsi pubblici;

rilevato che dal 1 luglio u.s. la Certificazione verde COVID-19 è valida come "EU digital COVID certificate" per rendere più semplice viaggiare da e per tutti i Paesi dell'Unione europea e dell'area Schengen;

rilevato che ad oggi diversi cittadini, nonostante siano stati vaccinati o guariti dal Covid non hanno ricevuto comunicazioni in merito al rilascio del "Green Pass";

constate le difficoltà che incontrano numerosi cittadini nell'ottenimento di informazioni ed assistenza per il rilascio della Certificazione Verde, sia attraverso i canali nazionali che in quelli approntati dalla Regione, dalle Aziende Sanitarie e dai loro dipartimenti, specialmente se si trovano nella necessità di potersi avvalere del solo canale telefonico;

ritenuto che – a prescindere dalle competenze -per accelerare le operazioni di rilascio della Certificazione si debbano mettere in atto tutte le risorse umane e tecniche per informare ed assistere i cittadini ed in particolare le fasce di popolazione più debole e con minori o nulle conoscenze informatiche;

# impegna il Presidente della Regione e la Giunta regionale:

a compiere ogni azione per potenziare i servizi di informazione e di assistenza alla cittadinanza, al fine di consentire l'ottenimento della dovuta e necessaria Certificazione Verde, con particolare riguardo verso cittadini che presentano condizioni straordinarie o che siano soggetti di speciali eccezionalità viste le complesse procedure di accertamento per il rilascio del Green Pass."

Ordine Del Giorno n.43

## MORETUZZO, BIDOLI

"Il Consiglio regionale,

considerato che il 29 luglio 2021 è la data del c.d. Earth Overshoot Day 2021, ovvero la giornata in cui gli esseri umani esauriscono tutte le risorse biologiche che la Terra è in grado di rigenerare e che dovrebbero invece bastare per tutto l'anno;

evidenziato che l'Earth Overshoot Day è progressivamente anticipato ogni anno, e che quindi non è più possibile rinviare una piena e compiuta transizione ecologica, sempre più urgente anche nel settore strategico dell'energia;

ricordato che l'obiettivo della neutralità climatica entro il 2045, presupposto dalla candidatura del Friuli-Venezia Giulia a Regione pilota del Green deal europeo, richiede una strategia complessiva lungimirante; visti i numerosi vantaggi che derivano dall'installazione di un impianto fotovoltaico quali la produzione di energia pulita e rinnovabile, il risparmio notevole sui consumi della bolletta, l'abbattimento dei costi legati all'energia elettrica grazie alla produzione autonoma dell'energia e l'aumento di valore degli immobili che possiedono tale tipologia di impianto;

preso atto del possibile impatto sul passaggio rurale minacciato da quello che potrebbe diventare un nuovo consumo di suolo, così come è stato anche recentemente segnalato da numerosi amministratori locali e imprenditori agricoli;

rilevato che le imprese di qualsiasi settore produttivo potrebbero essere incentivate dalla Regione ad installare impianti fotovoltaici sulle strutture coperte di propria competenza, in modo tale da limitare il consumo di suolo derivante dall'installazione di impianti a terra;

# impegna la giunta regionale

a concedere contributi alle imprese del Friuli-Venezia Giulia per l'acquisto di impianti fotovoltaici da installarsi sulle strutture coperte di propria competenza, al fine di aumentare la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili sul territorio regionale e al contempo limitare il consumo di suolo."

Ordine Del Giorno n.44 MORETUZZO, BIDOLI

"Il Consiglio regionale,

visti gli importanti fondi stanziati per opere pubbliche ai Comuni in sede di assestamento del bilancio, che necessitano di essere ora più che mai utilizzati al meglio e con tempi certi;

richiamate le difficoltà degli uffici tecnici dei Comuni che, come conseguenza delle forti limitazioni alle assunzioni negli ultimi anni, presentano pesanti carenze di personale, in particolare nei Comuni di piccoli dimensioni, in cui vi sono sempre più difficoltà nel garantire adeguati servizi alla cittadinanza; ravvisato il rischio che la realizzazione delle già citate opere pubbliche sia rallentata a causa dei suddetti problemi di mancanza di personale;

ritenuto doveroso che l'Amministrazione regionale affianchi gli Enti locali individuando gli strumenti normativi utili;

richiamata la proposta di legge n. 42 (Nuove norme in materia di lavori pubblici di interesse regionale e locale) presentata il 7 marzo 2019, con la quale si promuove l'intervento sulla disciplina dei lavori pubblici tenendo conto del duplice obiettivo di far partecipare maggiormente le piccole e medie imprese locali alle gare d'appalto e di dare maggiore efficienza e chiarezza alle procedure di aggiudicazione; evidenziato che uno strumento normativo del genere o altri simili potrebbero supportare gli Enti locali a superare le difficoltà in cui essi versano, in particolare quelli di ridotte dimensioni, nonché a contribuire a rafforzare le piccole e medie imprese locali;

## impegna la giunta regionale

a definire adeguati strumenti normativi in grado di incentivare la partecipazione delle piccole e medie imprese locali e a supportare gli Enti locali nella realizzazione delle opere pubbliche."

Ordine Del Giorno n.45 CONFICONI,

"Il Consiglio Regionale,

rilevato che tutte le Aziende Sanitarie regionali hanno presentato un Consuntivo di Bilancio sull'esercizio 2020 con un saldo finale positivo;

ricordato le affermazioni dell'Assessore competente durante il dibattito sul Disegno di Legge di Assestamento 2021-2023 relativamente alla conferma dei risultati positivi dei bilanci delle aziende e dell'intenzione della Giunta regionale di reimpiegare le risorse non spese nelle rispettive Aziende Sanitarie;

preso atto che a tutt'oggi non si dispone dei dati sull'andamento economico delle medesime Aziende sanitarie riguardo all'anno 2021 e che il Governo ha stanziato cospicue risorse per coprire i maggiori costi conseguenti alla gestione dell'emergenza da covid 19 anche per l'anno in corso; tutto ciò premesso,

# impegna la giunta regionale

alla destinazione degli utili risultanti dall'esercizio 2020 alle rispettive Aziende Sanitarie al fine di poter proseguire nel recupero delle prestazioni socio-sanitarie relative all'attività ordinaria non erogate a causa dell'emergenza da covid19."

Ordine Del Giorno n. 46 MORETTI, "Il Consiglio regionale, premesso che:

l'introduzione del nuovo Metodo Tariffario Rifiuti, che a partire dal 2020 regola le tariffe per i servizi ambientali di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani, ha impedito ad Isontina Ambiente di addebitare ai Comuni soci alcuni costi pregressi;

che l'addebito veniva posticipato perché quasi tutti i Comuni adottano per l'approvazione dei Pef il sistema N-2, cioè si fa riferimento agli ultimi costi certi che quasi sempre sono quelli di due anni prima in quanto i tempi di approvazione dei bilanci degli enti e della società non sono compatibili; il totale dei costi non addebitati per gli anni 2018 e 2019 assomma a circa 1,7 milioni di euro;

considerato che la società ha la necessità di rientrare quanto prima dei crediti per i servizi resi, e una richiesta immediata potrebbe mettere in difficoltà molti Comuni, che sarebbero costretti a reperire i relativi fondi a bilancio o a chiedere ai cittadini in tariffa il corrispettivo; tutto ciò premesso,

## impegna la giunta regionale

a valutare lo stanziamento, a seguito di confronto con Ausir e Comuni soci di Isontina Ambiente, di apposita dotazione finanziaria in un prossimo provvedimento di carattere finanziario al fine di contribuire, anche in modo parziale rispetto al totale dei costi ancora da addebitare, in maniera straordinaria alla risoluzione del problema."

Ordine Del Giorno n. 47 PICCIN, NICOLI, MATTIUSSI

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

premesso che a livello nazionale, a partire dal d.lgs. 164/2000, si è assistito a una rapida evoluzione normativa in materia di gestione delle reti del gas naturale;

rilevato che, in particolare, è stato stabilito che l'attività di distribuzione del gas naturale è un servizio pubblico da affidare, per periodi non superiori a dodici anni, esclusivamente mediante gara che, dall'entrata in vigore del decreto 18.10.2011 del Ministero dello Sviluppo Economico, può essere indetta solo a livello di ambiti territoriali minimi (ATEM), le cui attività connesse -di indirizzo, vigilanza, programmazione e controllo sulla distribuzione- competono agli enti locali, i quali regolano il rapporto con il gestore attraverso appositi contratti di servizio;

preso atto che, a seguito dell'espletamento della procedura d'ambito a evidenza pubblica, qualora gli enti locali incassino dal nuovo gestore individuato dalla gara i proventi derivanti dall'alienazione delle reti gas di loro proprietà, classificati quali "entrate in conto capitale", tali entrate non possono essere attualmente impiegate per rimborsare eventuali oneri contrattuali, di natura corrente, dovuti al gestore uscente a titolo di risconto del corrispettivo una tantum per l'affidamento del servizio quale contributo ai costi sostenuti per acquisirne la gestione in conseguenza agli esiti risultanti dalla gara precedente volta all'assegnazione della gestione delle reti;

tenuto conto che tale impossibilità è stata riscontrata da diversi comuni della Regione Friuli Venezia Giulia e, in particolare, dai Comuni di Sacile, Montereale Valcellina, Aviano e Polcenigo;

ricordato che tale questione è stata posta all'attenzione dello Stato dapprima attraverso un emendamento presentato nell'ambito della discussione del cd. Decreto Sostegni bis e giudicato, in quella occasione, inammissibile per ragioni di competenza e nuovamente presentato nell'ambito della discussione del DDL concorrenza ratione materiae;

rilevata l'importanza della questione soprattutto per consentire un'accelerazione della spesa pubblica in un momento di forte difficoltà per l'operatività degli enti locali; tutto ciò premesso e considerato,

## impegna la giunta regionale

a valutare la possibilità di aprire un dialogo con le istituzioni centrali per giungere a una soluzione al fine di permettere ai comuni di utilizzare le entrate in conto capitale ricavate dall'alienazione delle reti del gas nel corso del quinquennio 2021-2025 per far fronte a eventuali oneri contrattuali di parte corrente."

Ordine Del Giorno n. 48 DAL ZOVO, CAPOZZELLA, USSAI, SERGO

"Il Consiglio regionale,

considerata l'importanza della gestione delle aree verdi urbane e della salvaguardia delle aree comunali non urbanizzate di cui all'articolo 6 della legge 14 gennaio 2013, n. 10 (Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani);

vista la Strategia Regionale per le Green City per lo sviluppo sostenibile urbano;

rilevata, in tale ambito, l'importanza di percorsi formativi per il personale addetto alla manutenzione del verde finalizzati alla diffusione delle buone regole della messa a dimora, dei ripristini, delle potature e degli abbattimenti e al rilascio di attestati di idoneità ad operare nel verde pubblico;

considerata altresì la strategicità di percorsi formativi per gli operatori dei vivai in merito alla qualità del materiale vegetale che verrà messo a dimora negli spazi verdi e alle pratiche ottimali per ridurre l'impatto sull'ambiente, nonché in merito al riconoscimento, riproduzione spontanea delle specie arboree e arbustive autoctone, e sulla gestione e il controllo delle specie considerate esotiche invasive e sui loro potenziali impatti ecologici ed economici;

ritenuto fondamentale incentivare gli enti locali alla realizzazione, di progetti tecnici di sostituzione e di miglioramento delle alberature redatti secondo i criteri della moderna arboricoltura, nonché all'allestimento in tutte le aree di verde pubblico aventi superficie superiore a un ettaro una zona per la trasformazione in compostato della frazione organica derivante dagli sfalci e dalle potature leggere della stessa area nonché delle altre aree verdi del comune, fino a un massimo di 1.000 tonnellate/anno per ogni zona;

ritenuto altresì strategica la redazione da parte degli enti locali di strumenti di pianificazione e gestione per il verde urbano e periurbano, nonché ogni altra misura ritenuta idonea a realizzare al meglio la citata Strategia Regionale per le Green City per lo sviluppo sostenibile urbano, quali:

la diffusione di strumenti multimediali e guide alla biodiversità del verde pubblico urbano all'interno delle scuole e tra i cittadini, la promozione di buone pratiche di co-gestione e di collaborazione fra cittadini e amministrazioni locali per lo svolgimento di attività e progetti connessi a pratiche ambientali, sociali ed economiche innovative per la gestione condivisa degli spazi verdi pubblici;

l'adozione di misure che favoriscono l'impiego di terreni ricadenti nelle aree urbane e periurbane, con particolare riferimento a terreni agricoli inutilizzati, aree industriali dismesse, terreni adibiti a verde pubblico ed ogni altra superficie assimilabile, anche per la creazione di orti sociali urbani, inclusi orti didattici, destinati all'autoconsumo, anche attraverso varianti ai propri strumenti urbanistici;

la promozione di protocolli d'intesa e accordi di innovazione con imprese, enti di formazione e ricerca, organizzazioni della società civile, aventi a oggetto la sperimentazione, la progettazione o la realizzazione di sistemi tecnologici finalizzati alla gestione innovativa delle risorse e all'erogazione efficiente di servizi, al fine di accrescere i servizi per i residenti e la fruizione dello spazio verde urbano; tutto ciò premesso e considerato,

## impegna la Giunta regionale

ad adottare con urgenza, nella legge regionale di prossima approvazione sul tema, tutte le misure più idonee all'attuazione della Strategia Regionale per le Green City per lo sviluppo sostenibile urbano tra cui, in particolare quelle esposte in premessa."

Ordine Del Giorno n. 49
DAL ZOVO, CAPOZZELLA, USSAI, SERGO
"Il Consiglio regionale
premesso che:

la pandemia da Coronavirus è un evento traumatico senza precedenti, che ha influenzato ed ancora influenza i sistemi sanitari, economici e sociali in tutto il mondo;

dato l'elevato livello di contagiosità, nonché la mancanza di trattamenti e vaccini appropriati nella fase iniziale, quasi tutti i paesi hanno adottato misure di reclusione, tra cui il lockdown, l'isolamento domestico e l'allontanamento fisico;

l'Italia è stato il primo paese occidentale pesantemente colpito dalla pandemia da Covid-19, con il maggior numero di persone infette e morte per molte settimane;

dall'8 marzo 2020 ad oggi, al fine di rallentare i tassi di infezione, il Governo ha adottato una serie di misure anche molto stringenti;

tenuto conto che nel frattempo sono state profuse ingenti forze per portare in atto la campagna vaccinale, ma che al momento ancora troppi sono i soggetti che non hanno ancora preso appuntamento per sottoporsi a tale profilassi;

considerato che dai dati raccolti, nonché quelli forniti ad esempio alla regione Piemonte, risulta che chi si vaccina raramente finisce in ospedale e comunque non si ammala in forma grave;

tenuto conto dell'iniziativa avviata in regione Piemonte, al fine di convincere coloro che sono ancora scettici a vaccinarsi, di comunicare giornalmente quanti sono i soggetti vaccinati tra quelli ricoverati per Covid;

appurato che la decisione del Governo di vincolare l'accesso a numerose attività solo a chi è vaccinato o ha un tampone negativo fatto nelle ultime 72 ore, ha comportato anche nella nostra regione un aumento delle prenotazioni;

ritenuto di primaria importanza anche per la nostra regione la predisposizione di un sistema per raccogliere i succitati dati al fine di dimostrare l'importanza di un'immunizzazione ad ampio spettro; Tutto ciò premesso e considerato

impegna la giunta regionale

ad adottare con urgenza un sistema volto a pubblicare giornalmente i dati relativi al numero dei ricoverati per Covid con specificazione di quanti di questi sono vaccinati o meno".

Ordine Del Giorno n. 50 SERGO, USSAI, CAPOZZELLA, DAL ZOVO

"Il Consiglio regionale,

vista la legge regionale 16 ottobre 2014, n. 17 "Riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale e norme in materia di programmazione sanitaria e sociosanitaria";

considerato il "Piano dell'emergenza / urgenza" approvato dalla Giunta regionale del Friuli Venezia Giulia in data 28.08.2015 dall'allora assessore alla Salute Telesca, che ha introdotto la centrale unica del 118 riformulando l'organizzazione del sistema di soccorso territoriale;

rilevati con preoccupante frequenza i disagi relativi al sistema di ricezione delle chiamate di soccorso, all'integrazione tra la centrale e i mezzi di soccorso, al sistema di comunicazione e navigazione, alle carenze tecnologiche e strumentali che hanno portato inevitabilmente al peggioramento del servizio essenziale per la collettività e al malumore dei professionisti del soccorso;

appreso che nel 2021 continuano a verificarsi situazioni in cui viene rilevata un'eccessiva dilatazione nelle tempistiche risposta e in casi peggiori una totale mancanza di attivazione dei soccorsi che richiedono l'intervento congiunto del soccorso sanitario (118) e di quello tecnico (Vigili del Fuoco);

considerato che attualmente il NUE 112 riceve nella sua sede di Palmanova tutte le richieste di soccorso per urgenza/emergenza provenienti dal territorio regionale e che in base alle procedure/protocolli in utilizzo inoltra per competenza la chiamata all'ente di soccorso individuato come prioritario nel fornire la risposta;

visto che per ovviare alle difficoltà di comunicazione e integrazione delle informazioni di soccorso tra i soggetti preposti è stato necessario l'impiego di personale in orario straordinario, che ha provocato un aumento dei costi:

considerate le numerose occasioni in cui chiamate di soccorso di natura non sanitaria sono state trasmesse alla centrale della SORES, con un inutile impegno di quest'ultima a discapito di altre chiamate che richiedevano un'urgenza sanitaria;

rilevato il perdurare di pratiche non funzionali all'efficienza del soccorso, ad esempio l'acquisizione di informazioni anche di carattere tecnico da parte di personale sanitario SORES, con successiva telefonata alla componente tecnica e l'evidente rischio di imprecisioni e dilatazioni delle tempistiche di intervento; Letta la nota inviata a tutti i Capigruppo in data odierna da parte dei segretari regionali di FIALS e CO.NA.PO FVG:

Tutto ciò premesso

# impegna la giunta regionale

ad elaborare urgentemente soluzioni operative per aumentare l'interconnessione degli enti che effettuano soccorso sanitario e tecnico, anche utilizzando adeguate infrastrutture informatiche, in ottica di una maggiore condivisione delle informazioni e soprattutto al fine di garantire il coordinamento della fonia contemporaneamente da parte di più PSAP2."

Ordine Del Giorno n. 51 SERGO, CAPOZZELLA, DAL ZOVO, USSAI

"Il Consiglio regionale,

visto il grande sviluppo che negli ultimi anni ha avuto il tema dei diritti dei passeggeri, a livello europeo come a livello nazionale, tema generale dentro il quale i diritti dei disabili trovano una specifica attenzione;

visti, in particolare, il decreto legislativo 70/2014, che regola la disciplina sanzionatoria per le violazioni delle disposizioni del regolamento (CE) n. 1371/2007, riferito ai diritti e agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario, e il relativo regolamento dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti del 4 luglio 2014 e il dlgs 169/2014, che regola la disciplina sanzionatoria per le violazioni delle disposizioni del regolamento (UE) 181/2011, relativo ai diritti dei passeggeri nel trasporto effettuato con autobus e il Regolamento dell'Autorità dei Trasporti del 20 gennaio 2015;

considerato che tra i servizi pubblici, quello dei trasporti rappresenta senza dubbio uno dei settori nei quali maggiormente si mette in causa la capacità della pubblica amministrazione di assicurare una qualità adeguata dell'offerta, che sia prodotta da soggetti (aziende) pubbliche o da soggetti (aziende) private:

tenuto conto che il passeggero che viaggia su un mezzo del trasporto pubblico lo deve fare in condizioni dignitose di comfort e di sicurezza, oltre che di rispetto dei parametri di prestazione attesa (puntualità, velocità, informazioni ricevute ecc.) e che tale rapporto interessa direttamente la sfera dei diritti di cittadinanza e, più in generale, le politiche per la qualità della vita;

visto il Regolamento di vettura del TPL FVG ed in particolare il Capo III, p. 10, rubricato "Persone con disabilità o mobilità ridotta";

considerato che vi sono alcuni punti del citato Regolamento di vettura che non soddisfano appieno il diritto delle persone con disabilità o mobilità ridotta di usufruire appieno del servizio, tra cui in particolare le seguenti:

- l'accesso è assicurato solo in presenza della concomitanza delle seguenti condizioni: 1-fermate idonee e autorizzate 2-autobus dotati di rampe, sollevatori o pedane mobili: tuttavia è necessario offrire ai passeggeri con disabilità di conoscere a priori e con certezza la localizzazione di tutte le fermate e le linee attualmente fruibili.

- In corrispondenza di fermate dove non sussistano, in parte o del tutto, le condizioni di cui al precedente punto, la salita e la discesa di persone con disabilità o mobilità ridotta su sedia a rotelle possono avvenire, dove gli spazi e le infrastrutture lo consentano, solo con l'ausilio di un accompagnatore e sotto l'esclusiva responsabilità dello stesso: tale previsione equivale a negare l'accesso alle persone con disabilità sprovviste di accompagnatore qualora siano perfettamente in grado di muoversi in modo incondizionato così come sancito dalla Convenzione ONU 2006. Inoltre non risulta accettabile che una lacuna dell'infrastruttura pubblica scarichi la responsabilità sulla persona con disabilità o ancor peggio sul suo accompagnatore, poiché la compagnia di trasporti commetterebbe un reato di discriminazione ai sensi della legge 67/2006.
- Il trasporto di persone con disabilità o mobilità ridotta su sedia a rotelle può essere limitato nei seguenti casi: (a) per rispettare gli obblighi in materia di sicurezza stabiliti dalle normative nazionali ed europee e gli obblighi in materia di salute e sicurezza stabiliti dalle autorità competenti: il richiamo ad un generale criterio di sicurezza non può essere il criterio per lasciare a terra un viaggiatore, anche perché nessuna fermata e nessun mezzo di trasporto pubblico dovrebbero essere progettati, quindi omologati, quando non rispettano i principi dell'universal design.
- Per consentire il rispetto degli obblighi in materia di sicurezza stabiliti dalla vigente normativa, in caso di fermate occupate da altri veicoli in sosta che impediscano l'accostamento dell'autobus al marciapiede, o qualora la configurazione del veicolo, delle infrastrutture o delle fermate renda fisicamente impossibili l'imbarco, lo sbarco o il trasporto di persone disabili o con mobilità ridotta in condizioni di sicurezza concretamente realizzabili, TPL FVG può negarne il trasporto, l'accesso o la discesa: non è possibile che il servizio sia negato dalla compagnia di trasporto sulla base di tali presupposti, bensì essa deve adoperarsi per facilitare l'accesso e la discesa della persona con disabilità a maggior ragione se questa non è accompagnata;

ritenuto che l'offerta di un servizio pubblico alla portata di tutti deve essere un obiettivo primario del trasporto pubblico locale e che, in questo senso, l'impegno per migliorare le strutture tramite le quali le aziende entrano in contatto col cittadino, per eliminare gli ostacoli che non le rendono agibili e ideare soluzioni nell'ottica di una reale uguaglianza di diritti, deve essere alto;

Tutto ciò premesso

impegna la giunta regionale

a valutare un intervento di adeguamento del servizio e del regolamento di trasporto pubblico locale per addivenire a un completo riconoscimento dei diritti delle persone con disabilità."

Ordine Del Giorno n. 52 DAL ZOVO, SERGO, CAPOZZELLA, USSAI

"Il Consiglio regionale,

rilevato che le linee di indirizzo comunitarie di cui alle Comunicazioni della Commissione COM(2004) 60 dell'11 febbraio 2004 (Verso una strategia tematica sull'ambiente urbano) e COM(2005) 718 dell'11 gennaio 2006 (Strategia tematica dell'ambiente urbano) sono volte a favorire il trasporto pubblico locale, urbano ed extraurbano, al fine di perseguire gli obiettivi primari della libertà ed economicità di movimento, di tutela della salute e dell'ambiente, della sicurezza della circolazione e della qualità della vita delle generazioni attuali e di quelle future;

rilevato che un sistema di trasporto pubblico locale, per essere sostenibile, deve altresì avere come obiettivi l'efficienza sotto il profilo ambientale e la crescita economica senza esclusioni di sorta, in modo che tutti, compresi i ceti meno abbienti, gli anziani o i cittadini con disabilità, abbiano accesso a opportunità e servizi;

visto che il tema del trasporto pubblico locale è molto sentito dalla cittadinanza regionale, come servizio di mobilità maggiormente sostenibile in grado di risolvere almeno in parte problemi di natura ambientale, ridurre il traffico automobilistico nonché i costi per la costruzione di ulteriori infrastrutture stradali e parcheggi;

vista la lettera c bis), del comma 2, dell'articolo 34, della legge regionale 20 agosto 2007, n. 23 <<Attuazione del decreto legislativo 111/2004 in materia di trasporto pubblico regionale e locale, trasporto merci, motorizzazione, circolazione su strada e viabilità>>, che, in riferimento al diritto alla libera circolazione, espressamente prevede: <<altri soggetti individuati dalla Giunta regionale, con definizione delle relative modalità e previo reperimento delle relative risorse.>>.
Tutto ciò premesso,

# impegna la giunta regionale

a dare concreta attuazione alle linee guida europee in materia di trasporto pubblico sostenibile, attraverso l'incentivazione dei cittadini all'utilizzo dei mezzi pubblici in luogo di mezzi privati, notoriamente più impattanti in termini di carico viabilistico e relativi costi pubblici derivanti da infrastrutture prive di ricaduta sociale, inquinamento ambientale e spesa sanitaria, in particolare attraverso le seguenti misure:

- a) l'estensione del diritto alla libera circolazione anche alle persone anziane con età superiore ai 65 anni;
- b) l'esenzione totale in favore di tutti gli studenti residenti in regione dal pagamento dei titoli di viaggio per tutti i servizi automobilistici di trasporto urbani ed extraurbani;
- c) la modulazione dell'agevolazione sul valore del titolo di viaggio "abbonamento scolastico" sulla base del reddito delle famiglie degli studenti."

Ordine Del Giorno n. 53 DAL ZOVO, CAPOZZELLA, USSAI, SERGO

"Il Consiglio regionale

tenuto conto delle gelate del 6, 7 e 8 aprile 2021 che hanno causato dei danni ingenti al settore apistico regionale;

considerato che alle problematiche strutturali del settore si sono aggiunte le criticità contingenti derivanti dai fattori climatici e dalla varroa;

tenuto conto che a livello nazionale si calcolano riduzioni della produzione di miele dell'80 per cento e che, al contempo il maggiore consorzio regionale riporta delle note drammatiche inerenti il calo di produzione che fondamentalmente è stimabile a zero per i l 2021;

considerato che tutt'oggi il problema rischia di aggravarsi poiché dagli studi redatti a livello nazionale, risulta che un buon numero di sciami rischia di non passare l'inverno;

visto che la riduzione delle api costituisce un pericolo grave per la biodiversità stante che le stesse sono un indicatore dello stato di salute dell'ambiente e servono al lavoro degli agricoltori con l'impollinazione dei fiori;

considerato che secondo la FAO, Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura, tre colture alimentari su quattro dipendono in una certa misura per resa e qualità dall'impollinazione delle api, tra queste ci sono le mele, le pere, le fragole, le ciliegie ecc.;

tenuto anche conto che l'effetto Covid ha portato il consumo del miele all'aumento del 13 per cento degli acquisti familiari rispetto al 2020 e pertanto la domanda, così elevata, non può essere coperta da un'offerta di produzione interamente italiana;

constatato che sugli scaffali dei supermercati italiani già più di un vasetto di miele su due è di provenienza estera che ha come conseguenza il fatto che risulta che più di frequente sulle nostre tavole finisco prodotti esteri, spesso di bassa qualità;

considerato imprescindibile ed improcrastinabile un intervento urgente volto a risollevare un settore di fondamentale importanza quale quello descritto e legato alle problematiche ambientali legate all'agricoltura;

tutto ciò premesso e considerato,

#### impegna la giunta regionale

a valutare di farsi parte attiva presso i competenti organi nazionali al fine della dichiarazione dello stato di emergenza del settore apistico per nostra regione."

Ordine Del Giorno n. 54 SERGO, CAPOZZELLA, DAL ZOVO, USSAI

"Il Consiglio regionale,

tenuto conto che la legge regionale 09/08/2005 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), promuove lo sviluppo occupazionale, una migliore qualità del lavoro e la regolarità e la sicurezza del lavoro;

considerato che il Capo V della sopra citata legge regionale afferma che "La Regione, al fine di accrescere il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori e sviluppare un efficace contrasto delle forme di lavoro sommerso e irregolare, tra le altre iniziative favorisce anche la realizzazione di iniziative e progetti, concertati con i soggetti interessati, le parti sociali e gli enti bilaterali";

tenuto conto che è stato evidenziato che le Aziende sanitarie regionali sono sotto organico di numerosi operatori adibiti ai dipartimenti di prevenzione e alle attività di vigilanza e controllo per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro SCPSAL;

preso atto che per svolgere in maniera appropriata, efficiente ed efficace le proprie mansioni tali operatori devono essere capillarmente distribuiti sul territorio regionale. E per raggiungere questo obiettivo devono essere in numero consono;

ritenuto che 17.166 infortuni sui luoghi di lavoro come da report dell'anno 2019 siano un numero inaccettabile per gli standard di sicurezza che intende avere questa Regione;

ritenuto fondamentale che la regione Friuli Venezia Giulia sia una regione virtuosa e tenga nella debita importanza le attività volte a prevenire, vigilare e controllare la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro. tutto ciò premesso,

# impegna la giunta regionale

- 1. a fornire alle aziende sanitarie della nostra regione il necessario sostegno per garantire un adeguato fabbisogno degli organici dei dipartimenti di prevenzione impegnati a prevenire, vigilare e controllare la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;
- 2. a garantire ai medesimi soggetti la visibilità delle attività svolte attraverso campagne di divulgazione e comunicazione che sensibilizzino la popolazione sull'importanza di questa tematica promuovendo una cultura della legalità e della sicurezza sui luoghi di lavoro;
- 3. a valutare l'opportunità di compartecipare ai previsti finanziamenti statali di opere, adeguamenti e miglioramenti dei luoghi di lavoro delle nostre aziende."

Ordine Del Giorno n. 55

SERGO, CAPOZZELLA, DAL ZOVO, USSAI,

"Il Consiglio regionale,

vista la legge regionale 8 agosto 2000, n. 15 recante "Norme per l'introduzione dei prodotti biologici, tipici e tradizionali nelle mense pubbliche e per iniziative di educazione alimentare";

considerato che con tale legge la Regione, nell'ambito delle iniziative volte a tutelare la salute dei cittadini e lo sviluppo dell'agricoltura biologica in Friuli Venezia Giulia, mira a promuove il consumo di prodotti agricoli biologici, tipici, tradizionali e dell'agricoltura sociale all'interno dei servizi di ristorazione collettiva, nonché la diffusione di una corretta educazione alimentare;

tenuto conto che per tale finalità con l'articolo 1 della citata legge l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere contributi agli enti pubblici che erogano, nell'ambito delle proprie attività istituzionali anche avvalendosi di soggetti terzi, il servizio di mensa degli asili nido e delle scuole, di seguito enti pubblici gestori delle mense, nonché contributi agli asili nido privati e alle scuole partitarie che erogano il servizio mensa;

considerato che anche la ristorazione collettiva rientra tra quelle attività idonee a perseguire le finalità poste dalla legge reginale 15/2000;

ritenuto importante incentivare la produzione ed il consumo di prodotti di qualità nell'ottica della salute dei cittadini, nonché dello sviluppo dell'agricoltura biologica; tutto ciò premesso,

# impegna la giunta regionale

a prevedere l'estensione dei soggetti beneficiari della legge regionale 8 agosto 2000, n. 15 anche a chi gestisce servizi di ristorazione destinati alle mense aziendali."

Ordine Del Giorno n. 56

BOLZONELLO, DA GIAU, MORETTI, COSOLINI, IACOP, SHAURLI, MORETUZZO

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

premesso che la cooperativa sociale "Il Seme" di Fiume Veneto è nata nel 1981 con il contributo del Dipartimento di Salute Mentale di Pordenone, con il quale collabora nella gestione dei programmi di inserimento lavoro;

considerato che tale realtà opera in collaborazione con le Aziende sanitarie del territorio nel settore dell'agricoltura sociale con occupazione di lavoratori segnalati dai servizi del Dipartimento di Salute Mentale:

preso atto che per lo svolgimento delle proprie attività la cooperativa conduce in affitto circa tre ettari di proprietà del Comune di Fiume Veneto, sui quali sono state installate circa 6.000 mq. di serre; atteso che negli anni la realtà ha maturato una grande competenza ed esperienza negli ambiti in cui opera;

rilevato che la crisi pandemica ha determinato una forte riduzione degli introiti derivanti dalla vendita diretta dei prodotti agricoli prodotti dall'azienda;

## impegna la giunta regionale

a valutare, durante la prossima legge di stabilità, di prevedere un finanziamento a favore della cooperativa sociale "Il Seme" a parziale sollievo dei maggiori costi conseguenti all'emergenza da covid-

19 e al relativo calo di fatturato, nonché per il rilancio dei progetti di integrazione socio-lavorativa e consolidamento del patrimonio sociale."

Ordine Del Giorno n. 57

TOSOLINI

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

premesso che la mobilità sostenibile è di cruciale importanza per favorire un miglioramento delle condizioni ambientali in generale e anche per incentivare l'attività fisica all'aria aperta e migliorare quindi le condizioni di salute generali della cittadinanza tutta;

rilevato che sempre di più nelle aree metropolitane in Europa e non solo la mobilità sostenibile viene incoraggiata da parte delle amministrazioni locali, anche per diminuire i disagi che si vengono a creare per i congestionamenti dovuti al traffico di autoveicoli soprattutto negli orari di punta;

vista la Legge regionale 23 febbraio 2018, numero 8 recante <<Interventi per la promozione della nuova mobilità ciclistica sicura e diffusa.>> la quale nell'ambito delle politiche per una mobilità sostenibile, in termini ambientali e sanitari, promuove la mobilità ciclistica urbana ed extraurbana e la realizzazione del sistema della ciclabilità diffusa sul territorio, con l'obiettivo di incrementare l'utilizzo della bicicletta quale mezzo di trasporto;

visto il Decreto del Presidente della Regione 15 maggio 2019, numero 076;

preso atto che il Comune di Udine, pur avendo al suo interno un numero ragguardevole di piste ciclabili, non ha ancora connesso le stesse per la gran parte con il territorio circostante che pur risulta avere una popolazione considerevole;

rilevato che un intervento per creare una connessione ciclopedonale del Comune di Udine con l'area metropolitana circostante, risulta essere di fondamentale importanza al fine di incentivare l'utilizzo della mobilità sostenibile su base quotidiana e anche per offrire un servizio che comporterebbe migliorie alla qualità della vita dei cittadini residenti nell'area metropolitana udinese; tutto ciò premesso,

impegna il Presidente della Regione e la Giunta regionale,

a valutare la possibilità di mettere in atto ogni possibile iniziativa volta a creare dei collegamenti ciclopedonali tra il territorio del Comune di Udine e l'area metropolitana ad esso attigua."

Ordine Del Giorno n. 58

TOSOLINI

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

visto che nel nostro paese e nella nostra comunità autonoma i medi e piccoli comuni hanno una funzione fondamentale per le comunità locali, essendo istituzioni fortemente vicine ai cittadini e dove forse più che nelle grandi aree metropolitane si sente forte l'identità e l'attaccamento al proprio luogo di origine;

rilevato che numerosissimi comuni della nostra Regione sono di fondazione antichissima e rappresentano tra le più antiche istituzioni del nostro territorio;

preso atto che per operare bene un'istituzione ha bisogno di una sede che la rappresenti nel modo migliore possibile, in quanto il luogo fisico dove l'istituzione si concretizza risulta essere la rappresentazione tangibile dell'istituzione stessa;

ritenuto che in numerosi comuni della nostra regione le sedi del municipio necessitino di degli interventi atti a realizzare di opere di necessario adeguamento sismico e degli impianti antiincendio della sede comunale, nonché di interventi di efficientamento energetico della stessa e per l'eliminazione delle barriere architettoniche all'interno e nelle adiacenze della sede;

preso atto infine che è di fondamentale importanza garantire a tutti i comuni anche a quelli di dimensioni e popolazione più ridotte, la possibilità di avere un municipio moderno e al passo con i tempi dove tutta la cittadinanza possa sentirsi parte della comunità; tutto ciò premesso,

# impegna il Presidente della Regione e la Giunta regionale

a valutare la possibilità di mettere in atto ogni possibile iniziativa al fine di sostenere i comuni fino ai 15.000 abitanti nella realizzazione di opere di necessario adeguamento sismico e degli impianti antiincendio della sede comunale, nonché per interventi di efficientamento energetico della stessa e per l'eliminazione delle barriere architettoniche all'interno e nelle adiacenze della sede."

Ordine Del Giorno n. 59

MIANI

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

visto che il DDL 141 <<Assestamento del bilancio per gli anni 2021-2023 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>>, all'articolo 8 reca disposizioni in tema di Salute e politiche sociali;

premesso che la pandemia da Covid-19 si è abbattuta in modo pesante sul nostro territorio e sull'intero Paese, evidenziando in modo drammatico alcune criticità del sistema sanitario e mettendone duramente alla prova la tenuta;

considerato che la diffusione della pandemia da Covid-19 ha costretto l'Amministrazione regionale a rivedere l'intera organizzazione del sistema sanitario regionale, prevedendo le chiusure di alcuni reparti dei presidi ospedalieri (cd. Spoke) al fine di dirottare e concentrare il personale negli ospedali più attrezzati (cd. Hub) per prestare cure e assistenza al numero considerevole di soggetti che venivano giornalmente ricoverati in seguito alla contrazione del virus, il che ha comportato anche qualche disagio per i cittadini;

preso atto che i Medici di medicina generale hanno dimostrato un profuso impegno nella gestione della situazione emergenziale derivante dalla crisi pandemica, mettendosi a disposizione e garantendo il supporto al Servizio Sanitario Regionale mediante le preventive cure a domicilio e gestendo la somministrazione di dosi vaccinali dal momento in cui è stato possibile procedere in tale direzione;

considerato che durante l'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione della pandemia da Covid-19 i Medici di medicina generale hanno lavorato in maniera assidua oltrepassando, al pari del personale impiegato presso le strutture sanitarie, quasi quotidianamente il limite orario dell'ordinaria attività lavorativa, anche in onore del giuramento etico cui ogni medico è tenuto prima di iniziare la propria attività professionale;

atteso che il numero complessivo dei medici di medicina generale preoccupa in modo serio, in quanto si sta progressivamente riducendo, comportando il rischio di rendere più difficoltosa l'assistenza sanitaria di base per i cittadini;

osservato che la nostra società vede crescere sempre più il numero di medici specialisti e ridursi quello di medici di medicina generale, pur riconoscendo che gli strumenti a disposizione della Regione per intervenire in questo ambito sono limitati, in quanto i medici di medicina generale non sono dipendenti del Servizio sanitario regionale ma liberi professionisti incaricati di un pubblico servizio;

atteso altresì che risulta necessario intervenire al fine di risolvere alcune problematiche derivanti dagli accordi collettivi nazionali, concentrando l'attenzione a livello regionale anche per quanto concerne le tempistiche dei bandi per le assegnazioni degli incarichi a favore dei medici di medicina generale e pediatri di libera scelta;

osservato che i Medici di medicina generale ad oggi operativi in Regione sono 1076, di cui 786 in assistenza primaria (17 con incarico provvisorio), 276 in continuità assistenziale (72 provvisori) e 17 per emergenza sanitaria territoriale e che nell'arco dei prossimi dieci anni saranno 471 i Medici di medicina generale che raggiungeranno l'età pensionabile;

ritenuto di fondamentale importanza, con l'attenuarsi dell'emergenza sanitaria che - anche grazie alla campagna di vaccinazione contro il Covid-19 - permette al territorio regionale di mantenersi costantemente in zona bianca, tornare gradualmente all'organizzazione ospedaliera precedente, mediante la riapertura di alcuni reparti presso i presidi ospedalieri cd. Spoke, al fine di garantire soprattutto la continuità di servizio dei punti di primo intervento, servizio davvero indispensabile per alcune località regionali, che fungono da imprescindibile punto di riferimento intermedio tra l'hinterland e i presidi ospedalieri cd. Hub;

ritenuto altresì impensabile che al giorno d'oggi si presentino delle difficoltà in prospettiva nella possibilità di fruire di un servizio come quello fornito dal Medico di medicina generale, soggetto in grado di effettuare le prime diagnosi mediche e con il quale i pazienti instaurano un rapporto fiduciario nel corso del tempo;

tutto ciò premesso,

# impegna il Presidente della Regione e la Giunta regionale:

1) a confermare le riaperture dei punti di primo intervento regionali che sono stati sospesi al fine di permettere al personale sanitario che vi prestava servizio di fornire supporto presso altri presidi sanitari per fronteggiare l'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del Covid-19, e a darne successiva comunicazione;

2) a valutare la possibilità di istituire un organo tecnico che coinvolga esponenti dei sindacati dei Medici, Dirigenti medici e Dirigenti regionali per condividere quali siano le revisioni possibili per alcune problematiche derivanti dagli accordi collettivi nazionali e per capire dove intervenire a livello regionale, appuntando un piano strategico di interventi ben definito."

Ordine Del Giorno n. 60

MIANI, GHERSINICH, TOSOLINI, SLOKAR, TURCHET

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

premesso che nella Missione 6 "Politiche giovanili, sport e tempo libero" sono già previsti contributi per interventi di straordinaria manutenzione, ampliamento e adeguamento funzionale dei poligoni di tiro, nonché per l'acquisto dei relativi attrezzi e attrezzature pertinenti allo svolgimento delle attività, in forza delle leggi regionali 25/2016 e 29/2018;

preso atto che il Capitolo 5142 relativo alle misure contributive citate è stato finanziato fino al 2020 con € 125.038,64, mentre per le annualità successive non è stata previsto alcun rifinanziamento;

preso altresì atto che la manutenzione degli impianti sportivi è particolarmente onerosa e che l'inadeguatezza delle strutture esistenti spesso costringe atleti (anche di livello olimpico) del Friuli Venezia Giulia a migrare in altre strutture fuori Regione per eseguire i necessari allenamenti, con notevole dispendio di energie e denaro;

ritenuto che lo sport rappresenta un momento di aggregazione fondamentale ed è maestro di vita fin dalla giovane età, costituendo anche un veicolo di educazione delle giovani generazioni di non secondaria importanza e, con particolare riferimento alla pratica sportiva del tiro, le strutture servono sia a tutti gli appassionati del tiro, ma anche e soprattutto a coloro che lo praticano per ragioni professionali e di lavoro (Forze Armate, Forze dell'Ordine, Guardie Giurate, ecc. ecc.);

visto che la nostra Regione ha dato i natali a numerosissimi campioni sportivi nelle varie discipline di tiro e considerato che la Federazione sportiva di tiro a segno, è riconosciuta dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (C.O.N.I.), in quanto preposta alla promozione, alla disciplina ed alla propaganda dello sport del tiro a segno, alla regolamentazione e lo svolgimento di attività ludiche e propedeutiche all'uso delle armi, nonché alla preparazione dei tiratori per l'attività sportiva nazionale ed internazionale in armonia con le deliberazioni e gli indirizzi della International Shooting Sport Federation (I.S.S.F.); ritenuto pertanto necessario il rifinanziamento della misura contributiva al fine di adeguare alle attuali normative, anche e soprattutto in materia di sicurezza e ambientale, le Strutture regionali esistenti; tutto ciò premesso,

# impegna il Presidente della Regione e la Giunta regionale

a valutare la possibilità di rifinanziare le misure contributive dirette a sostenere gli interventi di straordinaria manutenzione, ampliamento e adeguamento funzionale dei poligoni di tiro, nonché per l'acquisto dei relativi attrezzi e attrezzature pertinenti allo svolgimento delle attività."

Ordine Del Giorno n. 61 BERNARDIS

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

visto il Disegno di legge numero 141 recante << Assestamento del bilancio per gli anni 2021-2023 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>>;

premesso che in un mondo globalizzato quale quello odierno, è divenuto di fondamentale importanza che i prodotti autentici del territorio, frutto di conoscenze secolari tramandate per generazioni dai nostri antenati, siano tutelati quanto più possibile, affinché il consumatore del mercato globale possa ben distinguere quali sono i prodotti di eccellenza e quali invece solo mere imitazioni;

preso atto dell'enorme importanza che il vino Prosecco ha per l'economia del nostro territorio e per tutto il paese, essendo uno dei vini più noti ai consumatori globali;

visto che, come si apprende da numerose fonti storiche, a non molta distanza da Prosecco, nell'abitato di Contovello vi è un rilievo che contiene quel che resta di un castello, una struttura conosciuta da tempi immemorabili come castello di Prosecco che già alla fine del quattrocento era stato associato a un luogo in cui già gli antichi romani producevano il vino Pucino famoso tra gli antichi per le sue proverbiali proprietà terapeutiche;

vista l'interrogazione parlamentare a risposta scritta del Parlamento Europeo numero E-009577 del 2013 con la quale un eurodeputato croato chiedeva alla Commissione di tutelare i produttori croati di 'Prošek' chiedendo che ne venisse riconosciuta la Denominazione di origine protetta;

preso atto che tramite risposta scritta il 7 ottobre 2013 la Commissione aveva già implicitamente negato il riconoscimento del cosiddetto vino 'Prošek';

considerato che, come emerso anche di recente a mezzo stampa, la Repubblica di Croazia sta nuovamente portando avanti la proposta di riconoscimento del cosiddetto vino 'Prošek';

visto che la maggior parte degli storici, ha ormai da lungo tempo concordato che l'origine della denominazione "Prosecco" sia di natura topografica, legando quindi il nome del celebre vino alla frazione del Comune di Trieste;

preso atto che fonti storiche certificate attestano che il toponimo Prosecco fosse presente nel territorio dell'odierna Trieste già alla metà del 1200;

rilevato che il vino Prosecco ha una delle sue prime citazioni documentate nel 1600 nel territorio goriziano e che nel 1715 a Trieste il vino Prosecco ottiene il certificato di qualità garantita;

rilevato altresì che, come testimoniato da fonti storiche di rango accademico, la prima citazione del vino Prosecco nel territorio del moderno Veneto avviene nel 1754 a Vicenza;

considerato che nel 1763 il Prosecco diventa un vitigno a Gorizia e che solo un decennio dopo la sua presenza viene documentata in Dalmazia (allora sotto l'amministrazione della Serenissima Repubblica di Venezia);

preso atto che sempre a Trieste nel 1821 è documentata la spumantizzazione del vino Prosecco, che gli ha conferito quella formulazione per la quale è oggi uno dei vini più conosciuti al mondo;

verificata quindi l'origine incontrovertibilmente regionale del vino Prosecco ed appurato che denominazioni in altre lingue indicavano semplici traduzioni della stessa varietà di vino; tutto ciò premesso,

# impegna il Presidente della Regione e la Giunta regionale

a valutare la possibilità di mettere in atto ogni possibile iniziativa per tutelare l'origine del vino Prosecco."

Ordine Del Giorno n. 62 BORDIN, TOSOLINI, BUDAI

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

premesso che la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia riconosce l'importanza della didattica ambientale e della diffusione della cultura della biodiversità nell'ambito territoriale della Regione;

rilevato che l'Oasi dei Quadris di Fagagna, nata per la tutela della Cicogna, è diventata nel corso del tempo un punto di riferimento per le iniziative di disseminazione, comunicazione e diffusione della coltura ambientale e della conoscenza della biodiversità regionale;

visto che l'articolo 3 del DDL 141 << Assestamento del bilancio per gli anni 2021-2023

ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 >> dispone in merito a Risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna;

considerato che a seguito di recenti interpretazioni normative più restrittive si è reso necessario richiedere l'acquisizione della qualifica di "giardino zoologico" per regolarizzare la detenzione a fini espositivi delle varie specie presenti.;

considerato che su indicazione del Ministero della Transizione ecologica, nelle more della regolarizzazione, il numero delle giornate di apertura al pubblico per l'anno è stato ridotto a 6, precludendo la possibilità di finanziare l'attività dell'Oasi mediante i biglietti di ingresso;

rilevato che tale preclusione mette a repentaglio la sopravvivenza dell'Oasi, impedisce di garantire il mantenimento degli ambienti naturali e delle specie presenti;

tenuto conto che l'Oasi rappresenta un'eccellenza regionale che, prima dell'emergenza pandemica in essere, ha raggiunto una presenza annua di circa 20.000 visitatori;

considerato che tale processo di trasformazione in "giardino zoologico" richiede un percorso che si potrebbe concludere in un arco temporale di 1-2 anni;

ritenuto opportuno che la Regione si attivi per sostenere l'Oasi in questa fase transitoria; tutto ciò premesso,

impegna il Presidente della Regione e la Giunta regionale a valutare la possibilità di:

attivare iniziative di sostegno all'Oasi di Quadris al fine di garantirne la sopravvivenza nel periodo necessario alla trasformazione in giardino zoologico."

Ordine Del Giorno n. 63

BORDIN,

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

premesso che la pratica pedagogica dell'outdoor education viene intesa come educazione in natura, diffusa, inserita e connessa con il territorio, e come approccio educativo per sviluppare competenze scientifiche e trasversali;

visto che l'articolo 7 del DDL 141 << Assestamento del bilancio per gli anni 2021-2023

ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 >> dispone in merito ai settori Lavoro, formazione, istruzione, politiche giovanili e famiglia;

considerato che la nostra Regione, ricca di contesti naturali e agricoli, di piccole comunità e di antiche tradizioni, si presta particolarmente alla pratica dell'outdoor education;

considerato che la congiuntura storica ci spinge a favorire pratiche educative e formative all'aria aperta, che possano essere attuate nonostante eventuali ricorsi epidemici, garantendo quindi la stabilità e la continuità in sicurezza dei servizi educativi;

preso atto che l'outdoor education in alcune realtà viene già praticata con grande apprezzamento del contesto sociale, delle Istituzioni e delle famiglie;

ritenuto necessario che la Regione promuova e sostenga la diffusione di questa pratica, nonché la riqualificazione, l'ampliamento e la realizzazione di percorsi educativi e formativi adeguati alle contingenze storiche attuali;

tutto ciò premesso,

impegna il Presidente della Regione e la Giunta regionale:

a promuovere la pratica dell'outdoor education presso i servizi per l'infanzia e le scuole di ogni ordine e grado aggiornando gli indirizzi programmatici, definendo e comunicando chiaramente quali possibilità legate a questa pratica vengono offerte ai servizi educativi e alle istituzioni scolastiche, aprendo alla possibilità di aggiornare ed adeguare il proprio programma per il triennio a venire."

Ordine Del Giorno n. 64

BOSCHETTI

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

visto che le comunità che risiedono in montagna sono una risorsa fondamentale per la nostra Regione Autonoma in quanto esse svolgono un ruolo essenziale nel presidio del territorio e nel mantenimento dello stesso;

rilevato che dal secondo dopoguerra la montagna della nostra regione è stata soggetta a un forte spopolamento e che come decisori politici regionali è nostro compito quello di cercare di tutelare il più possibile chi, tra mille difficoltà, decide di rimanere nelle nostre montagne;

visto il Disegno di legge numero 141 recante << Assestamento del bilancio per gli anni 2021-2023 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>>;

preso atto che, come emerso di recente a mezzo stampa, Banca Intesa spa ha deciso in maniera unilaterale l'accorpamento della sua filiale di Villa Santina con la filiale di Tolmezzo e la chiusura della sede ad Ampezzo;

considerato che anche le amministrazioni comunali si sono avvalse dei servizi di tali istituti, per il servizio di tesoreria comunale;

rilevato che numerosissime sono state le proteste contro questa chiusura da parte di amministratori locali e numerosi cittadini e che far venir meno le filiali di Banca Intesa spa a Villa Santina e Ampezzo comporterebbe un disagio considerevole agli abitanti dei comuni citati e anche del circondario;

preso atto altresì che, vista l'età avanzata di molti abitanti della nostra montagna e viste anche le difficoltà di connessione a internet in alcune aree della Carnia, risulta non soddisfacente l'ipotesi di avere un'operatività della banca solamente per via telematica;

ritenuto che con l'arrivo dei fondi europei per la ripartenza legati all'emergenza pandemica in atto risulta essere di fondamentale importanza avere delle banche che operino con sede fisica sul territorio montano, in modo che anche questo possa accedere a tutte le forme di finanziamento possibili ed avviare con queste una sua ripresa economica da tutti auspicata; tutto ciò premesso,

# impegna il presidente della regione e la giunta regionale,

a valutare la possibilità di attivarsi al fine di incentivare sistemi di premialità verso gli istituti bancari disposti ad accompagnare tutta la Montagna friulana verso l'auspicata ripresa e disincentivare quegli istituti mossi da una mera ed esclusiva logica di profitto senza riguardo per le esigenze delle nostre comunità."

Ordine Del Giorno n. 65 TURCHET, TOSOLINI

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

premesso che adoperarsi per uno sviluppo sostenibile della nostra Comunità Autonoma, è di fondamentale importanza per lasciare alle generazioni future una Regione quanto più possibile verde dove la coesistenza tra uomo e natura sia possibile in modo armonico, coniugando le esigenze ambientali con quelle di natura economica;

visto il Disegno di legge numero 141 recante << Assestamento del bilancio per gli anni 2021-2023 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>>;

vista la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008 ed in particolare al Capo III recante «Gestione dei rifiuti» l'articolo numero 16 « Principi di autosufficienza e prossimità» il quale sancisce che « Gli Stati membri adottano, di concerto con altri Stati membri qualora ciò risulti necessario od opportuno, le misure appropriate per la creazione di una rete integrata e adeguata di impianti di smaltimento dei rifiuti e di impianti per il recupero dei rifiuti urbani non differenziati provenienti dalla raccolta domestica, inclusi i casi in cui detta raccolta comprenda tali rifiuti provenienti da altri produttori, tenendo conto delle migliori tecniche disponibili. In deroga al regolamento (CE) n. 1013/2006, al fine di proteggere la loro rete gli Stati membri possono limitare le spedizioni in entrata di rifiuti destinati ad inceneritori classificati come impianti di recupero, qualora sia stato accertato che tali spedizioni avrebbero come conseguenza la necessità di smaltire i rifiuti nazionali o di trattare i rifiuti in modo non coerente con i loro piani di gestione dei rifiuti. Gli Stati membri notificano

siffatta decisione alla Commissione. Gli Stati membri possono altresì limitare le spedizioni in uscita di rifiuti per motivi ambientali come stabilito nel regolamento (CE) n. 1013/2006...La rete è concepita in modo da consentire alla Comunità nel suo insieme di raggiungere l'autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti nonché nel recupero dei rifiuti di cui al paragrafo 1 e da consentire agli Stati membri di mirare individualmente al conseguimento di tale obiettivo, tenendo conto del contesto geografico o della necessità di impianti specializzati per determinati tipi di rifiuti. La rete permette lo smaltimento dei rifiuti o il recupero di quelli menzionati al paragrafo 1 in uno degli impianti appropriati più vicini, grazie all'utilizzazione dei metodi e delle tecnologie più idonei, al fine di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e della salute pubblica...I principi di prossimità e autosufficienza non significano che ciascuno Stato membro debba possedere l'intera gamma di impianti di recupero finale al suo interno.>>; rilevato che per favorire uno sviluppo sostenibile, è di fondamentale importanza istituire nella nostra Comunità Autonoma una misura contributiva in favore delle aziende con sede nel territorio regionale per l'installazione di nuovi impianti o l'adeguamento o integrazione degli impianti esistenti, destinati al recupero di rifiuti speciali non pericolosi, che garantiscano il recupero di almeno l'ottanta per cento in termini di peso della materia, al fine del suo riutilizzo produttivo o per le altre attività ammesse; tutto ciò premesso,

# impegna il Presidente della Regione e la Giunta regionale,

a valutare la possibilità di mettere in atto ogni possibile iniziativa volta a favorire la dotazione delle aziende operanti sul territorio regionale di impianti di recupero di tutti i rifiuti speciali non pericolosi che garantiscano un riutilizzo di almeno l'80% della materia, in ossequio anche ai principi di prossimità e autosufficienza, oltre che perseguire l'obiettivo di utilizzazione dei metodi e delle tecnologie più idonei, al fine di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e della salute pubblica."

Ordine Del Giorno n. 66

TURCHET, TOSOLINI, MORAS, SINGH, POLESELLO

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

visto il Disegno di legge numero 141 recante << Assestamento del bilancio per gli anni 2021-2023 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>>;

visto il Decreto Legislativo numero 502/1992 del 30 dicembre 1992 recante <<Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421>>;

vista la Legge regionale 16 ottobre 2014, numero 17 recante <<Riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale e norme in materia di programmazione sanitaria e sociosanitaria>>;

preso atto che con Decreto n. 264/Pres, del 31 dicembre 2014, è stata costituita l'Azienda per l'assistenza sanitaria numero 5 "Friuli Occidentale";

vista la Legge regionale 17 dicembre 2018 numero 27 recante <<Assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale>> ed in particolare al Capo III <<Assetto organizzativo del Servizio sanitario regionale>> l'Articolo 11 <<Assetto degli enti del Servizio sanitario regionale>> al comma 3 in cui si dice << L'Azienda per l'assistenza sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale", con sede legale a Pordenone, con la medesima decorrenza di cui ai commi 4 e 6, viene denominata "Azienda sanitaria Friuli Occidentale".>>;

preso atto che l'Azienda sanitaria Friuli Occidentale esercita le funzioni attribuite e attività svolte in favore della Regione o attività di servizio pubblico affidate dalla Regione al fine di assicurare la piena e

completa presa in carico della salute del cittadino e garantire la continuità dell'assistenza, nonché una maggiore efficienza, efficacia e uniformità nella gestione dei fattori produttivi;

vista altresì la Legge regionale 25 settembre 1996, numero 41 che ha fatto sì che i comuni della ex provincia di Pordenone delegassero all'Azienda sanitaria Friuli Occidentale la gestione dei servizi residenziali e semiresidenziali per la popolazione con disabilità in età adulta;

preso atto quindi che ad oggi l'Azienda sanitaria Friuli Occidentale gestisce in forma diretta, con proprio personale dipendente, 4 centri diurni: il Centro Diurno di Maniago, il Centro Diurno di Barbeano di Spilimbergo, il Centro Diurno di Casette di Sesto al Reghena, il Centro Diurno di Poincicco di Zoppola;

rilevato che per scelta strategica l'Azienda sanitaria Friuli Occidentale ha da tempo dedicato i propri centri diurni a gestione diretta alla popolazione con disabilità maggiori nonché con gravi limitazioni fisiche e sensoriali, con una rete di servizi di valore strategico per dislocazione geografica e con una particolare vocazione e specializzazione funzionale, e che questa rete dovrà essere rafforzata in futuro sia con innesto di nuovo personale che con interventi di formazione per rendere il personale sempre più preparato e competente nel garantire qualità della vita e di sostegno alla popolazione con disabilità;

tenuto conto delle vetustà di alcuni edifici che ospitano i centri diurni e della realizzazione solo parziale di lavori di ristrutturazione e adeguamento tecnico e impiantistico dalla quale emergono con crescente preoccupazione problematiche strutturali che possono già nel breve periodo rendere impossibile l'uso in sicurezza degli edifici;

rilevato che si segnalano gravi inadeguatezze dei servizi igienici nei succitati centri diurni con infiltrazioni d'acqua, inadeguatezze degli impianti di riscaldamento e climatizzazione oltre che la necessità di rendere agibili e usufruibili per l'attività di servizio spazi per i quali, fino ad oggi, non sono stati realizzati lavori di ristrutturazione e ripristino;

tenuto conto altresì che nel confronto con le strutture tecniche dell'Azienda sanitaria Friuli Occidentale e con gli amministratori comunali è stato accertato che non esistono alternative all'uso delle attuali strutture di servizio e che di fatto non esistono altri immobili adeguati e l'eventuale nuova edificazione richiederebbe tempi incompatibili con la necessaria continuità di servizio che deve essere garantita alla popolazione con disabilità, oltre che comportare oneri molto più elevati di quelli necessari ad un adeguato lavoro di manutenzione straordinaria;

preso atto che le strutture fin qui descritte sono collocate in quattro comuni ma servono una popolazione sovracomunale di dimensione numerica consistente; tutto ciò premesso,

## impegna il Presidente della Regione e la Giunta regionale

a valutare la possibilità di mettere in atto ogni possibile iniziativa volta a un intervento finanziario urgente, per rendere possibili interventi manutentivi necessari ai centri diurni a gestione diretta nel territorio pordenonese nel più breve tempo possibile e consentire di preservare l'importante patrimonio immobiliare dei servizi diurni del territorio pordenonese garantendo continuità di servizio alla popolazione con disabilità."

Ordine Del Giorno n. 67

MIANI

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

considerato che lo sport rappresenta un momento di aggregazione fondamentale ed è maestro di vita fin dalla giovane età, costituendo anche un veicolo di educazione delle giovani generazioni di non secondaria importanza e che contribuisce al benessere psico-fisico della persona;

visto che la nostra comunità autonoma ha dato i natali a numerosissimi campioni sportivi nelle più svariate discipline che sono stati poi ambasciatori nel mondo della nostra terra;

visto altresì il disegno di legge n. 141 <<Assestamento del bilancio per gli anni 2021-2023 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>>, in particolare l'articolo 6 che reca disposizioni in materia di politiche giovanili, sport e tempo libero;

preso atto che la manutenzione degli impianti sportivi è particolarmente onerosa e che spesso i Comuni, soprattutto quelli di dimensioni più ridotte, non riescono con le loro sole risorse a farvi fronte;

evidenziato che esistono in Regione, soprattutto nel mondo calcistico, realtà sportive con settori giovanili molto consistenti e che se non vengono supportate con contributi regionali nelle opere di miglioramento e manutenzione degli impianti presso i quali vengono praticate le rispettive attività corrono il rischio di dover rinunciare ad alcune iscrizioni ai campionati annuali, con la conseguenza di dover dirottare alcuni atleti e ragazzi verso altre società sportive, il tutto in contrasto con quelle che possono essere le ambizioni di crescita delle singole realtà;

preso altresì atto che il rischio citato al punto precedente, consistente nel fatto di dover dirottare alcuni ragazzi verso altre società, concorre alla potenziale creazione di disagi psicologici tra i ragazzi più giovani, in quanto si trovano a dover essere separati nella pratica sportiva da coloro che sono anche i loro compagni di classe o di scuola, salvo i casi in cui addirittura decidano di abbandonare la pratica sportiva per lo stesso motivo;

osservato che molte realtà sportive regionali vantano collaborazioni con società sportive iscritte ai massimi campionati e alle massime serie nazionali, e che nel corso della pausa estiva vengono spesso organizzati dei camp che ospitano ex campioni sportivi, i quali collaborano con le società iscritte alle massime serie nazionali, per cui consegue anche l'inopportunità e il danno all'immagine dell'intera Regione nel caso di inadeguatezza degli impianti;

considerato che è di fondamentale importanza che lo sport rimanga accessibile a tutti i cittadini senza distinzione di reddito e che quindi è necessario avere dei contributi pubblici per garantire impianti sempre all'avanguardia a prezzi sociali; tutto ciò premesso,

impegna il Presidente della Regione e la Giunta regionale,

a valutare la possibilità di mettere in atto ogni possibile iniziativa volta a contribuire alla manutenzione e al miglioramento degli impianti sportivi della Regione, prevedendo bandi annuali e stanziando risorse adeguate al raggiungimento delle finalità suesposte."

Ordine Del Giorno n. 68

**GHERSINICH** 

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

premesso che nel 2020 in Friuli Venezia Giulia sono stati denunciati complessivamente 32.763 alveari dislocati in 3.836 apiari distribuiti su tutto il territorio regionale e che gli apicultori concorrono a recuperare e capitalizzare una ricchezza, il nettare, che diversamente andrebbe inevitabilmente perduta con la caduta dei fiori;

preso atto che gli apiari didattici sono delle strutture dove è possibile vedere da vicino le api ed effettuare le operazioni che tipicamente compie l'apicoltore nell'esercizio del suo lavoro, in totale sicurezza e che generalmente gli apiari vengono realizzati all'interno dell'azienda agricola che produce il miele, in modo da poter mostrare il mondo dell'apicoltura nel modo più aderente alla realtà, l'apicoltore che vuole aprirsi alle scuole e agli appassionati, si organizza comprando dispositivi di protezione extra, da far

indossare agli studenti, e installa generalmente qualche cassetta delle api extra dove poter sperimentare operazioni come la smielatura o osservare da vicino la regina e le celle delle api operaie;

rilevato che esistono anche apiari professionalizzanti dove si impara a trasformare in mestiere la passione per le api e che questi possono rappresentare un'alternativa valida all'apprendistato presso un'azienda di apicoltura;

preso atto quindi che gli apiari didattici possono costruire uno strumento valido esperienziale per le nuove generazioni e che essi possono anche rappresentare un'opportunità di reinserimento o inserimento professionale per i cittadini della nostra comunità autonoma;

visto il Disegno di legge numero 141 recante << Assestamento del bilancio per gli anni 2021-2023 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>>;

vista la legge regionale 18 marzo 2010 numero 6 recante <<Norme regionali per la disciplina e la promozione dell'apicoltura>> ed in particolare l'Articolo 3 recante <<Organismi associativi tra apicoltori>> nel quale si dice <<Ai fini dell'attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, sono organismi associativi tra apicoltori le forme associate, senza scopo di lucro, comunque denominate, costituite da apicoltori operanti in regione. Con decreto del direttore del Servizio regionale competente, da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione, sono individuati come organismi associativi maggiormente rappresentativi gli organismi di cui al comma 1, costituiti su base provinciale o interprovinciale, che rappresentano la maggioranza degli apicoltori presenti nel relativo territorio. In sede di prima applicazione della presente legge, sono organismi associativi maggiormente rappresentativi: il Consorzio fra gli apicoltori della Provincia di Udine, il Consorzio fra gli apicoltori della Provincia di Pordenone, il Consorzio fra gli apicoltori della Provincia di Trieste e il Consorzio obbligatorio fra gli apicoltori della Provincia di Gorizia. La Regione si avvale degli organismi di cui al comma 2 per la promozione dell'apicoltura e dei prodotti apistici, per la tutela della sanità delle api, per gli interventi di recupero sciami, nonché per lo svolgimento dell'attività di assistenza tecnica e di formazione professionale a favore degli apicoltori.>>;

visto il Decreto del Presidente della Regione 14 luglio 2017, numero 0165/Pres. recante <<criteri e modalità per la concessione di finanziamenti a favore degli apicoltori, singoli o associati, che risiedono nel territorio regionale e ivi esercitano l'attività apistica, in attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 18 marzo 2010, n. 6 (norme regionali per la disciplina e la promozione dell'apicoltura.>> insieme al quale è stato emanato il Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di finanziamenti a favore degli organismi associativi tra apicoltori;

rilevato infine che per i motivi summenzionati avere una serie di apiari sul territorio regionale rappresenterebbe una grande risorsa per tutta la nostra comunità; tutto ciò premesso,

impegna il Presidente della Regione e la Giunta regionale,

a valutare la possibilità di mettere in atto ogni possibile iniziativa volta a favorire la creazione di apiari didattici sul territorio regionale."

Ordine Del Giorno n. 69

MIANI

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

considerato che la sepoltura è un momento fondamentale per le famiglie del caro estinto in quanto, da tempi immemorabili, essa costituisce l'atto conclusivo di un'esistenza e ne è quindi giocoforza tappa fondamentale;

rilevato che avere un luogo di sepoltura decoroso e quanto più possibile raccolto sia di fondamentale importanza per i familiari della persona estinta, in quanto rappresenta l'unico contatto tangibile possibile;

osservato che nel corso degli ultimi anni sta progressivamente aumentando la richiesta di sepoltura in loculi cimiteriali, ovvero delle nicchie funerarie, in genere di forma quadrata, che vengono utilizzate sia per la sepoltura dei feretri sia per il seppellimento delle urne cinerarie;

visto il Disegno di legge numero 141 recante << Assestamento del bilancio per gli anni 2021-2023 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>>;

preso atto che si rende necessario nella nostra Regione Autonoma ridurre quanto più possibile il consumo di suolo dovuto agli ampliamenti delle superfici cimiteriali e l'esborso di denaro pubblico da parte delle Amministrazioni locali per le procedure di esproprio relative agli stessi;

rilevato che è di fondamentale importanza migliorare le condizioni igienico sanitarie delle zone cimiteriali e ridurre l'impatto sul suolo dovuto all'opera di scavo delle fosse per la sepoltura dei feretri; Tutto ciò premesso,

# impegna il Presidente della Regione e la Giunta regionale,

a valutare la possibilità di mettere in atto ogni possibile iniziativa volta a ridurre quanto più possibile il consumo di suolo dovuto agli ampliamenti delle superfici cimiteriali e l'esborso di denaro pubblico da parte delle Amministrazioni locali per le procedure di esproprio relative agli stessi e inoltre migliorare le condizioni igienico sanitarie delle zone cimiteriali e ridurre l'impatto sul suolo dovuto all'opera di scavo delle fosse per la sepoltura dei feretri, considerando la proposta di dedicare una linea contributiva apposita."

Ordine Del Giorno n. 70 MIANI, SINGH

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia

premesso che la trasmissione degli Hantavirus agli umani avviene attraverso l'inalazione di aerosol provenienti dagli escrementi dei roditori o, raramente, attraverso morsi di roditori;

preso atto che i dati recenti suggeriscono che si possa verificare la trasmissione interumana con l'Andes virus e che infezioni acquisite sia per via naturale che in laboratorio stanno diventando sempre più diffuse;

preso altresì atto che sono state riscontrate positività di hantavirus nella popolazione di topi e roditori nel nostro territorio e che dopo i casi di Slovenia e Croazia, la struttura veterinaria del dipartimento di prevenzione ASUFC ha confermato che i vari campioni sottoposti ad analisi nella provincia di Udine hanno evidenziato la presenza dell'agente patogeno, diramando successivamente una nota per richiamare l'attenzione della popolazione che frequenta la montagna e la zona collinare della provincia di Udine invitando tutti ad osservare alcune importanti norme igieniche;

considerato che il dipartimento ASUFC sottolinea che tale virus è sempre stato presente nel nostro territorio e l'aumentata soglia di attenzione è direttamente proporzionale all'alto numero di roditori, non essendo dettata da alcun allarme sanitario;

riscontrato altresì che il virus di cui trattasi risulta pericoloso anche per l'uomo e può provocare, nelle sue forme più gravi, febbre emorragica con sindrome renale;

considerato altresì che al momento non esiste un vaccino per l'uomo, né un trattamento specifico, e che la migliore prevenzione è quella di evitare l'esposizione ai roditori ed ai loro escreti;

ritenuto necessario che l'Amministrazione regionale si attivi al fine di garantire e tutelare in tutte le forme la salute dei cittadini; tutto ciò premesso,

# impegna il Presidente della Regione e la Giunta regionale:

a valutare di individuare, attraverso le Aziende sanitarie, le risorse al fine di porre in essere azioni preventive che riducano o eliminino il rischio di ulteriore diffusione dell'infezione da hantavirus."

Ordine Del Giorno n. 71 SPAGNOI O

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

visto il Disegno di legge numero 141 recante << Assestamento del bilancio per gli anni 2021-2023 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>>;

rilevato che l'attuale emergenza pandemica in atto ha messo in seria difficoltà l'intero sistema scolastico che tra didattica a distanza e protocolli di sanificazione e distanziamento ha dovuto confrontarsi nello spazio di un biennio con problematiche di non semplice risoluzione;

preso atto che ogni genitore desidera che propri figli possano vivere e studiare in una scuola igienicamente sicura e priva di potenziali rischi di contaminazioni virali e che dopo la sospensione delle lezioni scolastiche, le amministrazioni comunali hanno sovente intrapreso misure straordinarie di sanificazione e disinfezione delle scuole pubbliche, asili e istituti scolastici, per disinfettare le aule e gli ambienti potenzialmente infetti dal coronavirus;

preso atto altresì che la pulizia straordinaria nelle scuole a seguito dell'emergenza di coronavirus (Covid-19) è una misura preventiva molto importante per ridurre il rischio di contagio;

considerato che le scuole di ogni ordine e grado rappresentano l'ambiente in cui i cittadini del futuro della nostra comunità autonoma si formano e devono quindi essere un ambiente sicuro sotto ogni punto di vista;

tutto ciò premesso,

## impegna il Presidente della Regione e la Giunta regionale,

a valutare la possibilità di mettere in atto ogni possibile interlocuzione e/o iniziativa volta a sostenere le scuole di ogni ordine e grado nel territorio regionale per interventi di sanificazione e di idonea ventilazione delle aule e degli ambienti scolastici."

Ordine Del Giorno n. 72 USSAI, SERGO, CAPOZZELLA, DAL ZOVO

"Il Consiglio regionale,

considerato che la gestione amministrativa delle aree del demanio marittimo statale ad uso turisticoricreativo è stata dapprima trasferita alla Regione FVG per effetto del D.P.R. n. 469/1987 e poi da
questa ai Comuni, per effetto della legge regionale 22/2006, in base al Piano di Utilizzazione del
demanio marittimo, quando le medesime sono lasciate ad uso pubblico senza concessione a privati; In
base a quanto previsto all'articolo 4, comma 1 bis, della legge regionale 22/2006 "I proventi e le spese
derivanti dall'esercizio delle funzioni [...] spettano integralmente al Comune a decorrere dall'1 gennaio
2017 e possono comprendere anche interventi di valorizzazione e recupero dei beni demaniali stessi";

considerato che, per effetto dello specifico regime di autonomia di cui gode, alla Regione Friuli Venezia Giulia non è stata solo trasferita la gestione del demanio marittimo con finalità turistico-ricreativa, ma anche la competenza alla riscossione e all'introito diretto dei canoni concessori, nonché in quota parte anche la stessa titolarità del bene demaniale (articolo 9, comma 5 del d. lgs. 111/2004 e articolo 3 del DPCM 9 febbraio 2009);

considerato che, con la successiva legge regionale 24/2016, i Comuni sono stati autorizzati ad introitare direttamente i canoni relativi alle concessioni dagli stessi rilasciate su delega regionale a decorrere dal 1.1.2017, senza vincolo di destinazione dei fondi incassati (articolo 1, comma 3 della legge regionale 24/2016 che ha aggiunto alla legge regionale 22/2006, l'articolo 4, comma 1 bis);

ritenuto che le entrate derivanti dalle concessioni demaniali marittime ad uso turistico-ricreativo sono, infatti, notoriamente poco consistenti rispetto al valore di mercato delle aree interessate e che, ulteriormente, con il recente D.L. 104/2020, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 126/2020 (art. 100 c. 2), la normativa nazionale ha previsto la sostituzione, a decorrere dal 2021, del criterio di quantificazione dei canoni relativi alle concessioni demaniali marittime con finalità turistico ricreative per le pertinenze destinate ad attività commerciali, terziario-direzionali e di produzione di beni e servizi, applicando il criterio tabellare già applicato per le opere di difficile rimozione al posto del rinvio alla media dei valori mensili unitari minimi e massimi indicati dall'Osservatorio del mercato immobiliare per le zone di riferimento (cd. canone a valori di mercato), con questo comportando una probabile riduzione degli introiti derivanti da tali concessioni a partire dall'anno in corso (stimabile anche nella misura del 30-40%);

constatato che, in base a quanto previsto all'articolo 4, comma 1 bis, della legge regionale 22/2006 "I proventi e le spese derivanti dall'esercizio delle funzioni [...] spettano integralmente al Comune a decorrere dall'1 gennaio 2017 e possono comprendere anche interventi di valorizzazione e recupero dei beni demaniali stessi";

ritenuto che i Comuni in conseguenza delle ristrettezze finanziarie hanno obiettive difficoltà a realizzare significativi interventi di valorizzazione e recupero dei beni demaniali marittimi lasciati ad uso pubblico, con conseguente aumento di situazioni di degrado, usura di materiali e attrezzature, insufficienti livelli di accessibilità per le persone con disabilità o limitata capacità motoria, diminuzione progressiva delle spiagge lasciate alla libera fruizione pubblica a favore invece dell'assentimento delle aree in concessione a privati (come evidenziato dall'ultimo rapporto sulle spiagge italiane curato da Lega Ambiente);

ritenuto, pertanto, che i Comuni dovrebbero essere adeguatamente supportati per il raggiungimento degli obiettivi di un più elevato livello di qualità delle spiagge pubbliche, in ragione anche della fondamentale funzione sociale, anche in termini di inclusività, ricreativa e anche turistica che le spiagge lasciate alla libera fruizione della cittadinanza vengono ad assolvere; tutto ciò premesso,

#### impegna la giunta regionale

ad attivare delle misure di sostegno ai Comuni che hanno in gestione aree del demanio marittimo statale ad uso turistico-ricreativo lasciate ad uso pubblico senza essere assentite in concessione a privati, al fine della realizzazione di interventi di manutenzione, valorizzazione e recupero, quali ad esempio, ripristino della battigia, intervento di contrasto dell'erosione delle spiagge, interventi di arredo e di infrastrutturazione mirati a favore delle esigenze di persone con disabilità motoria, sensoriale, cognitivo/comportamentale, senior, famiglie con bambini piccoli."

Ordine Del Giorno n. 73

## SERGO, CAPOZZELLA, DAL ZOVO, USSAI

"il Consiglio regionale,

premesso che il progetto di una nuova infrastruttura ferroviaria di Alta Velocità/Alta Capacità tra Venezia e Trieste era stato previsto nel Piano delle Infrastrutture Strategiche collegato all'emanazione della legge 21 dicembre 2001, n. 443 (Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive) e previsto nella deliberazione del Comitato interministeriale per la programmazione economica 21 dicembre 2001, n.121;

visto che la procedura di valutazione di impatto ambientale (VIA) per il progetto 'Nuova linea AV/AC Venezia-Trieste: tratta Ronchi dei Legionari-Trieste', iniziata il 19 maggio 2003, si è conclusa il giorno 1° marzo 2005 con esito negativo;

premesso altresì che il progetto 'Nuova linea AV/AC Venezia-Trieste: tratta Ronchi dei Legionari Trieste', sviluppato dal Proponente 'a partire delle indicazioni contenute nel parere MATTM del 1 marzo 2005 e finalizzato a eliminare le eventuali criticità di carattere ambientale', presentato il 21 dicembre 2010, ha ricevuto parere di compatibilità ambientale negativo in data 29 aprile 2016;

considerato che l'Aggiornamento 2018-2019 dello schema di contratto di programma 2017 - 2021 - Parte investimenti tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e Rete ferroviaria italiana Spa, prevede la realizzazione del progetto di "Potenziamento Venezia − Trieste" dal complessivo costo di € 1.800.000:

rilevato che, a distanza di quattro anni, è stato elaborato uno Studio di Pre-Fattibilità del Progetto di "Potenziamento Venezia-Trieste" e che gli interventi previsti riguardano il potenziamento tecnologico tra Mestre e Ronchi Sud per un valore di 160 milioni di euro, la soppressione di undici Passaggi a Livello con un costo previsto di 116 milioni di euro, un nuovo punto mobilità a San Donà di Piave per 34 milioni di euro, una prima variante di tracciato a Portogruaro con un costo di 49 milioni di euro, una seconda variante di tracciato nel Comune di Latisana per 233 milioni di euro, una terza variante di Tracciato sul Fiume Isonzo per 196 milioni di euro ed infine una quarta variante di tracciato tra Ronchi e Aurisina lunga 23 km totalmente in Galleria con un costo previsto che varia da 810 a 972 milioni di euro;

atteso che, dai documenti forniti alla IV Commissione Consiliare in data 23 aprile, si evince che per i treni regionali e sulla sola tratta Venezia Mestre – Trieste Airport con il solo potenziamento tecnologico si ottiene un risparmio di 1 minuto, mentre realizzando anche le varianti in territorio veneto e quelle di Latisana e sul Fiume Isonzo si ottiene un risparmio pari a 2 minuti e 53 secondi;

visto che dai medesimi documenti un treno di lunga percorrenza senza fermate tra Venezia Mestre e Trieste Airport rispetto allo scenario attuale otterrebbe un risparmio di 7 minuti con il solo potenziamento tecnologico e di 10 minuti realizzando le varianti di Portogruaro, Latisana e sul Fiume Isonzo a fronte di un superiore costo di 478 milioni di euro;

atteso che la realizzazione della Variante da Ronchi a Aurisina, dal costo di 972 milioni di euro, per i treni lunga percorrenza permetterebbe di ottenere un risparmio di tempo da un minimo di 6 ad un massimo di 10 minuti;

ricordato che l'attuale linea consente di collegare Trieste e Venezia con tempi di percorrenza di 1 ora e 24 minuti, minuti percorsi dai treni Frecciabianca fino a quando erano in esercizio, mentre adesso il tempo di percorrenza dei treni Frecciarossa è pari a 1 ora e 34 minuti;

visto che, secondo lo studio di Pre-Fattibilità, realizzando il solo potenziamento tecnologico si ottiene un risparmio di 7 minuti su tutta la tratta fino alla fermata di Trieste Centrale, mentre realizzando tutte le Varianti compresa quella tra Ronchi e Aurisina il tempo di percorrenza sarebbe come minimo di 1 ora e 14 minuti e con un massimo di 1 ora e 19 minuti;

considerato che, nonostante la spesa e il notevole impatto ambientale e sociale che la realizzazione delle opere previste comporteranno, permetterebbero di risparmiare solamente 6 minuti di tempo senza raggiungere l'obiettivo prefissato dai proponenti di ridurre i tempi di viaggio a poco più di un'ora, circa 25 minuti in meno rispetto all'attuale percorrenza;

letto il Dpcm firmato lo scorso aprile dal Presidente del Consiglio Mario Draghi, che ha individuato nel Dr. Vincenzo Macello il commissario per la realizzazione del potenziamento della linea ferroviaria Venezia-Trieste, il quale ha annunciato che RFI avrebbe avviato la progettazione di fattibilità tecnico-economica per la variante Ronchi-Aurisina, a giugno 2021; tutto ciò premesso,

#### impegna la giunta regionale

- 1) a chiedere a Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. di realizzare nel più breve tempo possibile il potenziamento tecnologico della tratta Venezia-Trieste, nonché la soppressione dei passaggi a livelli, permettendo un netto miglioramento dei tempi di percorrenza e della capacità;
- 2) a continuare il confronto con tutti i territori coinvolti dalle Varianti che riguardano la tratta Venezia Trieste Airport attuando percorsi partecipativi affinché siano valutati attentamente costi e benefici delle stesse, atteso il complessivo costo di 429 milioni necessario per quelle insistenti nella nostra regione e i risicati benefici di risparmio di tempo prospettati;
- 3) a prendere posizione in ogni sede contro la realizzazione della Variante Ronchi Aurisina lunga 23 km totalmente in galleria per un costo complessivo che varia da 810 a 970 milioni di euro e i risicati benefici di risparmio di tempo prospettati."

Ordine Del Giorno n. 74 DI BERT, MORANDINI, SIBAU

"Il Consiglio regionale,

premesso che nel 2017 la Regione Friuli Venezia Giulia ha individuato il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana quale beneficiario di una prima quota di trasferimento fondi per la progettazione e la realizzazione di un fossato per mitigare il rischio di allagamento di vaste porzioni del territorio a sud di Udine, compresa la Zona Industriale Udinese;

preso atto che nel novembre 2019 è stato redatto con un ammontare di circa 5 milioni di euro di spesa prevista, il relativo progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intervento di mitigazione dal rischio idrogeologico e nel complesso migliorativa della rete idrografica, attraverso la realizzazione di un fosso il cui tracciato avrà una lunghezza di circa 5.2 km per la gran parte parallelo alla linea ferroviaria Udine – Cervignano del Friuli, andando a immettersi nell'esistente torrente Brentana a sud di Santo Stefano Udinese;

constatato che gli interventi progettuali previsti rispondono alle necessità del territorio e alle sue criticità, portando a un notevole miglioramento della risposta idraulica del contesto in cui sono inseriti;

preso atto che in data 17 maggio 2021 la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha emesso, con schema di decreto, il riparto e le modalità di utilizzo delle risorse previste per finanziare interventi volti alla messa in sicurezza, in relazione al rischio idrogeologico, provvedimento urgente già all'esame degli organi preposti per la valutazione ed esecutività;

ritenuto urgente procedere quanto prima con il completamento di un'opera strategica e necessaria, progettata a difesa di un territorio per la messa in sicurezza dal rischio idrogeologico; tutto ciò premesso,

impegna la Giunta Regionale del Friuli Venezia Giulia

a utilizzare, non appena esecutivo lo schema di decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri citato nelle premesse, i fondi in esso contenuti per dare pronto seguito ai lavori di completamento del «fosso ZIU (Co.S.E.F.) – torrente Brentana» così come indicato nella progettazione realizzata dal Consorzio di Bonifica Pianura Friulana."

Ordine Del Giorno n. 75 MORANDINI, DI BERT, SIBAU

"Il Consiglio regionale,

premesso che il Monte Bernadia è un simbolo delle Valli del Torre, punto di incontro tra i Comuni di Nimis, Tarcento e Lusevera, tra le Prealpi Giulie e la parte più a nord dei Colli Orientali del Friuli;

considerato che il territorio in questione è interessato da diversi attrattori turistici come le Grotte di Villanova e l'Abisso di Vigant, le colline di Ramandolo (la prima DOCG regionale), la Città di Tarcento "la perla del Friuli", il borgo medioevale di Villafredda, la Pieve dei Santi Gervasio e Protasio a Nimis, il castello di Cergneu, la Catena del Musi e le sorgenti del Torre e la forra del Cornappo, passando poi ai numerosi paesini di montagna con le loro chiesette votive collegati, tra boschi e prati, da antichi sentieri, mulattiere e strade secondarie, oggi utilizzabili per la pratica dell'hiking, della mountain bike e del cicloturismo;

ricordato che anche il Monte Bernadia, sulla cui cima insiste uno storico punto di decollo per parapendio con atterraggio a Torlano, offre interessanti punti di attrazione, ubicati proprio sull'altopiano del monte, come il monumento "Faro della Julia", progettato dall'architetto Gianni Avon nel 1958 in ricordo dei caduti della Brigata Julia e il fortino del Monte Bernadia, costruito tra il 1908 e il 1913 come potenziale sistema difensivo del Medio Tagliamento durante la Prima Guerra Mondiale e oggetto alcuni anni fa di un importante opera di recupero;

preso atto della volontà delle amministrazioni comunali di Nimis, Tarcento e Lusevera di rafforzare, anche attraverso progettualità finanziabili con fondi europei, la cooperazione intercomunale per aumentare l'attrattività turistica e abitativa del territorio, migliorando la relazione con gli operatori economici e le organizzazioni locali;

valutata la strategicità che rivestire un intervento volto realizzare nell'area in questione un polo regionale per la valorizzazione territoriale e turistica e di connessione e valorizzazione delle diverse iniziative: si pensi al Parco delle Prealpi Giulie, al Mab Unesco Alpi Giulie italiane, al Consorzio Colli Orientali del Friuli e alla vicina città di Cividale longobarda patrimonio UNESCO; tutto ciò premesso,

## impegna la Giunta regionale del Friuli Venezia Giulia

a valutare, anche attraverso il coinvolgimento di PromoTurismo, ogni possibile iniziativa volta ad aiutare le amministrazioni in premessa a costituire un progetto organico per lo sviluppo turistico del Monte Bernadia."

Ordine Del Giorno n. 76 MORANDINI, DI BERT, SIBAU, IACOP

"Il Consiglio regionale,

premesso che l'itinerario naturalistico denominato "Passeggiata delle Rogge" è una pista ciclopedonale che sviluppa in direzione nord-sud attraversando i comuni di Reana del Rojale, nelle frazioni di Zompitta, Cortale, Valle, Remugnano e Rizzolo, il comune di Tavagnacco passando nelle località di Adegliacco Cavalicco e Molin Nuovo per arrivare fino alle porte dei Udine;

osservato che il percorso che nella configurazione attuale si sviluppa per una lunghezza di circa 11 chilometri attraverso un territorio ricco di infrastrutture idrauliche storiche, a cominciare dal reticolato di Rogge di origine Medioevale che dal torrente Torre porta l'acqua nel cuore della città di Udine, arricchito da numerosi edifici di archeologia industriale, quali i numerosi mulini e le chiuse nonché casali e lavatoi e ancora da edifici di culto come chiesette e cappelle votive;

considerato che l'insieme di questi elementi, con il paesaggio naturale tipico della pianura friulana, fanno della "Passeggiata delle Rogge" un tragitto particolarmente gradevole, percorribili sia a piedi che in bicicletta, in fase di collegamento con la Ciclovia FVG 1 Alpe Adria e con la Ciclovia FVG 3 Pedemontana e del Collio e con possibilità di raggiungere anche la Ciclovia FVG 4 del Natisone;

ritenuto che l'inserimento della "Passeggiata delle Rogge" all'interno del sistema della Rete delle Ciclovie Regionali (RECIR) e di conseguenza del SICID permetterebbe di creare una stretta connessione e iterazione tra i percorsi sopra indicati, favorendo la crescita di un turismo ecosostenibile e promuovendo nuovi stili di vita e di mobilità leggera;

tutto ciò premesso,

# impegna la Giunta regionale del Friuli Venezia Giulia

a valutare la possibilità di inserire la "Passeggiata delle Rogge" nel circuito regionale dei percorsi ciclabili altrimenti definito "Ciclovie"."

Ordine Del Giorno n. 77 BASSO, GIACOMELLI, BARBERIO

"Il Consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia,

premesso che Il decreto Cura Italia e il decreto Rilancio hanno introdotto alcune indennità di sostegno a favore dei lavoratori le cui attività hanno risentito, e risentono tutt'ora, delle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica dovuta al Covid-19, come quelli del comparto dello spettacolo iscritti al relativo Fondo pensione;

considerato che per contrastare la diffusione dell'epidemia sono state stabilite per molto tempo le chiusure di teatri, musei e altri luoghi dello spettacolo e la cancellazione di numerosi eventi e, ancora oggi, ci sono difficoltà ad organizzarne come prima della pandemia, mettendo in difficoltà economica questi lavoratori e le loro famiglie;

dato atto che i lavoratori del settore dello spettacolo rappresentano un patrimonio di professionalità, competenze, passione e creatività riconosciuto in tutto il mondo e che sono stati tra i primi a subire gli effetti delle chiusure e probabilmente saranno tra gli ultimi a poter tornare lavorare a pieno regime;

rilevato che sono stati esclusi dalle categorie beneficiare di indennità i lavoratori autonomi in regime di partita iva e quelli dipendenti che non accedono alla cassa integrazione;

visto che sono diverse le amministrazioni regionali che hanno deliberato indennità integrative a favore di questa categoria di lavoratori;

tutto ciò premesso,

# impegna la giunta regionale

a valutare la possibilità di introdurre indennità integrative per i lavoratori dello spettacolo ammessi dall'INPS alle indennità previste dalle misure nazionali."

Ordine Del Giorno n. 78

## BASSO, GIACOMELLI, BARBERIO

"Il Consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia,

premesso che per aiutare il lavoro delle forze dell'ordine molte città del Friuli-Venezia Giulia hanno deciso di avvalersi del supporto degli stewart urbani per prevenire situazioni di conflitto nelle aree urbane della movida o per eseguire controlli durante eventi con grande partecipazione;

considerato che il ruolo degli stewart urbani è stato riconosciuto anche dal comandante della Polizia Locale di Pordenone Massimo Olivotto che al TGR regionale ha dichiarato che "...il loro apporto è molto importante poiché, nel pieno rispetto dei ruoli, collaborano con noi e con tutte le forze dell'ordine, segnalando situazioni di illegalità o di potenziale pericolo";

dato atto che la Regione Friuli-Venezia Giulia ha, nel tempo, favorito progetti che coinvolgessero questa figura professionale al fine di mantenere l'ordine e la sicurezza nelle nostre città;

rilevato che le nuove disposizioni nazionali che introducono l'obbligo di esibizione del Certificato Verde per gli eventi dove c'è rischio assembramento, comportano un lavoro aggiuntivo di controllo non indifferente per i soggetti organizzatori;

visto che nel disegno di legge n. 141-A <<Assestamento del bilancio per gli anni 2021-2023 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n.26">> vengono stanziate risorse per progettualità di rilevanza regionale per l'impiego di personale adibito al mantenimento dell'ordinata e civile convivenza nelle aree cittadine da parte degli esercizi pubblici; tutto ciò premesso,

# impegna la giunta regionale

a valutare la possibilità di destinare maggiori risorse nel futuro per le attività di impiego di stewart urbani e personale addetto al controllo o degli istituiti di vigilanza privata nelle aree urbane."

Ordine Del Giorno n. 79 NICOLI, PICCIN

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

letta la legge regionale 13 novembre 2006, n.22 (Norme in materia di demanio marittimo con finalità turistico –ricreativa e modifica della legge regionale 16/2002 in materia di difesa del suolo e del demanio idrico) che determina il procedimento di revisione del quadro normativo nazionale al fine di assicurare l'uniformità e la regolamentazione in materia di demanio marittimo;

preso atto che dal 1 gennaio 2018, la citata legge attribuisce ai Comuni le funzioni amministrative in materia di demanio marittimo;

letto il comma 2 quinquies dell'articolo 13 bis della citata legge per il quale afferma che "Il Comune esercita altresì in via generale, a decorrere dall'1 gennaio 2018, le funzioni amministrative sul demanio marittimo in relazione alle istanze inerenti a gare, manifestazioni sportive, culturali, d'intrattenimento o simili, che si svolgono, per periodi non superiori complessivamente a trenta giorni, in aree non assentite in concessione, e in relazione alle quali gli spettano integralmente, con pari decorrenza, i proventi e le spese, con facoltà di non richiedere alcun canone" così come modificata dal DDL 141;

ritenuto che le suddette aree risultano essere strategiche per le molteplici attività culturali, sportive e d'intrattenimento organizzate dagli enti del territorio;

ritenuto di assoluta importanza la regolamentazione di tali aree poiché, per numerose attività che si possono svolgere e la possibilità di guadagno che tali zone potrebbero garantire, dovrebbero essere parimenti accessibili a tutti i potenziali soggetti organizzatori;

considerata l'opportunità che i Comuni si dotino di un regolamento comunale per le attività come definite dall'articolo 13 bis comma 2 quinquies della citata legge;

evidenziato che gli stabilimenti balneari sono stati pesantemente colpiti dalla pandemia mondiale da Covid-19, i quali come da decreto hanno dovuto chiudere la loro attività e successivamente posticiparne le riaperture, perdendo gran parte dell'incasso annuale;

rilevato che la proposta come presentata dall'emendamento 10.2, poi ritirato, di assicurare con regolamento comunale la trasparenza e la parità di trattamento dei soggetti che presentavano tali istanze qualora fosse stata approvata, avrebbe nuovamente colpito gli esercenti degli stabilimenti balneari nel periodo della massima attività imprenditoriale;

ritenuto anche di primaria importanza audire il Consiglio delle Autonomie locali sul tema cui pone in oggetto l'ordine del giorno;

tutto ciò premesso,

#### impegna il presidente della regione e l'assessore competente

a proporre una nuova disposizione normativa, come da emendamento 10.2 nel primo provvedimento legislativo che approdi in Aula al termine della stagione turistico-balneare."

Il PRESIDENTE comunica che il consigliere Nicoli ha aggiunto la sua firma sugli Ordini del giorno n.ri 4, 7, 11, 12, 20, 25, 27, 56, 57, 58, 60, 61, 62, 65, 67, 68, 69, 70 e 73, la consigliera Piccin sugli Ordini del giorno n.ri 4, 7, 11, 12, 20, 25, 27, 56, 58, 59, 60, 63, 65, 66, 67, 68, 69 e 70, il consigliere Turchet sugli Ordini del giorno n.ri 5, 6, 11 e 63, il consigliere Mazzolini ai n.ri 7, 12, 13 e 20, i consiglieri Ghersinich e Slokar sugli Ordini del giorno n.ri 5, 6, 8, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 20, 24, 25 e 27.

Il PRESIDENTE comunica inoltre il ritiro dell'Ordine del giorno n. 71 e infine che la consigliera Spagnolo ha sottoscritto gli Ordini del giorno n. ri 11, 20, 58, 63, 67, 68 e 70, i consiglieri Di Bert e Morandini gli Ordini del giorno n. ri 4, 5, 7, 14, 43, 44, 47, 53, 57, 62 e 67 e infine il consigliere Tosolini gli Ordini del giorno n. ri 4, 11 e 20.

A questo punto il PRESIDENTE, per consentire una verifica sugli Ordini del Giorno presentati, sospende la seduta per qualche minuto.

La seduta viene così sospesa alle ore 21.55.

## La seduta riprende alle ore 22.05

Il PRESIDENTE, nel dichiarare riaperta la seduta, precisa che sono stati depositati Ordini del giorno dall'1 al 79 e dà la parola all'assessore Zilli per esprimere la posizione della giunta.

L'assessore ZILLI chiede il ritiro degli Ordini del giorno n. ri 18, 31, 32, 34, 35, 46, 49, 73; dà parere favorevole agli Ordini del Giorno n. ri 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 14, 15, 16, 17, 19, 20, 23, 24, 25, 27, 28, 29, 36, 37, 39, 47, 48 (come sostituito), 50, 51, 53, 54, 56 (sul quale chiede al proponente di accogliere la sottoscrizione da parte dei Capigruppo di maggioranza), 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 72, 74, 75, 76, 77, 78 e 79.

Dichiara che la Giunta è disponibile ad accogliere altri Ordini del giorno, purché vengano modificati e in particolare:

sull'Ordine del giorno n. 1 chiede di sostituire nel dispositivo le parole "a compiere ogni azione per reperire" con le parole "a valutare iniziative utili al fine di reperire";

sull'Ordine del giorno n. 2 chiede che nel dispositivo dopo le parole "della plastica" vengano aggiunte le seguenti parole: "o a favorire l'utilizzo di nuovi materiali riciclabili";

sull'Ordine del giorno n. 3 chiede che nel dispositivo le parole: "a compiere ogni azione per reperire le risorse necessarie a commissionare" vengano sostituite con le seguenti parole: "individuando eventualmente le necessarie risorse economiche, a favorire la realizzazione di";

sull'Ordine del giorno n. 13 chiede che nel dispositivo dopo le parole "possibile iniziativa" vengano aggiunte le seguenti parole: ", anche con il governo centrale,";

sull'Ordine del giorno n. 21 chiede di sopprimere nel dispositivo le parole "nella prossima legge di Stabilità";

sull'Ordine del giorno n. 22 chiede di sostituire nel dispositivo nel primo punto le parole: "A prevedere" con le seguenti parole: "A valutare la possibilità di prevedere" e nel secondo punto le parole: "A finanziare" con le seguenti parole: "A valutare la possibilità di finanziare";

sull'Ordine del giorno n. 26 chiede di sostituire nel dispositivo la parola "destinare" con la parola "reperire";

sull'Ordine del giorno n. 30 chiede di sostituire nel dispositivo le parole "a riattivare il reparto di Medicina dell'ospedale di Cividale" con le parole "a valutare – nell'ambito della revisione dei servizi della Struttura Ospedaliera indicata – la riattivazione del reparto di Medicina dell'ospedale di Cividale";

sull'Ordine del giorno n. 33 chiede di sostituire nel dispositivo le parole "il progetto succitato" con le parole "tutti i progetti di rilievo regionale" e sopprimere le parole "dell'opera, come richiesto dalle associazioni Italia Nostra e Legambiente Fvg";

sull'Ordine del giorno n. 38 chiede di sostituire nel dispositivo le parole "A prevedere" con le seguenti parole: "A valutare la possibilità di prevedere";

sull'Ordine del giorno n. 40 chiede di sostituire nel dispositivo le parole "A prevedere per il prossimo assestamento del bilancio autunnale," con le seguenti parole: "A valutare la possibilità di";

sull'Ordine del giorno n. 41 chiede di sostituire nel dispositivo le parole "Ad individuare" con le seguenti parole: "A valutare la possibilità di individuare";

sull'Ordine del giorno n. 42 chiede di sostituire nel dispositivo le parole "a compiere ogni azione" con le seguenti parole: "A interloquire con in Governo affinché si compia ogni azione";

sull'Ordine del giorno n. 43 chiede di sostituire nel dispositivo le parole "A concedere" con le seguenti parole: "A valutare la possibilità di concedere";

sull'Ordine del giorno n. 44 chiede di sostituire nel dispositivo le parole "A definire" con le seguenti parole: "A valutare";

sull'Ordine del giorno n. 45 chiede di sostituire nel dispositivo le parole "alle rispettive" con le seguenti parole: "alle" e dopo le parole "Aziende Sanitarie" aggiungere le parole "nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti";

sull'Ordine del giorno n. 52 chiede sostituire al punto 1 del dispositivo la parola "attraverso" con la parola: "valutando";

sull'Ordine del giorno n. 55 chiede di sostituire nel dispositivo le parole "A prevedere" con le seguenti parole: "A valutare di prevedere".

Il PRESIDENTE comunica che il consigliere Mazzolini ha chiesto di apporre la firma all'Ordine del Giorno nr. 4.

Tutti i firmatari dichiarano di accettare le modifiche testé proposte dall'Assessore Zilli e, pertanto, gli Ordini del giorno n. ri 1, 2, 3, 13, 21, 22, 26, 30, 33, 38, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 52 e 55 devono considerarsi accolti.

I firmatari dichiarano di accogliere l'invito al ritiro formulato in precedenza dall'assessore Zilli, e, pertanto gli Ordini del giorno nr. 18, 46, 49 e 73 (quest'ultimo dopo le ulteriori spiegazioni dell'assessore PIZZIMENTI) vengono ritirati.

I firmatari degli Ordini del giorno n. ri 31, 32, 34 e 35 dichiarano di non accogliere la richiesta di ritiro.

Si passa quindi a porre in votazione gli Ordini del Giorno non accolti dalla Giunta.

Gli Ordini del giorno n. ri 31, 32, 34 e 35, posti in votazione singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

In sede di dichiarazione di voto, prendono la parola i Relatori di minoranza HONSELL, CENTIS, MORETUZZO, SERGO e COSOLINI (tutti contrari al ddl in esame) e il Relatore di maggioranza BORDIN (favorevole).

Il PRESIDENTE pone in votazione, nel suo complesso, mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, il disegno di legge n. 141 "Assestamento del bilancio per gli anni 2021-2023 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26", che viene approvato (votazione n. 90: favorevoli 25, contrari 17).

Si passa quindi all'esame del **punto n. 2 dell'ordine del giorno**, che prevede:

## Discussione sul Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022

(Relatore di maggioranza: **BASSO**)

(Relatori di minoranza: **COSOLINI, HONSELL**)

Il Relatore di maggioranza BASSO dà per letta la propria relazione scritta.

Il Relatore di minoranza COSOLINI dà per letta la propria relazione scritta e nel contempo svolge un proprio intervento.

Il Relatore di minoranza HONSELL illustra la propria relazione scritta.

Il PRESIDENTE comunica che è stata presentata la seguente Proposta di risoluzione allegata alla relazione di maggioranza del consigliere Basso al DEFR 2022 (ai sensi dell'articolo 118 ante, comma 4, del Regolamento interno):

#### "Il Consiglio regionale,

premesso che il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022:

- è disciplinato dalla normativa nazionale sull'armonizzazione dei bilanci e, in particolare, dall'articolo 36 del decreto legislativo 118/2011;

- è redatto secondo le modalità previste dall'allegato n. 4/1 al medesimo decreto che definisce il sistema di programmazione delle Regioni garantendo un forte raccordo con il processo di programmazione economico finanziaria dello Stato il quale, a sua volta, è integrato nel ciclo di programmazione europeo;
- contiene, di norma, le linee di programmazione fondamentali per l'Amministrazione regionale;
- ai sensi dell'articolo 118 ante del regolamento interno:
- è stato assegnato alla I Commissione integrata, previo parere delle Commissioni permanenti per le parti di rispettiva competenza;
- tutte le Commissioni di merito hanno espresso parere favorevole a maggioranza sulle parti di rispettiva competenza;
- è stato approvato, a maggioranza e senza modifiche, dalla I Commissione integrata nella seduta del 13 luglio 2021;
- la I Commissione integrata riferisce all'Assemblea, depositando la propria relazione entro il termine fissato dalla Conferenza dei Presidenti dei gruppi consiliari cui è allegata una proposta di risoluzione consiliare che può contenere modifiche e integrazioni al DEFR presentato dalla Giunta regionale;
- deve essere approvato con una delibera del Consiglio regionale; esaminato il Documento;

considerato che:

- è un documento programmatorio con cui la Regione determina gli obiettivi dei propri bilanci annuali e pluriennali in coerenza con gli obiettivi programmatici risultanti dal DEF dello Stato;
- rappresenta il quadro di riferimento per la definizione dei programmi da realizzare all'interno delle singole Missioni di spesa e per la quantificazione delle risorse disponibili per il finanziamento degli stessi;
- anche quest'anno il DEFR 2022, integrato nel ciclo della pianificazione strategica, ha dovuto necessariamente tener conto degli effetti sociali ed economici negativi causati dalla pandemia considerato che in Friuli Venezia Giulia la diffusione del Covid-19 ha avuto un forte impatto negativo sull'economia;
- per accompagnare la nuova fase di crescita economica che sembra profilarsi con il progressivo superamento della pandemia, la Giunta regionale ha previsto una programmazione legata al nuovo quadro finanziario dell'Unione europea per il 2021-2027 (Next Generation EU) da adottare all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- oltre a ciò, nel documento programmatorio la Giunta regionale ha individuato degli specifici settori, sempre nell'ambito del PNRR, in cui prevedere e potenziare gli investimenti nel 2022 per favorire il rilancio dell'economia regionale;
- è composto da due parti:

la prima descrive il quadro complessivo di riferimento attraverso l'analisi di indicatori statistici di contesto. Questa analisi ha l'obiettivo di illustrare lo scenario socioeconomico regionale, nel contesto internazionale e nazionale, con le previsioni di crescita dei principali indicatori in confronto con i rispettivi nazionali. Attenzione è prestata ai numeri del BES – Benessere equo e sostenibile, elaborati dalla statistica ufficiale per fornire un quadro puntuale dello stato di salute della popolazione, presenti anche nel DEF nazionale;

la seconda\_descrive le risorse stimate a disposizione della Regione con la rappresentazione delle entrate previste per l'anno in corso. Di seguito, il DEFR 2022 sviluppa il ciclo della programmazione economico-finanziaria con la descrizione delle politiche regionali per singole Missioni di spesa e l'indicazione delle Direzioni centrali e delle Strutture della Presidenza responsabili dell'attuazione. La definizione delle politiche da adottare nel 2022, con proiezione triennale 2022-2024, è proposta dalle strutture responsabili in accordo con l'organo politico di riferimento.

Tutto ciò considerato,

impegna la Giunta

a perseguire le linee programmatiche e a favorire e incentivare gli investimenti ritenuti più idonei a fronteggiare la grave crisi economica causata dall'epidemia da Covid-19, nonché a promuovere il sostegno dei settori ritenuti più strategici per rilanciare l'economia regionale in vista della possibile ripresa economica, anche attraverso l'utilizzo delle risorse che verranno messe a disposizione della Regione dal PNRR."

Poiché nessuno interviene nel successivo dibattito, la proposta di risoluzione presentata dal consigliere Basso sul Documento di economia e finanza regionale 2022, posta in votazione, viene approvata (votazione n. 91: favorevoli 25, contrari 14).

Si passa quindi all'esame del **punto n. 3 dell'ordine del giorno**, che prevede:

# Discussione sula proposta di legge

"Disposizioni per l'esercizio delle funzioni in materia di viabilità da parte degli Enti di decentramento regionale" (142)

(Relatore di maggioranza: **TOSOLINI**) (Relatori di minoranza: **IACOP, HONSELL**)

Il PRESIDENTE comunica i tempi a disposizione dei Relatori e dei singoli Gruppi e, nel contempo, dà la parola al Relatore di maggioranza TOSOLINI, che dà per illustrata la propria relazione.

I Relatori di minoranza IACOP e HONSELL illustrano le proprie rispettive relazioni scritte.

In sede di discussione generale intervengono, nell'ordine, la consigliera SANTORO (la quale, fra l'altro, palesa il rammarico di non avere avuto a disposizione più tempo per esaminare il presente disegno di legge, esprimendo nel contempo, a nome suo e del Gruppo del Partito Democratico, ampia solidarietà all'intera compagine organizzativa di FVG Strade) e l'Assessore ROBERTI (il quale si associa alle parole della consigliera Santoro, encomiando il personale di FVG Strade).

In sede di replica, intervengono i Relatori di minoranza HONSELL e IACOP ed il Relatore di maggioranza TOSOLINI, i quali si pronunciano brevemente sui punti testé discussi.

Si passa ora all'esame dell'articolato relativo al disegno di legge in discussione.

L'articolo 1, che non presenta emendamenti, posto in votazione senza discussione, viene approvato.

Il consigliere MORETTI solleva dei dubbi interpretativi sull'applicazione del secondo comma dell'articolo 2 del disegno di legge in esame.

Gli articoli 2 e 3, che non presentano emendamenti, posti in votazione singolarmente e nell'ordine, senza discussione, vengono approvati.

All'articolo 4 sono stati presentati i seguenti emendamenti:

MORETTI, SANTORO, IACOP Emendamento modificativo (4.1) RITIRATO "Dopo il comma 2 dell'articolo 4 sono aggiunti i seguenti:

- <<3. L'articolo 68, comma 2 bis della legge regionale 23/2007, come modificato dall'articolo 5, comma 1 della legge regionale 28/2018, è soppresso.
- 4. Per le finalità previste dal comma 3 è autorizzata la spesa di 52.000 euro a valere sulla Missione 10 (Trasporti e diritto alla mobilità) Programma n. 05 (Viabilità e infrastrutture stradali) Titolo n. 1 (Spese correnti), dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno 2021 (CAP: 3817/S.
- 5. All'onere derivante dal disposto di cui al comma 4, si provvede mediante storno di pari importo per l'anno 2021 dalla Missione n. 20 (Fondi e accantonamenti) Programma n. 3 (Altri fondi) Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023. (capitolo 970091/S).>>".

**RELAZIONE:** 

L'emendamento ripropone per l'ennesima volta la questione dei dipendenti di FVG Strade con contratto differenziato rispetto ai loro colleghi. Si propone l'abrogazione della norma che attua questa sperequazione con quantificazione per il 2021 dell'importo necessario ad adeguare il contratto, stante che nonostante le ripetute sollecitazioni fatte e promesse avute la questione è ancora aperta.

#### **GIUNTA REGIONALE**

Emendamento modificativo (4.2)

"All'articolo 4 dopo il comma 2 è aggiunto il seguente:

<<2 bis. Entro il 31 dicembre 2021 la Società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A., sulla base delle direttive formulate dalla Regione ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), concorda con le parti sindacali la disciplina contrattuale da applicare al personale della Società medesima in luogo di quella già prevista dal comma 2 bis dell'articolo 68 della legge regionale 23/2007.>>".

Note a commento

L'emendamento fissa un termine alla Società FVG Strade S.p.A. per lo svolgimento della necessaria trattativa in sede aziendale al fine della individuazione della disciplina contrattuale da applicare al personale.

L'emendamento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Il consigliere MORETTI, dopo aver illustrato l'emendamento 4.1, dichiara di ritirarlo.

L'Assessore ROBERTI dà per letto l'emendamento 4.2.

In sede di replica, intervengono i Relatori di minoranza HONSELL e IACOP, il Relatore di maggioranza TOSOLINI e, per la Giunta, l'assessore ROBERTI, i quali si dichiarano tutti favorevoli all'emendamento 4.2.

L'emendamento 4.1 è stato precedentemente ritirato.

L'emendamento 4.2, posto in votazione, viene approvato.

L'articolo 4, posto in votazione nel testo emendato, viene approvato.

Gli articoli 5 e 6, che non presentano emendamenti, posti in votazione singolarmente e nell'ordine e senza discussione, vengono approvati.

Sull'articolo 7, al consigliere MORETTI, il quale chiede se, a seguito dell'entrata in vigore della legge in esame, EDR subentrerà a tutti i contratti manutentivi stipulati da FVG Strade, l'Assessore ROBERTI, fuori microfono, risponde positivamente.

L'articolo 7, quindi, che non presenta emendamenti, posto in votazione senza discussione, viene approvato.

È stato presentato il seguente emendamento, istitutivo dell'articolo 7 bis:

#### HONSELL

Emendamento aggiuntivo (7 bis.1)

"Dopo l'articolo 7 viene aggiunto il seguente:

# <<Art. 7 bis (Clausola valutativa)

- 1. Il Consiglio regionale controlla l'attuazione della presente legge e valuta i risultati ottenuti in termini di efficienza ed efficacia della gestione della viabilità locale ex provinciale. A tal fine la Giunta regionale presenta al Consiglio regionale:
- a) entro il 31 dicembre 2022 una prima relazione che documenta lo stato di attuazione degli interventi di cui alla presente legge e le eventuali criticità emerse in sede di applicazione;
- b) successivamente, relazioni biennali che informano sui risultati del processo di trasferimento delle funzioni con particolare riferimento ai costi di gestione, al personale e allo stato di esecuzione e manutenzione delle opere; nelle relazioni si darà conto anche dello stato di attuazione dei piani della mobilità ciclistica sovracomunali, delle eventuali criticità incontrate e del grado di coordinamento e integrazione raggiunto con gli enti locali.
- 2. Le relazioni e i relativi atti consiliari che ne concludono l'esame sono pubblicati sul sito web del Consiglio regionale.>>.".

Nota: il presente emendamento non presenta ulteriori oneri per il bilancio regionale.

Il Relatore di minoranza HONSELL, dopo aver illustrato tale emendamento aggiuntivo, su invito motivato dell'assessore ROBERTI, lo ritira.

Gli articoli 8 e 9, che non presentano emendamenti, posti in votazione singolarmente e nell'ordine, e senza discussione, vengono approvati.

Prendono, quindi, la parola per dichiarazione di voto, i consiglieri HONSELL (contrario), IACOP (il quale annuncia il voto contrario del Gruppo PD) e TOSOLINI (che annuncia il voto favorevole del Gruppo Lega).

Il PRESIDENTE pone, quindi, in votazione nel suo complesso, mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, la proposta di legge n. 142 "Disposizioni per l'esercizio delle funzioni in materia di viabilità da parte degli Enti di decentramento regionale", che viene approvata (votazione n. 102: favorevoli 24, contrari 16).

Esauriti così gli argomenti all'ordine del giorno, il PRESIDENTE ringrazia l'Aula e gli Uffici per il proficuo lavoro svolto e dichiara chiusa la seduta.

Poiché non ci sono state osservazioni sul processo verbale della seduta n. 241, del 28 luglio 2021, lo stesso si intende approvato

La seduta termina alle ore 24.00.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL PRESIDENTE